QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar, non flectar

GIOVEDI'
26 Settembre 1957
Anno XIII - N. 229
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-949, 50-890, 53-961. - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 250 - Annunzi finanziari e legali L. 450 - Necrol. L. 200 (partecipaz. L. 1300 la linea). - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 500 la linea - Pubbl. amm.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/20701): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.500, sem. L. 5900, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

I poteri del Capo dello Stato

Recenti discussioni hanno riportato di attualità la questione dei poteri del capo dello Stato. Su questo tema il senatore Alfredo Frassati ci invia questo articolo, che volentieri pubblichiamo.

Da qualche tempo si succedono da noi polemiche, commenti, supposizioni che indirettamente ed anche (ciò che non dovrebbe accadere) direttamente vertono sull'attività reale o presunta del Presidente della Repubblica, sbocciati poi, come si sa, nella deplorevole interrogazione Sturzo al Senato e nella annunziata, ma poi ritirata, interpellanza alla Camera dei Deputati. Il recente viaggio in Persia è stato un altro ottimo pretesto perché i commenti si facessero più vivi. Si è parlato e stampato della necessità di rendere la nostra politica estera più autonoma, con una individualità più spiccata, per rendere più sentita la presenza dell'Italia nelle vicende internazionali, con particolare riguardo a quella del medio e vicino Oriente. Su questa tesi i partiti si sono differenziati: favorevolissimi alcuni, dubbiosi, scettici e contrari altri, ma tutti d'accordo nell'attribuire il male o il bene all'on. Gronchi. E non solo in politica estera, ma anche in quella interna. Il partito liberale si è posto in prima linea in questi attacchi, e di tutti i mali, risalendo alle origini, ritengono responsabile l'elezione di Gronchi, il quale rappresenta correnti d'idee ed orientamenti sociali che sono la negazione, il violento rovescio del liberalismo. Divisi, dunque, gli italiani sulla politica estera ed interna; responsabile, naturalmente, il Presidente: responsabilità applaudita dagli uni, biasimata troppo apertamente dagli altri. Come è naturale il giornalismo è stato costretto ad occuparsi della grossa questione, che piaccia o no è stata posta all'ordine del giorno anche da giornali stranieri: quella cioè dei poteri del Presidente della Repubblica.

Fingere di ignorarla, per riguardi umani e politici, sarebbe colpa, perché non è difficile intravvedere quali gravi conseguenze ne potrebbero derivare. E' perciò doveroso cercare le cause e i rimedi. Perché questi gravi inconvenienti non si riscontrano in Paesi a noi vicini, che hanno similari costituzioni, e con quasi identiche norme parlamentari? Le cause sono chiare: non ho aspettato oggi a segnalarle. Quattro anni fa, e precisamente il 22 febbraio 1953, pubblicavo su questo giornale un articolo intitolato precisamente «I diritti del Presidente», e subito dopo un altro «Una grave questione». Conchiudevo affermando che l'arbitraria, e qualche volta maliziosa applicazione dell'articolo 89 («Nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti») toglieva al Presidente ogni potere, anche quelli apparentemente concessi dalla nostra Costituzione. Se il lettore seguirà, con qualche paziente attenzione, per quali vie tortuose e attraverso a quali cavilli si è tentato di impedire e si è impedito al Presidente la libera nomina dei cinque giudici per la Corte costituzionale, comprenderà che sono più che giustificate le conclusioni del presente articolo.

In un primo tempo il Senato giustamente interpretò quella disposizione nel senso che la nomina è un diritto del Presidente della Repubblica senza che il ministero, o colla firma del Presidente del Consiglio, o con quella anche del Guardasigilli, o del solo Guardasigilli, controfirmi il decreto di nomina. La maggioranza della Camera fu di parere contrario: nulla la nomina senza controfirma. Questa interpretazione non poteva soddisfare quei deputati che avessero fatto oggetto dei loro studi questioni giuridiche costituzionali. Si sostenne alla Camera dei deputati che la nomina dei cinque giudici rappresentava uno di quegli atti di iniziativa del Presidente della Repubblica, atti autonomi ed atti maiestatici, i quali non possono, sotto pretesto di salvare la irresponsabilità, essere affidati all'iniziativa del governo; quindi la controfirma sulla proposta per la designazione dei cinque giudici sarebbe stata in palese contrasto con tutto questo. Ciò non ostante anche il Senato in un secondo tempo ammise la necessità della controfirma. Non esisteva quindi differenza sostanziale fra la tesi del Senato e quella della Camera, perché la controfirma del Presidente del Consiglio comporta l'assunzione di una responsabilità politica; e la nomina veniva ad assumere la natura di un atto complesso cui concorrono la volontà del Presidente della Repubblica e quella del Presidente del Consiglio. Pareva di essere giunti in porto: al contrario si era ancora in alto mare. Si alza il Guardasigilli Zoli a sostenere che soltanto una legge costituzionale può interpretare il significato della controfirma del Presidente del Consiglio aggiunta al decreto del Capo dello Stato. Una legge costituzionale per interpretare una volontà! Non si interpella più facilmente col sì o no della persona? Con questo si è compiuto quello che io credo fosse il programma di De Gasperi: rinviare più a lungo possibile la composizione della Corte costituzionale.

Da tutte queste vicende, risulta chiaramente la conseguenza che non è nell'esclusivo potere del Presidente della Repubblica di eleggere i cinque giudici, la cui nomina secondo la Costituzione è affidata al suo potere. Il Presidente del Consiglio non ha l'obbligo di apporre la sua firma, se non aderisce a quanto propone il Presidente della Repubblica.

Ma vi sono casi molto più gravi e perciò più significativi. Nell'ipotesi che le due volontà, quella del Presidente del Consiglio, e quella del Capo dello Stato non si conciliino, nullo sarebbe anche il dispositivo dell'art. 88: «Il Presidente della Repubblica può sciogliere le Camere, sentito il parere dei due presidenti della Camera e del Senato ed anche una sola di esse». Chiedevo all'on. Zoli, allora guardasigilli, nella seduta del 16 marzo 1953 se anche in questo caso ritenesse doversi applicare il dispositivo dell'art. 89, cioè nullità dell'atto. L'on. Zoli non rispose. Che succederebbe nel caso raro, ma non impossibile che un presidente della Repubblica in coscienza fosse costretto nell'interesse del Paese allo scioglimento della Camera in contrasto coll'interesse del ministero in carica? La scena sarebbe interessante: il Presidente della Repubblica convoca in udienza il Presidente del Consiglio e con parole cortesi, molto cortesi e diplomatiche gli fa questo discorso: «Caro presidente, ho la convinzione che il suo governo non abbia più il consenso della nazione: ho deciso di sciogliere la Camera. L'avverto che ho già sentito i due presidenti della Camera e del Senato: mi fa la cortesia di controfirmare il relativo decreto?». *Presidente del Consiglio*: «Ho la grande maggioranza della Camera e non sono in minoranza al Senato: non credo di poter aderire alla sua proposta, e non controfirmo». Caso raro, ma non improbabile specialmente al giorno d'oggi con partiti fortissimi che seguono una propria politica ed interessi speciali. Cosa accadrebbe? Crisi della presidenza della repubblica, crisi del ministero, o di tutti e due?

Indubbiamente si creerebbe nel paese una situazione molto spiacevole che potrebbe anche diventare pericolosa. Ad ogni modo è pacifico che, a norma della nostra Costituzione, e come è stato interpretato finora, il diritto dello scioglimento della Camera è subordinato alla firma, cioè alla volontà del ministero in carica. A che si riducono quindi i veri poteri del Presidente della nostra Repubblica? Si limitano a quelli inseriti nell'art. 87: può inviare messaggi alla Camera, accreditare e ricevere i rappresentanti diplomatici, ratificare i trattati internazionali, *previa quando occorra* l'autorizzazione della Camera. Ha parecchie presidenze molto onorifiche, quella del consiglio superiore della magistratura e del consiglio supremo di difesa, può dichiarare lo stato di guerra deliberato dalla Camera.

Credo che nessun italiano desidera che un presidente della Repubblica sia completamente avulso dalla vita politica, e che ogni suo atto, nella mancanza di precise e non contradditorie disposizioni della Costituzione, sia oggetto a critiche pubbliche, ad interpellanze alla Camera. Si impone per conseguenza con sollecitudine (per quanto succede in questi giorni da noi, è necessaria anche la sollecitudine) una revisione della Costituzione; e son certo che non verrà meno l'accordo di quasi tutti i partiti. Ma quale revisione? Ce l'indica la costituzione francese dell'ottobre 1946. Si direbbe che il legislatore francese abbia avuto cura di evitare tutte le lacune, tutte le contraddizioni della nostra, quelle che sono venuto elencando in questo articolo. Ecco le disposizioni francesi: «Art. 32: *Il presidente della Repubblica presiede il consiglio dei ministri, fa redigere e custodire i processi verbali delle sedute*». Lo scioglimento della Assemblea nazionale, che nella nostra Costituzione spetta, sì, al Presidente della Repubblica, ma con la controfirma del Presidente del Consiglio, cioè col concorso di due volontà, potrà essere deciso in Consiglio dei ministri sentito il parere del presidente dell'Assemblea: «Art. 51: *Lo scioglimento dell'Assemblea nazionale potrà essere deciso in consiglio dei ministri sentito il parere del presidente dell'Assemblea*». La controversia sorta in Italia, se il presidente della Repubblica possa avere qualche parte nella nomina dei ministri, è regolata dalla costituzione francese dall'art. 42. *All'inizio di ogni legislatura il presidente della Repubblica, dopo le consultazioni d'uso, designa il presidente del consiglio: questi sottopone all'assemblea nazionale il programma* e la politica che intende seguire. Il *presidente del consiglio* e i ministri possono soltanto essere nominati dopo che il presidente del consiglio abbia ottenuto la fiducia dell'Assemblea mediante appello nominale a maggioranza assoluta dei deputati: articolo 46: Il presidente del consiglio, e i *ministri da lui scelti*, sono nominati con decreto del presidente della repubblica in consiglio dei ministri.

In tal modo, il presidente giornalmente segue lo svolgimento della vita politica, su ogni argomento esprime la sua opinione, dirige le discussioni dei ministri, è tenuto informato dei negoziati internazionali: è, in una parola, veramente il Capo dello Stato, vigile su tutti gli avvenimenti, al corrente come presidente del consiglio dei ministri di tutte, nessuna esclusa, le questioni che possono presentare un interesse per la Francia. Fermissima sempre la assoluta divisione fra il potere esecutivo e quello del presidente. Così la nostra vicina ha potuto avere nella sua storia i Carnot, i Poincaré, i Millerand, i Fallières ed altri.

Si parla molto oggi di un ritocco della Costituzione per parificare la durata della legislatura del Senato a quella della Camera, riforma che è molto discutibile e non apporta beneficio alcuno al paese. E' sempre utile che in qualsiasi momento vi sia una Camera aperta. Si riformi la nostra Costituzione nei punti che abbiamo illustrato: si eviteranno così tutte le polemiche non sempre oggettive e serene. E soprattutto ne guadagnerà il prestigio dell'Italia, e quello di chi ha l'altissimo onore di rappresentarla.

Alfredo Frassati

Gronchi alla chiusura della Fiera del Levante a Bari

Bari, 25 settembre.

Il Presidente della Repubblica on. Giovanni Gronchi è intervenuto alla cerimonia di chiusura della 21ª Fiera del Levante. Giunto con il treno presidenziale alla stazione centrale alle ore 9,30, il Presidente ha passato in rassegna una Compagnia d'onore del 9° Fanteria. Hanno ricevuto l'on. Gronchi il senatore De Pietro in rappresentanza del Senato, l'on. Rapelli in rappresentanza della Camera e il ministro della Pubblica Istruzione Moro in rappresentanza del governo, nonché parlamentari e autorità.

La cerimonia ufficiale di chiusura si è svolta nel salone della Cassa per il Mezzogiorno.

Hanno parlato il prof. Nicola Tridente, che ha presieduto la Fiera ed il ministro Moro in rappresentanza del Governo. Quindi il Presidente della Repubblica ha voluto visitare tutti i padiglioni della grande mostra. In quello britannico è stato ricevuto con gli onori militari da un picchetto armato di *marines* appartenenti alla Flotta inglese attualmente ancorata nel nostro porto.

Presenti gli ambasciatori Brosio e Zellerbach

Lungo colloquio fra Pella e Dulles a Washington sui problemi del Mediterraneo

Il comunicato ufficiale - Ogni iniziativa italiana non uscirà dagli impegni della Nato - Prese in esame le eventuali forniture d'armi alla Tunisia - Confermata la necessità di sicuri controlli sul disarmo

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 25 settembre.

Il colloquio che il vice-Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. Pella ha avuto oggi a Washington con il Segretario di Stato americano Foster Dulles è durato più di un'ora e mezzo ed è servito a compiere un esame — fra i più vasti e completi — di tutti i problemi politici ed economici che interessano le due nazioni del mondo libero. Evitando perdite di tempo in traduzioni, il colloquio si è svolto in francese; vi hanno partecipato l'ambasciatore italiano a Washington, Brosio, il direttore generale degli Affari politici conte Magistrati e l'ambasciatore Cattani, il Sottosegretario al Dipartimento di Stato, Elbrick, l'ambasciatore americano a Roma, Zellerbach, ed altri alti funzionari americani.

Al termine dell'incontro è stato emesso il seguente comunicato ufficiale:

«Il Ministro Pella ed il Segretario di Stato Dulles si sono trovati d'accordo nel riconoscere il contributo alla pace mondiale dell'Organizzazione atlantica, nel quadro della quale si muovono essenziali direttive politiche dei due Paesi. Essi hanno preso nota che le consultazioni entro la NATO sono state intensificate in maniera costruttiva e promettente. Il vice-Presidente italiano ed il Segretario di Stato hanno esaminato i principali problemi internazionali del momento. Essi hanno dato particolare considerazione al disarmo, al Medio Oriente ed al Mediterraneo. Il Segretario di Stato, constatando l'armonia dei punti di vista dei due governi, si è trovato d'accordo nel riconoscere l'importante interesse ed il contributo dell'Italia in quei settori.

«Il Segretario di Stato ha notato con soddisfazione il progresso compiuto dall'Italia nel campo economico, reso possibile dalla sana politica monetaria costantemente perseguita dall'Italia. Tale progresso ha facilitato una sostanziale liberazione del commercio estero italiano con l'area del dollaro. Il vice-presidente ha posto in rilievo la cooperazione degli Stati Uniti in tali campi. Il Segretario di Stato ha espresso il costante interessamento del governo degli Stati Uniti nell'aumento del commercio tra i due Paesi ed un ulteriore progresso dello sviluppo economico italiano».

Come afferma il comunicato ufficiale e come l'on. Pella ha poi tenuto a ripetere in modo esplicito parlando con i giornalisti, l'esame di tutti i grandi problemi del momento, quelli che interessano direttamente i rapporti fra le due nazioni e quelli che toccano la pace generale e specialmente la pace nel Mediterraneo e nel Medio Oriente, è stato sistematico. Dopo un'esposizione di carattere generale, Dulles e Pella hanno esaminato in particolare i problemi del disarmo, del Medio Oriente e del Mediterraneo.



Il cordiale incontro tra il ministro degli esteri italiano Pella e Foster Dulles (Telefoto)

L'identità di vedute è stata completa e, sebbene i due governi sapessero che nessuna questione controversa o nessun atteggiamento suscettibile di suscitare controversie esiste fra i due Paesi, la riaffermazione ha notevole significato, probabilmente il significato maggiore da attribuire all'incontro.

La solidità dei rapporti fra Stati Uniti e Italia riposa, in realtà, proprio su questa spontanea e ragionata identità di vedute in tutti i problemi essenziali; Dulles, come poi il ministro Pella ha tenuto a sottolineare, ha calorosamente ribadito il grande spirito di collaborazione mostrato dal governo italiano.

Uscito dallo studio di Dulles, l'on. Pella ha fatto alla stampa esaurienti dichiarazioni che commentano ed integrano il comunicato ufficiale. «Il comunicato che è stato letto, egli ha detto, è la fotografia di una conversazione che è stata estremamente interessante per la sua importanza e sincera cordialità. Possiamo ritenere che con il colloquio di oggi si sia stabilito un altro punto di partenza per una sempre più grande collaborazione su tutti i problemi politici economici e quelli della difesa che interessano i due paesi nel quadro della fermissima alleanza atlantica e dei principi europeistici in cui Stati Uniti e Italia fermamente credono».

E' evidente, ha osservato poi l'on. Pella, che colloqui di tanta ampiezza e franchezza sono destinati a non interessare solo le due nazioni ma tutto il mondo libero «che consideriamo destinato a difendersi sempre più». Vi è un aspetto dei colloqui poi che il Ministro ha tenuto particolarmente a sottolineare: «Non una sola parola ci è stata detta che potesse essere considerata, comunque, espressione di preoccupazioni per una disparità di vedute fra gli interessi ed il contributo dell'Italia e quelli che sono gli interessi più ampi dell'alleanza atlantica».

Il Ministro è tornato più tardi, in una conferenza-stampa ai giornalisti italiani, su questo aspetto dei colloqui, aggiungendo di aver constatato questa riaffermazione dell'assoluta intesa fra i due governi «con cordiale soddisfazione». Di tutti i problemi discussi, quelli del Medio Oriente e del Mediterraneo sono stati i più attentamente esaminati. Gli Stati Uniti concordano pienamente con l'Italia che i problemi del Mediterraneo e particolarmente quelli connessi alla questione dell'Algeria e dell'amichevole appoggio che i paesi alleati intendono dare alle nuove nazioni dell'Africa del Nord, costituiscono per l'Italia un campo d'azione legittimo e desiderabile, nell'interesse stesso del rafforzamento dei rapporti che il mondo occidentale vuole mantenere con i paesi che di recente hanno conquistato l'indipendenza dopo essere rimasti legati per tanto tempo alle potenze europee.

Per quanto riguarda in particolare la Tunisia, di cui l'opinione pubblica americana si è interessata oggi in relazione alla probabile ma non ancora conclusa fornitura di armamenti difensivi il ministro Pella ha precisato molto opportunamente come «sia interesse del mondo libero essere vicini ai nuovi Paesi anche per impedire che altre forze possano in qualche modo danneggiare gli obiettivi per cui il mondo libero combatte. Sul problema specifico, l'Italia ha avuto ed ha con l'amica Francia conversazioni esaurienti ed io mi auguro quindi che questo problema non diventi un motivo di preoccupazioni».

Assai poco probabili, ad ogni modo, perché la prevista fornitura di armi potrà essere realizzata solo come risultato di decisioni prese in comune fra l'Italia e le nazioni più interessate al problema. Comunque, egli ha detto, per correggere voci apparse sulla stampa americana, le armi non sono state ancora mandate.

Sul problema ben più grave della Siria e della pace nel Medio Oriente, Pella ha confermato di averlo discusso a lungo con il Segretario di Stato e che la discussione e le decisioni raggiunte devono essere inquadrate «nello spirito delle dichiarazioni di identità appena fatte. Comunque, egli ha soggiunto, noi faremo tutto il possibile perché il problema della Siria non costituisca un motivo di turbamento della pace nel Mediterraneo». Ulteriore conferma, anche questa, della constatazione avvenuta nel colloquio che la diplomazia della politica occidentale, nel Levante come anche in altri settori di interesse generale, deve essere il più possibile convergente ed elastica: ogni Paese alleato, in sostanza, contribuisce e collabora con i suoi particolari mezzi e relazioni al successo di una politica generale, destinata a creare condizioni di pace e di soluzione armoniosa dei conflitti.

Nello stesso spirito, Pella ha detto di aver discusso, a lungo, i problemi del Medio Oriente e cioè quelli dei rapporti fra Israele e gli Stati arabi. Su questo punto egli ha espresso un parere diverso da quello indicato — del resto solo come possibilità ancora da esplorare — da Dulles nel suo discorso all'Assemblea generale: e cioè di chiedere all'ONU di sottoporre la questione della potenziale minaccia siriana alla sicurezza del Medio Oriente all'autorità dell'ONU. Pella ha detto invece di «non ritenere che sia necessario portare alle Nazioni Unite la questione, sperando che vi sarà modo di disperdere le nubi e le incomprensioni che si sono accumulate in quella regione. Ma se questo mio ottimismo dovesse essere smentito nelle prossime settimane dai fatti, allora indubbiamente le Nazioni Unite diverranno la sede adatta per l'esame del problema».

Circa il problema del disarmo, Pella ha ribadito il principio che la pace va difesa con accordi che siano sicuramente garantiti da controlli internazionali.

Nei lavori, a New York, del Comitato politico dell'Assemblea Generale dell'ONU, l'India ha presentato una mozione in cui suggerisce che i Paesi delle Nazioni Unite siano invitati a sospendere «incondizionatamente e immediatamente» gli esperimenti termonucleari. In base alla proposta indiana, una volta raggiunto l'accordo, tutti i Paesi in possesso di sicure prove relative all'avvenuta effettuazione di esperimenti termonucleari dovrebbero essere tenuti a riferirne immediatamente alla Segreteria generale dell'ONU.

Gino Tomajuoli

Montecitorio si prepara al voto sul bilancio del Ministero degli Interni

La maggioranza non è matematicamente sicura ma è molto probabile la vittoria di Zoli - Il Presidente del Consiglio a colloquio con Pacciardi e Malagodi - Ancora incerto l'atteggiamento dei monarchici di Lauro e dei missini

Roma, 25 settembre.

Domani e dopodomani la Camera dei Deputati esprimerà il suo giudizio sul bilancio del Ministero degli Interni che ha discusso in questi giorni. E' un voto «difficile», poiché il governo non è matematicamente sicuro di ottenere la maggioranza. Tutti i suoi sostenitori, perciò, stanno moltiplicando i contatti personali con gli esponenti dei vari gruppi per convincere i dubbiosi ed assicurarsi nuovi appoggi in cambio di quelli che potrebbero venire a mancare.

Lo stesso Presidente del Consiglio è tra i più attivi propagandisti del suo Ministero: anche oggi si è fatto vedere a lungo nel Transatlantico di Montecitorio, ha avvicinato parecchi deputati (tra gli altri Pacciardi e Malagodi, che sono tra i suoi più convinti avversari) ed ha chiacchierato coi giornalisti.

Zoli ha detto che non si preoccupa affatto se il governo verrà rovesciato, ed ha ripetuto che si è fatto rimettere a nuovo il suo studio di avvocato a Firenze. Ma il tono di bonario distacco è apparso come una vernice che nascondeva una sostanziale sicurezza. I calcoli sulle varie forze parlamentari sono effettivamente dalla sua parte. I «sì» sicuri sono circa 290 contro 255 «no». La bilancia si sposterebbe in favore della opposizione se i 13 laurini ed i 25 missini, invece di astenersi votassero contro, come sembra vogliano fare. Ma in questo caso molti oppositori programmatici che non si attendono nulla da una crisi di governo — come sono, ad esempio, i socialisti — potrebbero essere indotti a rivedere il loro atteggiamento. Poi — e sia detto senza malizia — c'è anche l'asiatica che lavora a favore del governo: dei 28 deputati che ne sono rimasti colpiti, la maggior parte appartiene al campo degli oppositori.

Naturalmente anche se il governo riuscisse a superare, com'è molto probabile, l'ostacolo del bilancio degli Interni e degli altri che seguiranno, le polemiche continueranno; ed anzi tenderanno ad inasprirsi coll'avvicinamento della campagna elettorale, per la quale, com'è logico, ogni gruppo cerca di precostituirsi la migliore piattaforma propagandistica. Si discute degli «impegni sottobanco» che il governo avrebbe preso coi monarchici covelliani e, forse, con i socialisti, e che lo costringono — com'è apparso stamane dalla riunione dei capo-gruppi — a barcamenarsi tra coloro che vorrebbero riprendere al più presto possibile la discussione sui patti agrari e quelli che vorrebbero rinviarla sine die. Si è discusso dei rapporti tra Stato e Chiesa (oggi La Malfa ha affrontato apertamente il problema in Parlamento), della politica economica, delle prossime alleanze elettorali tra i partiti, e così via.

Anche la polemica sulla politica estera è sempre in piedi, alimentata dalle spregiudicate considerazioni sulla politica petrolifera che ieri mattina erano state attribuite al ministro Pella e dalle smentite fatte seguire da Palazzo Chigi e dal diretto interessato (che il giornalista che aveva raccolte le confidenze ha, a sua volta, respinto). Zoli, stamane, si è mostrato evasivo e non ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti. Ma i liberali ed i socialdemocratici insistono e stasera l'Agenzia *Roma* — portavoce di Saragat — chiede addirittura le dimissioni del ministro. I monarchici popolari si sono associati alle richieste di chiarimenti: Pella avrà il suo da fare quando dopodomani tornerà a Roma, e la discussione del bilancio del suo Ministero si preannuncia vivace.

I comunisti hanno iniziato oggi i lavori del loro Comitato Centrale, ascoltando una relazione di Longo sul recente viaggio della delegazione che ha guidato nell'Unione Sovietica. Era una relazione scontata, poiché su di essa si era già letto un lungo ed abbastanza ovvio documento. Lo interesse maggiore della riunione sta nel contrasto tra l'attuale gruppo dirigente e la commissione centrale di controllo, presieduta da Scoccimarro, che dovrebbe affiorare dalla relazione che farà domani Amendola e dai successivi interventi.

Come abbiamo già riferito, Scoccimarro ha fatto nei giorni scorsi un intervento che, oltre a non essere in linea con le direttive togliattiane, ha costituito un vero e proprio tentativo di sovrapporre i poteri della commissione di controllo a quelli della Direzione e del Comitato Centrale. Può darsi che il conflitto sfoci nella convocazione del Consiglio nazionale del partito, una sessione speciale convocata in casi straordinari, ma può darsi anche che venga soffocata, per non rendere ancor più clamorosa la crisi che il PCI sta attraversando.

La direzione socialista si è riunita oggi per ascoltare una relazione di Nenni sulla preparazione elettorale, sui rapporti con i cattolici e la socialdemocrazia, e continuerà i suoi lavori domani. Anch'essa ha i suoi problemi spinosi da affrontare: in particolare quello dell'atteggiamento da assumere nei riguardi degli ex-comunisti che vorrebbero passare nelle file socialiste. Ufficialmente si dice che il problema non esiste, perché, se Giolitti e gli altri chiedessero l'iscrizione al PSI, verranno accolti come tutti coloro che si impegnano ad accettare lo statuto e la politica del partito. Ma la questione non è di carattere burocratico, bensì politico: gli ex-comunisti si attendono dal PSI un interesse più attivo, un atteggiamento più franco e deciso, non tanto per loro che hanno già saltato il fosso, ma per coloro che sono incerti ed attendono soltanto un incoraggiamento del partito socialista.

Enzo Forcella

I negri sono andati a scuola scortati dalle truppe federali

Alcuni allievi bianchi abbandonano per protesta le lezioni - Energico intervento dei soldati contro due estremisti - La situazione nell'Arkansas sembra avviarsi verso la normalità - Prossimo incontro fra il Presidente e i governatori sudisti

(Nostro servizio particolare)
Little Rock, 25 settembre.

Poco dopo l'ora d'inizio delle lezioni, nove studenti negri hanno fatto il loro ingresso nel Liceo di Little Rock, la capitale dell'Arkansas, sotto la protezione dei paracadutisti della 101ª Divisione, inviati ieri in serata dal Presidente per far rispettare le leggi federali sull'integrazione razziale nelle scuole.

L'ingresso dei negri in aula è avvenuto esattamente alle 9,22 locali, senza che avesse a registrarsi altro incidente se non l'abbandono delle lezioni da parte di alcuni studenti bianchi, per protesta. I nove studenti di colore sono giunti davanti l'ingresso dell'istituto a bordo di un'automobile militare color verde, che era preceduta e seguita da un certo numero di «jeep» cariche di paracadutisti in assetto di guerra.

Prima di arrivare alla «Central High School» la colonna di automezzi era sfilata lungo una delle principali vie della città ai cui margini erano numerosi bianchi, i quali hanno osservato la scena in silenzio.

Nel frattempo una folla di un centinaio di persone che si era raccolta nelle immediate vicinanze dell'istituto veniva invitata a sgomberare. Poco dopo l'ordine veniva eseguito senza incidenti e un forte cordone di paracadutisti con i fucili aventi la baionetta innestata prendeva posizione, impedendo il formarsi di nuovi assembramenti.

Pochi minuti dopo l'ingresso dei negri nelle aule, il comandante delle truppe, generale Edwin A. Walker, ha chiesto alla direzione della scuola di radunare tutti i giovani — bianchi e negri — in un cortile interno. Rivolgendosi agli studenti bianchi ha detto: «Voi non avete nulla da temere da parte dei miei soldati; abbiamo ricevuto un ordine e intendiamo eseguirlo».

Più tardi, quando i soldati hanno riaccompagnati a casa gli studenti negri, sono avvenuti alcuni disordini. Un gruppo di cittadini contrari all'integrazione razziale hanno lanciato grida ostili contro i paracadutisti. Il maggiore che comandava il reparto di scorta ha ordinato alla folla di disperdersi. Poiché alcuni non obbedivano, i soldati sono intervenuti con fermezza. Un bianco ha tentato di ribellarsi e allora un paracadutista lo ha respinto con una baionettata a un braccio. Un altro sedizioso faceva il gesto di aggredire un sottufficiale; questi lo stendeva a terra sbattendogli sul capo il calcio del moschetto.

Rivolgendosi a coloro che esitavano ancora a disperdersi, il comandante del reparto ha detto: «Ho ricevuto ordini e vi garantisco che li farò eseguire. Se qualcuno cerca grane, stia certo che ne avrà». Allora il gruppo si è sciolto silenziosamente.

Per quanto la situazione rimanga alquanto tesa, oggi si è avuto un deciso miglioramento. L'energia dimostrata da Eisenhower ha fatto capire che le nuove leggi sulla parità di diritti fra bianchi e negri verranno applicate fermamente.

Stasera Eisenhower ha accettato la richiesta di una commissione di governatori di Stati del Sud, i quali desideravano discutere con lui la situazione.

a. p.

Il Fondo Monetario discute sul prezzo dell'oro

Washington, 25 settembre.

I governatori della banca mondiale a Washington in occasione del 12° Convegno del Fondo monetario internazionale, hanno deciso oggi all'unanimità di ammettere all'organizzazione la Malesia, la Tunisia, il Marocco e la Libia. Analogo provvedimento era stato preso ieri dal Fondo monetario internazionale.

Si è poi avuto un intervento del sottosegretario al Tesoro W. Randolph Burgess, il quale ha confermato che la politica degli Stati Uniti è contraria alla richiesta che l'Unione del Sud-Africa presenta periodicamente di aumentare il prezzo dell'oro, che l'America manterrà a 35 dollari all'oncia.

Burgess ha fornito inoltre assicurazioni che gli Stati Uniti sono «risoluti a frenare le pressioni inflazionistiche che esistono nella loro economia».

Il delegato germanico dottor Ludger Westrick ha affermato — a sua volta — che Bonn ha fatto il possibile per ridurre le esportazioni e le proprie eccedenze valutarie e che perseguirà tale linea di condotta anche per l'avvenire.

«La politica tedesca di stabilizzazione finanziaria interna — ha detto il dott. Westrick — ha grandemente alimentato la richiesta dei nostri prodotti da parte di acquirenti esteri. Queste richieste hanno a volte raggiunto limiti tali da essere giudicati perfino indesiderabili dal mio governo.

«Solo se l'inflazione potrà essere controllata con successo su un vasto fronte, un duraturo equilibrio nella bilancia dei pagamenti sarà realizzabile. Non sarebbe ragionevole — egli ha aggiunto — aspettarsi che proprio quei Paesi che sono riusciti a frustrare l'inflazione alterino la loro politica monetaria».

Bomba nucleare inglese scoppiata in Australia

Londra, 25 settembre.

Il ministero dei Rifornimenti ha comunicato che la Gran Bretagna ha fatto esplodere ieri un ordigno atomico in cima ad una torre metallica appositamente costruita sul poligono di prova di Maralinga, in Australia. Non è stata precisata la potenza dell'esplosione cui hanno assistito osservatori del «Commonwealth» britannico e di Paesi alleati. Il comunicato sull'esperimento ha precisato che è in corso la raccolta dei dati scientifici relativi alla deflagrazione e che sono ancora in atto le misure di sicurezza adottate in vista della prova.

L'annunzio dell'esperimento britannico è giunto ad alcune ore di distanza da quello con cui la Commissione americana per l'energia atomica ha reso noto risultargli che l'Unione Sovietica ha fatto esplodere ieri nell'Artide un'arma nucleare della potenza di un milione di tonnellate di tritolo.

CRONACA CITTADINA

Il VII Salone si inaugura a Torino-Esposizioni

Da oggi le meraviglie della tecnica in una grande rassegna mondiale

La cerimonia stamane alle 10 al Teatro Nuovo presenti il ministro Del Bo e delegati dei diciannove Paesi che partecipano alla Mostra - Oltre 1250 espositori - Le ultime conquiste del progresso nei più diversi settori dell'attività umana - Dalla tv in dischi al missile per la difesa

Nel palazzo di Torino-Esposizioni si inaugura stamane il VII Salone internazionale della Tecnica che rimarrà aperto sino al 6 ottobre. La solenne cerimonia avrà luogo nel Teatro Nuovo del Valentino alle ore 10. Interverranno il ministro per i rapporti con il Parlamento on. Rinaldo Del Bo, il sen. Guglielmone e l'on. Chiaramello in rappresentanza del Senato e della Camera, delegazioni dei Paesi espositori, autorità ed esponenti industriali. Riceveranno gli ospiti il presidente del Salone ing. Giovanni Nasi, il vice-presidente ing. Derossi e il presidente del comitato esecutivo comm. Soffietti.

Il Salone della Tecnica è la continuazione ideale e concreta della più antica tradizione torinese che si riallaccia alla prima mostra della meccanica del 1919. Di anno in anno la rassegna si è sviluppata. Nel 1948, sotto l'impulso appassionato del compianto conte Camerana, assunse importanza europea. Ora è un banco di prova di risonanza mondiale verso il quale convergono i Paesi industrialmente più avanzati per misurare, in pacifica competizione, i progressi compiuti nel campo della scienza e della tecnica.

Il Salone non ha tanto un obbiettivo mercantile quanto l'ambizione di spronare studiosi ed esperti a produrre sempre meglio, con strumenti più efficienti che riducano al minimo la fatica del lavoratore.

Gli espositori, nell'odierna edizione, sono 1250, di cui 408 stranieri appartenenti a 19 nazioni: Austria, Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Germania Orientale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Olanda, San Marino, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Ungheria, U.R.S.S. e l'Italia. Gli «stands» occupano un'area di 55 mila metri quadrati, compreso lo spazio che prima era destinato alla Mostra della Meccanica agraria, che ora si svolge in maggio.

Le diverse categorie sono state raggruppate secondo criteri di affinità. Nel padiglione dopo l'atrio d'onore sono esposti i prodotti della metallurgia. Il salone centrale ospita la meccanica generale e di precisione, le macchine utensili ed utensileria, l'elettrotecnica e l'elettronica, le costruzioni aeronautiche. Lo spazio delle gallerie è occupato da elettrodomestici ed apparecchi di radio-televisione. Le materie plastiche occupano l'intero padiglione dietro il teatro. Nei saloni sotterranei e nell'area all'aperto vi è il settore riservato all'aeronautica militare e alla storia del volo umano. Completano la rassegna gli stands per cinema, fotografia ed ottica, stampa tecnica e Mostra-concorso per le invenzioni.

Abbiamo compiuto ieri una prima visita al Salone. Un quadro imponente. La materia esposta è tale da interessare tecnici e profani. Contrariamente a quanto si potrebbe credere ci sono motivi di attrazione anche per le signore. Oltre alla vasta gamma di apparecchiature elettrodomestiche (frigoriferi, lavabiancheria, cucine automatiche ecc.) basterebbe citare due cose: il fornello elettronico che cuoce i cibi senza calore apparente, lanciando fasci di vibrazioni ad altissima frequenza ed i giardini artificiali del settore della plastica dove fiori e frutti di resina sintetica appaiono «più vivi e profumati» che se fossero autentici.

Per evitare confusioni e consentire un minimo di orientamento nella ricerca delle curiosità procediamo per settori. Alla Mostra nazionale delle invenzioni partecipano 150 espositori. C'è di tutto: l'auto da competizione con le ruote che il guidatore può inclinare nelle curve; pedali da bicicletta che utilizzano anche lo sforzo del tacco; le frecce allo scooter; la macchina per sfruttare come «energia» le onde del mare; un apparecchio che consente di ritrasmettere sul proprio televisore spettacoli riportati su dischi simili a quelli per la musica; un orologio parlante; dispositivi per prevenire fughe di gas.

Nel salone centrale campeggiano due apparecchiature colossali: il trasformatore della Savigliano che pesa 110 tonnellate di cui 26 di olio ed il magazzino automatico montato dalla sezione Fiat-Ricambi. E' questo un esempio di automatizzazione completa. Braccia meccaniche con elasticità quasi umana e precisione matematica prelevano o ripongono a ritmo continuo e senza fatica cassette dei pezzi di ricambio. Il sistema, ammirato da italiani e stranieri, è già in atto alla Fiat-Ricambi che produce e manda in ogni parte del mondo 18 mila tonnellate di materiale all'anno.

E se guardiamo attorno non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il tornio con «banco temperato» è una raffinatezza per tecnici; la «sonda ultrasonica Immerscope» serve per collaudare, con fasci di ultrasuoni, gli organi meccanici più importanti: l'apparecchio, utilizzato dalla Fiat, è uno dei primi in uso nell'industria, gioiello di precisione scientifica.

Vastissima la gamma dei motori marini, ferroviari ed aeronautici. Un motore a reazione della Fiat sezionato rende evidentissimo il sistema di funzionamento e la elegante semplicità dell'insieme. La potente suggestione degli aerei assicurerà a questo settore un grande successo tra i visitatori. Ci sono apparecchi sul fondo del salone centrale, all'esterno e nel padiglione sotterraneo: elicotteri, velivoli da turismo, apparecchi da combattimento, razzi per la difesa e modellini di astronavi per il futuro. Si può ammirare il velivolo originale con cui D'Annunzio effettuò il volo su Vienna, l'idrovolante che consentì ad Agello di stabilire un record mondiale ancora imbattuto nella categoria, il «Bleriot» che svolse i primi voli di guerra nel 1911 in Libia e un'altra dozzina di aerei di tutti i tipi sino ai potentissimi avio-getti che superano il muro del suono.

Per il pubblico il Salone rimane aperto ogni giorno dalle 9 alle 23. L'ingresso costa 300 lire.



Il missile di difesa contraerea esposto nella sezione dedicata alle costruzioni aeronautiche

La Rai smentisce la voce sul trasferimento della sede

Sono già in corso le trattative per l'area di via Bertola

Le preoccupazioni che alcuni consiglieri comunali di opposizione hanno manifestato al sindaco, chiedendogli con due interrogazioni urgenti se sia vero che la R.A.I. intenda trasferire altrove la direzione, sono inconsistenti. Ce l'ha confermato ieri il direttore della R.A.I., dott. Marcello Bernardi.

«Noi abbiamo da risolvere tre grossi problemi, a Torino: il primo riguarda gli uffici della Direzione generale che sono attualmente sistemati in parte in via Arsenale 21 e 41, in parte in locali di affitto. Il secondo problema è quello del laboratorio tecnico che si trova in una sede molto sacrificata in via Arsenale 21 e che ha bisogno di un'attrezzatura moderna adeguata alle necessità e ai nuovi ritrovati della tecnica. Terzo problema: la sede del centro di produzione di Torino, oggi provvisoriamente collocato nel vecchio palazzetto degli auditori di via Verdi e nei locali ricostruiti dell'ex-teatro Torino. La questione è quindi molto più vasta di quanto sembrava in principio. Ora si pensa di risolverla così: rinunciare al terreno offerto dal Comune in via Cernaia angolo via Guicciardini, nel quale non potevamo certo trovar posto le nuove sistemazioni, e chiedere al Comune stesso di fornirci un terreno più ampio per la costruzione dei laboratori tecnici e di collaudo».

Quanto agli uffici della Direzione generale, si è deciso di riunirli in un solo edificio che sorgerà in via Bertola su terreno della Sip. E' un accordo di carattere finanziario con la società idroelettrica, che, come è noto, appartiene allo stesso gruppo I.R.I. di cui fa parte la R.A.I.

Per gli studi di produzione tv e gli uffici relativi, sorgerà una nuova costruzione sull'area dell'ex-teatro di Torino.

UN BIGLIETTO: «ORMAI LA VITA MI FA PAURA»

Sposa di 23 anni madre di una bimba si uccide gettandosi sotto il treno

Il marito trova lo scritto al ritorno dal lavoro - La tragedia al cavalcavia del Lingotto, dove, due ore prima, un invalido aveva perso la vita travolto da un altro convoglio

Una donna di 23 anni si è uccisa ieri sera gettandosi sotto il treno, nel tratto di ferrovia tra via Onorato Vigliani e via Sestriere, in borgata San Pietro di Moncalieri. Ha lasciato un biglietto al marito con scritto: «Ormai la vita mi fa paura. Scusami e perdonami. Ho sempre voluto bene a te ed alla bambina. Ma da un po' di tempo mi assale l'angoscia e non posso vincerla. Abbi cura di Mara e ricordati di me». Mara è la bambina di 5 anni, unica figlia. La donna si chiamava Maria Truffo ed era sposata a Giovanni Vaira di 26 anni, battilastra.

Da un mese e mezzo abitavano in corso Traiano 155 al quarto piano. Il marito lavorava tutto il giorno e rincasava soltanto alla sera. Ieri mattina sulle 10,30 Maria Truffo accompagnò la bimba dai suoi genitori in via Genova 132 e li pregò di tenerla perché doveva fare pulizia in casa. Sembrava tranquilla. Baciò Mara, la guardò a lungo sul volto le disse: «Mi raccomando, sta buona. Sii buona sempre, con tutti». Da allora più nessuno la vide.

Alle 18,30 sbucò dal sottopassaggio di via Sestriere il rapido 666 proveniente da Genova: a 150 metri il macchinista Francesco Perino scorse sui binari distesa una donna. Frenò, ma inutilmente. La velocità era sui 100 chilometri. L'intero convoglio passò sul corpo della infelice straziandolo e si fermò 900 metri dopo. Lungo il sentiero che costeggia la massicciata fu trovata una borsa con dentro i documenti della donna uccisa. Sul posto accorsero il dott. Barone del commissariato di Mirafiori, ma le indagini furono continuate dai carabinieri di Moncalieri perché il territorio è di loro competenza.

Intanto alle 19 era arrivato a casa Giovanni Vaira. Si stupì di non udire il saluto gioioso della sua Mara e di non trovare la moglie. Sul tavolo vide il biglietto. Con la disperazione nel cuore andò in via Genova 132 dai suoceri. C'era la bambina. Chiese se avessero visto la moglie. Stupiti risposero di no. Uscì senza dir nulla del biglietto. Tornò in corso Traiano ed un vicino di casa, Battista Berolo, si offerse di aiutarlo nelle ricerche.

Scesero in strada ed udirono la gente che parlava di un suicidio sotto il treno. Si avvicinarono al luogo dove polizia e carabinieri stavano attorno ai pochi resti della donna morta. Il Berolo fermò il Vaira e andò ad informarsi. Un agente gli rispose che era una donna giovane. Tornò accanto al Vaira. Questi lo attendeva con la bocca semiaperta per lo spasimo e gli occhi fissi. Mentì dicendo che si trattava di un uomo. Aggiunse «di un uomo anziano», e lo convinse a rientrare in casa.

Nell'alloggio al quarto piano i due uomini stettero in silenzio, soli. Qualche minuto dopo suonò il campanello. Andò ad aprire il Vaira. Non aveva speranza che fosse la moglie, perché sapeva che era uscita con la chiave. C'era un sottufficiale di P. S. Allora comprese, assentì con il capo, tornò in cucina, si sedette al tavolo afferrandosi il capo tra le mani.

— Investito dal diretto per Savona ieri alle 17,30 ha trovato la morte il pensionato Pasquale Bussi di 63 anni, abitante con la moglie in via Manzoni 2 a Borgo San Pietro di Moncalieri. Da alcuni anni egli soffriva di paralisi progressiva. Inutili tutte le cure per fermare il male. Ultimamente si era accorto che anche la vista gli si indeboliva. Il medico, cui si era rivolto, gli aveva lasciato poche speranze ed egli si era convinto che presto sarebbe stato del tutto cieco. Già camminava con il bastone per avvertire gli ostacoli perché gli occhiali servivano poco. La moglie gli usava ogni affettuosa premura per allontanargli i pensieri cattivi che lo portavano alla disperazione. Ieri alle 16 il Bussi uscì di casa e salutò la moglie con un bacio. «Vuoi che ti accompagni?». «Preferisco godermi da solo questo bel sole». Le prese le mani tra le sue e gliele accarezzò. Si trattenne qualche minuto in un'osteria di via Sestriere, il tempo di sorseggiare un bicchiere di vino. Un conoscente lo udì commentare: «Questo è l'ultimo bicchiere che bevo».

Poco dopo le 17 il Bussi era lungo la ferrovia per Moncalieri, due chilometri oltre il Lingotto, in regione Barchetto. Seduto lungo la scarpata con il bastone frugava tra le pietre e volgeva gli occhi, quasi spenti, incontro al sole. Alle 17,19 da Porta Nuova partiva il diretto per Savona con il macchinista Mario Giorgis e l'aiuto Ugo Cenci. Quando il convoglio uscì dal sottopassaggio della stazione per il Sestriere fischiando, si vide il Bussi alzarsi e salire la massicciata per raggiungere i binari.

Il treno era a 300 metri: il macchinista e l'aiuto si gettarono sul freno. Le ruote bloccate stridendo fischiando slittarono sulle rotaie ed il convoglio rallentò la corsa. Ma il Bussi, facendo forza con le mani, perché gli arti inferiori non rispondevano per la paralisi, si issò sulla massicciata. Il locomotore gli passò ad un palmo alla velocità di 30 chilometri; ma il respingente del bagagliaio lo colpì al capo uccidendolo sull'istante. Subito furono avvertiti i carabinieri e sul luogo arrivò il maresciallo Angelucci per le indagini.



L'infelice sposa, Maria Truffo in Vaira, di 23 anni

Il morbo, forma benigna, si diffonde in tutta la provincia

Un quarto degli abitanti di Venaria è già stato colpito dall'influenza

Nel vicino centro un senso di allarme rende deserte le vie e i locali pubblici - Intere famiglie sofferenti a letto - Molti assenti alla Snia - Un'anziana signora è morta per complicazioni - Anche a Torino si indaga sulle cause di due decessi

Alle 16,30 di ieri si sono svolti a Venaria i funerali della quattordicenne Fernanda Dalla Costa morta martedì per complicazioni polmonari conseguenti all'«asiatica». Che si trattasse di influenza lo ha confermato anche il prof. De Mattia direttore dell'Amedeo di Savoia che aveva visitato la ragazza in sede di consulto. Questo decesso ha suscitato a Venaria profonda impressione ed ha fatto dilagare la psicosi della «asiatica».

In queste case la percentuale degli ammalati è altissima, forse del 60-70 per cento. Ci sono famiglie intere a letto con febbre a quaranta; sei ammalati su sei familiari, ad esempio, o addirittura dieci su undici. Nel pomeriggio il senso di paura si è andato accrescendo con il diffondersi della notizia di un altro decesso avvenuto nella mattinata. In via Lamarmora 28, sempre a Venaria, è morta la signora Zelmira Costa ved. Mencone di 85 anni. Era arrivata venerdì scorso da Massa Carrara per far visita alla figlia Nina che è sposata a Guido Andreino ed abita, appunto, in via Lamarmora. Sabato sera la signora Costa si metteva a letto spossata e durante la notte veniva colta da febbre violentissima e dai sintomi classici dell'influenza. Il dott. Cecchini che successivamente la visitava e la prendeva in cura, le riscontrava anche un'insufficienza cardiaca e una disfunzione alla tiroide. Ieri mattina, nonostante le premurose cure, la poveretta cessava di vivere.

Non è facile accertare quanti siano gli ammalati a Venaria e nemmeno il numero delle persone già in convalescenza. Le notizie ufficiali sono discordanti: in parte si cerca di frenare il panico, in parte si è nella impossibilità di effettuare un calcolo preciso. Può essere assai vicina alla realtà la valutazione di duemila persone attualmente ammalate e due mila già guarite, complessivamente della popolazione. L'influenza continua a serpeggiare con il solito ritmo: ognuno dei sette medici presenti a Venaria deve rispondere in media a venti chiamate al giorno, taluni arrivano alle cinquanta visite. Le due farmacie della cittadina hanno venduto in sette giorni una quantità di antiinfluenzali, antibiotici e antitermici pari a quella che, nei tempi normali, veniva venduta in due o tre mesi.

La situazione alla Snia Viscosa di Altessano è difficile: in certi reparti su cinquanta operai, 40 sono malati; in tutto è assente un terzo delle maestranze, circa 300 uomini e donne. La fabbrica di cuscinetti a sfere CSR è stata chiusa: su 25 dipendenti 22 sono a letto con la febbre. Sono chiusi anche alcuni negozi.

La gente cerca di muoversi il meno che può e di far vita isolata. I negozianti lo hanno constatato con i loro occhi e con i loro conti: le vendite sono diminuite da una settimana a questa parte. La sera le strade sono deserte, i locali pubblici vuoti, qualcuno fa una rapida puntata in un bar per bere un cognac e poi torna ad andarsene. Il consumo degli alcoolici — soprattutto cognac e grappa con menta — è enormemente aumentato a Venaria in questi giorni tanto da dar fondo a tutte le riserve.

C'è la convinzione che l'alcool possa prevenire l'«asiatica», perché disinfetta le vie respiratorie; non sono pochi coloro che girano con la bottiglietta del cognac in tasca e di tanto in tanto ne trangugiano qualche sorsata, ma non raggiungono certo in questo modo l'immunità. Taluni sono andati a letto ubriachi e al mattino si sono svegliati con la febbre a quaranta.

Il sindaco, Bossanini d'accordo con l'ufficiale sanitario dott. Di Carlo, ha segnalato la particolarità della situazione al Provveditore agli Studi chiedendo la proroga dell'apertura delle scuole ed ha chiesto al medico provinciale l'invio di siero, almeno una piccola quantità per vaccinare i medici, gli infermieri e il personale addetto ai pubblici servizi. Di infermieri ammalati ce ne sono già cinque.

Si sono iniziate in città le prime vaccinazioni

I medici: «Evitare i luoghi affollati» - Malato 1 postino su 5

Le vaccinazioni contro l'asiatica sono incominciate: alla Fiat ne sono state eseguite finora 1200, quante erano le dosi autorizzate finora dall'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità; da stamane presso l'ufficio d'igiene si procederà alla vaccinazione del personale sanitario degli ospedali e dei primi nuclei di dipendenti della Centrale del Latte. Il vaccino è arrivato ieri sera e il medico capo, dott. Carelli, ci ha dichiarato: «*Per ora si tratta di pochissime dosi, appena sufficienti a far fronte all'inizio della vaccinazione: si spera che ogni giorno ne arrivino contingenti nuovi. In questo caso si potranno vaccinare i medici condotti, il personale ospedaliero e in seguito anche nuclei di addetti ai servizi pubblici, come tram, acquedotto ecc.*».

Anche ieri all'ospedale Amedeo di Savoia si sono contati circa 30 nuovi ricoveri. «*Abbiamo osservato* — ci dicevano i medici dell'Amedeo di Savoia — *che la morbilità nei bambini è molto inferiore a quella degli adulti, e che anche i vecchi si ammalano meno di frequente degli altri uomini e donne: la causa potrebbe essere attribuita al fatto che sia i bambini che i vecchi vivono più ritirati e frequentano poco i locali pubblici, i caffè e gli autobus*».

Sia il prof. Lanzarini, vice-medico capo della provincia, che l'ufficiale sanitario del Comune, prof. Carelli, ci hanno confermato che in mancanza del vaccino l'unico consiglio efficace che si può dare a tutti è quello di disertare i luoghi affollati: «*E' il metodo più sicuro per evitare il contagio* — ci hanno detto —. *A che pro discutere sull'opportunità di chiudere le scuole se gli adulti continuano a frequentare ritrovi affollati?*».

Su circa 800 postini torinesi, 80 sono a casa malati. La Direzione delle poste ha impiegato le riserve, compresi alcuni ripartitori e altri impiegati degli uffici. Le riserve non sono però sufficienti e in talune zone le distribuzioni giornaliere sono state ridotte da tre a due, oppure da due a una, a seconda dei quartieri. In tutti gli edifici postali è già stata effettuata sin dai primi accenni di «asiatica» un'accurata disinfezione. Se il male facesse altri vuoti fra il personale della distribuzione, si farà ricorso alle riserve eccezionali o addirittura alle Forze armate. Nelle fabbriche, a detta dei Sindacati, cominciano a notarsi più numerose le assenze: in un'azienda meccanica con 300 dipendenti gli ammalati sono 90, in una fabbrica di tessuti su 800 ce ne sono 77.

Intanto si registrano a Torino altri due casi di morti sospette: una donna incinta e un ragazzo, ospite di un collegio. Gli esami effettuati dai medici dopo i decessi non hanno appurato che la causa prima della morte sia stata l'influenza asiatica: «*Erano stati studiati sin dall'inizio* — ci ha detto un sanitario — *l'esame di laboratorio non effettuato in vita ci rende difficile ora stabilire con sicurezza se l'influenza ha avuto un peso determinante. Tuttavia il dubbio rimane*».

Nonostante i casi siano ormai parecchie centinaia, le denunce — come ci precisava il prof. Lanzarini — sono poche: «*E' una malattia polimorfa che si presenta talora anche con una febbriciattola a 37,5-38 gradi e i soliti sintomi del banale raffreddore: nessuno ormai esclude che sia una forma influenzale ma le denunce agli uffici d'igiene vengono effettuate soltanto per quei casi conclamati in cui la febbre a 40, i dolori diffusi specie alla schiena, il bruciore agli occhi e il sangue da naso rendono impossibili i dubbi*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 21,4
MINIMA	+ 14,4

L'Ufficio meteorologico segnala inoltre: temper. media + 18,2, umidità 70 %, press. 741. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: formazioni nuvolose in diminuz. Temperatura a Caselle: mass. +26,2, min. +13,4, media +21,8.

Un sorvegliante aggredito e rapinato da due giovani

Altri episodi criminosi - Una sparatoria di guardie notturne sventa l'assalto di una banda di ladri ad un negozio

La polizia sta indagando su un brutale episodio di cui sarebbe rimasto vittima il custode del cantiere di corso Galileo Ferraris 30, dove è sorta la nuova Galleria di Arte moderna.

L'altra sera, verso le 22,30, il magazziniere e sorvegliante notturno del cantiere, Evaristo Pedretti, di 58 anni, si trovava in una stanza al pianterreno dell'edificio: per andare a letto, aspettava l'arrivo di un autocarro carico di materiale. Per questo non aveva ancora chiuso il cancello che immette nel cantiere. Ad un certo punto, udì bussare alla porta della stanza. Andò ad aprire: si trattava di due giovani sui 18-20 anni. Uno indossava un abito grigio abbastanza elegante, l'altro portava una blusa nera e un paio di pantaloni di tela all'americana.

Il Pedretti, scambiandoli per gli uomini che attendeva, li invitò ad entrare. Ma quando i due gli dissero che erano disoccupati in cerca di lavoro, si allarmò e volle allontanarli. Gli sconosciuti si ribellarono, lo aggredirono a pugni e calci. Quello in «blue-jeans», adocchiato sul tavolo il portafogli del custode, lo afferrò appropriandosi di tutti i denari che conteneva: 36 mila lire.

Il Pedretti tentò di reagire, ingaggiò una lotta feroce, ma ebbe la peggio. I due si allontanarono lasciandolo stordito.

— Tre ladri sono stati inseguiti da due guardie notturne che per intimorirli hanno sparato alcuni colpi di pistola. Ma il terzetto è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Il drammatico episodio si è svolto l'altra notte in via San Donato. Verso le 3,30 la guardia giurata Vincenzo Farina, della «Vigilanza», durante il giro di controllo notò tre individui fermi davanti allo stabile n. 36. Si avvicinò per accertarsi sulle loro intenzioni, ma il gruppo attraversò di corsa la strada e si allontanò a bordo di una «1100» in sosta poco lontano. Il Farina balzò sulla bicicletta e tentò di inseguirli, con l'aiuto di un collega, Aurelio Dal Collo, della «Argus», sopraggiunto in quel momento. La disparità dei veicoli aumentò in pochi secondi la distanza tra inseguiti e inseguitori. Ad un certo punto il Farina estrasse la pistola e sparò mirando ai pneumatici della «1100». Fallì il bersaglio e dovette rinunciare alla caccia. Tornato in via San Donato n. 36, le due guardie constatavano che i ladri avevano preso di mira la tintoria Dotto, abbandonando la refurtiva già pronta in alcuni grossi fagotti: consisteva in pellicce, paltò e abiti che i clienti avevano affidato alla tintoria perché li rimettesse a nuovo.

Specchio dei tempi

Per promuovere tutti sarebbe necessaria una società ideale - Salutiamo il grande Puskas! - "Cerchiamo il sacerdote che assolse nostro figlio morente" - Il caro pane quotidiano - Hanno ucciso un colombo - I "torquemada" de "La Stampa" - Un consiglio sensato

Un lettore ci scrive da Genova:

«Ho letto l'articolo di Nicola Adelfi dal titolo «Troppi bocciati in Italia». L'ho letto con interesse e con amarezza, poiché i giudizi espressi dall'Adelfi e dall'on. Franceschini sono in genere estremamente discutibili e possono sembrare ingiusti verso la nostra categoria.

«Siamo d'accordo sul fatto che la scuola italiana abbia bisogno di riforme che la avvicinino alla realtà attuale, sul fatto che i programmi sono eccessivi, e gli orari inadeguati; ma è assurdo affermare che il metodo della scuola italiana è inammissibile, e che "la bocciatura è quasi sempre un'ingiustizia che colpisce un innocente". I principi informatori della nostra scuola non si fondano affatto sulla bocciatura, né gli insegnanti sono in genere eccitati da un'acre voluttà di respingere gli innocenti allievi. Anzi, è vero, caso mai, l'opposto: la bocciatura è considerata una dolorosa necessità a cui non si può fare a meno di ricorrere se il rendimento scolastico degli studenti sia apparso molto insoddisfacente.

«La proposta di abolire le bocciature, o di ridurle alla irrisoria percentuale del 2-3 % non potrebbe che trovarci — in teoria — consenzienti: quante preoccupazioni in meno anche per noi! Ma è, purtroppo, una soluzione applicabile solo in una società ideale, con studenti ideali. Quali sarebbero attualmente le conseguenze di un simile provvedimento? Anzitutto, diminuirebbero l'impegno scolastico e il rendimento degli studenti, che potrebbero contare sulla promozione con certezza quasi assoluta: quindi, per "giovare" ai meno dotati e ai negligenti, si rovinerebbero i migliori.

«Inoltre, gli allievi mediocri promossi alle successive classi, potrebbero capire problemi più impegnativi? O non sarebbero di peso agli insegnanti e ai compagni più intelligenti e volenterosi? Ancora: se si volessero abolire le bocciature, sarebbe indispensabile abolire diplomi, lauree, concorsi; e quindi, quando gli ex-studenti dovessero cercare lavoro, le "raccomandazioni" trionferebbero in modo ancor più sfacciato di quanto avvenga già oggi».

Prof. Giovanni Ponte

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Cogliamo l'occasione della presenza — come spettatore — del grande Puskas alla partita Juventus-Genoa per tributargli da questa rubrica un caloroso saluto, a dieci anni da quando — come protagonista — si ebbe sullo stesso campo i primi applausi. Coloro che l'hanno visto all'opera, non possono non rimpiangere l'assenza forzata sua e dei suoi colleghi dai campi di gioco. Perciò rincresce tanto che il loro appello ai più noti calciatori sia caduto nel vuoto, e noi con la presente intendiamo spezzare una seconda lancia in loro favore.

«Rimane da fare l'affatto lieta considerazione che, mentre i diritti dei profughi politici sono salvaguardati da tutti i paesi civili e loro organismi, la Federazione Internazionale Calcio li ignora».

Seguono 8 firme

Due lettori ci scrivono:

«Alle 10,30 circa del 15 scorso, nostro figlio, Roberto Oddi di 16 anni, percorreva il tratto della Orbassano-Giaveno sulla sua bicicletta da corsa. Giunto in località Praversasca, rimaneva vittima di un incidente mortale. Mentre era agonizzante sull'asfalto, abbiamo saputo che è sopraggiunto un Reverendo il quale cristianamente lo ha assistito impartendogli anche l'assoluzione.

«Con un camioncino, nostro figlio è stato trasportato al Mauriziano di Torino e lo stesso Reverendo ha provveduto a coprirlo con una coperta che è ora in nostro possesso. Il giorno seguente il nostro Roberto è mancato. Abbiamo cercato di conoscere il sacerdote che l'ha soccorso in fin di vita, ma invano. Vuole, "Specchio dei tempi", pubblicare la nostra preghiera affinché il Reverendo si faccia conoscere o ci scriva a Torino in corso Vittorio Emanuele 168? Desideriamo ardentemente ringraziarlo e che ci parli ancora una volta del nostro figliolo».

Giovanni e Maria Oddi.

Un lettore ci scrive:

«Nicola Adelfi ha scritto su La Stampa di domenica scorsa un articolo intitolato "Prezzi bassi per il contadino ed altissimi per i cittadini". Dato che quest'argomento interessa quasi la totalità degli italiani, pregherei pubblicare questa lettera, per sviluppare tramite "Specchio dei tempi", una gara di emulazione, un plebiscito di adesioni con lettere, articoli, petizioni, firme, eccetera. Insomma far notare ai dirigenti politici, come e quanto stia a cuore dei cittadini il problema del pane quotidiano.

«Può questa rubrica far sì che la voce di noi miseri tapini giunga là dove è possibile stroncare abusi vergognosi? Il Ministro degli Interni ha leggi efficaci? E' dovere del governo intervenire?».

Ricciardi Umberto

Un lettore ci scrive:

«Nella mia qualità di Presidente della Società Colombofila Viberti di Torino, sono venuto a sapere che un cacciatore ha ucciso un colombo viaggiatore di un nostro socio.

«Vi sarei grato se vorreste pubblicare nella simpatica e tanto letta rubrica "Specchio dei tempi" che chi volontariamente spara a queste preziose bestiole è indegno di chiamarsi cacciatore ed anzi ne discredita la categoria. Inoltre se a qualcuno capitasse di catturare qualche esemplare e non lo restituisse al legittimo proprietario, sappia che perde una buona occasione di fare un doveroso atto di solidarietà e di riconoscimento per l'opera benemerita degli allevatori».

Angelo Chiandano.

Un lettore ci scrive da Milano:

«La mia speranza di aprire La Stampa del 20 scorso con una degna commemorazione di quella data è purtroppo andata delusa. Proprio da La Stampa me la sarei aspettata e già ne pregustavo l'effetto salutare in questo clima di conformismo. Invece ho dovuto attendere fino al giorno successivo per rilevare una notiziola di cronaca ad una commemorazione fatta in pubblico da Parri e altri. Dove diavolo si erano cacciati i Frassati, gli Eula, i Piovene, i Monelli, i Bacchi, i G. B. Angioletti, i Gorresio, i Forcella, ecc.? Tutti quegli "torquemada" pronti a scrivere lunghissimi panegirici sull'eccessiva velocità degli autopullman, o su altrettanto... elevati argomenti ed a lasciar passare inosservata una ricorrenza di così alto interesse storico, morale e costituzionale!».

Lorenzo Milanesi

Un lettore ci scrive da Sicilia:

«Propongo che tutti i giornali si impegnino ad evitare l'impiego sulle loro colonne dei seguenti termini, a proposito di disgrazie ed incidenti, di cui invece si fa uso ed abuso continuamente: Maciullato, sfracellato, dilaniato, schiacciato ecc., ecc. Parole che provocano un violento senso di orrore e raccapriccio, tanto più se sono, come in molti casi, riferite a bambini. Mi auguro che La Stampa sia il primo giornale a seguire il mio consiglio».

Carlo Mamelin

Oscura morte di un muratore sul letto intriso di sangue

Poche ore prima, era caduto ma non si era ferito - Il fidanzato della figlia che lavorava accanto alla stanza del vecchio non s'era accorto di nulla

Ieri sera verso le 19,30 una telefonata alla Croce Verde invocava un'autoambulanza in corso Principe Oddone 54: c'era un uomo esanime sul suo letto in una pozza di sangue. Ma gli infermieri non poterono più prestare alcun aiuto allo sventurato: era già morto. Pochi minuti dopo, avvertiti dagli stessi militi della Croce Verde, attorno al cadavere erano raccolti il dott. Losatto dell'«Ufficio di notturna» della Questura, il maresciallo Trovato del commissariato Borgo Dora, agenti della Celere e il sanitario di turno alla «Guardia medica». La morte dell'uomo presenta alcuni lati oscuri, per accertarne le cause è necessaria l'autopsia.

La vittima è il settantasettenne Ernesto Contesotto, da San Paolo di Piave, un ex-muratore che godeva di una modesta pensione. Abitava con una figlia, Adelia di 25 anni. La donna, proprietaria di una trattoria in corso Principe Oddone 54, domenica avrebbe dovuto sposare il trentaseienne Giacomo Peradotto, che lavora nello stesso locale.

Ieri pomeriggio Ernesto Contesotto era uscito verso le 15 per far visita al marito di un'altra figlia, che abita poco lontano, in corso Novara 5. Ma non riuscì a raggiungere l'alloggio del genero. Nel cortile fu colto da malore e stramazzò battendo la testa sull'acciottolato. Il genero, Orfeo Nosie, con una macchina lo trasportò all'astanteria Martini. Le conseguenze della caduta non parvero preoccupanti: il Contesotto si era rimesso quasi subito, i medici non riscontrarono alcuna ferita al cuoio capelluto. Dopo una breve sosta al «pronto soccorso», poté lasciare l'ospedale e tornato a casa si adraiò nel retro dell'esercizio, dove dormiva.

Il Nosie tornò a casa sua, dopo aver scambiato qualche parola con il Peradotto che stava decorando le pareti dei locali attigui. Alle 19,30 l'uomo sospese il lavoro ed entrò nello sgabuzzino per cambiarsi d'abito. Il futuro suocero aveva gli occhi sbarrati, non dava più segni di vita. Attorno al capo e al volto, il guanciale era inzuppato di sangue.

La tragica fine dell'ex-muratore sarà chiarita dalla perizia necroscopica. Nell'attesa, l'inchiesta si presenta alquanto difficile. Secondo l'ipotesi più logica, la morte del Contesotto sarebbe da attribuire alla caduta nel cortile del genero. Ma nell'incidente non si era prodotto ferite.

I solenni funerali del Rettore della Consolata

Come aveva disposto nel testamento, mons. Nicola Baravalle, rettore del santuario della Consolata e prevosto del Capitolo Metropolitano, è stato tumulato nel recinto del camposanto riservato ai sacerdoti poveri. La cerimonia si è svolta poco prima di mezzogiorno, al termine delle esequie che avevano invece assunto un carattere di particolare solennità, per la partecipazione di personalità, di alti prelati e di migliaia di cittadini.

Il rito funebre si è iniziato alle ore 9,30 con l'assoluzione impartita dal Cardinale alla salma. Il feretro, portato a spalla da tranvieri, ha percorso le strade attigue alla basilica, rientrando nel tempio per la Messa di suffragio, officiata dal vescovo di Vercelli, mons. Imberti. Vi hanno assistito, con Sua Emin. Fossati, i vescovi di Acqui e Susa.

Teatro ALFIERI
Domani inaugurazione Stagione Teatrale 1957-58
MACARIO
con SANDRA MONDAINI
nella Rivista:
Non sparate alla Cicogna

ASTOR
la nonna sabella

DORIA
3ª SETTIMANA DI REPLICHE
Un cappello pieno di pioggia
Eva Marie Saint, Lloyd Nolan, Don Murray, Anthony Franciosa
20th Cent. Fox - CinemaScope
(vietato ai minori di 16 anni)

1 + 1 + 5 = ?
Conta e ricorda 5 + 2 fa 7: 5 strumenti e fra loro si mette una voce dai timbri armoniosi e tutti insieme son 7 virtuosi. Plateau Dansant Lutrario, questa sera inaugurazione, Gino Righetti, Antonino Vasquez e 5 virtuosi del Jazz. Noi ci rinnoviamo sempre.

AL FLORIDA CLUB
Ore 21: Apertura stagione invernale con il Complesso del Maestro Gianni Romano e i «4 DEL MURETTO» Cant. F. Di Ricazo e S. Lucani.

DANZE LA PERLA
Eccezionale successo per il più divertente caratteristico complesso MICHELINO e suoi FANTASISTI Al microfono Ugo Dini.

CLUB DANZE PRINCIPE
Giovedì di tutti gli sports con Egidio Calvani e il suo moderno complesso. Dir. M° Gallo.

EL TROCADERO
17 e 21 gran successo di Bonazzoli ed i solisti Amaderi e Bili con le voci di L. Selli e N. Nicosia.

CASTELLINO DANZE
Ore 17 16. Dame L. 150, Cav. L. 200 compresa consum. Ore 21 danze.

AUGUSTEO DANZE
Via C. Battisti 4, tel. 530.416
Venerdì 27, ore 21
Gran Serata di riapertura
Orch. I Cinque Lanfranco, Ninfea d'oro 1957 - Canta A. Cortesi.

FARO CLUB DANZE
DOMANI - ORE 21
Inizio stagione '57-'58
con
HENGHEL GUALDI

ISTITUTO TECNICO «LEONARDO DA VINCI», v. S. Francesco da Paola 16, telef. 51-008. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di: Scuola Media, Avviamento Professionale, Istituto Tecnico per Ragionieri, Istituto Tecnico per Geometri, Istituto Tecnico Industriale. Orario dei Corsi sessione diurna: 9-12; 14-16; refezione 12-14; doposcuola 16-18. Sezione pre-serale: 17,30-21, Sezione serale: 18,30-23, Orario segreteria: 9-12; 16-21.

GENITORI! Date alle vostre figlie un'arte e una cultura, l'una e l'altra indispensabili alla vita moderna. Iscrivetele ai nostri Corsi di Taglio e Confezione e datele una licenza di Avviamento Professionale facendole contemporaneamente frequentare un Corso di Preparazione con ricupero anni, autorizzato dal Ministero della P.I., presso l'Istituto Magda de' Lazzari, piazza Vitt. Veneto 21, tel. 82-113. Iscrizioni aperte. Chiedete programmi e informazioni. Visitateci.

ISTITUTO PIEMONTESE, via Garibaldi 18 Torino telef. 45-112, corsi diurni e serali, interpreti, hostesses, segretarie d'azienda, corrispondenti lingue straniere.

CORSI DI LINGUE a carattere commerciale con esami interni e rilascio certificati ministeriali di qualifica di Corrispondente in Lingue estere iniziano presso Istituto Pagliani, corso Francia n. 3, telefono 42-520.

ISTITUTO POGLIANI. Continuano le iscrizioni ai Corsi Accelerati diurni e serali di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri), Istituto Magistrale, Scuola Media, Consulenza Scolastica gratuita. Per informazioni: Corso Francia 3, telefono 42-520.

CONVITTO «SAN GIORGIO», corso Fiume 15, tel. 69-679, 683-884. Iscrizioni aperte per Scuole Medie Statali, Parificate, Recupero anni. Villa precollinare, centrale. Assistenza scolastica con istitutori laureati, diplomati. Semiconvitto. Programmi, informa. a richiesta. Le famiglie sono invitate a visitare la Sede.

ISTITUTO METHODO Torino, via S. Francesco da Paola 5. Telefono 46-844. Scuola Media Parificata. Corsi accelerati diurni e serali: avviamento commerciale; scuola tecnica; lingue. Elementari: classi III, IV, V. Doposcuola per elementari e medie. Refezione a mezzogiorno. Servizio automobile a domicilio. Sistemazione in convitto.

ISTITUTO «GALILEO FERRARIS» Via Bellini 7 - Tel. 41.668. Corsi diurni e serali: Scuola Media, Avviamento, Istituto Tecnico per Ragionieri Geometri

SCUOLA DI TAGLIO SAMPO corsi professionali e familiari diurni e serali per sarte, lingeriste, camiciaie. Modelli. Corso Giulio Cesare 19 - tel. 22-655.

STATO CIVILE

Scaglietti Giuseppina in Zanon, anni 80, v. Carmagnola 20; Mercol Carolina v. Bonetto, a. 73, via Mentana 9; Migliotti Mario, a. 66, v. Frola 2; Ness Anna v. Nardin, a. 76, c. Moncalieri 289; Vaglio-Bernè Nellina in Vaglio Tessitore, a. 62, v. Cristalliera 26 bis; Gabeio Francesco, a. 74, c. Casale 227; Lusati Anselmo, a. 42, v. Cellini 28; Michelotti Silvio, a. 52, v. Exilles 40; Romelio Margherita, a. 46, v. Nicola Fabrizi 14; Papino Severino, a. 66, via Rosta 21; Ticchi Luigi, a. 62, via Gassino 32; Mussa Maria, a. 76, v. Bidone 32; Baravalle Luigi, a. 73, v. Vigliani 200.

Deceduti in ospedale: Guglielmino Cristina, a. 67; Ravinale Anna, a. 76; Lugli Giuseppe, a. 65; Maletto Maria in Siravegna, anni 80; Raviola Luigia v. Venturelli, a. 72; Alfieri Margherita, v. Sarasino, a. 74; De Andreis Giovanni, a. 86; Salvo Adelaide v. Pirasso, a. 79; Colombo Chiara v. Lanza, a. 75; Pasiasa Primo, a. 56; Contini Antonio, a. 57; Adriano Giuseppe, a. 67; Andreola Eleonora in Bernardi, a. 67; Benadusa Felicita, a. 70.

Morti 27 - Nati 43 - Matrimoni 20

Hegel in trono

Heidelberg, settembre.

Negli anni della piena maturità, tra il 1816 e il 1818, Giorgio Guglielmo Federico Hegel venne a insegnar filosofia (la sua filosofia, perché altre non ne ammetteva) all'Università di Heidelberg: di questa cittadina sul Neckar, quasi alla confluenza col Reno, ritenuta da tutti come una delle più amene in Germania. Da tutti, meno forse che da lui, da quel sovrano della dialettica, da quel principe dell'assoluto, assiso come in trono nel «regno dello spirito». Non amava il paesaggio, anzi lo odiava nelle sue forme più spettacolari; e le montagne, «masse informi, eternamente morte», lo inducevano a così profonda noia che sarà bastato questo lieve sollevarsi di poggi boscosi a ridosso delle case, per irritarlo come un presuntuoso intervento della natura nelle sue alte meditazioni. Ma neppure le stelle, scintillanti nelle notti serene sopra i due fiumi, trovano grazia ai suoi occhi, considerando egli il firmamento come una specie di infiammazione cutanea, una foruncolosi del cielo; né lo avranno [illegible] i begli edifici e i monumenti, ché all'architettura concedeva l'ultimo posto nelle arti, e quanto alla scultura sosteneva che dopo la Grecia «non si era visto né si vedrà nulla di più bello».

Al disopra dell'arte, in ogni caso, metteva la religione, e al di là di questa la filosofia, cioè il «sapere totale» che tutto in sé comprende e risolve. Una città, dunque, valeva l'altra, un paesaggio non era meno disgustoso di un altro, e forse anche una donna, sia pure bellissima, non aveva per lui maggior fascino di un'altra qualsiasi. A guardare i suoi ritratti, con quel volto duro e pallido, l'alta fronte e, attorno ai due punti neri delle pupille, le iridi così chiare da dare allo sguardo la fissità un po' crudele di certi occhi di gatto, c'è da pensare che fosse alieno da ogni passione o trasporto dei sensi. Ma qui ci si sbaglierebbe: numerose testimonianze confermano che il nostro filosofo, amabile nei modi e socievolissimo, s'innamorò talvolta, ebbe un figlio naturale e mostrò tanto entusiasmo per le belle attrici da cagionare non pochi affanni alla giovane moglie. Rimane tuttavia vero che le passioni rientravano per lui nel gran gioco dell'esistenza, nel quale l'importante era di non rischiare mai il tutto per tutto e abbandonare la partita appena le carte si imbrogliavano. Quel che davvero gli premeva era il pensare, il ragionare, il votarsi interamente all'idea, considerata come un manifestarsi della divinità. Il suo eroismo era tutto di natura intellettuale.

Ma proprio quella sua sovranità filosofica provocò, insieme con una grandiosa fioritura di studi, anche qualche irreparabile guasto. Hegel come accadde a Machiavelli e a Nietzsche, ebbe interpreti che andarono molto al di là dei suoi intendimenti o seppero sfruttare le sue teorie per i loro fini anche troppo pratici. Costoro presero alla lettera e resero quasi popolari certe sue affermazioni che, staccate dal complesso corpo di un sistema, assumevano la più nefasta perentorietà; lo Stato è volontà divina, l'essere coincide col dover essere, il razionale è reale e il reale è razionale, il male è il compagno inevitabile o addirittura l'alleato del bene; e da ciò presero vigore la recente statolatria, la negazione della libertà individuale, l'esaltazione della dittatura, e insomma l'imposizione al singolo di sacrificarsi davanti all'altare della storia. Ma forse il guasto maggiore Hegel doveva compierlo quando teorizzò la preminenza della Germania sul resto del mondo; e proprio qui in Heidelberg le sue parole dovettero accender l'animo di tanti studenti quanti bastavano a ispirare quel secondo *Kulturkampf* che, in nome del germanesimo trionfante travolse il mondo in tanta morte e rovina.

Toccò a un italiano, a Benedetto Croce, di chiarir le idee, di separare il durevole dal caduco nelle teorie di quegli che pur considerava come «uno dei più potenti geni filosofici dell'umanità». E Croce compié il suo lavoro di revisione con una grazia tutta meridionale, soprattutto quando, servendosi della forma narrativa, volle esprimere per bocca di un immaginario giovane filosofo napoletano i suoi dubbi e le sue riserve sulla «fenomenologia» e sulla «enciclopedia delle scienze filosofiche». Dubbi e riserve riguardano, è vero, la parte più astratta del sistema hegeliano, e non ci soffermeremo su così ardua materia; ma ci piace ricordare come il Croce riaffermasse contro certe deviazioni dello stesso maestro il puro significato della dialettica: «...L'uomo a ogni istante conquista il bene, il bello, l'utile, il vero, e a ogni istante è a rischio di perderlo se non ne acquista altro nuovo, come gli è comandato dalla sua spirituale natura». Qui viene posto quel limite umano che invece i discepoli più rozzi o più interessati oltrepassarono, scegliendo come mezzo la forza e come fine il dominio di una razza, o di una classe, sopra ogni altra razza e ogni altra classe. In conclusione quel che doveva essere «morto» nella filosofia di Hegel si rivelò purtroppo ancora operante nelle deboli e nelle cattive coscienze.

Nel racconto di Croce, Hegel rimane alla fine in silenzio davanti alle obiezioni del giovane napoletano; ma c'è da credere che se l'incontro fosse realmente avvenuto, qualche reazione da parte del tedesco vi sarebbe pur stata. Hegel era uno di quegli uomini che sentono tanto forte la propria individualità da venir quasi trascinati a distruggere o almeno a negare quella degli altri; ed egli stesso affermava che «i colpi di genio» non dovevano turbare il processo dello spirito: salvo, s'intende, quando quei «colpi» uscivano dalla sua mente. In modo simile agiscono condottieri e dittatori. L'odio contro l'individuo nasce sovente proprio nelle individualità troppo spiccate, sicché l'esaltazione del collettivo risulta come il più malefico frutto dell'orgoglio personale. Noi ammiriamo il genio poderoso di uno Hegel; ma troppe catastrofi sono avvenute perché, leggendo che il diritto dell'individuo può essere sacrificato in quanto non riguarda la storia del mondo, non ci si senta irresistibilmente portati all'adozione di quel diritto, anche se tutta la «storia del mondo» dovesse darci torto.

Se questo è un errore, il trovarci qui in Heidelberg ci induce a ribadirlo. La città è stata risparmiata dalla guerra, e gli studenti vi sono tornati subito in gran numero. Ma ora fra i tedeschi vi sono anche molti stranieri, e tutti insieme proseguono concordi i loro studi così onorando lo spirito senza stabilire precedenze né supremazie nazionali o razzistiche. Per questi giovani lo Stato non è più una divinità; ed essi sembrano persuasi che la libera esistenza del singolo, pur con la sua «coscienza infelice», è sempre più tollerabile di un'esistenza collettiva tutta preordinata e controllata da un ente astratto, da un dio razionale privo di carità e insensibile a una creazione della quale non si ritiene responsabile. Dice Hegel che «è assurdo voler conoscere Dio nelle sue opere naturali».

Ma forse anche il più modesto studente di questa università, senza essere filosofo e neppure mistico, si sente attratto da quel «cielo stellato» che Kant accomunava con la coscienza morale; e guarda questi due fiumi al loro incontro, questi poggi selvosi alzantisi sopra le vecchie case della città, pensando che quando la natura trova tanta armonia, e l'uomo se ne compiace nel cuore, allora anche l'assoluto è già una presenza. L'eroismo oggi, non si può esaurire in un impegno intellettuale, ma si rivolge umilmente anche alla difesa di questa concordia, di questa armonia che confortano gli uomini a vivere nel giusto.

G. B. Angioletti

LA BATTAGLIA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA NON VA GIUDICATA IN TERMINI EUROPEI

E' l'America bianca che lotta con se stessa per vincere i fantasmi oscuri del razzismo

La parità di fatto, l'istruzione mista nelle scuole non sono state imposte dai negri, spesso inerti e rassegnati - Sono volute dalla coscienza morale dei bianchi, decisi ad attuare l'eguaglianza sancita dalla legge - Ma nel Sud insorgono la pesante eredità schiavista, il terrore del numero, un'irrazionale difesa del "sangue„ - Le violenze dei razzisti hanno per risultato di accelerare la soluzione del problema

Il nostro collaboratore Guido Piovene ha visitato a lungo le regioni meridionali degli Stati Uniti ed ha conosciuto per esperienza diretta il più grave problema del «deep South» (noi diremmo l'«autentico Sud»): la convivenza tra bianchi e negri. Egli può quindi illustrare il drammatico conflitto di Little Rock nelle sue cause più profonde, psicologiche e sociali.

Gli Stati Uniti sono una nazione moralistica, nel senso che la sua unità, tra genti di diversissima origine, è mantenuta specialmente da principi morali accettati da tutti. Ma sono anche un popolo in cui, specialmente in alcuni Stati, non si è ammorzata la primitiva indocilità degli istinti, che possono manifestarsi sotto un duplice aspetto, aggressività e paura; i rapporti con la natura si configurano ancora come battaglia; schiumoso, spesso ribelle contro se stesso. Le violenze esecrate perpetrate dai bianchi in alcuni Stati del Sud per privare i negri di alcuni diritti acquisiti per legge l'indignazione contro quelle violenze di gran parte della nazione, rientrano in questo quadro. Ne è scaturita la discesa nel Sud di alcuni reparti dell'esercito federale. E' una ripetizione, in misura molto ridotta, nell'interno del Paese, degli interventi americani in Europa, ultimo quello contro il razzismo hitleriano. Quei reparti sono formati di paracadutisti, un particolare che sembra assumere un significato simbolico: una discesa dall'Empireo della legge, della ragione, dei principi morali scritti, in una lotta che, data la sua qualità, non potrà essere risolta rapidamente in maniera definitiva.

La struttura degli Stati Uniti, il governo federale al centro (in uno Stato artificiale ed una città artificiale; fuori delle passioni dei singoli Stati, e perciò moralistico, razionale, virtuoso, un po' come il monarca nel De monarchia di Dante) ed i singoli Stati con passioni ed interessi ribollenti, rappresenta bene del resto il dualismo della nazione. Politicamente unitaria, essa ha una coscienza duplice. Il moralismo americano è sempre turbato dalla distanza che divide i principi morali, accettati da tutti e proclamati nella Costituzione, dalla loro applicazione pratica. Porta dentro il rimorso dell'applicazione mancata; se qualche volta sembra dimenticarsene, non passa molto tempo ch'esso riscoppia all'improvviso. La morale perciò promulga leggi, impartisce comandi contro cui si rivoltano, opponendo lunghe difese, l'istinto, le abitudini, gli interessi. Essa prepara a se medesima le situazioni gravi, le complicazioni, contro le quali poi è costretta a combattere, risveglia problemi spinosi che sembravano addormentati. Le resistenze poi scatenano ondate periodiche di indignazione del Paese contro se stesso. La lotta fra la ragione e la morale, e le forze istintive, si manifesta in tutti i settori della vita, e non soltanto in relazione al problema dei negri; sebbene sia questo il problema di maggiore importanza, perché non è soltanto un problema interno, e coinvolge di fronte agli altri popoli un prestigio di cui l'America ha bisogno.

Nei Paesi europei, dove il problema non esiste, è in generale male inteso. Essendo fuori del conflitto, ci accontentiamo di impartire agli Stati Uniti severe lezioni di moralità, giuste ma inconcludenti. Le prepotenze sanguinose dei razzisti di Little Rock sono tali da rivoltare qualsiasi uomo di cuore in qualsiasi parte del mondo. Ma l'errore diffuso è di credere che assistiamo a un conflitto tra bianchi e negri. Si tratta invece soprattutto di un conflitto tra bianchi e bianchi, che ha per argomento i negri. E' l'America bianca che si batte con se medesima, in questa fase della sua formazione ancora incompleta. Il problema negro all'origine è, come tutti sanno, una pesante eredità dello schiavismo. E più tardi, di tappa in tappa, esso fu riacceso non tanto dalla pressioni della popolazione negra, priva di vera forza, bensì dalle inquietudini dei bianchi d'animo più fine che guardando i negri sentivano di essere in contraddizione con la propria coscienza. I negri, specialmente quelli del Sud, erano fino a ieri, e rimangono in buona parte anche oggi, politicamente inerti. Pigri, svagati e infantili, tendevano ad accomodarsi in una condizione di minori perpetui, di trovatelli del buon Dio affidati alla provvidenza dei bianchi per le necessità elementari della vita.

L'azione di una minoranza di negri colti e la propaganda politica, che si propongono di scuoterli, hanno avuto finora effetti molto scarsi, incredibilmente scarsi dato che lo stato d'inferiorità in cui vivono è tale da legittimare rancori. Non si delinea in mezzo ad essi nessun vero e coerente movimento rivoluzionario. I loro movimenti di rivendicazione sono molto in ritardo rispetto a quelli delle masse insoddisfatte dei Paesi europei. Il negro americano inoltre non desidera né sconvolgere né modificare la società che lo ospita, e della quale fa parte soltanto a metà. Anche per questa via, non è perciò veramente rivoluzionario. Ammira (più dei bianchi) la civiltà americana e ama quel modo di vivere; lo scopo che egli si prefigge, appena ha coscienza politica, è di essere interamente, perfettamente americano, come lo sono i bianchi, a cui vorrebbe assimilarsi. Le spinte verso la effettiva parità dei negri coi bianchi vengono dunque soprattutto dai soprassalti di cattiva coscienza di una parte dei bianchi, politici, magistrati, scrittori, commediografi, giornalisti, negli scritti dei quali l'America si autodenuncia, talvolta si mette alla gogna.

Gli studiosi del problema negro, del resto, notano che esso si è stabilizzato, e ha presentato ai bianchi inesorabili scadenze, con il risanamento fisico della razza. Prima sembrava che la sua soluzione potesse provenire dalla quasi totale sparizione dei negri, falcidiati dalle malattie per mancanza di igiene, com'è avvenuto per gli indiani. La filantropia bianca, spronata dal rimorso, mobilitò per difenderli le risorse igieniche, cosicché oggi quella razza vigorosa e prolifica si moltiplica più rapidamente dell'altra; ha preservato i negri, ne ha provocato anzi il rigoglio, salvo poi a spaventarsene, e a macchiarsi di quei delitti dell'istinto razziale che sono appunto messi dalla paura.

Anche gli avvenimenti di oggi in fondo sono modellati sullo stesso schema. La segregazione dei negri si può descrivere così. Nessuna segregazione legale negli Stati del Nord. La segregazione di fatto perdura tuttavia in gran parte della vita privata, non dipendente dallo Stato: case, ristoranti, alberghi, rapporti familiari; giacché i bianchi rifiutano il contatto privato con le persone di colore. Fanno eccezione alcuni ambienti di giovani, come università e collegi più progressivi, nei quali la dimestichezza con i coetanei negri non è subita, ma voluta, il che promette bene per il domani. La lotta in favore dei negri non è condotta in genere dai ceti bassi, fondamentalmente razzisti, né dagli emigrati recenti, ancora sulla difensiva, ma da intellettuali e da parte dell'alta borghesia di vecchio ceppo. Questo per gli Stati del Nord. Nel Sud la segregazione invece rimaneva legale, totale e pesante.

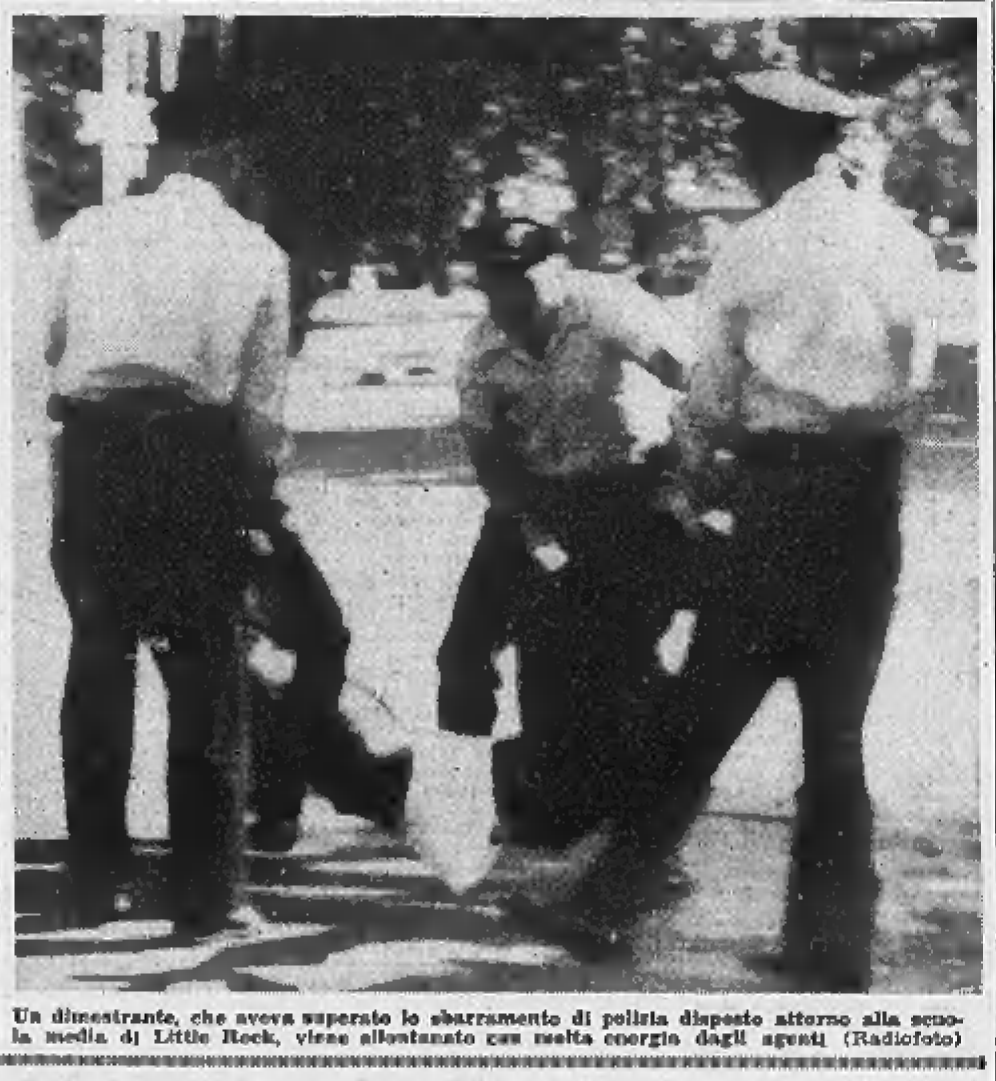
Quando ero negli Stati Uniti, la tendenza dei negri colti con cui venni a contatto non era di rompere la segregazione, ma di concorrere a volerla in attesa di eventi, come misura tattica e temporanea. Osservavano che i suoi allentamenti parziali si risolvevano spesso in umiliazioni; e che l'esentarne talvolta, per eccezione, qualche negro, solo perché dotato di straordinarie qualità, era un oltraggio a tutti gli altri. La tendenza era dunque a una segregazione di carattere paritario; niente negri tra i bianchi, niente bianchi tra i negri; la passeggiata ad Harlem, un tempo di moda tra i bianchi, era passata in disuso. Ad Harlem si vedevano solo negri come nell'Africa. Questa specie di tregua è stata ancora rotta dai bianchi. Le ultime leggi federali sull'integrazione scolastica non sono state votate sotto la pressione dei negri né per parare il pericolo di una rivolta, ma sotto la pressione della coscienza tormentata. Sono state cioè un'azione morale che i bianchi hanno compiuto senza speciale urgenza né speciale richiesta, provocando perciò le reazioni brutali del razzismo. Questo basta a distinguere il problema dei negri americani da quello dei popoli coloniali che si rivoltano contro il dominio bianco.

In quanto ai bianchi del Sud che si oppongono all'integrazione, e alle loro ragioni, del tutto secondaria è quella economica. E' contrario al carattere del Paese ostacolare il progresso economico di una categoria di persone; una borghesia negra, notevolmente abbiente e di abitudini nettamente borghesi si è infatti formata da un pezzo. Alcuni argomenti contro l'integrazione sono quelli consueti dei reazionari di tutti i Paesi del mondo. «I negri non sono ancora abbastanza educati per essere mescolati a noi; per uno su mille che si distingue, e si mostra dotato d'intelligenza eccezionale, gli altri rimangono inferiori; sono sudici, imprevedibili e violenti; l'integrazione è prematura». Sotto questi argomenti, se ne scoprono però altri. I bianchi intelligenti del Sud sanno anch'essi che l'integrazione, non solamente scolastica ma totale, è inevitabile col tempo. Non si può tener segregata a tempo indefinito una minoranza prolifica che supera già, se non erro, i sedici milioni di persone. Sanno che l'integrazione verrà, ma cercano di rimandarla, perché ne hanno paura. In alcuni Stati del Sud i negri sono in maggioranza; in alcune località, questa maggioranza è schiacciante. Coll'integrazione totale e una reale parità di diritti, essi prenderebbero anche il potere politico, e forse anche la rivincita dei soprusi subiti sulle minoranze bianche. Ancora più profonda della paura politica è quella della mescolanza del sangue, che l'integrazione totale conduce inevitabilmente con sé. E' l'istintiva ripugnanza dell'uomo a diventare un altro, a mutare colore della pelle, sangue e carattere, a trovarsi davanti nipoti visibilmente diversi da lui; la ripugnanza di un Paese a cui la sorte ha imposto di diventare un giorno, almeno parzialmente, meticcio; l'irrazionale, inutile difesa del sangue per ritardare la scadenza, che suggerisce le azioni violente.

La volontà morale del Paese è un'altra; e giacché oggi ha preso la forma di legge, è necessario che la legge abbia completa applicazione. Gli orribili episodi a cui abbiamo assistito possono avere solo una conseguenza, quella di accelerare il progresso dei negri verso la parità, perché li hanno chiamati direttamente in causa, perché hanno acuito il problema e perché l'hanno tramutato in un conflitto la cui soluzione è scontata; scontata soprattutto nella coscienza della popolazione bianca.

Per mettere la vicenda nella sua vera luce, di battaglia fra la coscienza morale e le forze istintive che rimangono dissociate, voglio narrare un episodio del quale ho avuto esperienza diretta. Un grande scrittore americano, per me anzi il più grande degli scrittori americani viventi, che abita in uno Stato del Sud a contatto con i negri, e ha conferito nei suoi libri ad alcuni personaggi negri un'alta benché eretica qualità evangelica, tanto da contribuire al loro progresso con la propria azione, doveva parlare ad un congresso. Il giorno prima si ubriacò, come spesso gli accade. Portato a letto, nel delirio dell'alcool, inveiva contro i negri dicendo che bisogna ammazzarli tutti. Gli organizzatori temevano che non si potesse rimetterlo in piedi a tempo per parlare, ma soprattutto che, presentandosi al pubblico non ancora disubriacato, ripetesse nel suo discorso quelle idee aberranti. Invece si riebbe, e pronunciò un discorso breve ma nel senso giusto. Non vi è nessuna ipocrisia nella contraddizione tra le idee dei suoi libri e quelle espresse nel delirio. L'opera dello scrittore del quale parlo è grande anche moralmente. Nei suoi libri compaiono le idee coscienti che accetta come sue, alle quali conforma il suo contegno pubblico e la sua azione. Ma evidentemente, anche in lui, si agita il fantasma oscuro, la paura del Sud, che viene a galla nei deliri dell'incoscienza.

Guido Piovene



Un dimostrante, che aveva superato lo sbarramento di polizia disposto attorno alla scuola media di Little Rock, viene allontanato con molta energia dagli agenti (Radiofoto)

Eroica sfida di fedeli e sacerdoti ai soprusi del governo di Praga

In Cecoslovacchia gli atti del culto non sono vietati, ma debbono svolgersi con l'autorizzazione e secondo gli orari fissati dai dirigenti comunisti - Molti preti hanno scelto la via della ribellione; continuano a svolgere il loro ministero vivendo alla macchia, nelle foreste e sui monti

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, settembre.

Nel cuore delle foreste cecoslovacche, in alcuni spiazzi erbosi conosciuti soltanto da pochi iniziati, si svolgono di tanto in tanto scene [illegible] di pietà cristiana. Con le prime luci dell'alba vi si dànno convegno uomini con il fucile a tracolla, che potrebbero sostenere di essere cacciatori alla ricerca di cervi o di daini, e donne con cestini sotto il braccio, che potrebbero affermare di trovarsi alla ricerca di funghi o di lamponi. In realtà sono cattolici venuti dai villaggi vicini, dove sono stati raggiunti da un messaggio segreto, passato di bocca in bocca, sottovoce, e sono nell'attesa d'un sacerdote per ricevere la sua benedizione.

Guidato da un contadino o da una pastorella, il prete arriva con passo guardingo. Indossa panni borghesi e spesso ha la barba lunga, perché è un uomo che vive alla macchia, braccato giorno e notte dalla polizia, spostandosi di continuo da un villaggio all'altro, dormendo ora in un fienile ora in un casolare. E' un sacerdote «ribelle»; e fra un istante si dirà in cosa consista la sua insubordinazione. Quando egli appare, gli uomini costruiscono in fretta un altarino, le donne fanno venire alla luce il messale, il calice, la pianeta che avevano nascosti nei panieri; e il sacerdote celebra rapidamente la Messa, dice ai fedeli qualche parola di conforto, e poi frettolosamente s'allontana.

Celebrare la Messa: ecco la sua colpa, ecco l'insubordinazione che deve pagare con una vita di sacrifici continui, come il tragico prete di Graham Greene in *Il potere e la gloria*. Il sacerdote «ribelle» si è rifiutato di chiedere alle autorità comuniste il permesso di celebrare la Messa e di ricevere le confessioni dei fedeli, come sono stati costretti a fare tutti gli altri preti di questo Paese dove a nessun sacerdote è consentito di salire sull'altare e di assolvere un peccatore senza aver prima ottenuto l'autorizzazione governativa che prescrive in quali giorni, in quali ore e in quali luoghi i fedeli possano avvicinarsi ai Sacramenti. Battesimi e cresime, Messe e matrimoni hanno orari precisi; soltanto per la Estrema Unzione non occorre un benestare scritto, non bisogna rispettare i limiti d'orario, forse perché il cittadino che sta per andarsene all'altro mondo non viene più considerato pericoloso per la sicurezza dello Stato.

Quanti sacerdoti «ribelli» sono riusciti a sfuggire alla caccia spietata della polizia, generosissima verso i delatori? Non molti. Quasi ogni mese viene data notizia di nuovi processi contro questi martiri della libertà religiosa. Nel quotidiano comunista *Straz Lidu*, leggo della condanna a otto anni di carcere duro inflitta a quattro Salesiani accusati di aver fondato un'associazione religiosa chiamata «Cor unicum», formata da studenti di teologia che si davano convegno nei boschi; leggo della condanna a dodici anni inflitta a don Frantisek Jurecka, che «andava di villaggio in villaggio a celebrare la Messa pur non avendo l'autorizzazione governativa»; leggo della condanna subita da don Karel Tinka e da don Rudolf Charek, colpevoli «di aver mantenuto rapporti segreti con i Salesiani di Torino» e di aver fatto conoscere ai fedeli un messaggio del Papa di cui era stata vietata la lettura nelle chiese. E apprendo l'arresto di due suore dell'Immacolata Concezione, Helena Veltova e Maria Feldova, sorprese mentre — per cercare la libertà — tentavano di varcare clandestinamente la frontiera con... la Polonia.

Agli occhi dei sacerdoti cecoslovacchi, la Polonia sembra quasi un Paese libero, ora che gli accordi fra il cardinale Wyszynski e Gomulka hanno riportato la pace religiosa. Invece il governo di Praga conduce una violenta campagna contro la religione, svolgendo in favore dell'ateismo una «propaganda scientifica» affidata a studiosi di biologia, di fisica, di storia, di matematica che vanno nelle scuole per mostrare ai ragazzi le contraddizioni apparenti di alcuni passi della Bibbia e di alcune dottrine religiose con le teorie della scienza moderna. Fra i giovani questa campagna ha qualche successo; e nelle chiese di Praga, meno affollate di quelle di Varsavia, le persone adulte sono in grande maggioranza. E, a differenza di quanto è avvenuto in Polonia, dove i «preti rossi» non hanno potuto resistere alla scomunica e all'ostracismo dei fedeli, in Cecoslovacchia vi sono ancora alcuni «preti patriottici», più fedeli alle autorità comuniste che ai loro superiori religiosi. Ma la maggior parte del clero è fedele al suo arcivescovo, mons. Beran, sempre prigioniero del governo, e oppone fiera e coraggiosa resistenza alla persecuzione religiosa.

Oltre che fra i sacerdoti, gli oppositori al regime possono essere cercati quasi esclusivamente fra gli intellettuali. Ma non sono molti. Gli studenti sembrano contenti del benessere economico e una sola volta, durante le feste goliardiche del «Mayales», osarono sfilare con cartelli che dicevano «Vogliamo delle riforme, ma non sappiamo quali». E gli scrittori non hanno più sollevato la testa dopo il congresso dell'anno scorso, quando alcune loro modeste richieste — «Liberate i nostri compagni ancora carcerati», «Non ci obbligate a imitare in ogni occasione gli artisti sovietici» — furono bollate dal presidente Zapotocky, che oltre a uomo politico è anche romanziere, come prove d'infedeltà alle teorie socialiste.

«Lasciamo sì che sboccino fiori d'ogni tipo, ma non permettiamo che vengano avvelenati i fiori del socialismo» — ha detto in questi giorni Zapotocky. In realtà nei campi e nei parchi della Cecoslovacchia sbocciano fiori d'un solo tipo, tutti uguali e tutti senza odore; il conformismo trionfa dovunque: nelle gallerie d'arte, nelle redazioni, nelle case editrici, sulle scene, sugli schermi dei cinematografi e della televisione.

In questo quadro grigio ho trovato due sole pennellate vivaci, due episodi rivelatori di una inquietudine segreta. Una volta dovei recarmi in una clinica universitaria per accompagnare un amico che soffriva di un ascesso alla bocca; e uno dei dentisti, sentendomi parlare in italiano, volle accompagnarmi all'uscita e, nel momento del commiato, mi fece scivolare in mano un bigliettino in cui, con caratteri stampatelli, aveva scritto: «Res publica in manu unica bona non est».

Un'altra volta, dopo un lungo e infruttuoso colloquio con il direttore di una casa editrice, svoltosi alla presenza di un funzionario inviato dal Ministero degli Esteri, trovai modo di domandargli, sulla porta, se fosse davvero contento della libertà che, secondo quanto aveva finito di dirmi, il regime concederebbe a tutti gli artisti. E allora, dopo essersi assicurato che il funzionario non potesse sentirlo, si fece coraggio e bisbigliò: «Signore, di libertà non ce n'è mai abbastanza».

Enrico Altavilla

Eleonora Roosevelt a Yalta per un colloquio con Kruscev

Mosca, 25 settembre.

In una cerimonia svoltasi oggi al Comitato sovietico per le relazioni culturali con l'estero, è stato consegnato alla signora Eleonora Roosevelt un ritratto del suo defunto marito Delano Roosevelt che fu presidente degli Stati Uniti dal 1933 al 1945.

Dopo la cerimonia la signora Roosevelt ha dichiarato che partirà domani per Yalta dove sarà ospite in un pranzo d'onore offertole da Kruscev con il quale, a quanto si prevede, avrà uno scambio di vedute sull'attuale situazione internazionale.

Le grandi Compagnie petrolifere hanno bilanci di migliaia di miliardi

Quest'anno la "Royal Dutch-Shell„ venderà da sola 100 milioni di tonnellate di petrolio, incassando mille miliardi di lire - Gli investimenti americani: ventiquattro miliardi di dollari in cinque anni

Londra, 25 settembre.

La *Royal Dutch-Shell*, una delle più potenti compagnie petrolifere del mondo, interessata nelle maggiori società per lo sfruttamento dei pozzi del Medio Oriente, ha l'abitudine di pubblicare rapporti trimestrali sulla propria attività. L'ultima relazione, uscita in questi giorni, conferma nel modo più evidente le caratteristiche già note dell'attuale mercato petrolifero: continuo aumento delle vendite, dei profitti, degli investimenti e quindi del valore degli impianti.

Nel secondo trimestre del 1957, la Compagnia anglo-olandese ha venduto 177 milioni di barili di petrolio (un barile corrisponde a 170 litri), contro 170 milioni di barili nello stesso periodo del 1956; ha incassato 664 milioni di sterline (circa 1.070 miliardi di lire) contro 560 milioni; ha realizzato un utile netto di 59 milioni di sterline (95 miliardi di lire) contro poco più di 43 milioni.

Per il trimestre in corso le previsioni sono ancora più ottimistiche: le vendite dovrebbero raggiungere il valore di 700 milioni di sterline. Alla fine del 1957, dunque, la sola *Royal Dutch-Shell* avrà venduto 700 milioni di barili di petrolio (pari a 100 milioni di tonnellate), con un introito di 2 miliardi e 700 milioni di sterline (4300 miliardi di lire) ed un profitto netto di almeno 230 milioni di sterline (circa 370 miliardi di lire).

Ma soltanto una piccola parte di questi utili immensi verrà distribuita agli azionisti, forse un quinto; il resto verrà passato a riserva e destinato a costruire nuovi impianti, ad alimentare nuove ricerche. Una delle caratteristiche delle società petrolifere, infatti, è che esse provvedono in genere all'autofinanziamento: traggono dai profitti delle vendite quasi tutti gli enormi capitali necessari allo sviluppo di quest'industria costosissima.

Si tratta veramente di cifre sbalorditive. Nel decennio [illegible]-1955, le imprese petrolifere del mondo (esclusi i Paesi comunisti) hanno assorbito investimenti per 56 miliardi di dollari (35 mila miliardi di lire): 38 miliardi quelle degli Stati Uniti, 18 miliardi tutte le altre. E nel decennio 1956-1965 gli investimenti dovrebbero raggiungere — calcolano gli esperti — addirittura: 115 miliardi di dollari, di cui 73 in America.

Ebbene: le compagnie americane trovano l'80 per cento di questi capitali nei loro guadagni, senza dover ricorrere alle banche. Nel 1951-1956 hanno avuto utili netti per 25.300 milioni di dollari (16.000 miliardi di lire); hanno distribuito dividendi per 5050 milioni di dollari (oltre 3100 miliardi di lire); hanno fatto investimenti per 24 miliardi di dollari (15 mila miliardi di lire). Di questa somma, esse hanno tratto ben 20.240 milioni di dollari (circa 12.500 miliardi di lire) dalle proprie riserve, ricorrendo a finanziamenti estranei soltanto per la cifra — relativamente modesta — di 3760 milioni di dollari (2300 miliardi di lire).

ISTITUTO MINERVA



Via Giolitti, 33 — Torino - Tel. 82.503

Nuova Sede

La serietà dell'Istituto Minerva è garantita:

Dalla fiducia acquisita nel campo scolastico attraverso la lunga attività svolta sempre con scrupolosità assoluta.

Dai risultati veramente confortevoli che gli allievi conseguono ogni anno in sede di esami sia presso la Scuola governativa che presso quella parificata; risultati resi annualmente noti attraverso la stampa e dei quali chiunque può prendere dettagliata visione dal 1936 ad oggi, presso la sede dell'Istituto.

Dalla voluta limitazione dei corsi a quelli di Scuola Media e di Istituto Tecnico per Ragionieri e per Geometri, preferendo al numero, la qualità e la specializzazione.

Dal contatto continuo che per tutto l'anno scolastico viene mantenuto con le Famiglie degli allievi mediante frequenti comunicazioni sulla diligenza e sul profitto onde evitare spiacevoli sorprese finali quando ogni provvedimento risulterebbe ormai intempestivo.

Dallo svolgimento per i corsi diurni, dell'orario diviso e cioè con lezioni al mattino e al pomeriggio, che evita gli inconvenienti dell'orario unico e permette di disporre giornalmente di un maggior numero di ore di lezioni.

Dai due turni di lezioni, l'uno generale e l'altro serale, per gli studenti lavoratori, i quali possono scegliere il turno loro più conveniente, con possibilità durante l'anno scolastico di passare, per motivi di lavoro, dall'uno all'altro turno pur mantenendo continuità ed omogeneità di insegnamento.

Dal Corpo Insegnante accuratamente scelto e costituito nella quasi totalità da Professori che da anni svolgono nell'Istituto la loro valente opera.

Dall'abbondanza di personale di Segreteria e di Direzione affinché ogni servizio sia sempre e scrupolosamente svolto.

Dall'assistenza più completa agli allievi anche durante gli esami e nel periodo estivo per la preparazione eventuale agli esami autunnali.

Dalla sicurezza ormai tradizionale dello svolgimento completo del programma e di un buon ripasso prima degli esami, grazie alla larghezza con cui l'Istituto concede tutte le lezioni all'uopo occorrenti anche supplementari all'orario normale e quindi con buone possibilità di riuscita a quanti hanno volontà di ricuperare anni di studio.

Dalla precisazione iniziale della retta scolastica globale senza alcun pericolo di sgradite sorprese per aumenti e supplementi durante l'anno scolastico.

Dalla concessione di borse di studio gratuite e semi-gratuite affinché lo studio sia accessibile a tutti i meritevoli, anche se indigenti.

Dalla determinazione delle rette stesse nella misura minima compatibile con le necessità di una organizzazione scolastica seria e completa.

Dal funzionamento dei corsi ad orario completo e regolare fin dal primo giorno di scuola, evitando così la perdita di tempo prezioso, specie nei corsi di preparazione agli esami.

Dalla scrupolosità con la quale vengono accettate le iscrizioni alle varie classi, rifiutando di iscrivere gli allievi che, a giudizio della Direzione dell'Istituto, intendono intraprendere corsi inadeguati alle loro effettive possibilità di studio.

Dal notevole sforzo finanziario compiuto per dare all'Istituto una nuova grandiosa sede attrezzata con quanto di più moderno esiste nell'arredamento scolastico e dove gli allievi troveranno un ambiente confortevole e tale da rendere comoda e proficua la loro vita di scuola.

Dal consiglio a chiunque intenda iscriversi all'Istituto Minerva di richiederne prima dettagliate informazioni alle Autorità Scolastiche ed a coloro che per esperienza diretta conoscono l'Istituto e possono confermarne la serietà ed il costante e completo adempimento di tutti i punti sopra enunciati.

PER GLI ALLIEVI RESIDENTI FUORI TORINO, L'ISTITUTO E' COLLEGATO CON OTTIMO CONVITTO CITTADINO

SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE per RADIOMONTATORI
(LEGALMENTE RICONOSCIUTA)
CORSI PER TECNICI DELLA RADIO E DELLA T.V.
DISEGNATORI MECCANICI
Istituto SPAGNESI, via Susa 5, Torino, tel. 760-459

SCUOLA INTERPRETI - ISTITUTO INTERPRETARIATO
Istituto di traduzione ed interpretazione
Impianti moderni per interpretazione simultanea-consecutiva
Diplomi di TRADUTTORI e D'INTERPRETE
Possibilità di carriera in Italia ed all'estero. Informazioni presso il Segretariato della Scuola Interpreti - TORINO
Via Carlo Alberto 16 - Palazzo Cairi

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA
Autorizzato Ministero Pubblica Istruzione
LINGUE ESTERE
Corsi per principianti - Progrediti - Conversazioni
Biblioteca - Scambi - Viaggi - Traduzioni
TORINO - Via Santa Teresa, n. 15 - Telefono 51-764

Al Congresso degli avvocati a Bologna

Molti chiedono che sia abolito il mandato di cattura obbligatorio

Proposte numerose altre riforme dei codici di procedura

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 25 settembre.

Esaurita la discussione su un argomento di carattere morale («difesa della professione forense») quella su di un argomento pratico («guarentigie del cittadino nei giudizi contro la pubblica amministrazione»); quella infine di ordine strettamente personale («cassa di previdenza e di assistenza»), gli avvocati italiani riuniti a Bologna sono passati ad affrontare problemi di natura squisitamente tecnica, ma di interesse generale quali quelli sulle riforme da apportare ai Codici di procedura penale e civile.

Ma le opinioni sono tutt'altro che concordi, anche nella richiesta delle riforme, e la polemica si è accesa subito e si è protratta per l'intero pomeriggio con l'impegno di continuarla domani mattina, prima di passare alla votazione delle mozioni con cui si concluderà, in serata, il Congresso.

Le maggiori riforme, che gli oppositori hanno definito addirittura «rivoluzionarie», sono state quelle proposte dagli avvocati penalisti, anche se i relatori ufficiali sull'argomento — avv. Andrea D'Andrea di Genova, prof. Aldo Casalinuovo di Catanzaro ed avv. Ugo Castelnuovo Tedesco di Firenze — nel prospettarle hanno avvertito come «né la coscienza sociale italiana né il costume hanno raggiunto una maturità che autorizzi un legislatore a trasformare in diritto positivo quelle esigenze», che stanno ponendo in crisi l'attuale sistema processuale.

Che le riforme siano decisamente «rivoluzionarie» è facile comprendere quando si pensi che tra l'altro è stato chiesto: l'abolizione del mandato di cattura obbligatorio, tranne in casi eccezionali, allorché cioè la gravità del delitto sia tale da commuovere l'opinione pubblica e da esporre i responsabili, rimasti in libertà, ad una indiscriminata rappresaglia; l'emissione del mandato di cattura solo con la sentenza di rinvio a giudizio, in modo da evitare il pericolo di un ingiusto carcere preventivo; l'abolizione della istruttoria sommaria ed il mantenimento di quella formale; l'istituzione di un tribunale delle pene, che, nelle intenzioni almeno, dovrebbe servire a «gettare un primo ponte verso il futuro per l'introduzione della sentenza indeterminata», lasciando poi ad uno speciale collegio il compito di fissare la misura della pena in un secondo momento ed in rapporto alla personalità del responsabile; l'abolizione della Corte d'Assise, la cui ibrida formazione di magistrati togati e non togati non darebbe motivi di sicura garanzia.

E sulla necessità di abolire la Corte d'Assise i relatori hanno insistito osservando come sia opportuno sostituire una istituzione «ormai superata» con un organismo nuovo. Quale? Non di certo con il ritorno all'antica giuria, perché significherebbe, in tale caso, come insegna l'esperienza, avere quasi sempre una particolare indulgenza nei reati di sangue, soprattutto per motivi d'onore, ed un eccessivo rigore in quelli contro la proprietà. Questo — si è osservato — senza tener conto che un cittadino trasformato per l'occasione in giudice finisce per non dare mai, o quasi mai, alcuna garanzia di capacità e di competenza. Ed allora? La proposta è stata semplice: istituire nell'ambito dei tribunali ordinari delle speciali sezioni criminali composte da quattro magistrati in giudizi di primo grado e da sei in quelli di secondo. Dopo queste proposte è scoppiata, vivacissima, la polemica.

Ben altra accoglienza ha avuto il problema connesso con l'istituto del carcere preventivo. Un problema di scottante attualità, soprattutto nei termini in cui è stato impostato. «La custodia preventiva — hanno sostenuto i relatori — si è trasformata in un mezzo per cercar di rendere efficace la pena ed attuare la funzione intimidatoria della pena stessa». E non è stato difficile capire come in questa affermazione non poco abbia contribuito l'esperienza di due recenti casi clamorosi: quello di Piero Piccioni e di Ugo Montagna e quello di Giuseppe Montesi.

E' stato impostato anche un altro aspetto del problema: il risarcimento del danno a chi ha sofferto, ingiustamente, la detenzione preventiva. Perché — si è chiesto — non deve essere risarcito dallo Stato chi, arrestato, viene prosciolto per non aver commesso il fatto?

Infine un ultimo argomento, e meglio un'ultima proposta: l'instaurazione del sistema della cauzione per ottenere la libertà provvisoria. Un sistema ingiusto — ha osservato qualcuno —, perché destinato a favorire l'abbiente ai danni del povero. Niente affatto — si è replicato a questa argomentazione —: innanzitutto si tratta di un sistema attuato, e con risultati positivi, in altri Paesi; poi significherebbe, in taluni casi come per esempio nei reati contro il patrimonio, recuperare una parte del denaro sottratto. E' logico — si è spiegato — che la determinazione della cauzione, specie per i reati patrimoniali, dovrebbe essere in funzione della capacità economica dell'imputato. Sarebbe immorale, infatti, fissare una cauzione di 50 mila lire sia ad un modesto truffatore sia ad un grosso industriale responsabile di reati economici fiscali. Ma sarà atto di giustizia stabilire, ad esempio, al primo una cauzione di cinquemila lire ed al secondo una di cinquanta milioni. Contemporaneamente alla battaglia fra penalisti si è sviluppata in un'altra sala quella fra civilisti (presidente dei lavori l'avv. Vermondo Brugnatelli di Milano) sulle riforme da apportare al Codice di procedura civile, che, secondo le osservazioni generali, dev'essere snellito e modernizzato. Le critiche hanno avuto tutte un minimo comun denominatore, impostato soprattutto sulla insufficienza dei locali e sull'impossibilità dei giudici istruttori di fronteggiare la immensa mole degli affari giudiziari. Come ovviare all'inconveniente? Innanzitutto porre i magistrati in condizioni di amministrare la giustizia in sedi adatte e con mezzi adeguati; poi ridurre i poteri del giudice istruttore e rendere più rapida l'istruttoria.

E così il Congresso si sta avviando alla conclusione in un'atmosfera diventata improvvisamente calma dopo la «maretta» di ieri per la polemica sollevata da Enrico De Nicola. Gli animi si sono placati, anche se in molti è rimasto il disappunto che l'illustre giurista si sia adontato per un'opposizione che non c'è mai stata.

Guido Guidi

Un vecchio contadino muore per le punture delle vespe

Alessandria, 25 settembre.

L'agricoltore settantunenne Carlo Carniglia, di Bergamasco, mentre ieri era intento al lavoro nei campi, è stato assalito da uno sciame di calabroni, che l'ha punto in varie parti del corpo senza che egli potesse opporre la benché minima difesa agli insetti.

Il Carniglia ha avuto il sangue intossicato dalle punture ed è deceduto stamane nella sua abitazione.

SPETTACOLI

«Cartellone» del Teatro della Città di Torino

Il Teatro stabile della città di Torino, che inizierà la sua attività non appena ultimati i lavori di restauro della sala di via Gobetti, ha reso noto il repertorio per la prossima stagione teatrale. La Compagnia debutterà verso la metà di novembre con una novità assoluta italiana: «Bertoldo a Corte», di Massimo Dursi, seguita da «Ore disperate» di Joseph Hayes (prima rappresentazione in Italia) e da «I nostri sogni» di Ugo Betti. Il secondo ciclo di rappresentazioni comprende: «Un caso clinico» di Dino Buzzati, «Don Giovanni involontario» di Vitaliano Brancati e «L'ultima stanza» di Graham Greene.

La Compagnia si presenterà al pubblico torinese quasi interamente rinnovata: oltre a Mario Ferrari, ne faranno parte Vittorio Sanipoli, Luigi Vannucchi, Checco Rissone, Gina Sammarco, Pina Cei, oltre ad un gruppo di attori di rilievo fra cui Cesco Ferro, Magda Schirò, Vincenzo De Toma, Amalia D'Alessio, Luciano Robeggiani, Romana Righetti, Aurora Trampus, Carla Parmeggiani, Lucetta Preno, Alessandro Esposito, Ernesto Cortese, Pietro Buttarelli e Giuseppe Aprà.

Le regie saranno affidate a Gianfranco De Bosio e a Giacomo Colli. Scenografi Mischa Scandella ed Eugenio Guglielminetti.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Astor, Adriano, Europeo, Milano e Piemonte, Mostra Internaz. della Tecnica (biglietti all'E.N.A.L.) e Campionati Italiani di Tennis (alla Casa dello Sporting Club).

La settimana alla tv

Appunti alle trasmissioni

La fine di *Lascia o raddoppia* è stata rinviata. Ottima decisione perché è la rubrica più sincera della tv. Un accento genuino lo danno molto spesso non solo i concorrenti ma i due presentatori Mike Bongiorno ed Edy Campagnoli. Sono due presentatori esemplari, il primo ha una semplicità premeditata, l'altra spontanea e naturale. Per queste ragioni hanno conquistato la simpatia del pubblico; basta «Lascia o raddoppia» a dare calore ai programmi del giovedì.

Ogni venerdì sera viene trasmessa una commedia. La scelta non sempre è la migliore, gli attori sovente sono impreparati. Non è facile dare cinquantadue commedie in un anno, ma questo spettacolo è molto seguito dal pubblico: è consigliabile una maggior cura nel realizzarlo.

Telematch è una rubrica fortunata? Di settimana in settimana dà segni di maggiore stanchezza ed è destinata a morire ancor prima di «Lascia o raddoppia». Una seria preoccupazione per la tv perché le trasmissioni domenicali hanno grande importanza soprattutto per il pubblico delle zone rurali e dei piccoli centri.

Ancora un appunto: molto noiosa e soprattutto inutile Cineselezione. Noioso anche il dramma sulla «Storia di Santa Caterina da Siena» trasmesso lunedì con mediocri attori. Non abbiamo alcuna prevenzione contro gli spettacoli a carattere religioso, corrispondono al desiderio d'una parte del pubblico; ma bisognerebbe aver la mano più felice nella scelta.

Fra le trasmissioni dei prossimi giorni segnaliamo: oggi 26, ore 21: «Lascia o raddoppia»; venerdì 27, ore 21: «Via Belgarbo» di James Matthew Barrie; sabato 28, ore 21: «Orgoglio e pregiudizio» di Jane Austen, seconda puntata; ore 23: Ritratto d'attore, Vittorio De Sica; domenica 29, ore 21: «Telematch».

m. s.

Sullo schermo

Al Corso: *La morsa si chiude* di H. Schuster

Mica male la pensata del signor Tate, umile travet d'una banca di Los Angeles. Si accoda a una mandata di ispettori che vanno a verificare i conti in un'altra banca della città, e fingendo d'essere uno di loro porta via pulitamente cinquantamila dollari che gli permetteranno poi di fare la bella vita con la sua amichetta. Ma con la somma il signor Tate si è portato via anche il destino di un uomo: quello del povero cassiere Mike Donovan, prima sospettato come autore del furto e sottoposto ai duri interrogatori della polizia, poi bruscamente licenziato. E poiché l'agente investigativo della compagnia che ha assicurato la banca, s'ostina a crederlo colpevole, l'infelice Mike si trova a essere continuamente spiato e pedinato, e perde, ad opera dell'agente, tutti gli umili posti che gli riesce di trovare. Finalmente, ridottosi a fare l'autista, incontra una notte, all'uscita di un «night», il falso ispettore e lo riconosce alla voce. Non mollerà la traccia, e correndo il rischio di lasciarci la pelle (lo salverà tempestivamente la polizia), smaschera il furfante, recupera la refurtiva e ritorna con tutti gli onori al suo sportello di cassiere.

Un filmetto senz'altre ambizioni che commerciali, di ordinaria amministrazione. Ma nei limiti, sciolto, sicuro, felicemente congegnato, e con un fondo documentario che gli accresce interesse. Barry Sullivan è il corretto protagonista dell'avventura bancario-poliziesca a cui il regista Harold Schuster ha dato il necessario «suspense». E Dorothy Malone, l'animosa mogliettina che lo sostiene. Bene anche gli altri, fra i quali l'efficace Charles McGraw.

l. p.

Radio e televisione

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio alle 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 - Ore 6,45: Lezione di portoghese - 7,10: Buongiorno - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento - 8,15: Rassegna della stampa - Crescendo - Lavoro italiano nel mondo - 11: La antenna - Musica sinfonica - 12,10: Musiche da riviste e commedie musicali - 13,30: Album musicale - 14,15: Novità di teatro - Cronache cinematografiche - 16,30: Le opinioni degli altri - Canta J. De Palma - 17: Il pianoforte nella vita dell'800 - 17,30: Vita musicale in America - 18,15: Questo nostro tempo - Pomeriggio musicale - 19,15: A. Sciascia e la sua orchestra - L'avvocato di tutti - 20: Melodie e romanze - Radiosport - 21: Passo ridottissimo - Orchestra Cergoli - 21,45: Concerto della violinista J. Martzy - 23,15: «E' vero, ma non bisogna crederci», di C. Aveline - 23: E. Ros e la sua orchestra - Oggi al Parlamento - Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio alle 13,30, 15, 18; radiosera alle 20 - 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il buongiorno - Quando la musica sorride - 10: Spettacolo del mattino - 11: F. Russo e il suo complesso - Scatola a sorpresa - Il discobolo - Campionario - 14,30: Schermi e ribalte - L. Mercer e i suoi archi - 16,10: Canzoni in vetrina - Concerto in miniatura - 16: «Mama Jumbo» - Vecchia Sanremo - 17: Sulle ali della musica - Taccuino del folklore - 18,10: Ballate con noi - 19,30: Grandi voci e celebri canzoni - 20,30: Passo ridottissimo - La canzone delle [illegible] - 21,15: I concerti del secondo programma - 22: Ultime notizie - «Il falso [illegible]» - 22,30: G. Conte e la sua orchestra - 23: Il giornale delle scienze - La [illegible] di V. Palmieri.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Storia linguistica dell'Europa - Bibliografie ragionate - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21,30: La partita di calcio - 22,30: La trascrizione musicale - 23: Racconti tradotti per la radio.

TELEVISIONE — Telegiornale alle 20,30, ripetuto in chiusura - 10: Telecronaca dell'inaugurazione del Salone Internazionale della Tecnica (al termine, per la zona di Torino: «Paradiso perduto», film) - 17,30: La tv dei ragazzi (Zurlì, mago del giovedì) - 18,30: Musei d'Italia: la Galleria Nazionale dell'Umbria - 20,50: Carosello - 21: Lascia o raddoppia - 22: Varietà musicale - 22,30: L'Icaro supersonico.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53.112

Alfieri riposo. Da venerdì 27 Comp. Rivista Macario con S. Mondaini.
Metropolitano: ore 10-12 e 15-22: Mostra Marionette Lupi.
Teatro Mobile Piem. (c.so 11 Febbraio, Porta Palazzo): Riposo.

Al Florida (p. Solferino, t. 43-893): ore 21-1 Orchestra M° Gianni Romano con «I 4 del Muretto», cantano F. Di Rienso e S. Luconi.
Apollo Danze: 21 compl. Scrivano.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino Danze: trattan. 17 e 21.
Danze (v. Argentero 4): ore 21-24.
Eden Danze: ore 21 Carillon.
Gaudio Danze: 15,30 e 21 compl. M. Rossi: trior C. Rizzi, E. Giorgi.
Gay Danze: riapertura 2 ottobre.
Gran Mago, Ristorante: danze 21.
Hollywood: 21 Orch. Gallo Turi.
La Perla: ore 21 Orch. Michelino.
La Rotonda: ore 21 Orch. Gimelli.
La Serenella: ore 21 Miguel-Loiti; dame 200, cav. 250 cons. compresa.
Lutrario: ore 21 inaugurazione.
Magenta Danze: 21 Orch. Marinez; dame 200, cav. 250 cons. compresa.
Montecappuccini Danze: ore 21-24.
Nirvana Danze: 21 Orch. Spinardi.
Principe Danze: ore 21 Calvani e suo moderno compl. Dir. Gallo.
Trocadero: ore 17-21 Bonassoli.

Chatham Bar: Night Club. Rossi 3, tel. 50-769: 22-3 Millepiedi attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Tavernetta Bar Sestriere (v. Amendola 10, telef. 47-533): Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'aquila solitaria» di Billy Wilder con James Stewart. CineSc. colori. 14,30 16,50 19,15 22.
Astor: «La nonna Sabella» Peppino De Filippo e Sylva Koscina.
Corso: «La morsa si chiude» con Barry Sullivan, Dorothy Malone e Charles Graw.
Doria: «Un cappello pieno di pioggia» E. M. Saint, Don Murray, Anthony Franciosa, CinemaScope.
Lux: «Arianna» Gary Cooper, Audrey Hepburn, Maurice Chevalier.
Metro-Cristallo: «Susanna tutta panna» Marisa Allasio, M. Carotenuto, S. Mondaini, Mattin. 10,30.
Reposi: «Guerra e pace» VistaV. technic.; tre spettacoli continuati ore 13,50-17,40-21,25. Prezzo L. 500.
Vittoria: «Hollywood o morte» techn. Dean Martin, Jerry Lewis.

Ariston: «Dottore a spasso» Dirk Bogarde, Muriel Pavlov, D. Sinden, VistaVision eastmancolor.
Arlecchino: «Il capitano della Legione» con Fernandel.
Augustus: «International Police» V. Mature, Anita Ekberg, Trevor Howard, CineScope, Viet. minori.
Nazionale: «La legge del capestro» tech. Scope, I. Dunne, J. Cagney.
Torino: «La ragazza che ho lasciato», N. Wood, T. Hunter, Ap. 10.

Alexandra: «La primula gialla» Zachary Scott e Mervyn Johns.
Capitol: «La primula gialla» con Zachary Scott e Mervyn Johns.
Faro: «La primula gialla» con Zachary Scott e Mervyn Johns.
Fiamma: «Il diabolico avventuriero» Scope, G. Sanders, Y. De Carlo.
Gianduja: «Supplizio» con Paul Newman e Anne Francis.
Hollywood: «Supplizio» con Paul Newman e Anne Francis.
Ideal: «Tormento d'amore» CineScope, M. Toren, M. Serato e Gran Varietà con C. Croccolo 16,15-21,15.
Maffei: «L'ascia di guerra» e nuova Riv. Ferrero-Nava 16,15, 21,15. Ingresso L. 200.
Massimo: «Il conte Max» Alberto Sordi, V. De Sica, Anne Vernon.
Principe: «Supplizio» con Paul Newman e Anne Francis.
Statuto: «Conte Max» con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, A. Vernon.

Adriano: «L'uomo meraviglia» in tech., Danny Kaye, Virginia Mayo. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Alcione: «Giorni di dubbio» e Rivista Enzo Maggio 16,15 e 21,15.
Alpi: «Uomini sul fondo» un film di De Robertis.
La Perla: «Principessa Sissi» con Romy Schneider, K. Bohm, techn.
Regina: «Peccato di castità».

Asti: «Kean» colori. V. Gassman, A. M. Ferrero, Rossi Drago. 14,30
Milano: «La Luciana» e «Voi assassini» Apert. ore 10.
Olimpia: Cortigiana Babilonia, col. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Picc. Lare Uomo che parlò troppo.
Po: «Quando la gang colpisce». Ore 21: «Lascia o raddoppia».

P. Nuova: «La rosa tatuata».
S. Felice: «Ispettore Generale» technicolor con Danny Kaye. Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Cabote: «Ultima preda». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Esperia: «Una pistola non basta» con Anthony Quinn e K. Jurado.
Giardino: «La principessa di Mendoza» techn. Scope, De Havilland.
Italia: Johnny Concho, Sinatra. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Mirafiori: «Grandi manovre».
S. Rita: Passaggio a Nord-Ovest.
Viareggio: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli. Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Araldo: «Le tre notti di Eva» tec. VistaVis., G. Gobel, M. Gaynor. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eliseo: «Napoleone Bonaparte» in techn., P. Aumont e G. M. Canale.
Fréjus: «La corrida dei mariti» Fernandel e Nicole Bergère. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nuovo: «5 uomini di ferro» con R. Coleand e R. Kyley.
S. Paolo: «Souvenir d'Italie» in techn. Scope, J. Laverick, F. Corey, V. De Sica, Alberto Sordi.

Belgio: Cavaliere del destino, tech. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Corallo: «Questi fantasmi» Rascel. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eridano: «Alta società» tech. Scope, B. Crosby, F. Sinatra, G. Kelly. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
La Salle: «Caporale Sam» con Dean Martin e Jerry Lewis.
Oropa: «Casta diva» technicolor.
Radium: Povero diavolo, Chariot.
Rossini: «La domenica della buona gente». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
V. Veneto: «Il mondo è meraviglioso» technicol. di Walt Disney. Ore 21. «Lascia o raddoppia».

Astra: «Fucilieri del Mare della Cina» con J. Boker.
Bernini: Tra i cacciatori di teste. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Cibrario: Allarme sezione omicidi. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Elios Sarto per signora, Fernandel
Europeo: «Furia indiana» Scope. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Excelsior: «La principessa Sissi» col., Romy Schneider e K. Bohm.
Nazareno: «Inferno nel deserto». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Odeon: «Terra lontana» J. Stewart, Ruth Roman, technicolor. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Star: «Donne sole» colori. E. Rossi Drago, G. M. Canale, E. Manni.

Adua: Freccia nella polvere, col.
Aurora: Inferno nel deserto, Cabot
Brescia: «Il grido delle aquile».
Chatillon: Coraggio di Lassi, tech.
Eri-Dan: «Il colpevole è fra noi».
Falchera: «Canzone proibita».
Fortino: «Canne infuocate», Var.
Maier: «Kean» Scope. Gassman.
Nord: «Incantesimo» Scope tech. con Tyrone Power e Kim Novak. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Palermo: Il fuciliere del deserto.
R. Parco: «Il bigamo».
Sociale: «Souvenir d'Italie» Scope
Zenit: «La strada» con G. Masina, R. Basehart e Anthony Quinn. Ore 21. «Lascia o raddoppia».

Baretti: «Porta del mistero». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Cabiria: «Ingr. cent. 19» Valentino
Colosseo: «La città nuda» con Barry Fitzgerald e H. Duff.
Italia: «Lassù qualcuno mi ama» A. M. Pierangeli, P. Newman.
Moderno: «Giulio Cesare» e «Carosello napoletano», Apert. ore 15.
Nizza: «Evaso G.-Men».
Piemonte: «Il leone africano» in technicolor di Walt Disney.
S. Carlo: «L'angelo bianco».
Spezia: «La jungla dei temerari» Scope tech., J. Payne, R. Fleming.

Alba: «Rigoletto» technicolor.
Apollo: «Tenente dinamite» tech.
Dora: «Sacco di Roma».
Edera: Le tre notti di Eva, techn.
Lucento: Corrispondente X. Gable.
Lutrario: «Souvenir d'Italie» Laverick, G. Ferzetti, M. Girotti.
Massaia: «Atomico follia». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Murialdo: «Signorine dello 04» A. Lualdi e Peppino De Filippo. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Roma: «Gioventù alla sbarra». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Splendor: «Fiamme su Calcutta» technic., D. Darcel, P. Knowles.
Umbria: Gianni Pinotto cow-boys.





Mentre prosegue il grandioso successo di GUERRA E PACE
DINO DE LAURENTIIS annuncia un film di FEDERICO FELLINI LE NOTTI DI CABIRIA dai primi d'Ottobre al cinema AMBROSIO
un film di RENÉ CLEMENT LA DIGA SUL PACIFICO dalla fine d'Ottobre al cinema ASTOR

DORIA
DOMANI
IN "PRIMA" ECCEZIONALE LA CINERIZ È ORGOGLIOSA DI PRESENTARE L'ULTIMO FILM DI RENATO CASTELLANI
con LEA MASSARI ENRICO PAGANI
LILLA BRIGNONE - SERGIO TOFANO
CARLO D'ANGELO - GUGLIELMO INGLESE
COSETTA GRECO
I sogni nel cassetto



CINEMA TORINO OGGI
LA RAGAZZA CHE HO LASCIATO
WARNERSCOPE
con TAB HUNTER - NATALIE WOOD



INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine e ricerca ovunque

IMMINENTE



L'ULTIMO E IL PIU' GRANDE FILM di JAMES DEAN

Le quotazioni nelle Borse

Notizie economiche

Le conseguenze dell'abolizione della nominatività azionaria sul mercato siciliano

Roma, 25 settembre.

(a. s.) L'abolizione della nominatività azionaria in Sicilia ha avuto gli effetti benefici che i suoi sostenitori si attendevano? Ha incoraggiato nuove iniziative economiche ed un maggior afflusso di capitali?

Rispondere a queste domande è difficile, sia per la scarsità dei dati disponibili sia per le particolarità delle condizioni economiche siciliane rispetto al resto d'Italia. Tuttavia un'indagine su questo tema sarebbe oggi della massima importanza: se si deve discutere in Parlamento, come sembra ormai imminente, una riforma dell'art. 17 sui contratti di Borsa e un'eventuale modifica del sistema della nominatività, quanto è avvenuto in Sicilia in regime di anonimato potrebbe rappresentare un indice prezioso per orientare i parlamentari e la pubblica opinione.

L'agenzia d'informazioni *Interpress* ha raccolto alcuni dati sullo sviluppo delle società per azioni in Sicilia. Da essi risulta che, fino al 31 dicembre 1956 (ultimo dato ufficialmente disponibile), le società che hanno beneficiato della «non nominatività» sono state 220, con un capitale complessivo di circa 42 miliardi. Il capitale delle società per azioni siciliane, che dieci anni fa rappresentava l'1,6 % del capitale azionario di tutta Italia, oggi è salito al 2,8 % con un progresso in cifre assolute di circa sei miliardi l'anno.

Un miglioramento, dunque, c'è stato. Tuttavia esso appare alquanto modesto. Le cifre necessarie allo sviluppo economico dell'isola sono molto superiori: il piano Vanoni, per esempio, prevede una massa d'investimenti in Sicilia non inferiore a 100 miliardi l'anno; siamo, quindi, ancora molto lontani da questi traguardi. Occorre inoltre notare che i progressi che si sono avuti finora non possono essere attribuiti soltanto al regime dell'anonimato azionario. Le nuove iniziative economiche in Sicilia godono, infatti, di molteplici altre facilitazioni fiscali e creditizie, che hanno certo avuto il loro peso nelle decisioni imprenditoriali.

Un altro dato fornito dall'*Interpress* riguarda la ripartizione per settori economici delle 220 società che beneficiano della «non nominatività». Di esse ben 95, con 17 miliardi di capitale, appartengono al settore armatoriale; la maggiore parte, a quanto risulta, fa capo al gruppo Lauro.

Bollettino della temperatura

Bolzano	12,5	26	L'Aquila	11,8	31,2
Trento	12,3	27,2	Roma	16,3	26,5
Trieste	19,9	24	Campob.	13,9	23,2
Venezia	19,6	24,6	Bari	16,3	25,4
Milano	15,2	26,2	Napoli	14	25,3
Genova	18,6	22,2	Potenza	14,2	21,4
Bologna	16,2	27,8	Reggio C.	19,8	27,2
Firenze	19,6	25,1	Messina	20	25,9
Pisa	19	23,5	Palermo	18,5	25,7
Ancona	19,6	25,1	Catania	15,1	27,2
Perugia	16,2	22,4	[illegible]	17,4	25,7
Pescara	12,1	24,0	Cagliari	18,5	31

ROMA. — Titoli industriali senza affari, con prezzi calmi per la Fiat e la Montecatini. Stazionari i valori di Stato e le obbligazioni. Finsider 617 (chius. 617); Viscosa 1718-19 (chius. 1716); Montecatini 2643-39-46 (chius. 2641); Terni 290 (chius. 290); Fiat 1368-66-69 (chius. 1368); Unes 791 (chius. 795); Sarda 3940 (chius. 3945); Beso 2695-700-05 (chius. 2703); Anic 2560 (chius. 2560); Risanamento 7050-55-58 (chius. 7055); Immobiliare 615-18,50-20 (chius. 619); Diritti Condotte 90; Diritti Italgas 75; Dopoborsa: Catini 3641, Terni 290, Ilva 508, Immobiliari 621.

Titoli trattati: di Stato 24 milioni 800.000; Obbligazioni 25.800.000; Azioni 34.575.

Quotazioni ufficiali delle valute estere: dollaro U.S.A. 625,35; dollaro canadese 646,50; franco svizzero 146; corona danese 85,75; corona norvegese 80,90; corona svedese 115; fiorino olandese 160,50; franco belga 12,36; franco francese 135,125; lira sterlina 1580; marco tedesco 147,875; scellino austriaco 23,50; peseta spagnola 11,75; scudo portoghese 21,50; peso argentino 15; cruzeiro brasiliano 6,50; rublo (U.R.S.S.) 10; sterlina egiziana 1678-1686; dinaro jugoslavo 0,70; dracma greca 20; lira turca 41,60, sterlina australiana 12,45.

Quotazioni delle valute estere al mercato libero: sterlina oro 6450-6500; marengo 4950-5050; sterlina unitaria 1600-1615; sterlina egiziana 1100-1120; dollaro blu 634-635; franco svizzero 147,50-148; franco francese 137,50-138; peso 13,50-14,06; peseta 11,50-11,70; 50 messicani oro 30.000-30.500; oro al mille 718-720; argento puro 20.000-20.500.

A TORINO

	24	25		24	25
VALORI DI STATO			[illegible]	97 —	92 —
[illegible]	62 10	62 35	[illegible]	96 60	96 50
[illegible]	62 —	62 35	[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	98 10	98 70	[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	92 95	92 80	[illegible]	101 70	101 50
[illegible]	92 85	92 70	[illegible]	101 35	101 —
[illegible]	81 —	81 —	[illegible]	101 20	101 60
[illegible]	80 90	80 90	[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	95 40	95 40	[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	95 30	95 30	[illegible]	99 50	100 20
[illegible]	74 10	74 25	[illegible]	101 30	101 30
[illegible]	74 —	74 15	[illegible]	103 75	103 50
[illegible]	86 925	86 80	[illegible]	104 80	104 80
[illegible]	86 825	86 70	[illegible]	100 85	100 85
[illegible]	81 25	81 15	[illegible]	100 65	100 50
[illegible]	81 025	81 025	[illegible]	95 60	95 60
[illegible]	97 30	97 30	[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	95 70	95 60	[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	94 30	94 30	[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	93 30	93 15	[illegible]	102 80	101 75
[illegible]	92 90	92 50	[illegible]	102 40	102 40
[illegible]	92 40	92 30	[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	92 30	92 35	[illegible]	92 80	92 80
[illegible]	92 40	92 35	[illegible]	95 50	95 50
OBBLIGAZIONI			[illegible]	91 60	91 60
[illegible]	91 20	91 20	[illegible]	97 80	97 80
[illegible]	92 60	92 70	[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	91 80	91 675	[illegible]	95 80	95 80
[illegible]	93 20	93 30	[illegible]	92 80	92 80
[illegible]	86 30	86 30	[illegible]	91 20	91 20
[illegible]	99 65	99 65	[illegible]	93 05	93 05
[illegible]	240 —	240 —	[illegible]	92 20	92 35
[illegible]	120 —	120 —	[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	—	—	[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	—	—	[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	98 10	98 10	[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	106 80	106 80	**AZIONI PER CONTANTI — TESSILI E MANUFATTI**		
[illegible]	87 50	87 20	[illegible]	—	—
[illegible]	85 —	85 —	[illegible]	—	—
[illegible]	85 35	85 10	[illegible]	10.550	10.500
[illegible]	87 50	87 50	[illegible]	1719	1714
[illegible]	87 50	87 50	[illegible]	—	—
[illegible]	88 30	88 30	[illegible]	—	—
C.C.C.P. [illegible]	91 90	91 875	[illegible]	—	—
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	—	—
[illegible]	94 —	94 —	**MINERARI-ESTRATTIVI**		
[illegible]	83 50	83 50	[illegible]	—	—
[illegible]	81 —	81 —	[illegible]	2650	—
[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	2090	2005
[illegible]	84 90	84 50	**TRASP., ASSIC., FINANZ.**		
[illegible]	92 90	92 50	[illegible]	—	—
[illegible]	92 30	92 50	[illegible]	—	—
[illegible]	91 90	91 50	[illegible]	—	—
[illegible]	94 —	94 —	[illegible]	1.800	2500
[illegible]	92 15	92 20	[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	92 90	[illegible]	—	—
[illegible]	96 50	96 50	[illegible]	—	1281
[illegible]	94 —	94 —	[illegible]	—	—
[illegible]	94 90	94 20	[illegible]	—	—
[illegible]	92 90	92 90	[illegible]	—	—
[illegible]	92 80	93 60	[illegible]	—	—
[illegible]	92 —	92 —	[illegible]	—	—

	24	25
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	510 —	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	615 —
[illegible]	—	—
[illegible]	615 —	—
[illegible]	—	16 05
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fiat	1367	1360
[illegible]	—	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	990 —	991 —
[illegible]	790 —	789 —
[illegible]	—	—
SIP	1472	1472
[illegible]	1485	—
SME	1553	1520
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	161 —	162 —
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	3950	—
[illegible]	14.100	14.000
[illegible]	—	—
[illegible]	—	3930
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1436	1448
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1930	1936
[illegible]	2550	—
[illegible]	—	2640
[illegible]	329 —	340 —
[illegible]	—	205 —
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	615 —	618 —
[illegible]	—	—

Mercato piuttosto contrastato ed incerto, pur nel quadro della riconfermata povertà assoluta di affari. L'impressione iniziale di debolezza diffusa è stata sostanzialmente corretta e ricondotta nel quadro di una relativa resistenza di fondo. Qualche realizzo sulle Italgas ha condotto ad una moderata riflessione nel quadro di un normale assestamento in sede di opzione. Le Montepomi sono apparse nettamente pesanti. Ricercate su prezzi superiori le Immobiliare Roma. Per il resto la cronaca non ha raccolto indicazioni concrete; l'atmosfera di attesa e di abulico agnosticismo ha coperto largamente ogni possibile spunto tendenziale su altri settori del mercato. Titoli di Stato ed obbligazioni deboli. Dopoborsa incerto, con indicazioni contrastanti in regime di sostanziale inattività. Diritti Italgas 74,50. Diritti Paramatti 183. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per lire 2.300.000 c.n., obbligazioni per lire 15.600.000 c.n., azioni per contanti n. 40.925 di cui n. 15.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 626,70; dollaro canadese 647; franco svizzero 146,10; fiorino olandese 165; franco belga 12,35; franco francese 135,40; sterlina G.B. 1570; marco germanico 147,70; scellino austriaco 23,60.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6100-6200; marengo svizzero 4950-5150; sterlina carta unitaria 1610-1630; dollaro carta Usa 630-634; franco svizzero 147,25-148,25; franco francese 135-138; oro fino 714-724; argento 19,35-19,75.

MILANO. — Il lento miglioramento della sterlina, unitamente alla ripresa di Wall Street, costituivano elementi positivi per il nostro settore azionario. Infatti si è registrato un maggiore equilibrio, specie se si tiene conto dell'imminenza della liquidazione settimanale. Particolarmente significativi erano i progressi conseguiti dai finanziari e da taluni tessili di grosso taglio, mentre più calmo si dimostrava il comparto elettrico, eccezion fatta per un forte rialzo nelle Viscosa. Ben tenuti i saccariferi Eridania e Distillati, nonché gli immobiliari Aedes, Beni Stabili, Immobiliare Roma e Risanamento, in aumento anche la Cementi. Per contro, perdurava la debolezza della Cartiere. Resistente sulle quotazioni della vigilia la Fiat. Nel settore del reddito fisso, irregolarità di quotazioni, data l'offerta prevalente. Diritti Italgas 71. Titoli trattati: valori di Stato 7.800.000; Buoni del Tesoro 25.000.000; obbligazioni 119.800.000; azioni 271.970 di cui Nebiolo 30.500; Immobiliare Roma 35.000; Catini 30.500; Rinascente 15.000; Unes 13.500; Fiat 11.500; Finsider 10.500; Viscosa 9300; Edison 9000; Terni 9000; Italgas 7000; Finelettrica 6000; Pirelli 6400; Sade 5000; Ilva 4600; Liquigas 4000; Bastogi 3800.

Ecco alcuni prezzi indicativi: R. It. 5% 92,85; R. 3,50% 62,30; Red. 3,50% 81,52; Red. 5% 85,65; Ric. 3,50% 74,06; Ric. 5% 86,87; Rif. fon. 5% 90,70; Trieste 5% 80,25. Buoni del Tesoro '59 5% 97,20; '60 5% 95,70; '61 5% 94,20; '62 5% 93; '63 5% 93,25; '64 5% 92,22; '65 5% 92,10; '66 5% 92,27.

Mediobanca 14.400; Bastogi 1713; Breda 2400; Finelettrica 1276; Finsider 617; Gim 5890; Invest 2513; La Centrale 6130; Sviluppo 1826; Ass. Gener. 26.280; Assicurat. 6975; Ilva 7950.

Nord Milano 1380; Mittel [illegible]; Venezia 2150; Châtillon 2310; Cantoni 12.260; Val Ticino 47; Cucirini 7750; Gavardo 4005; Lanerossi 2600; Linificio 480; Rossari 16.450; Rotondi 21.700; Snia Viscosa 1711; Un. Manif. 34.050.

Dalmine 1675; Ilva 505,50; Magona 550; Metalli 5650; Amiata 7430; Montecatini 2632; Montepomi 3035; Siele 6870; Bianchi 517; Fiat 1368; Nebiolo 16,75; F. Tosi 464.

Sade 1525; Cieli 2535; Dinamo 2680; Edison 2787; Bresciana 2220; Caffaro 242; Calabrie 1700; Sarda 2935; Valdarno 2812; Emiliana 2750; App. Centr. 3035; Subalpina 2905; Sit 560; Magneti 848; E. Marelli 475; Orobia 2390; Pugliese 1635; Romana El. 2772; Sesc 2695; Sip 1473; Meridelett. 1442; Sme 2358; Tecnomasio 2295; E. Volta ord. 1545; E. Volta pref. 2450; Teti A 3100; Teti B 3080; Terni 388,50; Unes 796; Viscosa 2710.

Distillati 5330; Eridania 4825; Rom. Zucch. 596; Anic 2556; Carlo Erba 3650; Italgas 1435; Larderello 540; Liquigas 340; Mira Lanza 1000; Pibigas 210,50; Rumianca 1327; Saffa 3450.

Aedes 3890; Beni Stab. 4865; Gen. Imm. 421; Sagi 1950; Iniziativa 1475; Risanamento 7070; Sylos 4125; Cart. Burgo 13.970; Cer. Pozzi 535; Ginori 1203; Ciga 4150; Eternit 3410; Italcementi 15.630; Rinascente 179,50; Linoleum 2665; Pirelli S.p.A. 4027; Pirelli & C. 2032.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro 6375-6475; marengo svizzero 4925-5125; oro 715-718; argento puro 19,40-19,60.

GENOVA. — Mercato più resistente sebbene diverse voci in chiusura flettono lievemente. Hanno migliorato Generali, Amiata, Stet, Fiat, Eridania, Agricola, Immobiliare, Anic e Eternit. Nel comparto del reddito fisso qualche offerta. Titoli trattati: di Stato 3.000.000; obbligazioni 1.000.000; azioni 26.700.

FIRENZE. — Il mercato ha opposto oggi una buona reazione ai ribassi di ieri. I miglioramenti non sono stati di grande rilievo, fatta eccezione per le Immobiliare, ma hanno riguardato indistintamente tutta la quota. Fra i valori locali sono migliori la Magona, mentre sono ancora più calme Incendio e Biondi. Al listino non è stato trattato alcun valore. Si valutavano: Centrale 8110-120; Bastogi 1715-1718; Fiat 1367-69, Montecatini 2640-48. Dopo borsa ricercate le Immobiliare fino a 625, il resto ben sostenuto. Titoli trattati: di Stato 1.000.000; obbligazioni 1.000.000; azioni per contanti 7.000; azioni fine mese 1.000.

BORSE ESTERE

PARIGI. — Le offerte sono diminuite e numerosi titoli hanno quindi riconquistato parzialmente il terreno perso nei giorni scorsi. Si sono distinti quelli del petrolio, della metallurgia e dei prodotti chimici. I titoli esteri hanno seguito il movimento di ascesa. Scarsa attività sul mercato dell'oro.

LONDRA. — La sterlina si mantiene ora stabile e le azioni riprendono lievemente in tutti i campi.

NEW YORK. — La Borsa valori di New York ha registrato oggi, nel corso di una attiva riunione, un nuovo ribasso, piuttosto brusco che ha portato il mercato azionario a chiudere con perdite generalmente superiori a due dollari e mezzo per azione. Dopo il crollo di lunedì scorso, il mercato aveva segnato ieri una certa ripresa, ma la tendenza di oggi, salvo qualche accenno di recupero negli ultimi minuti di contrattazione, è stata sensibilmente verso il ribasso. Le perdite più gravi sono state subite dagli acciai, dai petroli, dagli automobilistici e dai ferroviari. Sono state scambiate complessivamente 2.770.000 azioni. Il ribasso odierno si concreta, praticamente, in una perdita complessiva di valore di quasi 3000 milioni di dollari nella massa dei titoli quotati a Wall Street.

Sul mercato cereali di Chicago il grano ha chiuso in regresso a 216,125 cents per bushel, i cotoni futuri, non trattati, hanno chiuso con perdite fino a 50 cents per balla: ottobre 33,96; dicembre 33,55; marzo 34,24; disponibile 34,55.

Discussione alla Camera sui Patti lateranensi

Un discorso dell'on. La Malfa sui rapporti tra Stato e Chiesa

"La Democrazia Cristiana, come partito di governo, deve stabilire la differenza tra interessi temporali e interessi spirituali,, - Oggi il ministro Gui annuncerà al Senato i ritocchi alle pensioni della Previdenza Sociale

Roma, 25 settembre.

Per la prima volta nella presente legislatura è stato posto nell'aula di Montecitorio dal repubblicano La Malfa il problema dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce del Concordato del febbraio 1929.

L'oratore si è inserito nella discussione del bilancio del Ministero dell'Interno appunto per chiedere al ministro Tambroni l'assicurazione che i rapporti tra Stato e Chiesa si svolgano nello stretto ambito del Concordato. I Patti lateranensi — ha detto La Malfa — che hanno acquistato la sanzione popolare entrando a far parte della Costituzione italiana non possono essere freddi patti, ma debbono rappresentare, in ogni momento della vita nazionale, il superamento del conflitto storico tra Stato e Chiesa.

Dopo questa premessa il deputato repubblicano ha approfondito la questione sotto il duplice aspetto della posizione della Chiesa rispetto allo Stato e della posizione della Democrazia Cristiana rispetto alla Chiesa. Poiché il Concordato è sorto nel presupposto di separare l'azione della Chiesa da quella dello Stato, l'oratore si è chiesto se si è rimasti su questo terreno di obiettività e soprattutto se vi è rimasta la Chiesa. Parrebbe di no a giudicare dalle recenti polemiche e dagli attacchi contro l'illuminismo, il pensiero liberale e il laicismo. Poiché non v'è partito politico in Italia, ad eccezione della Democrazia Cristiana, che non si ispiri ad una concezione illuministica o laicista, ne viene di conseguenza che la Chiesa continua a combattere la vecchia battaglia contro le forze laiche che hanno promosso il Concordato e che si identificano con lo Stato italiano.

Se la Chiesa continua la sua polemica sulle vecchie basi del «Sillabo» e condanna come illuministico tutto il pensiero dei partiti laici e considera ortodossa soltanto l'espressione del pensiero della Democrazia Cristiana, si compie una discriminazione le cui conseguenze diventano notevoli sul piano politico. Inoltre, se la Chiesa, come è stato ribadito da autorevoli sue voci, rivendica il diritto di distinguere fra ciò che spetta a Cesare e quel che spetta a Dio, compie, nella sostanza, una vera e propria denuncia del Concordato.

Gli ultimi censimenti italiani indicano che il 99,6 per cento dei cittadini aderisce alla religione cattolica, ma non raggiungendo la democrazia cristiana il cinquanta per cento dei voti nelle elezioni politiche, è da domandarsi quali sono i cattolici che stanno in grembo alla Chiesa: «Quelli che votano per la D.C.? E allora la Chiesa non può dire che la stragrande maggioranza del paese è cattolica. Oppure i cattolici vanno al di là dello schieramento della D.C. e in tal caso si deve chiarire qual è la loro posizione nei confronti della Chiesa, se cioè sono considerati ancora nel grembo della Chiesa o ne sono esclusi».

E' un problema grave perché lo stesso *Osservatore Romano* afferma che «per essere cattolici in pieno si deve militare nella democrazia cristiana». Accettando questa tesi, secondo La Malfa, «prima o dopo, la lotta alla D.C. diventerà la lotta contro la Chiesa, perciò l'affermazione che la democrazia cristiana è un partito della Chiesa deve essere respinta in primo luogo dalla stessa democrazia cristiana, così come ebbe a chiarire Luigi Sturzo nel 1919 riguardo al partito popolare. Spetta anzi alla democrazia cristiana, come partito di governo, trovare il limite fra la Costituzione italiana e l'autorità eccelsa della Chiesa e stabilire la differenza tra interessi temporali e interessi spirituali».

Nel dilungarsi su questo secondo aspetto della questione, e cioè i rapporti tra D.C. e Chiesa, l'on. La Malfa ha dichiarato inammissibile la mira vaticana di svolgere una sua politica attraverso la «longa manus» temporale di un partito e, nell'accennare al «doppio potere dei prefetti» («noi laici — ha detto — più che la D. C. potremmo avere indulgenze verso cardinali e vescovi»), ha invitato il partito al governo a trovare un equilibrio tra Concordato e Costituzione da una parte e magistero della Chiesa dall'altra ed ha rivolto al ministro Tambroni la preghiera di voler rassicurare la Camera che i rapporti tra Stato e Chiesa si svolgono nell'osservanza e nel rispetto del Concordato: «Solo così — ha concluso — noi potremo tranquillizzarci e, se non troveremo poi negli atti quotidiani conferma di questo, riprenderemo la battaglia».

Domani pomeriggio è prevista la replica del ministro Tambroni al dibattito sul bilancio dell'Interno. Nella doppia seduta di oggi è continuata e si è conclusa la discussione generale. Tra i molti problemi sono stati particolarmente trattati quelli dell'assistenza e degli enti locali. Il socialista Pieraccini ha fornito cifre preoccupanti su questo ultimo argomento: nel 1956 l'indebitamento delle province e dei comuni è salito a 818 miliardi a causa dello squilibrio tra le entrate (cresciute di 80-85 volte rispetto all'anteguerra) e le uscite, fra le quali vanno annoverati gli stipendi al personale, aumentati di 80 volte e il costo dei materiali, cresciuto di cento volte.

Sempre nel pomeriggio di domani è previsto un altro interessante discorso: quello del ministro Gui al Senato a conclusione dell'esame del bilancio del Lavoro. Questo bilancio è stato discusso prima delle vacanze estive a Montecitorio. Ieri ed oggi i senatori hanno riproposto problemi già noti (e d'altra parte la riforma, purtroppo non ancora attuata del sistema di discussione dei bilanci, prevede una sola «lettura» in aula onde evitare inutili ripetizioni); ma «nuove» saranno le dichiarazioni del Ministro circa l'entità dei ritocchi ai minimi di pensione di Previdenza Sociale, secondo l'impegno governativo, aumenti che dovranno entrare in vigore il primo dell'anno.

Per trovare una ragionevole intesa onde smaltire il molto lavoro parlamentare, il presidente della Camera on. Leone ha convocato stamane nel suo ufficio i capi-gruppo parlamentari. Si è innanzitutto convenuto che occorra approvare i bilanci entro il termine costituzionale del 31 ottobre. Poiché i bilanci sono undici, si è deciso di lavorare nove ore al giorno per le 22 sedute in programma, salvo imprevisti; e di contenere gli interventi.

Naturalmente, si è riaffacciata la questione dei patti agrari: il rappresentante del governo, ministro Del Bo (che in una lettera ai presidenti delle Camere ha elencato una lunga serie di provvedimenti legislativi urgenti), ha ricordato l'impegno assunto da Zoli; il monarchico Covelli è intervenuto seccamente: «Prima i bilanci, poi vedremo. Il governo ha un impegno anche con noi...». Con una punta di sprezzo, il missino Roberti ha postillato: «La battaglia dei patti agrari fu fatta e vinta in luglio».

Al socialista Malagugini non è restato altro che insistere affinché, in ottobre, si dedichi del tempo anche a questo scottante argomento. Ma il missino Roberti e poi il comunista Pajetta hanno preso per diversivo la questione del Senato: «Dovremo sapere, per regolarci anche nei lavori della Camera, che sorte avrà il Senato e quando presumibilmente sarà sciolta la Camera. Sarà bene anzi discuterne in aula».

La riunione è stata vivace e imbarazzante; segno di un clima politico incerto tale da fare attendere con un certo interesse l'esito della votazione di domani sul bilancio dell'Interno.

Delio Mariotti

Entro l'autunno comparirà inoltre la "1200 gran luce,,

La nuova 1100 "modello 1958,, sarà presentata al Salone di Parigi

La vettura è modificata e resa più elegante nella carrozzeria - Migliorate le caratteristiche tecniche: il motore, più potente, sviluppa una velocità di 125 Km. all'ora e consuma come la "Fiat 103,,

Una nuova edizione della Fiat 1100 (la popolare «103») sarà presentata al Salone di Parigi, e costituirà il modello 1958 della tradizionale vettura media italiana.

Ne abbiamo ieri esaminato e provato su strade un esemplare, messoci a disposizione dalla Fiat per un giudizio.



La linea elegante e snella della nuova Fiat 1100 modello 1958 che sarà esposta a Parigi

Anche esternamente la nuova macchina differisce sensibilmente dall'attuale 1100: la linea si è nettamente modernizzata, con le fiancate, racchiudenti i parafanghi, rese filanti, diritte anziché pendule alle estremità, secondo lo stile internazionale. La sagoma è posteriormente allungata, e assai più ampia risulta la bagagliera; le nuove finiture cromate, la verniciatura bicolore, un nuovo supporto del volante con relativi comandi, un nuovo quadro strumenti e un cruscotto senza sporgenze e con fascia protettiva antiurto costituiscono i principali aggiornamenti della carrozzeria. Poiché la moda è fatta soprattutto di queste piccole cose, diremo che la vettura ha assunto un «cachet» squisitamente moderno. Poche erano, a dire il vero, sull'attuale «103», le rughe dell'età, in quella sua carrozzeria già nata un po' a parallelepipedo, secondo le tendenze allora in germe: tuttavia questa seconda giovinezza nasce sotto veste prettamente virginale.

Per conto nostro, ad ogni modo, maggior peso diamo alle varianti meccaniche, apprezzate nella prova sulle strade più ripide e tortuose della Collina torinese — alternandoci, come di consueto, con l'intramontabile amico Salamano alla guida.

La principale consiste nei freni, che non sempre sulla «103» si manifestavano all'altezza della ingente forza viva da smaltire in funzione dell'alta velocità, e delle variazioni di aderenza conseguenti alla forza centrifuga, se la frenata avveniva in curva.

I nuovi freni hanno la fascia frenante allargata da 35 a 50 mm. con un aumento del 43 per cento nella superficie frenante; hanno i cilindretti di espansione di 1 pollice e 1/8 anziché di 7/8; le ganascie, anziché incernierate, son del nuovo tipo flottante, con ripresa automatica del gioco come sulla 500; e l'alettatura d'irrigidimento e di raffreddamento dei tamburi è trasversale anziché circonferenziale. L'insieme di queste provvidenze rivoluziona beneficamente la guida della vettura: si sente per istinto, al primo chilometro, che la frenata cessa di essere la paurosa incognita delle macchine leggere, vincolate alle condizioni della marcia, della strada, atmosferiche e di soggettiva sagacia. La frenata si equilibra da sé, in curva come in rettifilo, adeguandosi attimo per attimo alle condizioni ambientali, con una lievissima pressione del pedale, come se si trattasse di un servofreno: e tuttavia senza bloccare se non sviluppando una notevole porzione nella corsa del pedale. Ed anche se si vuole, o si deve, giungere al bloccaggio, esso è rigorosamente simultaneo sulle quattro ruote, come abbiamo espressamente constatato osservando le tracce sull'asfalto. Insomma, ci è parso impossibile che, con una macchina simile, si riesca ancora, anche volendo, a sbandare.

Concorre indubbiamente alla tenuta di strada anche il nuovo, sia pur lieve, appesantimento del treno posteriore, in ragione delle varianti di carrozzeria (ma l'insieme della macchina non aumenta che di pochissimi chilogrammi).

Si è, naturalmente, ritoccato anche il motore, perché si dice che la clientela lo gradisca. Questo lo comprendiamo meno: cioè fino a qual punto la clientela sia viziata dai costruttori, o viceversa. Il motore della «103», che è poi derivato con pochi indovinati tocchi dalla vecchia 1100, vale a dire dal ceppo dell'antica gloriosa Balilla, ha tutte le caratteristiche dell'immortalità. Si presta a tutte le versioni di volume energetico e di messa a punto: dal mulo da fatica alla più brillante edizione «TV». E' instancabile e non ha punti deboli. Ha visto sorgere e tramontare, al suo fianco, altri motori minori e maggiori. Ha messo addirittura nell'imbarazzo, come a tutti è noto, qualche confratello di maggior cilindrata, fornendo con minor consumo le stesse velocità pratiche e una più scattante ripresa.

Su questa «modello '58», il motore conquista, rispetto al precedente motore della «103» normale, altri 200 giri e 4 cavalli: 43, a 4800 giri. Senza modificare la compressione di 7/1, che tollera la benzina normale: semplicemente incanalando l'alimentazione in quattro distinti condotti di aspirazione, ciascuno di 25 mm., anziché in due condotti di 24,5 — e adottando un carburatore con diffusore di 24 mm. anziché di 20,5. Quest'ultima variante dovrebbe, in teoria, infiacchire un po' la ripresa: in realtà essa è forse migliorata. E' evidente che i condotti separati compensano il minore strozzamento del carburatore; e la pompetta di ripresa lavora sull'attivo. Naturalmente, l'avviamento è del tipo elettromagnetico comandato direttamente dalla chiavetta d'accensione.

Rimane comunque, a pari consumo CUNA (8 litri per 100 Km.), il lieve aumento della velocità massima, da 120 a 123-125 Km. ora: troppi, in verità, per una macchina di così larga accessibilità economica e di dimensioni esterne così insinuanti...

Ad ogni buon conto, la nascita della «1100-1958» coinciderà almeno con l'abbandono della «TV», o meglio dire con la trasformazione di quest'ultima in una 1200 di caratteristiche «gran luce» anziché sportive. Anche questa nuova vettura comparirà entro l'autunno: ci riserviamo di provarla e di descriverla prima della sua nascita ufficiale.

Aldo Farinelli

Giudizio d'appello dopo le tiepide accoglienze di Londra

Chaplin presenta "Un re a New York,, in seconda proiezione mondiale a Ischia

Al suo arrivo Charlot è stato accolto dalla banda che ha intonato il motivo che accompagna il film - Erano con lui la moglie Oona, Dawn Addams e il principe Massimo - Sono giunti tutti su un yacht privato - Feste e luci sull'isola

(Dal nostro inviato speciale)
Porto d'Ischia, 25 settembre.

Paffuto e rubizzo più che non appaia nei suoi film e nelle fotografie, Charlie Chaplin ha risposto con molta festosità alle bellissime accoglienze che gli abitanti e i turisti di Ischia gli hanno fatto al suo arrivo qui; non la finiva mai di lanciare baci e di fare lazzi in direzione delle banchine gremite.

Mentre era sotto il nutrito fuoco dei fotografi e degli operatori cinematografici, Chaplin, mettendosi le mani sul capo come per proteggersi, ci ha detto: «Ma questa è un'accoglienza davvero terribile. Non pensavo mai che fosse ad aspettarmi tutta questa roba.» Ha aggiunto: «Spero che il mio arrivo qui contribuisca a rendere l'ultimo mio film così gradevole agli italiani come lo furono altri miei film. Ho molta fiducia nel senso che hanno gl'italiani di afferrare le cose, capirle per quello che realmente vogliono dire». Era un'evidente allusione ai giudizio pieno di severità di molti giornali americani.



Charlot e Dawn Addams giungono a Porto Ischia (Telef.)

La folla che da due ore stava pigiandosi sulle strette banchine del porticciolo d'Ischia, quando l'attore è apparso ha perso la testa per più di un momento; gli stranieri specialmente hanno messo da parte le buone creanze nella lotta per guadagnarsi qualche posto in direzione del celebre attore. Diciamo subito che, nonostante le floride carni e l'aria di festa, stanotte Chaplin mostrava tutti i suoi sessantotto anni. Può darsi tuttavia che domani, alla luce del sole e in mutate circostanze, la nostra impressione del primo momento risulti diversa.

Egli infatti ha avuto oggi una giornata particolarmente faticosa. Partito in aereo da Zurigo, era arrivato alle 17,45 a Ciampino. Là lo attendeva un corteo di tre automobili e Chaplin con la moglie Oona, la attrice Dawn Addams col padre e col consorte principe Massimo, i rappresentanti della casa che distribuirà in Italia Un re a New York, hanno proseguito subito per Formia. Qui, dopo un pranzo piuttosto spiccio, i viaggiatori hanno ripreso la corsa verso Pozzuoli; anche in questa città l'anziano attore ha avuto poco tempo per rinfrancarsi dopo una corsa di tre ore e mezzo attraverso il Lazio e la Campania. Si è dovuto imbarcare senza indugi sullo yacht Sereno di Angelo Rizzoli. Il mare era calmo, non tirava quasi alito di vento e di conseguenza il lussuoso yacht ha avuto un'eccellente navigazione.

Ma forse non erano solo gli strapazzi del lungo viaggio per cielo, per terra e per mare a farci sembrare leggermente forzate le gioviali espansioni di Chaplin verso la folla. Domani sera, sia pure in un piccolo cinema di una piccola isola mediterranea, Chaplin presenterà per la seconda volta la sua ultima fatica artistica al giudizio degli spettatori e di noi giornalisti. E' per molti versi un giudizio di appello, dopo quello londinese di quindici giorni fa. A Londra, anche se le lodi furono molte per quell'eccezionale artista che è Chaplin, piuttosto tiepidi e di maniera furono invece gli elogi per la sua opera; e molti scrissero abbastanza esplicitamente che il film non è né spiritoso né fresco. Un successo di stima, insomma, che è quanto di peggio possa capitare a un attore che è nello stesso tempo il regista e il produttore del film. Chaplin si augura solo che domani coloro che avranno il privilegio di assistere alla seconda proiezione mondiale di Un re a New York giudichino l'opera senza prevenzioni politiche e senza preconcetti critici.

C'era probabilmente anche un terzo motivo a far sembrare Chaplin stanco e nervoso; ed era il ricordo di quel che accadde a Roma, poco meno di cinque anni fa, quando venne proiettato per la prima volta in Italia il film Le luci della ribalta. Allora Chaplin fu trattato molto incivilmente dagli aderenti di un partito di estrema destra che vollero con fischi, lancio di verdura marcia, uova, vendicarsi del fatto che egli aveva messo in ridicolo la dittatura con un suo famoso film. Mi dicono che, per quanti sforzi abbiano fatto gli organizzatori italiani per persuadere l'attore che domani a Ischia non vi saranno disturbatori politici, nell'animo di Chaplin ancora duri il turbamento per il baccano che i missini gli suscitarono contro davanti al cinema di via Sistina.

A voler fare delle previsioni dalle accoglienze di stanotte, pensiamo che gli organizzatori non si siano sbagliati. Gli abitanti di Ischia non hanno una natura violenta, si tengono abitualmente lontani dai fanatismi politici, e quanto ai turisti, è tutta gente che vuole godersi in pace i suoi giorni di vacanze in questo verde angolo di terra.

Lo yacht che portava Chaplin, la moglie Oona di trentasei anni più giovane di lui, la molto avvenente Dawn Addams e tutti gli altri, ha gettato l'àncora nel porticciolo di Ischia poco dopo le ore 23. Poiché proprio ieri sera il regista Camerini ha finito di girare un film sull'isola, erano disponibili molti riflettori e lampade gigantesche. Stanotte ardevano tutti con le loro luci violente per illuminare le acque del porto affollate di panfili e di yachts, le palme, i pini, ricurvi, le lucide piante di banane, i poggioli che fanno corona a quelle acque, le rustiche e bianche dimore; era senz'altro più spettacolare cornice che gli organizzatori potessero mettere intorno allo sbarco di un attore della fama di Chaplin.

Quando sulla passerella si è affacciato il rubicondo Chaplin dai capelli bianchi e spettinati, la banda di Ischia ha intonato una musica che per l'innanzi non era mai stata udita da nessuno. Non so se l'ospite festeggiato, almeno lui, abbia riconosciuto il motivo che con tanta buona volontà i quarantaquattro componenti della banda di Ischia gli andavano suonando; in realtà, l'abbiamo saputo poi, si trattava del motivo centrale che sottolinea alcuni punti essenziali del film che sarà proiettato domani.

Bisogna tuttavia aggiungere che i bandisti hanno fatto del loro meglio. E' questa la stagione della vendemmia e molti suonatori erano intenti a lavorare nei vigneti al momento in cui furono convocati a Lacco Ameno. In sette ore di prova, su appunti musicali raccolti dal maestro della banda ascoltando la colonna sonora del film, i bandisti erano riusciti a impadronirsi approssimativamente della musica chapliniana. Sono poche sette ore di prova, specialmente quando si è costretti a suonare in un grande pigia pigia e con l'emozione che viene a tutti gli esecutori quando si trovano a suonare davanti all'autore della musica.

Dopo quelle feste nel porto di Ischia, Chaplin, la moglie e gli altri hanno subito proseguito alla volta del principale albergo di Lacco Ameno, dove si fermeranno per un paio di giorni. I turisti che si erano raccolti intorno all'albergo sono rimasti delusi in quanto l'attore si è fatto subito accompagnare nel principesco appartamento che gli è stato assegnato e non è più riapparso in pubblico.

Tutto per il meglio, dunque, nelle accoglienze fatte a Chaplin dagli isolani e dai turisti. Ed eccovi ora la battuta che ha fatto stanotte il giro degli alberghi, dei caffè e dei locali notturni di Ischia: «Stanotte è sbarcato felicemente un re a Ischia». Però solo domani sera sapremo se felice sarà anche lo sbarco in Italia di Un re a New York.

Nicola Adelfi

Una foto del ritratto di Margaret provoca un'inchiesta della Regina madre

E' apparsa su "Paris-Match,, prima che il quadro, opera del pittore italiano Annigoni, fosse finito - La principessa aveva chiesto alcune modifiche al dipinto

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 settembre.

Due giornali inglesi, il *Daily Sketch* ed il *Daily Mail*, assicurano che la regina madre ha ordinato un'inchiesta sulla pubblicazione da parte del settimanale parigino *Paris Match* di una fotografia del ritratto della principessa Margaret quasi completato dal pittore italiano Annigoni. Il ritratto non è finito e da qualche tempo corre voce a Londra che la principessa Margaret abbia pregato Annigoni di apportarvi alcune modifiche. In ogni caso, comunque, il pittore non aveva finora deciso di presentare al pubblico, comprensibilmente curioso, questo suo terzo ritratto dei membri della famiglia reale, che gli è stato ordinato personalmente dalla regina madre.

Il ritratto della regina Elisabetta fu un immenso successo ed è stato ora adottato come ritratto ufficiale da tutte le Ambasciate britanniche del mondo; un allievo italiano di Annigoni ne sta facendo una fedele riproduzione per l'Ambasciata britannica a Roma. Il ritratto del duca di Edimburgo ha suscitato numerose polemiche e non è certo stato finora riprodotto con l'entusiasmo con cui fu riprodotto il ritratto della regina. Il pubblico si attende ora di vedere come Annigoni abbia ritratto la principessa Margaret. Questa settimana il settimanale parigino *Paris Match* pubblica una fotografia del quadro e la inchiesta che la regina madre ha ordinato tende a stabilire come la rivista francese sia riuscita ad ottenere la preziosa negativa inglese.

Il corrispondente da Londra del settimanale dice di non saperne nulla ed assicura che la fotografia «se la sono procurata a Parigi». In ogni caso egli nega che la fotografia sia stata fatta da un fotografo di redazione. La custode dello studio londinese del pittore Annigoni, il quale si trova ora nella sua casa vicino a Firenze, ammette tuttavia che qualche tempo fa un signore dall'aspetto molto gentile e dai capelli neri si è recato allo studio ed ha preso molte fotografie al quadro. Questo signore avrebbe dato alla custode «l'impressione di essere stato mandato dalla principessa». Egli disse di avere una certa fretta e di non aver fatto in tempo a mettersi in contatto con la signora Osborne, segretaria di Annigoni.

Il quadro sarebbe ora stato chiuso nell'appartamento londinese di Annigoni nella camera da letto, in modo che neppure la custode, che fa ogni tanto le pulizie di casa, lo possa vedere. Ma qualsiasi lettore della rivista francese lo può ora ammirare, con la didascalia: «Un pittore fiorentino fa di Margaret la nuova romantica Monna Lisa».

r. a.

De Seta e un carabiniere a giudizio per l'evasione

Roma, 25 settembre.

Emanuele De Seta è stato rinviato a giudizio per la sua evasione dalla clinica Ciancarelli avvenuta la notte del 14 luglio scorso. Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Bracci, ha concluso l'istruttoria formale per il clamoroso episodio, decidendo il rinvio a giudizio anche del carabiniere Cosimo Nuzzaci che, quella notte, era preposto alla sorveglianza del marchese.

Emanuele De Seta, come si rammenterà, si costituì tre giorni dopo l'evasione dichiarando di non aver ricevuto aiuto da nessuno e precisando che aveva deciso di evadere per compiere un gesto di protesta contro una «procedura Medioevale».

Osservazioni americane sull'accordo tra ENI e Persia

New York, 25 settembre.

Howard Page, uno dei direttori della Standard Oil Company del New Jersey ha dichiarato oggi in una conferenza-stampa a New York che i timori secondo cui l'accordo sui petroli tra l'ENI (Ente nazionale idrocarburi) italiano e il governo persiano potrebbe pregiudicare gli altri accordi petroliferi esistenti tra Stati arabi e potenze occidentali sono infondati. E' però vero, egli ha aggiunto, che questo accordo, e soprattutto l'inesatta comprensione dei suoi termini, potrà incoraggiare gli Stati del Medio Oriente ad essere più esigenti in futuro nella stipulazione dei contratti.

Page ha dichiarato che la sua compagnia, come diverse altre (ad esempio la Standard Oil Co. dell'Indiana, l'Atlantic Refining Co., la Tidewater Oil Co. e il gruppo della Royal Dutch-Shell) è interessata ad ottenere diritti di concessione nell'Iran. La concorrenza sarà vivace. Da parte sua, la Standard Oil Co. del New Jersey è pronta ad offrire una «sostanziale» somma in contanti da versarsi immediatamente per avere la concessione di ricerca nelle zone cui è interessata.

La formula adottata dall'ENI — egli ha aggiunto — potrà rivelarsi vantaggiosa per l'Iran, soltanto se si realizzerà una forte produzione per un lungo periodo di anni. In caso contrario, la formula della forte somma immediata in contanti sarebbe certamente più vantaggiosa. «Non bisogna dimenticare — ha concluso Page — che il denaro può essere posto in banca e fruttare interessi. Certuni dimenticano il valore del denaro».

ISTITUTO
VITTORIO VENETO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 8 - TELEFONO 82-149

COMUNICATO

La Presidenza dell'Istituto **VITTORIO VENETO**, mentre è lieta di comunicare che gli allievi dei corsi accelerati presentati a sostenere gli esami nelle Scuole Statali e nelle Scuole Parificate sono stati nella pressoché totalità promossi (in alcune classi si è avuto il 100% di promossi), annuncia che a partire da oggi GIOVEDI' 26 c. m. avranno inizio alcuni

CORSI GRATUITI PREPARATORI

i quali hanno lo scopo di rendere più agevole l'inizio degli studi a quei giovani i quali intendano, nell'anno scolastico 1957-58, prepararsi per sostenere gli esami di Licenza, Idoneità e Abilitazione onde ricuperare anni perduti, o per rientrare nelle vive forze della Scuola. La frequenza ai corsi gratuiti non comporta necessariamente la iscrizione alla scuola, ma servirà a dimostrare, per coloro i quali ancora non conoscono l'Istituto, la capacità del suo Corpo Insegnante e la serietà della sua organizzazione.

CORSO di **GRAMMATICA ITALIANA** e di **ARITMETICA** per coloro che intendono conseguire la *Licenza di Scuola Media* o l'*Idoneità* alla II classe dell'Istituto Tecnico per *Ragionieri* o per *Geometri*.

CORSO di **MATEMATICA** per coloro i quali intendono conseguire l'*Idoneità* alla III o alla IV classe dell'Istituto Tecnico per *Ragionieri* o per *Geometri*.

CORSO di **RAGIONERIA** per gli allievi che intendono conseguire l'*Abilitazione Tecnica Commerciale* (diploma di Ragioniere).

I corsi su elencati hanno inizio a partire da oggi **Giovedì alle ore 20** per gli allievi della sezione serale e **Lunedì 30 c. m. alle ore 9** per gli allievi della sezione diurna.

I Signori Genitori i quali intendano avere precisi consigli sugli studi che i loro figli possono intraprendere a norma delle vigenti disposizioni ministeriali e che vogliano scegliere per essi una scuola in cui Presidenza e Insegnanti per l'intero anno scolastico, e soprattutto durante gli esami, siano di paterno aiuto e di assistenza disinteressata, sono sicuri di trovare presso l'Istituto **VITTORIO VENETO** tutte le più ampie garanzie.

Aule moderne e luminose, saloni per il disegno tecnico ed artistico, gabinetti per la chimica e la merceologia, biblioteca con distribuzione gratuita di libri per la lettura e strumenti moderni per un più facile apprendimento delle lingue, in un ambiente sereno e signorile, in cui la correttezza formale verso gli allievi non si disgiunge da una calda corrente di simpatia e di sincero interessamento, porteranno gli allievi a raggiungere quei risultati cui tendono costantemente la Famiglia e la Scuola.

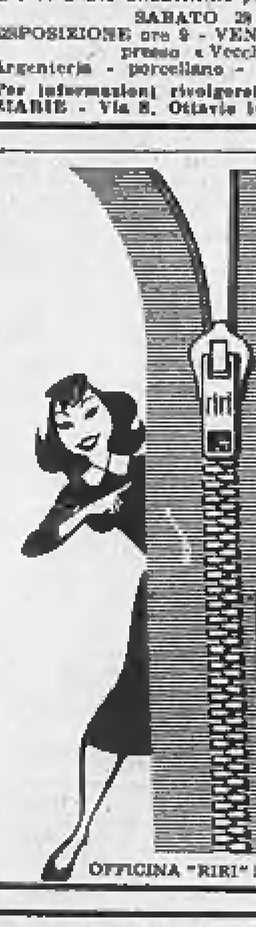
Per informazioni e iscrizioni la Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno feriale dalle ore 10 alle 12, dalle 16 alle 21 e la domenica mattina dalle 10 alle 12

FIAT FILIALE DI TORINO
CORSO BRAMANTE, 15 - TEL. 692.446-7-8-9
Nel SALONE DELL'USATO vasto assortimento di VEICOLI D'OCCASIONE alle condizioni più favorevoli di prezzo, massime facilitazioni di pagamento

La somministrazione quotidiana del "PROTON" preparato jodo-fosfo-ferruginoso, costituisce un valido contributo alla salute dei bambini

PROTON

Vendita all'asta pubblica
A CURA
DELL'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
di COMPENDIO EREDITARIO per conto della FONDAZIONE ALLEMANDI
SABATO 28 SETTEMBRE 1957:
ESPOSIZIONE ore 9 - VENDITA ore 15, - In Dronero (Cuneo) presso «Vecchie Scuole Comunali»
Argenteria - porcellane - cristalli - bronzi - dipinti antichi
Per informazioni rivolgersi all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Via S. Ottavio 14 - TORINO - Tel. 86-099 - 883-289



A garanzia della superiore qualità!

Questo è il marchio di garanzia, sempre impresso sul cursolo, che contraddistingue le autentiche chiusure lampo "riri". Controllatelo prima dell'acquisto!

riri

la chiusura lampo sempre perfetta

OFFICINA "RIRI" S.p.A. - VIA BELINZAGHI, 8 - MILANO

CATALOR RISCALDATEVI ECONOMICAMENTE
Radiatore a infrarossi senza fiamma a gas liquido. Modelli per abitazioni, uffici, chiese, officine, ecc. e per applicazioni industriali varie.
Esclusivista Piemonte: TRAMER - CORSO S. MARTINO ON angolo PIAZZA STATUTO 17 - TORINO - Telefono 13.855

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI in Torino via Santa Teresa, 7; per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino, fissa il multa del prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le attili composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono sub-ordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non in dipendenti all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 50 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate in una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

A lire 77.000 studio faggio evaporato, scrivania ogni misura, sedie curvate, Sacchetto, Bellezia 8. 7500
ABBIAMO organi imbottiti, lavavagliatrici, elevatori, torri servizio, compressori stradali. Edilit, Madama Cristina 111. Telef. 683-842. Rateazioni. 1049
ABBIAMO conduttori elettrici «Incel-Pirelli». Prezzi fabbrica. Ratesvi, via Cesare Balbo 31, telef. 383-531. 336
ACQUISTASI cassone presse per lamiere lungo lamierino-scatolame misure cm. 250x75x50-60. Tel. Ferro 294-143, Giulio Cesare 97. Torino. 89255
APPETTATRICI bilance frigoriferi, banchi, vetrine, insuperabili Ironwood, via Pianezza 1, telefono 293-285. 13420
AMBIENTAZIONI arredamenti progettazioni, esecuzioni: Bar, negozi, alloggi, alberghi, cinematografi. Soc. «Leo», via Pianezza 1, telefoni: 290-559, 293-285.
AUTO pubblica cercasi gerenza affitto dando ampie garanzie. Telefonare 387-178.
CERCASI Gruppo elettrogeno funzionante gas-olio, alternatore Kwa 60-70, V. 220 completo apparecchiature carrello trainabile. Scrivere dettagliando: «Aris», via Palestrina 11, Torino.
CERCASI seghetto elettrico d'occasione. Telefonare ore ufficio 260-050. M7633
ESCAVATORE americano Bucyrus ottimo stato dragline e frontale 600 litri, oltre Fiorentini 120 FB semiuovo frontale e dragline vendonsi. Scrivere cassetta 50 R, SPI, Milano. 13447
MACCHINARI d'occasione: torni frontali paralleli trapani [illegible] martelli pneumatici, motocompressori, mole, ingranaggi, bulloneria ecc., occasionissime. «Metallurgica Piemontese», via Cigna 169, Torino. 9797
MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione, Cigna 5, telefono 21-360. 377
MACCHINE eliofotografiche tecnigrafi, tavoli automatici per disegno, raccoglitori, taglierine. Cavestri, Caldara 37, Milano. Visitateci [illegible] Tecnica. 13261
MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterele bene presso Sessa, Giacosa 2, Torino. 2349
METALLURGICA Piemontese, via Cigna 169, Torino: bulloneria molletta mangrese e acciaiosa, tubi tondo ramento argento, serramenti di ricupero, vasto assortimento materiali nuovi di stock e ritiliuzo. 9797
MOTOCOMPRESSORI, martelli perforatori demolitori SIAC, Boretti, [illegible] industriali aria compressa, autobotti, attrezzature garage. Società Imp. Aria Compressa, Robella, corso Dante 53, telefono 682-232, Torino. F6777
OCCASIONE, nuovissimo macchinario lavorazione marmo cedesi con attrezzature. Telefonare 790-131. 39950
OFFICINA meccanica vende pressa 25T Colombo Agostino come nuova, lapidello, tornietto, bilanciere a mano, smerigliatrice, banchi manichesi per morse, utensileria. Telefonare 783-836.
POMPE a mano, elettriche, motore, accessori. Felt, Torino, Monginevro 236. Telefono 31-382. T2853
PORTONE noce larghezza 3,60, altezza 4,70 riducibile, tegole ed materiale vario demolizione vendesi. C.so Re Umberto 102.
ROTAIE ferroviarie e decauville vagonetti accessori vasto assortimento. «Metallurgica Piemontese», via Cigna 169, Torino. 9797

PER IL VOSTRO LAVORO PER IL VOSTRO PRODOTTO VI APRE LE VIE DEL MONDO
SPI
SERVIZIO ESTERO
della Società per la Pubblicità in Italia
LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI
Informaz., preventivi e richieste SPI Soc. per la Pubbl. in Italia TORINO - Via Santa Teresa, 7 Tel. 50.110 - 50.996 - 41.032 - 53.741

Mobili VASTO ASSORTIMENTO UNVRAL FACILITAZIONI VIA GARIBALDI 26 INTERNO

Dr. BARAVALLE - Specialista in Malattie della pelle e sifilo-veneree Nervose - Ore 9,30-12 e 16-19 Via Vanchiglia 6 - Tel. 83-719

Studio Spec. DELPIANO, t. 47-128 per malattie pelle e veneree Esame sangue - Raggi U. V. Sale separate - Via Gioberti, 14 Orario: 8-10, 14-16, 17-20. Festivi 10-12

DISTURBI SESSUALI - Vecchiaia precoce. Dr. BONNET, specialista veneree e pelle Corso Umberto 81. Ore 9-10, 15-18,30 - Telef. 581-147

LA STAMPA
ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L.	350
mesi 1	»	700
mesi 1½	»	1020
mesi 2	»	1380
mesi 2½	»	1700

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.
I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/23710
Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta.

PRESTITI [illegible] cessioni stipendio a Pensionati e Privati. Compagnia Finanziaria Italiana, Bellezia 5. Telefono 524-055.
PRIVATO vende macchina maglieria 12/30. Telefonare 54-090. F6793
ROTTAMI, tornitura ferro, metalli non ferrosi, acquisto. Ferrero, telef. 280-907.
TAGLIARINA mano per pelle cartoni taglio 110 occasione. Tel. 48-613. 85447
TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 22. Telef. 880-811. 5366
TORNI, fresatrici, rettifiche, presse, ecc. Macchine nuove e occasione, utensileria varia liquidasi. Via Pigafetta 39. Telefonare 505-505. 9978
TORNI paralleli, revolver, brocciatrici, dentatrici, fresatrici, rettifiche. Via Bogetti 5. 11750
TORNIO automa 4 mandrini Gridley passaggio barra mm. 60 completo motore accessori funzionante vendesi. Telefonare 355-375. 61002
VENDESI capriate ghisa e ferro, luce mt. 5, per copertura mq. 300 circa. Telef. 22-627, via Padova 16. M7754
VENDONSI due telai per calze Schubert coppie affilati laboratorio completo per fabbrica calze. Telefonare 33-477.

2 ARTIGIANATO L. 50 p.p.

ARTIGIANO eseguisce torneria automatica in barra o ripresa diametro 60. T.E.B., via Frejus 11. M7771
ARTIGIANO orologiaio eseguirebbe lavoro per negozi Torino e provincia. Prezzi modici, precisione, serietà. Telefonare 289-440 dopo le ore 20 oppure scrivere cassetta 4187, SPI, Torino.
DECORATORE artigiano esegue alloggi, appartamenti, negozi, tappezzerie. Telefonare 271-376, 282-740. 81538
DISEGNATORE mobili, arredi, ambientazioni, bozzetti pubblicitari esegue lavoro preferibilmente domicilio o mobiliere. Scrivere cassetta 5313, SPI, Torino.
ESPERTO muratore esegue lavori manutenzioni restauri abitazioni civili industriali. Telefonare 751-725. 39463
FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo, comuni, cucine laccate rustiche, sofà-letto, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni. Via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 30 C. 4720
GAS riparazioni fornelli cucina trasformazioni liquigas accessori. Corso Regina 22. Telefonare 86-834. L0954
GAS riparazioni fornelli cucine trasformazioni liquigas pezzi ricambio, corso Regina Margherita 22, telef. 86-834. 86217
IDRAULICO effettua conto privati lavori accurati prezzi modici. Telefonare 390-215.
IMPIANTI termici, bruciatori nafta. Refrattari, costruisce, ripara Bosm. Telefono 595-880. L0532
OCCORRENDOVI materassi a molle, Tendine, lana, lanetta, crine vegetale rivolgetevi direttamente allo stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Costa 5, frazione Regina Margherita. Telefonare 781-026. Facilitazioni. 11026
PICCOLA attrezzata impresa edile assume lavori massima garanzia. Telefonare 795-536. 88537
PRECIPITEVOLMENTE accorrete acquistare occhiale prodigioso «Facciali» insuperabile, convenientissimo. San Massimo 43. F6230
RASCHIATURA palchetti pulizia generale lucidatura pavimenti con macchine. Telefonare 888-275. F6514
RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Minazio, Peschiera 177. Telefonare 30-307. 7784
SARTA uomo rifà a nuovo vestiti usurabili paletot toglie confezione pantaloni. Genesio, corso Moncalieri 208.
TORNERIA meccanica zona Francia cerca lavoro esecuzione particolare revolver, paralleli. Telefonare 793-256.

3 SOC.CAP.BIL.AZIEN. L. 70 p.p.

A tasso bancario concediamo rapidamente prestiti con garanzia ipotecaria. IFIT, San Quintino 4 bis. 6807
A volenterosi affiderei lavoro duraturo contro prestito 2-3 milioni restituibili breve scadenza. Scrivere cassetta 8141, Torino. F7806
ABBIAMO caffè esportazione angolare, grande cantina attrezzatissima capacità 800 brente, cedesi 3.800.000. Urtre, San Massimo 33. 11194
ABBIAMO tintoria fronte stabilimento, reddito annuo 2.500.000, cedesi 3 milioni 800.000, all'acquirente offriamo 60.000 mensili netto, gerenza cauzionando. Urtre, San Massimo 33. 11194
ABBISOGNANO rilevare rivendita pane o latteria, pagando contanti. Tel. 86-202.
ACQUISTA privato, impiego capitale, negozi qualunque genere. Telef. 86-202.
AFFARONE. Causa malattia cedesi negozio semicentrale confezioni maglieria biancheria. Telefonare ore pasti 588-394.
AFFARONE cedesi laboratorio pasticceria vasta ottima clientela. Scrivere cassetta 8088, SPI, Torino. F7533
AFFARONE! Cedesi ufficio commerciale oppure avviato socio. Telef. 40-933.
AFFARONE cedesi profumeria ben avviata 4.000.000 trattabili. Telefono 296-456.
AFFARONE, convenientissima ditta ingrosso casi pollami, scelta clientela tutto Piemonte, cedesi ritiro commercio. Scrivere cassetta 8317, SPI, Torino. 88531
AFFIDASI gerenza avviatissimo alimentario centrale, alloggio. Riva, via Mazzini 1. 11750
AGENZIA Torres, Monginevro 46 cede panificio kg. 250 centro S. Paolo.
AGENZIA Torres cede avviatissima rivendita pane kg. 110, centro Torino.
AL piano rialzato su corso centrale, cedo avviato parrucchiere signora, massaggi, alloggio, occasionissima. Telefonare 48-732. F6083
ALBERGO rimodernissimo 25 camere, tutto reddito assicurato, cedesi ritiro commercio. Cabutti, via Consolata 2.
ALIMENTARIO frutta verdura forte lavoro, cediamo 2.000.000, 1.800.000. Telefonare 383-964. M7656
AMMINISTREREI azienda piccola industria possibilità finanziamento precedenza. Serietà. Scriv. cassetta 8171, SPI, Torino.
ANGOLARE posta frasca, laboratorio forte lavoro cedesi. Mosino, Bellezia 7.
ANTICO rinomato Albergo Leon d'Oro Murazzano alta Langa affitto o gerenza. Informazioni telef. 673-493. L0656
ANZIANO per alleggerirsi lavoro propria ventennale azienda Torino desidera collaboratore serio, attivo, incremento animo chimico apportante cinque milioni; oppure combinazione per parziale attività con ufficio, locali indipendenti. Seria occasione per stabile sistemazione, ottimo avvenire indipendente. Scrivere cassetta 3329, SPI, Torino. M7715
ATTENZIONE [illegible] affare avendosi pasticceria gelati arredatissimo 1.800.000. Telefonare 662-501. M7436
AUTO riparazioni attrezzata affittasi subito prezzo. Bianco. Tel. 87-755 pasti. F6117
AUTORIMESSA. Magnifico salone 100 macchine, nuovo, cedesi 7.000.000. Officina lavaggio riparazioni complete. Telefonare 524-597. F6049
AUTORIMESSE centralissime, zona signorile, capienza 70-300 macchine, forte reddito, cedonsi convenientemente. Telefonare: 49-770. 4906
AUTORIPARAZIONI attrezzatura nuova cedo cambio con automezzo trasporto. Telefonare 296-572. 81650
AVVIATA azienda [illegible] redditizia impiega capitali decorosa sistemazione dirigente [illegible]. Rivolgersi Rag. Verena. Telefonare 772-717. 81596
AVVIATA azienda ingrosso, dettaglio, rimetterei a buone condizioni per ritiro commercio. Scrivere cassetta 8109, SPI, Torino. F7578
AVVIATA merceria casi personali, ritiro commercio, cedo, buonissima posizione (Moncalieri). Tel. 70-076. L0666
AVVIATA piccola industria materiale edile, facile gestione, forte reddito, cedesi. Scrivere cassetta 8135, SPI, Torino.
AVVIATISSIMA drogheria alimentario cede privato. Telef. 386-348 pomeriggio.
AVVIATISSIMO accessori automobili cedesi occasione. Telefonare 383-701.
BAR caffè avviatissimo acquisterei, oppure gerenza forte cauzione. Telef. 44-010.
BAR vendiamo Cuorgnè televisione attrezzatissimo, 1.500.000. Telefonare 521-626, 39-769. 89507
BAR centralissimo modernamente attrezzato, cedesi ritiro commercio dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21. 7473
BAR, posizione commerciale, cedesi dilazionando; altri convenienti. Cabutti, telefono: 779-435. 250
BAR zona commerciale 30.000 giornaliere cedesi 5.500.000 causa ritiro commercio. Gagliardi, Carlo Felice 80.
BOTTIGLIERIA tutti permessi, buona posizione cede 2.600.000. Carandina, Di Nanni 61. M7602
BUSTAIA cede avviatissimo negozio avviato unico Asti, anche madr., Anna Silvestri, v. Martiri Liberazione 38, Chiavari. G9433
CAFFE' bar primario centrale 70.000 coppe giornaliere cedesi rarità. Cabutti, via Consolata 3. T2610
CAFFE' [illegible] Piazza 40.000 giornaliere garantite cedesi 6.000.000. Telefonare 528-012. F7724
CANCELLERIA piccola azienda ingrosso rinnovo alto reddito cediamo. Tel. 585-288.
CARPENTERIA cerca socio finanziatore, ottimo lavoro, forte reddito. Tel. 42-775.
CARTOLIBRERIA giocattoli avviatissima cedesi. Tel. 30-242. L0058
CASALINGHI arredatissimo ottima posizione avendosi 1.000.000. Nizza Torchio. Tel. 683-501. M7810
CASALINGHI zona collinare cedesi vendo laboratorio lattoniere idraulico, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 3312, SPI, Torino. M7630
CASALINGHI ferramenta capolinea tram magazzino cedesi. Mosino, Bellezia 7.
CAUSA anzianità cedesi rosticceria avviatissima ristorante attrezzato moderno città [illegible]. Saluzzo via Cellini 30, Lorenzi, o telefonare 690-032. G8158
CAUSA maternità cedo negozio forniture sarte avviamento trentennale. Telefonare 779-135. 53675
CAUSA salute cedo esportazione vini forte lavoro, 1.800.000. Telefono 284-315.
CAUSA salute cedesi urgente autoricambi, oppure associasi con persona seria competente. Telef. ore pasti 589-185.
CAUSA trasferimento cedo centralissimo negozio magazzino uffici arredati avviamento commerciale. [illegible] 521-168.
CAVALLERA, Saluzzo 21, profumeria avviata centro commerciale (Santa Rita) cedesi, 1.200.000. 7473
CAVALLERA, Saluzzo 21, calzoleria pantofoleria avviata, posizione commerciale, lasciasi 2.300.000, decesso proprietario.
CEDESI angolare esportazione vini liquori con mescita, attrezzatissima, forte lavoro, alloggio, zona centralissima. Scrivere cassetta 6292, SPI, Torino.
CEDESI avviata merceria centrale, retro abitabile. Telefonare 40-307. F7763
CEDESI dormitorio casa indipendente due piani affitto 60.000, volendo piano terreno, 230 mq. più cortile particolare, trasformabile ristorante. Possibilità forte guadagno. Persone competenti. 9 milioni trattabili. Scrivere cassetta 6345, SPI, Torino.
CEDESI drogheria 40.000 giornaliere 8 milioni, altra con bottiglieria [illegible] 2.000.000. Telefonare 683-501.
CEDESI frutta verdura incasso 20.000 giornaliere, Barriera Nizza. Tel. 693-434.
CEDESI in Torino causa malattia piccola avviata tessitura meccanica. Studio dott. Castelli, Juvara 20. 81454
CEDESI negozio angolare, 5 vetrine, piazza semicentro. Licenza confezioni alimenti. Cederesi 1.200.000. Tel. 570-078 ore 12,30-14,30. F7949
CEDESI negozio avviatissimo casalinghi articolo regalo vicinanze Porta Palazzo. Scrivere cassetta 4149, SPI, Torino.
CEDESI negozio radio, televisione, elettrodomestici. Richiesta mila. Telef. 588-072.
CEDESI negozio vuoto qualunque genere paraggi Porta Susa. Telef. 660-380.
CEDESI negozio mobili importante, causa trasferimento. Telefonare 293-523, ore ufficio. 88341
CEDESI negozio ufficio immediata adiacenza importante mercato. Tel. 40-933, 42-952. 89491
CEDESI negozio calze filati bigiotteria, profumeria, lavorazione maglieria, rimagliatura calze, retro abitabile. Cravenzola, Cernaia 40. 6463
CEDESI officina meccanica riparazioni autoveicoli, zona grande passaggio. Cravenzola, Cernaia 40. 6463
CEDESI pensione redditizia centrale 700 mila. Trattabili. Telef. 40-838.
CEDESI per limiti età antica ditta rappresentanze, ampie referenze. Scrivere cassetta 6332, SPI, Torino. 88703
CEDESI rinomata centralissima pasticceria forno reddito dimostrabile, anche muri. Telefonare 44-487. 80989
CEDESI tintoria attrezzata moderni impianti zona commerciale. Informazioni. Telefonare 555-374. M7731
CEDIAMO bar bottiglieria commestibili latteria rivendita giornali. URAT. Giolitti 10. 9976
CEDIAMO commestibile bottiglieria esportazione posizione commerciale 3.200.000. Torchio. Tel. 683-501. M7808
CEDO abbigliamento merceria articoli sono ritiro commercio. Tel. 71-195.
CEDO avviatissimo negozio zona Parella. Tel. 787-791.
CEDO avviato casalinghi buona occasione per motivi familiari. Telefonare 779-436.
CEDO avviato negozio elettricità, 300 mila. Telefonare: 650-019. 2486
CEDO caffè superalcoolici con alloggio periferia, Borgata Lesna. Telef. 393-153.
CEDO coloniali centro semicentro molto redditizi, affaroni. Telef. 42-121, 579-739.
CEDO commestibili incasso dimostrabile 1.200.000, 2.200.000 ed oltre. Telefonare 553-097.
CEDO drogheria 1.700.000, bellissimo incasso 45.000, altra 100.000. Tel. 553-097
CEDO lavanderia stireria ragioni salute. Telefonare 371-335.
CEDO negozio bianchieria abbigliamento angolare centro S. Paolo. Torres, Monginevro 46. 89877
CEDO negozio fiori centralissimo o per cede abitazione. Scrivere cassetta 8122, SPI, Torino. F7826
CEDO negozio elettrodomestici con magazzino centro S. Paolo, Torres, Monginevro 46. 39876
CEDO negozio officina meccanica ottima zona trattabile. Scrivere cassetta 8305, SPI, Torino. 81606
CEDO pasticceria confetteria centrale buona clientela, urge, motivi familiari. Telefonare 251-601. L0856
CEDO pensione 6 camere. Tel. 46-663.
CEDO S. Paolo fabbrica dolciumi, negozio, vendita carta bar-tabaccheria. Torres, Monginevro 46. M7573
CEDO 1.500.000 autofficina elettrauto stazione servizio (anche gommista, 500 mila). Telefonare 770-961. M7631
CENTRALISSIMA torrefazione caffè cedesi per trasferimento. Informazioni via Dei Mille 24, portineria, ore 14. L0405
CENTRALISSIMO Moncalieri cedo torrefazione bar analcolici. Telef. 641-660.
CENTRALISSIMO negozio pettinatrice alloggio incasso garantito affitto 25.000 cedesi 900.000. Tel. 662-371. 85681
CERCASI autorimessa da avviare. Zona Francia, introdotti, referenze. Scrivere cassetta 8060, SPI, Torino. F7603
CERCASI licenza drogheria o commestibile trasferibile. Telefonare 792-851.
CERCO in gerenza sale cinematografiche dintorni Torino. Condizioni. Tel. 382-126.
CERCO socio capitale 4.600.000, reddito netto mensile 200.000 aumentabile, ditta specializzata parti idrauliche auto. Telefonare 761-983. Scrivere cassetta 1282, SPI, Torino. 12843
CERCO latteria, rivendita pane, alloggio buona posizione. Tel. Torchio 683-501.
CERCO socio con piccolo capitale sviluppare azienda artigiana di articoli sportivi. Scrivere cassetta 4207, SPI, Torino.
CHIAVARI cedesi centralissima avviata merceria profumeria confezioni. Silvestri Anna, v. Martiri Liberazione 16, Chiavari.
CINEMATOGRAFO moderno cedesi vendesi causa malattia affare. Barbieri, Bidone 24. L0850
COMMESTIBILE attrezzatissimo, buona posizione causa partenza cedo 1.000.000. Telefonare 528-875. L0470
COPISTERIA centralissima ben arredata cedesi. Telefonare 792-532. 88363
DENTISTICO studio laboratorio semicentrale cede causa espatrio. Tel. 48-563.
DIETETICA urge cedere motivi famiglia. Telefonare 380-182.
DISPONENDO piccolo capitale dietista laureato 40enne cerca impiego sicuro, combinazione commerciale. Scrivere cassetta 6210, SPI, Torino. 81610
DROGHERIA avviata Peschiera cedesi causa malattia, prezzo mila. Telef. 50-445
DROGHERIA profumeria centrale reddito 150.000 mensili urge cedere 4.900.000. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino. F7802
DROGHERIA angolare zona signorile cedo 2.000.000 oppure gerenza. Telefonare 528-875. L0474
DROGHERIA commestibili vasti locali primaria posizione cedo 3.900.000. Telefonare 528-875. L0618
DROGHERIA commestibili occasione cedesi motivi famiglia. Tel. 271-122.
EDICOLA giornali concedo gerenza persone pratiche, piazza Repubblica 1.
ELETTRODOMESTICI grande negozio buona posizione, lavoro sicuro, cedesi. Telefonare 527-030. 5982
FABBRICA piastrelle avviatissima con 3 celere, macchinario nuovo, grande laboratorio, soprastante alloggio, terreno mq. 2000, porticati, vendesi, permuterei, 16.000.000. «Amor», via Roma 32, Cuneo. F7600
FABBRICA spilli nuova però avviata urge cedere. Affare. 5.000.000. Facilitazioni. Scriv. cassetta 6334, SPI, Torino.
FARMACIA importante città settentrionale cede pacco azionario 180.000.000 trattabili metà dilazionati. Esamineransi firme adesione [illegible] per quote minime di 25 milioni. Zorgno, Belfiore 16, Milano.
GABETTI, XX Settembre 17, cede officina tintoria, attrezzatissima macchinari, grandiosi utili accertabili. 10.000.000.
FARMACIA rurale Piemonte vendo blocco 5.000.000. Zorgno, Belfiore 16, Milano.
FARMACIE, laboratori, aziende, affitti, compra-vendita, combinazioni varie, trattò competenza, correttezza. Studio Commerciale Farmaceutico, [illegible] 27. Telefono 693-012. 8693
GABETTI, XX Settembre 17, cede drogheria torrefazione, incasso 45.000 giornaliere assicurato, alloggio, 5.000.000.
GABETTI, XX Settembre 17, cede rinomato superalcoolici tabacchi, centro collina torinese, attrezzatissimo, 7.000.000.
GABETTI, XX Settembre 17 cede Merceria confezioni; zona signorilissima 1 milione 300.000, senza merce.
GABETTI, XX Settembre 17, cede pastificio moderno, bisognoso persona veramente capace. Zona ultrapopolata, immancabile avvenire. T0106
GABETTI, XX Settembre 17, cede licenza merceria trasferibile; 450.000. Affarone!
GERENZA bar Porta Nuova concedesi persona pratica cauzionando, incasso 50.000 giornaliere. Gagliardi, Carlo Felice 80.
LATTERIA modernissima litri 140, alloggio, cedesi, fortissima occasione. Cavallera, Saluzzo 21. 7473
OTTIMO laboratorio [illegible] con cortili. Tel. 95-773.
PANETTERIA in Pinerolo, avviatissima, cedesi. Scrivere Castelli, Pinerolo. Telefono 29-40. 12546
PANETTERIA buona posizione reddito sicuro cedesi facilitando. URAT, Giolitti 10. 9976
PANETTERIA pasticceria lavorazione cinque quintali, tre negozio, cedesi agevolando pagamento. Frana, del Carmine 28.
PANIFICIO con forno nafta, vendesi. Telefonare: 390-171. 6073
PARASTATALE cerca prestito, referenze, ottimo interesse. Scrivere cassetta 8162, SPI, Torino. F8129
PARRUCCHIERE per signora Rapallo cedesi in gerenza. Scrivere Decio, piazza Statuto 4, Torino. M7785
PASTICCERIA confetteria lavorazione propria, alloggio, cedesi. Tel. 774-852.
PASTICCERIA eventuale licenza caffè analcolici cedesi. Telefonare 30-212.
PENSIONE rimodernissima, centralissima, 8 vani, cedesi 1.400.000. Telefonare 534-587. F8051
PETTINATRICE vende avviatissimo negozio moderno, Telefonare 862-047.
STABILIMENTO industriale ramo auto, in piena efficienza, reddito 20.000.000 annui, grande avvenire, bloccasi causa divisione. Scrivere cassetta 8141, SPI, Torino.
TABACCHERIA centralissima concedesi gerenza causa malattia titolare. Telefonare 49-770. 4906
URGE cedere negozio pettinatrice zona commerciale ottima occasione. Telefonare 778-436. L0796
URGE cedere carrozzeria, giocattoli, posizione sicura. Via Viterbo 127. G8094
TESSILE negozio abbigliamento, località commerciale, bellissima posizione angolare, quattro aperture, licenza tessuti maglieria, biancheria, calze, filati, confezioni signora, cedesi motivi salute. 10 milioni merce compresa. Scrivere [illegible] 4186, SPI, Torino.
GERENZA bar caffè forte lavoro, gioco bocce, televisione. Telefonare 80-848.
LABORATORIO maglieria cedesi causa trasferimento. Tel. ore pasti 81-012.
LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914
LATTERIE qualunque litraggio ogni zona, cede specializzata Agenzia Frana, del Carmine 28. 7432
MACELLERIA nuova privato cede 2 milioni 500.000, eventuale gerenza con cauzione. Telefonare 360-450. M7743
MEDICO collaborerebbe odontotecnico. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino.
MOTIVI familiari cedesi Bar-ristorante alloggio, 70.000 giornaliere. Richiesta 6 milioni 600.000. Facilitazioni. Telefonare 687-449. L0582
NERVI cedesi pensione avviatissima centrale 12 vani tutti comforts reddito controllabile. Scrivere cassetta 1 E, SPI, Genova. 13443
OCCASIONE cedesi negozio pasticceria et confetteria annesso laboratorio. Telefonare 396-785. F8007
OCCASIONE cedo negozio licenza maglieria, biancheria, calze. Telefonare 389-071, 387-407. F6766
OCCASIONE urge cedere avviata elettrauto, condizioni vantaggiose. Telef. 690-831.
OFFICINA [illegible] con macchinario per fabbricazione lampadari cerca socio con piccolo capitale. Tel 396-660, ore pasti. M7357
OFFICINA cerca aggiudicare stampata provetto attivo conoscenza disegno avviare mansioni capo officina disponga piccolo capitale combinazione. Referenze. Scrivere cassetta 9134, SPI, Torino.
OSTERIA angolare pergolato posizione gran lavoro urge cedere 3.800.000. Torchio. Tel. 683-501. M7806
PEDICURE callista causa trasferimento cede centralissimo laboratorio adattabile massaggi, parrucchiere signora. Telefonare 53-531. 88357
PETTINATRICE ventennale cedesi oppure gerenza, affitto 15.000 mensili. Telefonare 693-412. 88611
PIZZERIA gelateria attrezzatissima moderna, 15.000 giorno, cedo 1.200.000. Telefonare 528-875. L0466
PRESSI Statuto strada commerciale causa malattia urge cedere elettricista vendita radio riparazioni. Minime spese, 1.800.000 trattabili. Telefonare 42-980.
PRESTITI, sconti, investimenti, affari finanziari, partecipazioni. Serietà riservatezza. Scrivere cassetta 6294, SPI, Torino. 80496
RIVENDITA pane 350 kg. cedesi; altra 350 kg. 6.500.000; altra 4.000.000; altra 2.800.000. Frana, del Carmine 28.
ROSTICCERIA ristoro analcolici, cedesi 1.000.000. Telefonare 41-270.
SALUMERIA moderna primaria posizione 80.000 giorno, cedo 8.800.000. Telefonare 528.875. L0472
SANREMO cedesi negozio confezioni-sartoria. Centrale. Affé, San Francesco 19. Tel. 80-306. 13543
SANREMO cedesi avviatissimo negozio colorificio, Corso Marconi 17, tel. 80-625
SANREMO occasione per necessità trasferimento cedesi importante centrale drogheria reddito costante vasta clientela fissa e turistica con annesso appartamento e deposito. Rag. Vellani, via S. Francesco 27, Sanremo. 11568
TABACCHERIA centrale levata 1.100.000 settimanali, cedesi; altra 700.000 settimanali. Frana, del Carmine 28. 7432
TABACCHERIA centralissima moderna, utile netto anno 3.500.000, cedo 14 milioni. Telefonare 528-875. L0468

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

A anticipi irrisori, vendonsi lotti terreno, zona Cavoretto. Telef. 51-173.
A buone condizioni vendiamo alloggi (Parella) 1, 2 camere servizi, [illegible] vano. Frana Angiolelo, Nizza 9. 9714
A buone condizioni vendiamo casa 36.000.000; altra 40.000.000; altra 44.000.000, reddito 10%. Affaroni! Angiolelo, Nizza 9. 9714
A buone condizioni vendiamo negozio S. Paolo, affittato 30.000 mensili, 2 milioni 800.000. Affarone! Angiolelo, Nizza 9. 9714
A buone condizioni vendo corso Re Umberto 130 alloggio 6 camere servizi terzo centrale ascensore. Telefonare 580-316.
A buone condizioni vendo ultimo alloggio signorile recente, 6 camere, cucina, doppi servizi, vista. Telefono 760-460.
A Crocetta vendo alloggio libero signorile 4 camere, accessori, garage; altri vicino Cernaia 5 camere. Tel. 70-122. G8519
A moderno prezzo vendo alloggetto signorile tutti comforts moderni Palazzo Nizza 227 volendo anche locale uso negozio.
A 1.375.000 urge vendere camera cucina grandissime. Tel. 553-683, 528-005.
ABBIAMO alloggi moderni, signorili, Porta Susa, bloccati, sbloccati, due cinque vani, rateazioni. Vassalli Eandi 30, Archiardi. Telefono 47-374. 5960
ABBIAMO alloggi, negozi, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore, vendonsi. Francia 361. Telefono 290-474.
ABBIAMO corso Giambone 2 bis, angolo Unione Sovietica, ultimi alloggi 2 camere, cucina, termo, bagno, ascensore, affittati 18.000 mensili. Facilitazioni pagamento. 3.000.000. Telefonare 50-388.
ABBIAMO Crocetta alloggio due camere tinello cucinino bagno, termo, piano terra. Telefonare 683-765. 5854
ABITABILI novembre vendonsi alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Agnelli 100. T0806
ABITABILI ottobre vendonsi alloggi signorili 2-3 camere via Reni. Telefono 390-616, ore 21. 81290
ABBIAMO in vendita alloggi liberi, occupati, soleggiatissimi case, termo nafta, facilitazioni pagamento. Ormea 127. 15,30-18,30. M7103
ABBIAMO negozi alto reddito, altri bloccati; alloggi liberi, occupati; vendiamo facilitando. Principi d'Acaja angolo via Grassi 15. Visite 14-18. M7359
ABBIAMO via Monastero angolo Lesegno alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, prezzi convenientissimi. Lunghe rateazioni. Demos, Garibaldi 29. 9453
ABITABILI subito, corso (Parella), alloggetti 1-2 camere, servizi, comfort, vendonsi. Negozi vendonsi, affittansi. Telefonare 41-318, pasti 65-898. 8881
ABITABILI subito 2 camere centrali vendonsi. Rivolgersi Tragolo, via Maria Vittoria 42 bis ore 15-16, 19-20. 89967
ACCETTIAMO prenotazioni appartamenti 2-3-5 vani, autorimesse. Telef. 42-121.
ACQUISTA direttamente impresa terreno costruibile, pagamento camere costruite. Telefonare 60-724. G8523
ACQUISTASI alloggio 4 camere servizi, ascensore, primo secondo piano anche occupato, volendo cambio con altro, borgo S. Paolo. Idem senza ascensore oppure casa 20 camere zona Beringhieri. Telefonare 376-495. 5297
ACQUISTEREI casa palazzina 10 locali servizi giardino. Pagamento parte contanti parte dilazionato. Dettagliare. Scrivere cassetta 8180, SPI, Torino.
ACQUISTO alloggio signorile 4 camere salone, Crimea, Crocetta. Scrivere cassetta 1275, SPI, Torino. 4745
ACQUISTO casa nuova reddito vera occasione 30.000.000 in contanti rilevando qualsiasi mutuo. Scrivere cassetta 3295, SPI, Torino. M7530
ACQUISTO direttamente casa centralissima 100-150 milioni. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino. 80791
ACQUISTO alto immediato casa moderna corso Agnelli, sessanta-cento milioni pagamento contanti. Telefonare 586-414
ACQUISTO muri negozio centrale affittato per impiego capitale. Scrivere cassetta 3316, SPI, Torino. M7700
ACQUISTO 1-2 camere cucina, qualunque zona, comoda tram. Telef. 553-875.
ADIACENZE monumento Crimea, via Mentana 22 bis, vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visita pomeriggio. 9047
ADIACENZE piazza Rivoli, vendo casa 21 camere, oltre possibilità sopraelevazione. Scrivere cassetta 1279, SPI, Torino.
AFFARE! Corso Moncalieri villa 13 camere libere giardino frutteto bella posizione vendo direttamente. Tel. 601-195.
AFFARE camera cucina libere S. Paolo vendo 1.100.000. Carandina, Di Nanni 61.
AFFARE. Vendonsi alloggetti centralissimi nuovi, soleggiati, quarto quinto piano senza ascensore. Telefonare 399-[illegible]. 9974
AFFARONE urge vendo villetta collinare, comodo tram, 6 camere, cucina, bagno, terreno 500 metri giardino. Tel. 51-623, pomeriggio. G8401
AFFARONE vendesi fabbricato industriale nuova costruzione. Lungo Dora Voghera 24. L0610
AFFARONE: Vendo camere due libere due occupate 1.600.000. [illegible] 13. Telefono 693-881.
AFFARONE, zona Francia, 2 ampie camere libere abitabili vendo 900.000 compimento. Telefonare 50-445. 12536
AGENZIA Torres vende alloggetti liberi affittati camera tinello cucinino, Monginevro 46. M7565
AIRASCA 10, buone condizioni vendonsi alloggi 2-3 camere cucina liberi occupati, visibili 17-19. Telef. 49-579.
ALASSIO 5 camere doppio servizio vista mare [illegible]. Telefonare 273-571.
ALLA Crocetta due alloggi attigui signorili 5 camere accessori privato vende in blocco. Sure 10. Flora. T1294
ALLOGGETTI nuovi vendonsi 1-2 camere servizi (Madonna Campagna). Visite 17-18 via Orbetello 184. Telefono 620-529.
ALLOGGETTI redditio, spaziosissimi, bagni, termonafta, impresa vende ore 16-18 Paolo Sarpi 85. G8577
ALLOGGETTI signorili tutti comforts costruzione facilitazioni, vendonsi cantiere, Via Sauze 100. 13088
ALLOGGETTI una, due, tre, camere tinello, servizi, impresa vende direttamente. Mutuo, facilitazioni. Corso Orbassano 295 (Darjo). 4822
ALLOGGETTI vendonsi nuova costruzione zona Francia, Apollo, Madonna Campagna da 900.000 a 1.100.000. Facilitazioni. Telefonare 53-613. 13088
ALLOGGETTI 1-2 camere tinello cucinino, bagno, ascensore, termosifone, facilitazioni vende impresa via Lodi 20. M6662
ALLOGGETTO confortevole 2 camere servizi 900.000, rimanenza rateazioni pari affitto. [illegible] 15 negozio Borgaro cantiere. T2194
ALLOGGETTO camera cucina entrata servizi, redditizio, libero, 1.800.000. Telefonare 585-962. 163
ALLOGGETTO signorilissimo sporting mutuato redditissimo [illegible] 1.600.000, accetto cambio centrale. Telef. 791-136.
ALLOGGI negozi pronti novembre, camera tinello, servizi, comfort, vendonsi facilitazioni pagamento. Visita cantiere via Forlì 142. Telef. 693-228. 9620
ALLOGGI negozi tutti finitissimi zona Lingotto casette Nichelino 4 camere giardino 3.300.000 vende facilitando volendo mutuo. Rivolgersi Peraglie via Pinerolo 32 angolo via Moncenisio. Telefonare 695-810. 89527
ALLOGGI nuovi, liberi, occupati, buon reddito, vendo. Impresa Fassola. Telefono 73-731. 12933
ALLOGGI signorili bloccati 3-4-5 camere servizi termosifone bagno, via Stecchia 2 angolo via Cialdini vendonsi. Visite ore 16-18,30. 7110
ALLOGGI signorili convenienti zona Valentino, 2-3 camere, autorimesse, negozi, vendonsi, agevolazioni. Cantiere Ormea 60.
ALLOGGI signorili pronti novembre 1-2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore vendiamo: via Figone 44. Visite cantiere 16-18. 219
ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente, via S. Marino 96, tel. 599-412.
ALLOGGI signorilissimi panoramici in palazzina 5-7 camere, Tabacchi 40 (Velodromo) Ponte Verde 11 (Crimea) cantiere. T1294
ALLOGGI soleggiatissimi mutuati, 1-2 camere tinello cucinino autorimesse vendonsi prezzi convenienti. Rivolgersi cantiere, corso Svizzera 153 quasi angolo via Pianezza. Telefono 763-605.
ALLOGGI spaziosi termo ascensore, capolinea 5, via Monginevro, 960.000 camera. Telefonare 692-491. 3782
ALLOGGI tre vani servizi Madonna Campagna liberi affittati, reddito 9 per cento, vendonsi 2.550.000. Telef. 528-012.
ALLOGGI zona Francia vendonsi direttamente corso Montecucco 21, tel. 75-720.
ALLOGGI 1-2 camere servizi garage facilitasi vendo affitto facilitando lunghe rateazioni volendo mutuo. Andreozzi Ardito 35. Telefonare 696-819. 89520
ALLOGGI 1-2-3-4 camere corso Regina Margherita 276 su vasto piazzale, pronti dicembre vendonsi convenientemente. Visite cantiere, pomeriggio. 7220
ALLOGGI 3, 4, centrali, convenienti, termosifone, ascensore, terrazze vendonsi. Telefonare 33-728. M7716
ALLOGGIO centrale 5 camere doppi servizi, vendesi libero. Telefonare [illegible].
ALLOGGIO signorile bellissimo 3 camere, più accessori, 100 mq., 5° piano vendesi 3.300.000, via Guazzo 20. Visite 15-16. Cabutti. T3610
ALLOGGIO signorile paraggi Michelotti, 3 camere tinello, ampio cucinino, terrazzo, piano 1°, vera occasione, vendo. Telefonare 80-435. 7227
ALLOGGIO signorile via Cibrario, 4 camere servizi, ascensore, vendesi. Telefonare 753-806. 89759
ALLOGGIO signorile 210 metri soleggiato, panoramico più terrazza m. 50. Tre balconi. Vendesi. Telefonare 594-731.
A.M.C.A., Bertola 16, telef. 46-178, scopo raggruppare proprietà vendesi quote alloggetti 2 cucinino signorili liberi, affittati.
ANTICIPANDO 50%, rimanenza mutuo acquisterete 3-7 camere signorilissime precollinare, panorama, Tabacchi 40 (Velodromo) Ponte Verde 11 (Crimea) cantiere. T1294
APPARTAMENTI lussuosi, [illegible] corso, 4-5 camere, doppi servizi, lussi arredati, zona signorile, volendo garage, pronti subito, vendonsi. Beltrame, telefonare 53-912. M 7545
APPARTAMENTI S. Rita, S. Paolo, Francia, Parella. Mutuo, dilazione, vendiamo. Telefonare 579-739. G8170
APPARTAMENTO bellissimo vendo due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 42-121. G8166
APPARTAMENTO Crocetta 4-5 vani 5 milioni 400.000 5.500.000 vendo. Telefonare 579-739. G8164
APPARTAMENTO signorilissimo, nuovo, salone, sette camere, tripli servizi, divisibile, vendesi. Telefonare 51-400. M7457
AREA (S. Rita), progetto approvato 50, 121 camere vendesi. Eventualmente per mutuo parzialmente con camere. Telefonare 41-818, pasti 63-898. 8881
APPARTAMENTO moderno Stadium 2 camere cucina panoramico vendo. Telefonare 12-12. G6368
ARIA, luce, sole sono le caratteristiche dei nostri alloggi. Visitate i nostri cantieri. Com. F.A.I., Cavour 7. Tel. 527-496.
AUTORIMESSA centrale capacità 200 macchine tutti servizi avviata vendesi libera. Scrivere cassetta 3287, SPI, Torino.
AUTORIMESSA centralissima nuova costruzione mq. 1100 vendonsi muri. Telefonare 763-563. F8116
AUTORIMESSA media, centrale, reddito, con alloggetto, necessità vendere proprietà urgenza, affare. Telefonare 41-298.
AUTORIMESSE muri, vendonsi 20-35 milioni modernissime; reddito garantito 10%. Telefonare: 49-770.
BARDONECCHIA, vendesi casa 13 camere servizi, posizione magnifica, adatta pensione. Telefonare 49-770. 4966
BARRIERA Francia vendo, affitto ultimi alloggi due camere, tinello, cucinino, garage. Telefonare 72-731. 12933
BARRIERA Milano (capolinea 18) vendo camera, cucina, servizi 1.450.000. Rivolgersi Gilitta, Passalacqua 6. T1597
BARRIERA Milano alloggio 2 camere tinello cucinino comfort, vendesi 2.700.000 facilitando. Telefonare 50.445. 12535
BARRIERA Milano vendo alloggio 2 camere cucina bagno laboratorio adatto artigiano. Massaglia, Cavour 22.
BORGATA Vittoria casa in costruzione 28 camere, servizi, garage, officina, vendo in blocco. Telefonare 73-731.
BORGATA Vittoria terreno progetto approvato 76 camere, bella posizione, vendo. Telefonare 73-731. 12933
BRINDISI 7 vendonsi convenienti negozi liberi, di reddito. Tel. 570-456.
CAMBIEREI alloggio proprietà quattro camere cucinino piano rialzato termosifone via Cuneo con altro zona Po, piazza Vittorio, Giolitti. Scrivere cassetta 3275, SPI, Torino. M7445
CAMBIEREI cascina collinare 20 giornate con alloggio Torino. Scrivere cassetta 6251, SPI, Torino. 88467
CAMPRA, telefoni: 49-670, 787-514, vende: via Avigliana, alloggio signorile tre camere, cucina, terrazzo tutti comforts, 5.300.000. Altro corso Vittorio, camere due cucina, 3.800.000. 7829
CASA in costruzione camere 23 vendo corso Toscana. Telefonare 289-417.
CASA moderna solida cemento corso centrale 20 locali buon reddito vendesi per divisione, 64.000.000. Gilietta, Barbaroux 4. T2543
CASA modernissima corso [illegible] camere 48 reddito 8, 42 milioni vendo anche solo quattro piani. Gilietta, portici Barbaroux 4, Amministrazioni. T2543
CASCINA zona Vigone 80 giornate, irrigua prima qualità grandioso fabbricato vende proprietario direttamente. Rivolgersi Beda, Stati Uniti 53, Torino. Telefonare 552-698. F8079
CASCINA 20 giornate circa centro paese Moncalvo capoluogo Mandamento, vendesi 7.000.000 o affittasi a mezzadria per Sanmartino brava famiglia 3 persone con referenze controllabili. Scrivere cassetta 4098, SPI, Torino. L0394
CASCINA 25 giornate dintorni Alba [illegible] coltivabile, vigneti, vendesi. Richiesta 4.500.000. Telefonare 383-276. 88465
CASE esenti mutuate, buon reddito, 29-47-62 camere, zona residenziale, vendo, Ceruiti, A. Doria 15. 4905
CASETTA nuova vicinanze Torino comodità pullman 4 camere servizi grande seminterrato abitabile mq. 700 6.300.000. Telefonare 802-501. M7439
CAUSA divisione ereditaria, vendesi terreno fabbricabile, Monastir 234, Bard 23, rivolgersi pomeriggio, Monaco, [illegible] 11 234. M7741
CAUSA partenza, privato vende, 850.000, due camere servizio, quarto piano soffitta, Piazza Santa Giulia 11. Telefonare 687-798. 89767
CAUSE familiari privato rivende, zona Mirafiori due alloggetti camera tinello cucinino terreno bagno. Telefonare 50-283 ore ufficio. 9453
CEDESI ufficio centrale corredato affitto 15.000, trasformandolo negozio vendesi muri. Tel. 791-136. F7702
CENTRALE appartamento nuovo, lussuosissimo, soleggiatissimo terrazzo, vendesi. Telefonare 51-400. M7534
CENTRALISSIMI signorilissimi appartamenti nuova costruzione vendonsi facilitando pagamenti. Scrivere cassetta 6293, SPI, Torino, o telefonare 48-248.
CENTRALISSIMO alloggetto acquisterei. Scrivere cassetta 6303, SPI, Torino.
CENTRALISSIMO sei camere, casa vecchia costruzione, alloggio, ufficio secondo piano, vendo. Telefonare 63-601.
CENTRALISSIMO 5 camere servizi, mq. 205, libero vendiamo. Telef. 685-555.
CENTRO Alessandria vendesi casa 34 camere sopraelevabile con alloggio terreno 18 m. fronte, richiesta 20.000.000. Scrivere cassetta 8092, SPI, Torino. F8779
CERCO [illegible] 3-10 milioni muri negozi affittati. Telefonare 42-980. 89946
COM. F.A.I., corso Lanza 20, vendonsi ultimi alloggi e negozi. 10704
COM. F.A.I., corso Unione Sovietica 169, vendonsi alloggi. 10704
COM. F.A.I., in palazzo signorile vendonsi alloggi. Trece Atruzzi 10. 10704
COM. F.A.I., Palazzo Giardino, via Giolitti 49 paraggi Cairoli vendonsi alloggi.
COM. F.A.I., Palazzo Hariter, corso Montevecchio angolo via Colli vendonsi alloggi.
COM. F.A.I., vi offre la più vasta selezione di alloggi nei migliori quartieri. Via Cavour 7. Telefoni 527-496, 538-831.
COMPRO affitto locale uso officina metri 100-120. Telefonare 275-531.
COMPRO terreno uso industriale mq. 1500-2000 zona Mirafiori-Pozzo Strada. Telefonare 293-612, 588-318. M7750
CONSEGNA immediata vendonsi direttamente alloggi nuovi signorili due tre camere servizi vicinanze giardini reali. Telefonare feriali 280-045, 289-704.
CONVENIENTISSIMO primo piano fronte chiesa, quattro camere 2.500.000. Telefonare 585-962. 163
CORSO Agnelli 66, ultimo alloggio tre camere, tinello, cucinino, ogni comfort, settimo piano, definizione fine-settimana, vendesi, prezzo ridotto, mutuo - S. Paolo. Facilitazioni. Telefonare 683-228
CORSO Francia ang. Sacra San Michele 1-2 camere termo centrale ascensore 850 mila per camera. Visite 15-17. 11154
CORSO Francia 54 ultimi alloggi signorili negozio, magazzini luminosi vendonsi.
CORSO Francia 236 vendonsi signorili appartamenti 1-3 camere cucina bagno, pronti ottobre. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 490-088. 9950
CORSO Francia, lotti dando, vendo terreno progetto approvato 600 camere. Geom. Carrera, piazza Statuto 16.
CORSO Massimo d'Azeglio 70-72, Valentino Esposizione, vendonsi alloggi signorili doppi, tripli servizi, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via Petrarca 30. 13505
CORSO Mediterraneo 84-86 vendiamo alloggi signorili 2-3 camere, servizi, pronti subito. Visite anche la domenica. Telefonare 696-787. 10602
CORSO Palermo 58 vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, liberi e bloccati, prezzi convenienti. Rivolgersi nella casa oppure telefonare 690-098. 9980
CORSO Sebastopoli 210 alloggi signorili camera tinello servizi vendonsi 1.500.000 contanti, residuo mutuo e rateazioni. Visite pomeriggio, Trattative SICOV, Solferino 3, mattino. 6461
CORSO Traiano 176 (Lingotto) vendo direttamente alloggi signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 589-412. 3602
CROCETTA (mercato) 2 camere cucina entrata bagno, occupato libero 2.300.000. Telefonare 50-118. 7989
DEFINIZIONE frazionamento vendesi ultimo alloggio due camere cucina servizi et locali piano terreno adatti anche uffici, negozi, magazzini. Massime facilitazioni pagamento. Affarone. Visite via Valdieri 28 ore 17-19. T0468
DIRETTAMENTE vendiamo alloggi 2-3 camere tutti comforts, corso Unione Sovietica. Telefonare ufficio 47-941. 89786
DIRETTAMENTE vendiamo appartamenti 2-4 camere cucina servizi, Carrera 55.
DIRETTAMENTE vendesi alloggetti camera tinello servizi, garage, Borgata Vittoria, Telefono 20-685. L0772
DUE alloggi semicentrali, 2 e servizi 2.450.000, 3.100.000. Telef. 42-980.
DUE alloggi signorili 4-5 camere vendonsi via Susa 42 pomeriggio. Volendo pagamento dilazionato. G8144
[illegible] imposte inizio corso Francia, alloggio nuovo doppi servizi mq. 170 105 terrazzo, vista panoramica, vende privato, esclusi mediatori. Telef. 292-959.
EVENTUALE blocco vendo tre alloggi varia grandezza, negozi semicentro. Telefonare mattino 537-568. 81558
FILADELFIA 35 vendonsi signorili appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno, pronti ottobre. Rivolgersi cantiere, lunedì mercoledì venerdì pomeriggio, oppure telefonare 690-098. 9950
FILADELFIA 42 vendonsi liberi e bloccati alloggi 2-3 camere termo bagno ascensore. Trattative IFIT, S. Quintino 4 bis. 6807
GRANDIOSO appartamento primo piano adatto studio professionale libero subito, zona Galileo Ferraris, Montecucco mq. 200 vendesi. Telefonare 683-228. 0620
GRANDIOSO negozio centrale, altri angoli, vendonsi direttamente. Tel. 526-906 ore ufficio. T2544
GROPELLO 4 alloggi nuovi signorili 4-5 camere cucina. Visite 17-18,30. 89187
GROPELLO 11 angolo Vassallo Randi, per definizione frazionamento vendonsi ultimi alloggi liberi et occupati, 4-7 camere, doppi servizi. Prezzi convenientissimi, facilitazioni. Visite 16-18. T0480
GROSSETO 151, Roccavione 107, 1-2 camera servizi, negozi 1.700.000, 2.400.000. Martedì giovedì sabato ore 15-18. Telefono 50-118. 7989
IMPRESA acquisterebbe terreno 20-30 camere, diritto espropriazione eventualmente cambio camere. Tel. 386-787.
IMPRESA vende direttamente alloggio due, tre camere tinello, servizi, rateazioni. Tripoli 10 (interno 10). 4822
IMPRESA vende alloggi 2-3 camere zona Mirafiori. Telefonare 47-941.
INDUSTRIA acquisterebbe terreno minimo 600 mq. preferibilmente zona ex-barriere, adiacente; altro mq. 1500, minimo, Barriera Milano, borgo Vittoria. Telefonare 47-387. T2548
INDUSTRIALE motivi salute vende stabilimento acquistando tenuta agricola provincia Cuneo, irrigua, 100-150 giornate, prima categoria. Offerte: Amministrazione immobili, Portici Barbaroux 4.
MAURIZIANO vendesi alloggio 3 camere cucina accessori. Telefonare 587-377.
MAZZINI 4 vendiamo alloggetti e soffitte liberi e bloccati rateizzando intero importo. Ore 17-19. 6807
MEDICO acquisterebbe impiego capitale casa solida, signorile, anche parzialmente bloccata, zona Francia, S. Paolo, S. Rita adiacenze, non oltre 65.000.000. Pagamento immediato. Scrivere cassetta 4105 SPI, Torino. 89402
MURI negozio, caffè-bar, angolare, grandioso, cinque aperture ottimo reddito, vendesi 10.000.000; altro, torrefazione, 7 milioni 600.000. Telefonare 60-785.
NEGOZI, alloggi, corso Regina Margherita 276, pronti dicembre, vendonsi convenientemente. Visita pomeriggio (cantiere). 7220
NEGOZI centrali liberi, adatti grandiosi, rappresentanze uffici, proprietario vende. Telefonare [illegible] ore ufficio.
NEGOZIO retro Renato Martorelli, 2 camere. 1.800.000. occasione. Tel. 273-571.
NUOVA costruzione 58 vani garage vendesi blocco o singoli alloggi. Tel. [illegible].
NUOVO palazzo molto signorile S. Rita vendonsi affittansi alloggi acusticamente isolati. Rateazioni. Telefonare 41-181.
NUOVO palazzo via Stampatori angolo S. Maria prenotansi uffici, appartamenti. Rivolgersi cantiere. L0628
OCCASIONE permuterei terreno Città Giardino con casa 3500 metri. Telef. 222-371.
OCCASIONE privato vende camera tinello cucinino vicino Fiat Lingotto, via Cortemilia 12, Demarie. G8124
OCCASIONE! Sobrero 30, vendesi alloggio bloccato 5 camere cucina primo piano ogni comodità. Visite 14-16, martedì. Telefonare [illegible]. 9620
OCCASIONE vendiamo appartamento cinque camere doppi servizi terrazzi nuova costruzione signorile paraggi piazza Benefica, lire 12.000.000, eventuali facilitazioni di pagamento. Telef. 528-251. 12344
OCCASIONE vendo in blocco muri negozi di reddito liberi. Telefonare 50-077.
OTTIMO impiego capitali acquistando alloggi finitissimi mutuo San Paolo. Telefonare 53-318. M7493
PALAZZINA due piani camera, servizi, terrazzi, zona tranquilla signorile, occasione vendesi. Via Camandona. Telefonare 41-296. 2569
PALAZZO signorile centrale, completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi uffici, magazzini, garage. Telefonare 526-906 ore ufficio.
PANORAMICO alloggio 5 camere doppi servizi vendesi; altro 3 camere servizi e negozi, rendita 10%. Tel. 781-056.
PIAZZA Barcellona (Vignone 28) vendonsi alloggetti bagno liberi, occupati. Tel. 570-456.
PIEDICAVALLO 50, zona Francia, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi liberi et bloccati. Facilitazioni pagamento. Telefon. 650-070. Visite 15-18.
PORTICI Cernaia vendo direttamente muri negozio vuoto, oppure cedo affitto mila. Tel. 582-277. 89960
PRESSI corso Taranto 1-3 camere, tinello, cucinino, bagno, vendonsi. Telefonare 50-445. 12536
PRIVATO acquisterei da privato casa con terreno vicinanze Torino. Telef. 790-562.
PRIVATO vende alloggi signorili 3 camere servizi, via Albano via Vigone. Telefono 60-817. 81352
PRIVATO vende alloggio II piano, via Quart 16, due camere cucina servizi libero, 2.900.000 trattabili. Visite 16-18.

(Continua a pag. 16)



controllate la punta e l'asticciola!
il marchio BIC è una garanzia di qualità
50 lire
Ricordatelo quando comprate una penna a sfera: sulla punta BIC il nome "BIC" è inciso così...
BIC iMAC Mod. 955
Depos. per il Piemonte: Torino via Governolo 8, telef. 588-318
SIGLA 124



SORDITA'
25 modelli di apparecchi acustici tutti a transistors da lire 45.000 a L. 200.000 delle migliori marche mondiali:
Siemens - Zenith - Unex
MICROACUSTICA
Torino, v. Saluzzo 15, tel. 61-835 Biella, via Italia 25, tel. 24-629
Visitateci alla Mostra Internazionale della Tecnica
Padiglione 1° - Stand n. 504
A tutti gli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno da qualsiasi località.

PROVINCIA DI ASTI
Concorso ad un posto di Ingegnere presso l'Ufficio Tecnico. Scadenza: 15 novembre 1957. Informazioni presso la Segreteria Provinciale, corso Dante 4, ASTI.

MOBILI TREVES
TORINO - Via Monte Pietà 23

A NOVARA
per annunzi commerciali economici finanziari necrologie e ogni altra forma di
PUBBLICITÀ NEI GIORNALI
Agenzia S.P.I.
CORSO CAVOUR 11
TELEFONO 24.000

Mentre si attende la prima fornitura di vaccino

Roma è l'epicentro dell'"asiatica„ Milano rinvia l'apertura delle scuole

Nella Capitale anche nella giornata di ieri sono morte quattro persone - Malati trentotto deputati, vaccinati gli altri - In tutta Italia gli Uffici d'igiene segnalano un totale di 137 mila casi del morbo - L'Alto Commissario alla sanità ha rinviato le comunicazioni sull'epidemia

Quest'«asiatica» ormai la conosciamo anche di persona. Val quanto dire che il suo volto clinico ci si è palesato nella visione diretta di gente da essa aggredita. E, più o meno, il nucleo della sua sintomatologia non ci è parso sgarrare da quello sintetizzato nell'ultimo nostro articolo. Nel complesso delle sue manifestazioni «pure» si accorda con i quadri delle influenze benigne già ben note per il passato. Ma ciò non autorizza, evidentemente, a sottovalutare il diffondersi del malanno, particolarmente in questo scorcio di stagione con facili variabilità di condizioni meteorologiche.

Sobbalzi, squilibri dei vari fattori del clima e del tempo, più che sul virus, ben si sa, possono avere interferenze sullo stato generale della persona e per vie complesse diminuirne le capacità reattive di difesa immunitaria. Il che faciliterebbe l'invasione aggressiva secondaria di batteri di accompagnamento; ai quali, invero, è quasi sempre addossabile la maggiore responsabilità degli esiti gravi.

C'è da pensare che gli stessi decessi avvenuti in questi ultimi giorni, per la loro minima incidenza in rapporto all'altissimo numero di influenzati, siano l'espressione, non già del profilarsi di una maggiore virulenza dell'agente influenzale (acquisibile col susseguirsi dei suoi passaggi da individui ad individui), bensì della turbinosa invadenza di comuni microrganismi, tra cui particolarmente quei «piogeni», che si chiamano stafilococchi e streptococchi.

Abbiamo, difatti, appreso che quasi tutti i morti hanno avuto complicazioni polmonari. Orbene il virus influenzale, pur essendo ammesse sue scorribande in vari meandri dell'organismo, è squisitamente «pneumotropo», cioè avido di intrufolarsi nelle cellule dell'albero respiratorio, dalla mucosa delle prime vie aeree, giù nella trachea e nello stesso ambito polmonare. Tantoché, oltre alle frequenti tracheiti, son state persino scoperte forme singolari di polmoniti addebitabili direttamente al virus dell'influenza in occasione degli esami radiologici cui venivano sistematicamente sottoposti i militari americani durante la guerra. Furono quelle le prime polmoniti definite «atipiche», perché consistenti in fugaci addensamenti circoscritti nell'ambito polmonare, sfuggenti alla stessa ascoltazione del torace, ben diversi dalla polmonite classica.

Ma non di esse certamente si è trattato nei decessi attuali, perché guariscono con una certa facilità. Gli è, invece, che il virus influenzale, per il suddetto «pneumotropismo», è capace di aprire il varco polmonare ad altri germi, che sono più pericolosi del comune «pneumococco» della polmonite classica, anche perché, contrariamente a quello, sono poco sensibili o sfuggono addirittura all'azione della penicillina. Di lì, dunque, polmoniti per così dire fuori serie, purtroppo ad andamento fulminante.

Per conseguenza è l'apparato respiratorio che deve essere soprattutto vigilato in caso di influenza, per mettere in azione al primo squillo d'allarme, anche se ancora di dubbia interpretazione (si vegli la tosse), le batterie più propizie, consistenti in antibiotici a largo raggio d'azione, appartenenti alle «tetracicline» (della cui prima realizzazione demmo noi notizia qualche anno fa da Washington, con la scoperta dell'acromycin). Ora esse sono saggiamente integrate con complessi vitaminici, atti a supplire alla fuga di vitamine, la quale in genere è favorita dagli antibiotici, tanto più nell'influenza, che per se stessa agisce in tal senso.

A questo punto va detto che la somministrazione preventiva della vitamina C, suggerita pubblicamente da varie fonti, è certamente plausibile e incoraggiabile in senso profilattico indiretto, cioè per mantenere l'organismo in condizioni generali più idonee a sopperire al primo urto dell'attacco infettivo virale, e fors'anco per certe interferenze con l'attività delle capsule surrenali, che nell'influenza sono sollecitate notevolmente e possono persino subire lesioni (emorragie sono state, ad esempio, riscontrate all'autopsia di qualche deceduto).

Non si può dire che vi sia uno specifico preventivo contro l'influenza, al di fuori del vaccino per quel che esso possa dare. Consigli generici, dunque, quelli di mettersi tempestivamente in buona forma, con idonea alimentazione, pronta correzione di disturbi specie a carico dell'apparato respiratorio, cacciarsi il meno possibile negli agglomeramenti, curare scrupolosamente l'igiene della persona. Ed ecco in quest'ultimo avvertimento particolarmente la toeletta della propria cute, la cura immediata di eventuali foruncoletti o ascessolini, perché sono fomentati proprio da quei germi, stafilococco in prima, pronti a far nascere le complicazioni gravi.

Quando il brivido assale, la gola si irrita, il mal di testa si insinua e ci acutizza, mentre la febbre sale e le giunture dolgono, nella maggioranza dei casi possono bastare salicilici e chininici con l'aggiunta della vitamina C a spegnere, con una sudata, rapidamente l'incendio influenzale; ma da lungo tempo ormai è nozione acquisita che bene vale contemporaneamente iniettare certe sostanze (albuminoidee, ecc.), che pur non agendo in senso specifico, servono a stimolare l'organismo ad approntare le prime difese immunitarie generiche.

Angelo Viziano

La situazione in Piemonte

Biella, 25 settembre.

Nel Biellese è stato oggi segnalato un nuovo focolaio di febbre asiatica a Sordevolo, dove i colpiti per il momento sono tre. Un caso isolato si è verificato a Cerrione. A Cossato il numero dei colpiti continua ad aumentare: solo fra gli operai della Manifattura Gallo centoventi persone oggi risultavano assenti ed in certe famiglie di lavoratori tutti i membri hanno dovuto mettersi a letto.

Mentre continuano i casi, fortunatamente con decorso benigno, di «asiatica» tra i militari di stanza ad *Acqui*, vengono segnalati anche tra la popolazione civile i primi colpiti: per ora pochi casi isolati. Fra i Comuni dell'Acquese, venti malati vengono segnalati da Visone ed altri venti da Cartosio.

Quattro militari sono stati colpiti dalla febbre asiatica nella zona di *Savigliano* e sono stati trasportati all'ospedale militare rispettivamente dal centro CAR di Bra e da quello di Cuneo; essi versano in condizioni non gravi.

Leggero aumento dei colpiti da influenza a *Carmagnola*: in totale circa centocinquanta. La malattia si svolge in forma benigna.

A *Novi Ligure* risulta che circa cinquecento persone sono state colpite dal morbo epidemico, ma probabilmente il numero è superiore dato che molti casi incontrollati non sono stati segnalati. Nei giorni scorsi pure una cinquantina di militari di stanza a Novi Ligure, e appartenenti al 3° battaglione del 21° reggimento di Fanteria «Cremona», erano stati colpiti dalla febbre influenzale: attualmente sono stati dichiarati quasi tutti ristabiliti, solo sei o sette sono ancora ricoverati nell'infermeria della caserma.

Un morto nel Trentino

Trento, 25 settembre.

L'influenza di asiatica si è estesa anche al Trentino. Ottanta casi sono stati segnalati oggi in città con decorso benigno. Altre 65 persone sono state colpite dal morbo a Predazzo, centro della Val di Fiemme. Un contadino del luogo, Valentino Delladio, di 64 anni, è deceduto, pare in seguito a complicazioni polmonari.



Dalle uova di gallina fecondate si ricava il vaccino

Il decorso è sempre benigno I decessi dovuti a complicazioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

L'elenco delle vittime della epidemia influenzale s'allunga di giorno in giorno. Quest'oggi a Roma il bilancio è particolarmente doloroso: quattro persone sono decedute nel giro di poche ore, stroncate da attacchi di polmonite, sopravvenuta alla preesistente febbre asiatica.

Tra i morti sono un bimbo di un anno, Giovanni Ottaviani, e un vecchio di 74 anni, Giuseppe Andreozzi; le altre due vittime, il linotipista Lorenzo Pistone e la casalinga Elisa Angeli, avevano poco più di trenta anni, ma erano entrambe malate di cuore. L'asiatica ha confermato così la sua estrema pericolosità nei confronti di coloro che sono deboli a causa dell'età o delle menomate condizioni dell'organismo. I nuovi decessi portano a venticinque il numero di italiani che hanno perso la vita in conseguenza dell'epidemia; sul totale i romani morti d'influenza sono ben quattordici, il che dimostra che la capitale è attualmente l'epicentro della malattia.

A Roma infatti, nella sola giornata odierna, circa ventimila cittadini sono caduti ammalati, rendendo affannosa e talora caotica l'opera dei medici e delle autorità sanitarie. L'Ufficio di Igiene ha dispensato i medici dal dovere di effettuare la denuncia di ogni nuovo caso d'influenza, dichiarando che sarà tollerata ogni segnalazione anche sommaria: i medici infatti, costretti a correre al capezzale di innumerevoli malati, si trovano nell'impossibilità materiale di compilare i lunghi questionari di denuncia.

L'asiatica ha fatto la sua comparsa in forma massiccia anche a Montecitorio e ha colpito 38 deputati e una ventina di commessi. Il questore della Camera, dopo aver fatto disinfettare le aule, ha dato facoltà al personale di consumare liberamente il cognac della buvette. Per tutelare la salute dei parlamentari non ci si è limitati tuttavia a questo solo rimedio empirico, ma si è ricorsi anche al vaccino, distribuito dall'Alto Commissariato alla Sanità. Le dosi di vaccino polivalente messe a disposizione della Camera dei deputati e del Senato sono oltre ottocento: a Montecitorio il primo a farsi vaccinare è stato l'on. Pertini, mentre al Senato il buon esempio è stato dato dallo stesso Merzagora. Quindi deputati e senatori si sono messi disciplinatamente in coda all'infermeria e si sono sottoposti di buon grado alla iniezione immunizzatrice.

Modeste dosi di vaccino sono state fornite anche ai vigili del fuoco, ai reparti della polizia e al personale del Ministero dell'Interno: in giorni verranno probabilmente vaccinati i membri del Governo, che oggi lamentano l'assenza del prof. Carli, ministro del Commercio Estero, costretto a letto dalla febbre asiatica.

Per procedere a questa limitata opera profilattica, l'Alto Commissariato alla Sanità ha dato fondo a tutte le dosi di vaccino finora in suo possesso: è da escludere quindi che si possa attuare una immunizzazione su larga scala della popolazione. Neppure i quantitativi di vaccino che saranno forniti in ottobre dai quattro istituti sierologici nazionali risolveranno la situazione; essi sono stati già accaparrati nella misura dell'80 per cento dall'Alto Commissariato che li distribuirà agli addetti ai servizi essenziali, e solo per il 20 per cento verranno messi in vendita nelle farmacie.

A Roma si sono verificati casi isolati di panico, e numerose segnalazioni errate sono giunte all'Ufficio d'igiene da parte di cittadini che attribuivano all'asiatica ogni loro malessere. Molti romani, approfittando del rinvio delle lezioni scolastiche, hanno trasferito in campagna le famiglie, sperando che non siano raggiunte dal contagio; altri hanno provveduto a sporadiche disinfezioni dei locali in cui vivono o lavorano; altri ancora hanno deciso di curarsi empiricamente e cercano di immunizzarsi con un intenso consumo di limoni e di chinino. In numerosi uffici e fabbriche il lavoro procede a ritmo ridotto per l'assenza di impiegati e operai; a Palazzo di Giustizia un processo è stato sospeso perché testimoni e imputati erano ammalati. Perfino in campo sportivo la malattia fa sentire il suo peso: Vivolo e Di Veroli della Lazio sono influenzati e probabilmente non potranno partecipare all'incontro di calcio con il Lanerossi.

Le segnalazioni che giungono a Roma dagli altri centri dell'Italia centrale e meridionale denunciano una situazione altrettanto seria: è impossibile tenere un conto esatto dei malati, dato che, nel silenzio delle autorità sanitarie, le cifre si accavallano e si confondono. Si parla indifferentemente di 300 mila o di 500 mila ammalati, e le uniche cifre certe sono le seguenti: 100 mila casi di asiatica tra i civili finora denunciati dagli Uffici di igiene di tutta Italia, e 37 mila casi tra i militari.

Indubbiamente l'esigenza di una precisazione ufficiale da parte dell'Alto commissario alla Sanità si impone; quest'oggi — come abbiamo annunciato — il senatore Mott doveva tenere una conferenza-stampa e fare il punto sulla situazione. L'Alto commissario alla Sanità ha preferito però rinviare la data della conferenza: il rinvio — ci è stato assicurato — sarà di pochi giorni, ed è motivato dal desiderio del senatore Mott di documentarsi a fondo sulla diffusione dell'epidemia.

s. c.

La decisione a Milano

Milano, 25 settembre.

Il Provveditore agli Studi di Milano ha disposto, per prevenire il diffondersi dell'«asiatica», che l'apertura delle scuole elementari sia rinviata dal primo al sette ottobre.

Altre interruzioni potrebbero essere disposte, in alcuni centri della Lombardia particolarmente colpiti dall'influenza. La situazione sanitaria nelle scuole dovrà essere seguita attentamente, per impedire che l'epidemia dilaghi, specialmente fra i giovanissimi. Il periodo iniziale del riscaldamento — il quale coincide proprio coi mesi di ottobre e novembre — è il più delicato per la salute dei ragazzi per le differenze di temperatura tra i vari ambienti.

Sabato notte nelle FF. SS. in vigore l'orario invernale

Roma, 25 settembre.

Alle ore zero del giorno 29 entrerà in vigore sulla rete ferroviaria l'orario invernale. Le variazioni che ne deriveranno sono di lieve importanza e riguardano prevalentemente i treni locali. L'unica novità di rilievo è prevista per il 15 ottobre con l'entrata in esercizio del terzo treno Europa-Espresso, denominato «Mediolanum» e che collegherà quotidianamente Milano con Monaco di Baviera. Questo treno di lusso si aggiunge ai due già in esercizio tra Milano e Lione e Milano e Marsiglia.

Col giorno 6 ottobre entrerà in vigore poi l'orario invernale sulle linee aeree civili nazionali ed internazionali. Il periodo della «bassa stagione» sarà quest'anno caratterizzato da un maggior numero di linee aeree nei confronti dello scorso anno. Col giorno 6 ottobre farà la sua comparsa sugli aeroporti di New York, di Teheran e di Tel Aviv, la bandiera unica dell'aviazione civile italiana, linee fino a tale data esercita dalla Lai. E' questo il primo atto dell'avvenuta fusione tra la Lai e l'Alitalia. In un secondo tempo la bandiera unica verrà estesa alle linee europee ed infine a quelle nazionali.

Salvata dal padre una bimba travolta in un canale sotterraneo

La piccina di appena tre anni era precipitata in una roggia di Vercelli - Il tempestivo allarme dato dal fratellino

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 25 settembre.

In drammatiche circostanze è stata salvata oggi pomeriggio una bambina di tre anni, precipitata in una roggia e travolta in una condotta sotterranea per circa 50 metri. Essa è stata tratta dalle acque già priva di sensi e soltanto all'ospedale, in seguito alla respirazione artificiale, si è ripresa.

La piccina, Cesarina Casalino, verso le ore 13 si stava trastullando in compagnia del fratello, Giuseppe di 9 anni, lungo le sponde della roggia di Vercelli. Ad un tratto Cesarina si avvicinava incautamente alla riva e perso l'equilibrio, precipitava in acqua. Invano il fratello, protendendosi pericolosamente verso il canale, tentava di afferrarla. La povera bimba, travolta dalla corrente, scompariva dentro una condotta sotterranea lunga una cinquantina di metri.

Il fratello invocava immediatamente aiuto e le sue grida terrorizzate erano distintamente udite in tutta la zona di via Rodi e viale della Rimembranza. Il padre della bambina Pietro Casalino dalla sua abitazione di via Rodi 42, riconosceva la voce del figliolo e perciò si precipitava in strada in preda a viva angoscia. Appreso l'accaduto, fulmineamente accorreva verso l'uscita del condotto sotterraneo e qui scorgeva il corpo della sua bambina che — ormai inerte — galleggiava sul filo della corrente. Il Casalino l'afferrava saldamente e quindi, su una macchina fermata nel frattempo da altre persone intervenute, la faceva trasportare all'ospedale.

Le possibilità di salvare Cesarina in un primo tempo apparivano assai scarse. Successivamente, però, praticata la respirazione artificiale, la bambina si riprendeva ed ora è stata dichiarata fuori pericolo.

b. p.

Esordio d'un maresciallo a «Lascia o raddoppia»

Milano, 25 settembre.

Tre saranno gli esordienti di domani sera, giovedì, a «Lascia o raddoppia». Il maggiore interesse si appunterà probabilmente sul quarantanovenne maresciallo-capo della Finanza, Primo Bonucci, che si presenta per la Rivoluzione francese.

Con curiosità è attesa alla prova anche la signorina Laura Grimaldi, che esordirà sulla letteratura poliziesca. In seguito si vedrà in cabina per la prima volta l'esperto di Dumas: il simpatico e vivacissimo ottantaseienne Attilio Zuliani, di Dumenzo (Varese). Per 2.560.000 lire sarà in gara il pastore Savinio Perilli, che conosce tutti i poemi cavallereschi. Concluderà la serata Bruno Lo Cascio, lo studente palermitano che, entrerà in cabina per disputare i 5.120.000 lire.

Si spera in un'intesa tra due ministeri rivali

La conferenza del traffico s'inaugura oggi a Stresa

Ancora una volta rinviata la questione del codice stradale
Una proposta sui finanziamenti statali per le autostrade del Sud

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 25 settembre.

Domattina il ministro dei Lavori Pubblici on. Togni inaugurerà a Stresa la XIV Conferenza nazionale del traffico e della circolazione. Parteciperanno ai lavori della Conferenza milletrecento personalità, in gran parte tecnici dei trasporti, esperti del traffico, uomini di pubblica responsabilità, come amministratori comunali e provinciali, e industriali dell'automobile e della motocicletta, dirigenti degli automobili club, funzionari dell'Azienda nazionale della strada.

In veste ufficiale parteciperanno anche le delegazioni dei due ministeri, che reggono le sorti della circolazione stradale in Italia: quello dei Lavori Pubblici e quello dei Trasporti. Da sette anni, se non erriamo, la Conferenza di Stresa si conclude puntualmente con un «grido di dolore», sempre uguale: «Dateci un Codice della strada». Da sette anni una molto autorevole commissione è investita dei poteri di far luce nella giungla delle norme e delle circolari, dei decreti, degli usi e degli abusi dei vari municipi: ma l'automobilista italiano continua a divincolarsi nelle eterne incertezze, e la commissione continua a meditare.

Il Codice della strada è tenuto in ghiacciaia: e sembra che le complicazioni maggiori vengano dai conflitti di competenza che dividono proprio i due dicasteri interessati. Né i Lavori Pubblici né i Trasporti intendono lasciarsi sfuggire i poteri sul mondo dell'automobile, e in questo modo si ottiene che esso brancola nelle nebbie di una legislazione arretrata, oscura, approssimativa, mal coordinata.

Del Codice della strada si sarebbe certamente discusso nell'assemblea di Stresa, e senza dubbio con gli accenti polemici che la lunga e inutile attesa autorizza. Nel programma ufficiale, distribuito un mese fa, era annunciato con estrema chiarezza: «Il tema aggiunto "questioni giuridiche di attualità" consentirà infine ai giuristi di aggiornare l'opinione pubblica sugli sviluppi del *sempre promulgando* nuovo Codice della strada e delle varie leggi stralcio e circolari che stanno sempre più complicando la già complessa legislazione veicolare».

Senonché, all'ultimo momento è stato deciso di cancellare dall'agenda dei lavori il «tema aggiunto», e le «questioni giuridiche» sono state ufficialmente rimandate ad altra data. La Conferenza non vuole urtare autorevoli suscettibilità? Oppure si è già risolta la spinosa vicenda del Codice? Può anche darsi. In ogni modo il ministro Togni, atteso domattina, e il ministro Angelini, atteso sabato, avranno la parola a Stresa, e non si lasceranno quindi sfuggire l'occasione per dare i chiarimenti sulle ragioni che attardano il cammino del chimerico Codice; e se sarà il caso i due Ministri potranno anche precedere i voti della Conferenza annunciando finalmente la buona novella.

I temi dei lavori per le tre giornate di Stresa rimangono così stabiliti: «Le grandi strade europee di traffico internazionale»; «La espropriazione per pubblica utilità nel campo delle costruzioni stradali»; «Aspetti economici degli incidenti stradali». Relatore del primo tema sarà il prof. Vittorio Zignoli, del Politecnico di Torino, autore del progetto del traforo del Monte Bianco (e anche della «tranvia dei ghiacciai» che trasvola il massiccio stesso).

Secondo quanto informa l'agenzia ARI, al convegno di Stresa verrà portata un'importante comunicazione della Federazione nazionale della strada sulla legge del maggio 1955, in base alla quale sono entrate nella fase di realizzazione le autostrade Milano-Roma-Napoli, Serravalle-Milano, Savona-Ceva, Brescia-Padova e Napoli-Pompei.

La Federazione della strada nella sua relazione si dimostra favorevole all'istituzione d'una Società finanziaria per favorire un'equa ripartizione di autostrade tra il Nord e Sud di Italia.

g. gh.

Arrestato un cantoniere per reati contro la morale

Mondovì, 25 settembre.

In esecuzione di un mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica di Mondovì, oggi pomeriggio i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno tratto in arresto il cantoniere Roberto Vivalda di Giovanni d'anni 37, residente a Mondovì Piazza in via Giolitti 3.

A carico del Vivalda, già denunciato tempo addietro a piede libero, è in corso una procedura penale per i reati previsti dagli articoli 521 e 527 del codice penale, e precisamente atti di libidine e atti osceni commessi in luogo pubblico, in danno di una ragazzina di 14 anni.

Per le Commissioni interne

Le elezioni alla Cogne nella prima decade di ottobre

Aosta, 25 settembre.

Nella prima decade di ottobre i seimila dipendenti degli stabilimenti siderurgici della «Nazionale Cogne» andranno alle urne per il rinnovo della Commissione Interna: la data precisa non è ancora stata fissata, ma si prevede che la consultazione avverrà il 9 o 10 ottobre.

Alla commissione elettorale sono state presentate oggi cinque liste, di cui due complete — quelle della CISL e del SAVT (Sindacato autonomo valdostano) — con 17 candidati per gli operai e tre per gli impiegati, mentre la CGIL sarà per la prima volta nel dopoguerra assente fra gl'impiegati e si presenterà con lista completa solo per gli operai; le altre due liste sono quella missina della CISNAL con 8 candidati operai e quella del gruppo indipendente con sei candidati operai.

Identificato l'invalido suicida sotto il treno

Domodossola, 25 settembre.

Stamane è stato identificato il mutilato che ieri, poco prima di mezzogiorno, si è tolto la vita lanciandosi sotto le ruote del diretto delle 11,32 per Milano. Si tratta di Luigi Cairani, di anni 68, pensionato, abitante a Preglia, nel comune di Crevoladossola.

Egli temporaneamente abitava presso parenti a Villadossola, e ieri mattina aveva lasciato la casa senza dir nulla ai propri congiunti: non si conoscono i motivi che possono averlo spinto al suicidio.

Il veliero-scuola tedesco è affondato in pochi minuti

Sono solo sei gli scampati al naufragio del «Pamir»

Un errore di interpretazione durante una comunicazione radio aveva fatto ritenere che fossero stati salvati altri 40 uomini - Minime le speranze di ritrovare superstiti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 settembre.

Drammatiche scene di dolore si sono avute oggi negli uffici della società armatrice del *Pamir*, ad Amburgo, quando è stata smentita la notizia del salvataggio di una quarantina di marinai del veliero affondato, lanciata stamane dai giornali tedeschi. La fine delle speranze, che erano subentrate alla rassegnazione, è stata per i familiari dei dispersi un durissimo colpo. Alla delusione si è aggiunta poi l'indignazione quando il capitano Dominik, della società armatrice, ha detto ai parenti accorsi negli uffici per avere notizie dei dispersi, che la notte scorsa aveva ripetutamente invitato i giornali tedeschi a soprassedere alla pubblicazione della notizia in attesa di una conferma. Poi l'informazione era stata diffusa anche dalla radio tedesca nelle prime ore del mattino.

Come è nato l'errore? Un addetto alla stazione radio dell'aeroporto di Santa Maria, nelle Azzorre, avrebbe erroneamente interpretato una conversazione fra il comandante della nave americana *Geiger*, che sta trasportando cinque sopravvissuti a Casablanca, e un aereo che partecipa alle ricerche. Il pilota avrebbe tradotto con «salvati» la parola inglese *lauched* — riferita ai naufraghi — che in quel caso significava invece «lanciati in acqua». Frettolosi *reporters* di agenzie di stampa avevano poi diffuso la notizia senza attendere conferma.

Le speranze di ritrovare altri naufraghi del veliero, come ha dichiarato stasera un portavoce della società armatrice, «diminuiscono di ora in ora». Speranze ce ne sono sempre, ma del tutto teoriche. Infatti un aereo americano ha avvistato sull'oceano, nella posizione 39 gradi e 35 minuti nord e 40 gradi e 14 minuti ovest, relitti del veliero affondato, ma null'altro. I relitti erano sparsi su una superficie di cinque miglia. Ciò nonostante le ricerche continueranno.

Qualche notizia più precisa sulla catastrofe l'ha data oggi il sesto naufrago tratto in salvo, il marinaio Gunther Hasselbach di Kiel che è stato raccolto dalla nave americana *Absecon*. L'Hasselbach ha detto per radio che il *Pamir* affondò dopo che era stata calata in mare la sua scialuppa. Erano con lui, nella barca, ventun compagni, che egli vide poi morire uno dopo l'altro, alcuni per esaurimento, altri spezzati via dalle onde nella tempesta. Le onde, ha detto Hasselbach, raggiungevano i due metri. Quando il naufrago fu raccolto dalla nave americana c'era con lui un solo compagno, già cadavere.

Gli altri cinque scampati al naufragio hanno raccontato, sempre per radio (i messaggi raccolti dalla base di Santa Maria sono stati trasmessi al comando dell'aviazione americana di Wiesbaden) che il *Pamir* affondò molto rapidamente. Le zattere di salvataggio erano già state strappate via dal mare. I cinque si gettarono dal *Pamir*, raggiungendo a nuoto una imbarcazione capovolta.

m. c.

Un gigantesco incendio divampa nei boschi di Perosa

Perosa Argentina, 25 settembre

Sessantamila metri quadrati di bosco sono in fiamme nei monti sopra Perosa in località Cialmette. L'incendio è stato avvistato stamane alle 7 dalle guardie forestali di Perosa, Macario e Bonu le quali hanno immediatamente organizzato, coadiuvate dalle direzioni del cotonificio Valle di Susa e del Setificio Gutermann di Perosa, una squadra di 25 uomini che recatasi sul luogo dell'incendio ha potuto circoscriverlo in modo che per ora i danni sono minimi.

V'è però un grave pericolo perché data la grande siccità della stagione, il vento potrebbe far propagare l'incendio per chilometri di bosco provocando ingentissimi danni. Nel pomeriggio, avvertita la gravità del pericolo, si sono portati sul posto i vigili del fuoco di Pinerolo, l'ispettore principale della forestale, carabinieri di Perosa, il Sindaco e altri operai del Cotonificio Valle di Susa per controllare la situazione.

Processo a un ex-colonnello accusato di falso ideologico

Mondovì, 25 settembre.

Domani mattina verrà celebrato dinanzi al Tribunale il procedimento penale a carico di un ex-colonnello dell'esercito, l'ing. Andrea Emanuele Traverso, da Genova, il quale da undici anni riveste le funzioni di giudice conciliatore a Magliano Alpi.

L'ing. Traverso figura imputato del reato di falso ideologico in atto pubblico e di violazione dell'articolo 96 della legge elettorale 23 marzo 1956. I fatti oggetto dei capi di imputazione risalgono al maggio '56 e devono ricollegarsi ad alcune contestazioni sorte fra i gruppi scesi in lizza per il rinnovo dell'amministrazione civica di Magliano Alpi, comune composto da tre distinti borghi: Magliano Sottano, Magliano Carmine e Magliano San Giuseppe.

Al Traverso si fa carico di aver falsamente attestato, nella sua qualità di giudice conciliatore, in calce a due elenchi rispettivamente di 21 e 18 elettori, che le firme dei predetti, presentatori della lista elettorale di Magliano Alpi, designata con il contrassegno «tre anelli», erano state apposte in sua presenza e che pertanto dovevano ritenersi autentiche. Secondo gli atti istruttori, dette firme sarebbero state invece raccolte da un consigliere comunale — Giacomo Lobera — il quale avrebbe girato di casa in casa sollecitando gl'interessati anche per strada e nei luoghi di ritrovo.

Furono tre consiglieri di Magliano S. Giuseppe — frazione che nella consultazione del 27 maggio ebbe la peggio — a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria alcuni mesi fa. Ai fini amministrativi, dette invalidità era stata comunque sanata dall'assenza di qualsiasi formale opposizione, nel corso della prima riunione del Consiglio comunale in cui furono eletti il sindaco e gli assessori.

Sorprendente riabilitazione delle vecchie caffettiere

Anche una "napoletana„ di latta può valere 600 lire!

L'«operazione Lagostina» ancor più si amplia. Nata per la propaganda dell'acciaio inossidabile (miracolosa composizione che alle sue doti di eleganza, durezza, resistenza, aggiunge un'inattaccabilità agli acidi ed ai grassi per cui si è rivelata ideale per la fabbricazione di tutti gli articoli da tavola e da cucina) l'operazione del cambio alluminio con vasellame «Lagostina» in un primo tempo si estese anche a tutti i prodotti di acciaio inossidabile della ditta «Alfra»: teiere, caffettiere, lattiere, coppe, vassoi, cestini ecc.

Oggi è la volta di un altro prezioso ricercatissimo articolo di acciaio inossidabile: la famosa caffettiera «Lagostina-Express».

Si tratta di uno dei più recenti modelli di caffettiera che, a tutti i requisiti comuni agli altri tipi, aggiunge quello di essere costruita in acciaio inossidabile, con linea elegantissima, con una funzionalità ed una razionalità difficilmente uguagliabili.

Utilizzabile per due o quattro dosi, dotata di manico isolante e becco paragoccia, la caffettiera «Lagostina-Express» (contrariamente alle caffettiere fabbricate con altri metalli) non ha porosità, quindi non assorbe nessun gusto, nè dal caffè lasciato in deposito nè dei suoi eventuali residuati. In ogni momento, anche dopo mesi di inattività, si può usare la caffettiera «Lagostina», certi che l'infuso risulterà sempre aromatico, delizioso. Mentre per il vasellame «Lagostina» e per gli articoli «Alfra» il cambio è esteso a tutti gli articoli di alluminio che vengono pagati in ragione di L. 800 il kg., per la caffettiera «Lagostina-Express» il cambio è stato concesso sulle vecchie caffettiere metalliche, in qualunque stato esse si trovino.

Chiunque si presenti alla ditta Caudano con una vecchia caffettiera (anche la "cuccuma" della nonna), di latta, di alluminio, di rame, di ottone, con una qualsiasi "napoletana", anche se ridotta ad un rottame potrà beneficiare dello sconto di L. 600 sul prezzo di vendita di listino della «Lagostina-Express» (L. 4900).

E' un notevole passo avanti che Caudano compie nel suo programma per modernizzare la casa dei suoi clienti. In ogni casa c'è almeno una caffettiera. Vuol dire che per favorire ogni cliente Caudano è disposto a rinunciare a L. 600 per ogni caffettiera venduta e, considerato il modesto valore, bisogna veramente dire che non è poco!

Antica Primaria Industria Vernici
CON SEDE IN TORINO CEDESI
Scrivere Cassetta 3325, SPI - Torino



La Scuola Interpreti (Institut des Hautes Etudes d'Interprétariat) con sedi esclusivamente in Milano, Roma e Napoli, nata nel 1951 e posta sotto gli auspici del Comune di Milano, della Università di Urbino e dell'Università Bocconi di Milano

COMUNICA

di non aver nulla in comune con «LA SCUOLA INTERPRETI per interpreti e traduttori» che va anche sotto il nome di «Istituto di INTERPRETARIATO» e «Ecole d'interprètes», con sede in Torino in via Carlo Alberto 16, Palazzo Calvi.



DARIO VICO Via Filadelfia 51 - TORINO Telefono 396-914
COMMISSIONARIA *Alfa Romeo*
comunica alla Spettabile Clientela che il Servizio di Assistenza prosegue ininterrottamente anche la domenica e i giorni festivi

Casa di Cura LA QUIETE
VARESE - 400 m. s. m. - 50 minuti da Milano - Tel. 25-030
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
Tubercolotici e mentali esclusi
Direttore Sanitario Dr. Camillo Bisi (A. P. 7204 14-8-49)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEGLI OSPIZI CIVILI DI PIACENZA
Concorso per titoli ed esami - Scadenza 15 novembre 1957 - Stipendio base lordo L. 2.010.000, aumenti biennali del 3,50 % - 13ª mensilità e altri diritti - Laurea in legge, o in scienze politiche e sociali, o in economia e commercio.
Per chiarimenti rivolgersi agli OSPIZI CIVILI DI PIACENZA

CRONACHE DELLO SPORT

Si conclude domenica la lotta per la maglia tricolore del ciclismo

Baldini capolista della classifica favorito nella prova a cronometro

L'assenza di Moser facilita il successo del romagnolo - La gara si svolgerà su un circuito di 29 chilometri da ripetersi quattro volte - Due soli corridori hanno finora conquistato il titolo al primo anno di professionismo

Domenica prossima, alla periferia di Roma dalle parti di Ostia, su un circuito pianeggiante di 29 chilometri da ripetere quattro volte per un totale di 116 chilometri, si disputerà la quinta, e ultima, delle gare valevoli per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia assoluto su strada. La classifica è a cronometro, vincerà chi impiegherà minor tempo. Al vincitore spetteranno 10 punti, 8 al secondo arrivato, 7 al terzo, e così di seguito. Vi prendono parte venti corridori, quelli, cioè, che occupano i primi venti posti nella graduatoria a punti stabilita via via dopo ogni prova — fino alla quarta ch'è stata la corsa di Pontedecimo il 1° di questo mese. Fra essi ci sono Baldini, che con 25 punti appare capolista della classifica davanti al campione uscente Albani (20 punti), e poi Sabbadin, Astrua, Boni, Cestari, Conterno, Nencini, Monti, Germano Barale, Fornara ed altri. Mancano, dei buoni, Moser e Mèule, sempre mai piazzati nelle prove precedenti, che non hanno ottenuto i punti necessari per qualificarsi.

Proseguendo nella presentazione, va aggiunto che i corridori partiranno distanziati di due in due minuti, in ordine inverso alla classifica. Verrà fatta eccezione per Albani, che scatterà terzultimo anziché penultimo, gli organizzatori temono ch'egli serva troppo da punto di mira per Baldini che fa parte della stessa squadra. Sarà. Ma se c'è un corridore che non ha nessuna intenzione o interesse a fare il giuoco del suo coéquipier e che ce la metterà tutta per batterlo ove gli fosse possibile, è proprio lui — Albani. L'episodio è, comunque, irrilevante. Ci sono altre osservazioni da fare sulla gara: come si presenta, quali pensieri genera, se risponde alle necessità ed all'attesa del momento ciclistico.

Il successo di Baldini è dato unanimemente per scontato — sia nella corsa in sè che nella classifica finale. Soltanto un avversario può appena appena minacciarlo nel punteggio — ed è Albani. Ma perché Baldini non debba aggiudicarsi il titolo e la maglia tricolore, dovrebbe verificarsi la eventualità, estremamente improbabile, d'un ordine d'arrivo in cui Albani lo preceda almeno di tre posti. Baldini è l'italiano n. 1 delle prove a cronometro; non importa che non sia ancora un'aquila in salita nè, che come velocista possa venir battuto — domenica sera egli sarà campione d'Italia, questo è un titolo indiscutibile di merito, che ha due soli precedenti per un corridore al suo primo anno di carriera professionistica (non è richiesto, a tutti, per scrivere di ciclismo sui giornali, conoscerne la storia — che ricorda, oltre a Bartali nel '35, il neo-professionista Cuniolo, di Tortona, vincitore del primo campionato italiano su strada, nel '906, e proprio a Roma).

Dire che la corsa di domenica sia attesa con molta curiosità, non sarebbe esatto. Per le ragioni qui esposte in varie occasioni, grava attorno ai nostri corridori e su tutto in genere il ciclismo italiano un senso di insoddisfazione, arrivo a dire di tedio, che non può non riverberarsi sull'avvenimento che in altri tempi e con diversi protagonisti, destava profonda e giustificata attesa. In quest'atmosfera, la consegna che il presidente dell'U.V.I. farà a Baldini della maglia tricolore, almeno a nostro giudizio riveste il carattere più d'un impegno per l'avvenire a portarla vittoriosa anche all'estero che non di consacrazione d'un nuovo e splendente astro dell'italo ciclismo in base alle imprese compiute. Dal momento che da tante parti si sente dire che bisogna aspettare il 1958 per vedere un Baldini nel pieno delle sue forze e del suo rendimento, può sembrare anticipato riconoscerlo fin d'ora il n. 1 anche su strada.

A nostro giudizio — e pur condividendo le previsioni che si avanzano sul suo conto —, riteniamo che anche le circostanze abbiano influito per agevolare a Baldini l'exploit d'iscrivere il proprio nome nella lista, detta «gloriosa», dei campioni d'Italia. Dal momento che non abbiamo aspettato l'imbeccata di chiochessia per auspicare l'abbandono della formula del campionato a più prove e il ritorno alla prova unica, con ché si potrebbe avere sulle nostre strade un succedersi interessantissimo di corse in linea con la partecipazione di valenti e numerosi stranieri mentre adesso ciò avviene in tre o quattro corse soltanto — l'affermazione che col sistema vigente si premi il corridore che durante tutta la stagione ha riportato i migliori risultati, ci sembra tutt'altro che accettabile (bisognerebbe, semmai, tener conto anche del Giro di Lombardia).

Battuto, sia pur dopo una brillante e lunga offensiva, da Nencini nel Giro di Calabria, e dallo stesso toscano nel Giro d'Italia, è vero che a favore del romagnolo sta il risultato di Lugo (agosto) — dove vinceva in volata su un gruppo di sedici avversari. Giuoco pari, o nullo salvo che nel punteggio, nelle altre tre prove di campionato che sono i Giri di Campania, di Toscana e dell'Appennino (Pontedecimo) — rispettivamente vinti da Albani, Sabbadin e Cestari. Soltanto domenica vincendo come vincerà, Baldini potrà affermare la sua superiorità come stradista su Nencini — del quale in ogni caso non si può dimenticare la funzione di portabandiera del ciclismo italiano nelle due prove a tappe che quest'anno tanto legittimo interesse hanno destato. Per carità, non si dica che ci scopriamo «tifosi» di Nencini — ci mancherebbe altro, sarebbe un'autosqualifica meritata; ma sono rilievi che vengono spontaneamente, appena ci si mette a considerare la situazione e gli uomini con un po' di buonsenso (eppoi dovremmo aggiungere che l'unico — in base alle recenti corse a cronometro di Ginevra e di Parigi —, che potrebbe dar fastidio a Baldini sulla lunga distanza del circuito di Ostia, dico Moser, è assente). E' per tutte queste ragioni che l'ultima prova del campionato ci sembra poco interessante, poco convincente, poco istruttiva — il buono di Baldini più conoscendolo.

v. v.

Mano leggera della Lega nelle sanzioni ai giocatori

Milano, 25 settembre.

Gli incidenti di turno sono accaduti questa volta nel campionato di Serie B, e precisamente sul campo del Catania, dove i sostenitori locali hanno inveito nei confronti dell'arbitro, effettuando lanci di sassi, e uno spettatore ha tentato di entrare nel terreno di gioco, senza però riuscirvi perchè impedito dall'intervento della forza pubblica, durante l'ardente partita Catania-Triestina caratterizzata da parecchie scorrettezze tra i giocatori in base ai rapporti ufficiali; al termine dell'incontro un fotografo ammesso in campo, certo Rosario D'Agata, ha ingiuriato il direttore di gara.

La commissione giudicante della Lega ha deliberato di infliggere al Catania l'ammenda di 120 mila lire, facendo obbligo alla società siciliana di inibire l'ingresso per la durata di sei mesi al fotografo responsabile; inoltre ha ammonito Pelagna (Triestina), Palazzeli e Righetto (Catania).

Per le altre partite di Serie A, B e C la commissione giudicante ha squalificato per una giornata Pin (Padova), Malavasi (Palermo), Lessi e Picchi (Livorno), Zoboli (Carbosarda), lasciando però le sanzioni condizionalmente sospese, ed ha ammonito con diffida Visconti (Sarom-Ravenna) e semplicemente ammonito: Castaldo e Marcellini (Alessandria), Grillo (Milan), Boscolo (Padova), Cuttica (Verona), Pinardi (Lazio), Magnini (Fiorentina), Angeleri (Atalanta), Aronsson (Lanerossi Vicenza), Beltrandi (Napoli), Becattini, Delfino e Leoni (Genova). Piqué (Udinese), nonché altri delle serie minori. Sono state inoltre affibbiate multe a Società e giocatori fra i quali Boniperti (8000) e Armano (6000).

Oggi si disputano le semifinali dei campionati di tennis

Maggi sarà opposto a Merlo e Sirola giocherà contro Pietrangeli

Nel settore femminile: Lazzarino - Pericoli e Bellani - Migliori

Beppe Merlo, Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola e Antonio Maggi sono i quattro semifinalisti del singolare maschile; Annalies Bellani, Nicola Migliori, Lea Pericoli e Silvana Lazzarino le quattro semifinaliste del femminile. Questo il responso delle gare di ieri di singolo svoltesi sotto un sole caldo e a tratti fastidioso

Pietrangeli ha battuto in tre partite Bergamo nonostante quest'ultimo, nella seconda partita, si sia trovato in vantaggio dapprima per 3 a 1 e poi per 4 a 3. Pietrangeli, pur vincendo con relativa facilità, non ha soverchiamente impressionato. Quando tocca la palla da fermo sa essere micidiale; ma quando è costretto ad effettuare il colpo in movimento, allora incorre spesso in errori anche gravi.

Sirola aveva incominciato piuttosto male contro Fachini che in un batter d'occhio è andato in vantaggio per 3 a 0. Ma non appena il «gigante» ha ingranato, per Fachini non vi è stato più nulla da fare. Sirola si è limitato a neutralizzare le puntate offensive dell'avversario il cui gioco lineare e pulito non lo ha mai costretto ad impegnarsi a fondo.

L'incontro Maggi - Jacobini ha avuto brevissima durata. Jacobini era reduce da una secca sconfitta subita la scorsa settimana a Como, in occasione dei campionati italiani a squadre, subita per mano dello stesso rivale. A Como, Maggi si impose per 6-1, 6-0, 6-0. Ieri, dopo che Jacobini si era portato rapidamente al comando per 3 a 0 nel *set*, Maggi è scattato al contrattacco infilando sei *games* consecutivi e con essi la partita per 6 a 3. Demoralizzato e con i nervi a fior di pelle, Jacobini non si è più sentito in grado di continuare e si è arreso.

Merlo, falloso, incerto e privo di scatto, ha corso un brutto pericolo contro il fantasioso Lazzarino. In vantaggio per due *sets* a uno al riposo, il campione italiano ha subito l'iniziativa del romano nella quarta partita. Lazzarino ha condotto la danza dapprima per 4 a 3 e poi per 5 a 4. Nel decimo-*game* si è portato a 30 a 15 in proprio favore ma non ha saputo concludere. Di ciò ne ha approfittato Merlo per risalire sia pure faticosamente la corrente. Certo che se il piccolo azzurro avesse dovuto ricorrere al quinto *set*, molto probabilmente avrebbe ceduto, provato dallo sforzo.

Massima regolarità nel singolare femminile anche se la Bellani, la Lazzarino e la Pericoli non hanno offerto prestazioni degne della loro fama. La sola Migliori ha vinto con largo punteggio. Comunque i confronti di ieri non hanno permesso di avanzare un giudizio sul grado di forma delle tenniste che solo oggi sono chiamate ad un compito difficile.

Una grossa sorpresa ha caratterizzato le gare di doppio maschile. Il torinese Carletto Sada e il romano Cesare Guerci Lena hanno eliminato dopo cinque *sets* emozionanti e avvincenti il binomio Jacobini-Pirro prescelto quale terza testa di serie. Nelle semifinali Sada e Guerci Lena se la vedranno con la coppia vincente del confronto Maggi-Fachini e Morelli-Casini, incontro che ieri non è stato giocato a causa di un leggero malore che ha colpito Fachini al termine del suo singolare con Sirola. Per contro il duo azzurro composto da Pietrangeli e da Sirola affronterà il tandem Belardinelli-Lazzarino.

Nel doppio femminile poco c'è mancato che le campionesse d'Italia della specialità, Bellani e Pericoli, venissero battute dalle due seconda categoria Bruini e Riedi le quali, vinto il primo *set*, nel secondo hanno avuto a disposizione la palla per passare a condurre per 5 a 5. Per l'assurdità delle decisioni prese dai tecnici federali, svolgendosi oggi le semifinali del singolari, sia la Bellani sia la Pericoli partono nettamente avvantaggiate, avendo giocato ieri pomeriggio due ore e mezzo in doppio, contro la Lazzarino e la Migliori che, di autorità, sono state ammesse alle semifinali del doppio.

Oggi, dunque, semifinali dei singolari. Nel settore maschile figurano gli incontri Pietrangeli-Sirola e Merlo-Maggi; in quello femminile i confronti Lazzarino-Pericoli e Bellani-Migliori. Quest'anno Sirola ha giocato due volte contro Pietrangeli riportando altrettante vittorie mentre Merlo e Maggi non sono mai scesi in campo l'uno contro l'altro. Stando alla logica, Sirola e Merlo dovrebbero partire favoriti. Ma è opinione generale che Pietrangeli riuscirà a piegare Sirola mentre Merlo dovrà fare bene attenzione giacchè Maggi appare in forma perfetta. Anche nel femminile la Lazzarino e la Bellani dovrebbero imporsi ma è probabile che la Bellani risenta della fatica sostenuta ieri e finisca perciò per cedere di fronte alla Migliori. Comunque i quattro confronti richiameranno certamente allo Sporting Club il pubblico delle grandi occasioni.

a. c.

Ecco i risultati: Singolare maschile, quarti di finale: Pietrangeli b. Bergamo 6-1, 6-4, 6-3; Sirola b. Fachini 6-4, 6-3, 6-3; Maggi b. Jacobini 6-3 rit.; Merlo b. Lazzarino 7-5, 1-6, 6-1, 7-5. Singolare femminile, quarti di finale: Bellani b. Beltrame 6-2, 6-3; Migliori b. Frigerio 6-2, 6-0; Pericoli b. Bassi 6-2, 6-3; Lazzarino b. Cerri 6-1, 6-3. Doppio maschile, secondo turno: Sada-Guerci Lena b. Jacobini-Pirro 0-6, 6-1, 6-2, 4-6, 7-5; Belardinelli - Lazzarino b. Bergamo-Gori 7-5, 9-7, 9-6, 6-3; Pietrangeli-Sirola b. Caccia-Scribani 6-0, 7-5, 9-7. Doppio femminile, primo turno: Bellani-Pericoli b. Bruini-Riedi 6-8, 7-5, 6-3; Frigerio-Beltrame b. Lelli-Veronesi 4-6, 6-4, 6-2; Bassi-Ballanti b. Cerri-Santini 6-2, 6-3.

Ecco il programma di oggi: Singolare maschile (semifinali): Pietrangeli-Sirola ore 15,30 c. stadio, Maggi A.-Merlo ore 16,30 c. stadio. Singolare femminile (semifinali): Bellani-Migliori ore 14; Lazzarino-Pericoli ore 14. Doppio misto (quarti di finale) ore 18: Migliori-Jacobini c. Veronesi - Parri; Lazzarino - Lazzarino c. Riedi-Guerci Lena; Cerri-Pirro c. Bassi-Bergamo; Beltrame-Bonetti c. Pericoli-Fachini.

Il «completo» di equitazione

Lo «steeple-cross» da Mirafiori a Sassi

Gli undici cavalieri partecipanti al Concorso nazionale completo di equitazione hanno iniziato ieri mattina alle 8 la loro seconda fatica. Sono partiti, intervallati, dall'ippodromo di Mirafiori ed attraverso un tracciato per due terzi campestre e per un terzo cittadino hanno raggiunto il campo ostacoli di Sassi.

Durante i 16 chilometri di percorso per raggiungere i piedi della collina gli addestratissimi cavalli hanno affrontato con disinvoltura anche gli imprevisti dei semafori e dei vigili urbani segnalatori.

La parte terminale del «percorso di campagna» consisteva in un «cross» della lunghezza di 4750 metri, con una successione di 30 ostacoli. I cavalieri avevano a loro disposizione un «tempo» massimo, al di sopra del quale sarebbero stati penalizzati, mentre un punto di vantaggio sarebbe stato loro assegnato per ogni secondo in meno del limite stabilito.

Ha primeggiato su tutti, mettendo in mostra doti di gran fondo e di notevole docilità il cavallo Uccello, montato dal maresciallo Molinari. Una buona prestazione hanno pure fornito Zaquilo (altro animale addestrato al Centro di Passo Corese), montato dal maresciallo Murias, Zaccante (mar.llo Belligoli), Tokyo (ten. Nava), mentre lievemente inferiore alla attesa è già la prova del ten. Vicarini con Urbinate, cavallo questo che nella giornata inaugurale aveva stupito tutti per la preparazione d'alta scuola messa in mostra.

Oggi pomeriggio alle 16, al campo del Valentino, il concorso ippico completo si chiude con la prova di salto ad ostacoli. Questa la classifica dopo le due prove di martedì e di ieri: 1. Uccello (mar.llo Molinari), punti + 227,32; 2. Zaquilo (mar.llo Murias), p. + 224; 3. Zaccante (mar.llo Belligoli), p. + 221,32; 4. Tokyo (ten. Nava), p. + 218; 5. Urbinate (ten. Vicarini), p. + 216,66; 6. Idillio III (sig. Riario Sforza), p. + 207,32; 7. Omar II (sig. D'Amelio) punti + 204; 8. Tessiè (cap. Grignolo) p. + 188; 9. Arcidosso (cap. Greco), p. + 161,32; 10. Montebello (sig.na Lalla Novo), p. + 147,66; 11. Belfiore (sig. Bona Cabibi), p. 33,20.

Il Cuneo è pronto per la scalata alla "C"

Nella partita di esordio lunga trasferta e avversario difficile: Arezzo

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 25 settembre.

Sfumata, nella stagione scorsa, quasi sull'istante di realizzarsi, l'agognata promozione alla serie C, il Cuneo ha cercato di potenziarsi per ritentare adesso il conseguimento dello scopo. La città, che conta su uno degli impianti calcistici meglio attrezzati dei grossi centri di provincia, con un terreno tra i migliori; su una massa cospicua di fedeli e appassionati tifosi meriterebbe in pieno tale distinzione. Ritenta il conseguimento dell'obiettivo con una squadra rimaneggiata e apparentemente rinforzata rispetto a quella dell'ultimo torneo; in quale dovrà però battersi alla brava fra avversarie parecchio temibili comprese in uno dei gironi di eccellenza della IV serie.

Il nuovo undici, affidato alle cure dell'abile allenatore Ardizzone, che si è visto di nuovo e meritatamente confermare la fiducia dei dirigenti, risulta alquanto ringiovanito nella media generale dell'età dei componenti. La direzione, che conta sempre sulla guida dell'attivo presidente dottor Olaniero, sui due vice, rag. Gej e geom. Rosa, sul segretario geom. Cavallo e su uno scelto gruppo di consiglieri: tutti quotatisi generosamente per fronteggiare le necessità emergenti di un bilancio che sarà senz'altro più gravoso di quelli passati, ha affrontato e risolto, vari problemi d'inquadratura.

Con notevoli sacrifici, resi possibili anche dal valido concorso economico del Comune e, in misure minori, di altri enti cittadini, è stato possibile l'ingaggio del portiere Giarda, prelevato dall'Ivrea, del terzino destro Littarelli, del mediano laterale Generani e della mezz'ala e mediano Voglino: terzetto proveniente in blocco dalla Sanremese. Inoltre il Cuneo potrà anche contare su un abile centravanti quale Testa, già della Biellese e della Salernitana, nonché su altro centrattacco, ossia Visani della Sanmargheritese, che potrà essere utilizzato in quanto militare di stanza a Cuneo.

La formazione-tipo, non essendo ancora sicuro l'ingaggio del granata Rosso, che potrebbe diventare titolare di un ruolo nell'attacco, dopo la partenza di alcuni fra i titolari dell'anno scorso, come il portiere Zibetti, il terzino Cattaneo, il mediano De Marchi e gli avanti Lenne e Streri, dovrebbe certamente essere la seguente: Giarda; Littarelli, Zucco; Voglino, Giletta, Bonaudi; Cavetti (il quale è presentemente infortunato per distorsione al ginocchio, ma in via di guarigione), Stucchi, Testa (o Visani), Ratto, Visani (o Testa); oppure Rosso, qualora risultasse tesserato per la società).

Il calendario non è stato favorevole ai rossi cuneesi, assegnando loro, per la giornata iniziale, una delle trasferte più lunghe e difficili, come quella di Arezzo: di circa 600 km., contro avversaria agguerritissima. Dopo, il Cuneo giocherà due incontri sul proprio terreno: contro il Corbetta e il Varese; andrà poi a Lodi e riceverà quindi il Rosignano Solway.

Le speranze, in ogni modo, sono molte, e paiono anche ben fondate; anche se la squadra non sembra ancora a punto e abbia concluso con risultati non troppo positivi i confronti precampionato.

Oggi Ardizzone ha convocato tutti i disponibili, per una prova contro i bravi giovanissimi dell'allenamento sociale. Sono stati giocati due tempi: il primo di un'ora e una ripresa d'una ventina di minuti: con due formazioni che presentavano differenze lievissime. L'intesa è sembrata ancora difettosa, ed anche la rapidità delle azioni; nell'attacco però si è potuta notare una certa tendenza alle conclusioni. Hanno segnato infatti: Visani, Littarelli — in qualità di ala destra — Visani e Testa, nella prima fase del gioco; nonché Ratto, con un doppietto di personali prodezze, nella seconda.

Non una prova tale da convincere appieno, ma sufficiente a rivelare come l'undici che il Cuneo lancia stavolta nella lotta potrebbe molto migliorare. Come i suoi entusiasti sostenitori ardentemente si augurano.

UMBERTO MAGGIOLI.

Sanzioni disciplinari a giocatori di Savona

Firenze, 25 settembre.

In seguito alla denuncia presentata dal Cuneo avversa la gara Veloce Savona-Cuneo del 2 giugno 1957, la Lega interregionale ha adottato i seguenti provvedimenti disciplinari: al giocatore Mornese Vittorio del Veloce Savona è stata inflitta la sanzione del ritiro definitivo della tessera di giocatore, e al giocatore Ferrero Bruno, sempre del Veloce Savona, è stata comminata la squalifica fino al 14 settembre '58.

La gara di stasera allo sferisterio di Alba

Alba, 25 settembre.

Domani, giovedì, con inizio alle ore 20,45, si disputerà in notturna allo sferisterio di Alba la finale del «Torneo Cinzano» al pallone elastico. Saranno di fronte Balestra-Feliciano e la squadra di Manzo. In quest'ultima, essendo indisponibile Corino I, giocherà come «spalla» Alemanni. Si prevede un incontro molto combattuto e dall'esito incerto.

L'incontro pugilistico alla tv

Vittoria ai punti di Loi sul negro Dione a Milano

Milano, 25 settembre.

(l. c.) L'anima della folla è anche l'anima degli spettacoli sportivi, che senza il soffio vivificatore della passione popolare divengono un po' freddi e distaccati. Gli applausi dei pochi «invitati» sotto la tribuna del Vigorelli, hanno tuttavia creato un'atmosfera cordiale.

Dopo i discorsi, le cerimonie, i brindisi di rito per l'inaugurazione della palestra, i pesi piuma Giusti (kg. 57,100) di Chiavari e Streppone (kg. 57,100) di Lodi, sono saliti sul «ring» alle 22,50. Botte da orbi e sventole a guanti aperti. Vittoria di Streppone ai punti.

E' stata poi la volta di Loi messo di fronte al negro senegalese Dione, avvantaggiato da oltre 4 kg. Con un destro improvviso e potente, il campione d'Europa dei pesi leggeri ha tentato subito di sorprendere l'avversario; ma questi, più alto oltre che più pesante, ha fatto funzionare il suo sinistro con evidente disagio da parte di Loi. Alla terza ripresa, la reazione: l'italiano è arrivato a segno più volte, forzando la guardia chiusa del negro.

Il ritmo affrettato di Loi non ha tuttavia messo in eccessiva difficoltà Dione, coscienzioso e tenace nella lotta; cosicché l'italiano, vario e brillante, ha trovato pane per i suoi denti anche sul piano tecnico. Abili entrambi, i due antagonisti hanno finito con l'equivalersi. Superiore all'attesa. Dione è apparso addirittura trasformato rispetto all'incontro perduto con Marconi; dal canto suo Loi, dopo la 5a ripresa, ha dato l'impressione di non poter usare liberamente il destro.

Il campione d'Europa dei pesi leggeri si è meritato comunque la vittoria ai punti, dimostrando di saper anche incassare i colpi più duri. La 10a ed ultima ripresa ha inoltre messo in luce il suo spirito e la sua resistenza; però le incursioni nella categoria maggiore non giovano certamente al fisico.

Al peso Duilio Loi aveva denunciato kg. 63,400 e il negro francese Idrissa Dione kg. 67,100.

L'Italia non partecipa ai «mondiali» di sciabola

Parigi, 25 settembre.

Stamane si sono iniziati i mondiali di sciabola a squadre a cui non partecipa l'Italia.

Ecco i risultati: **Quarti di finale.** — Torneo di sciabola a squadre: Romania batte Belgio 8 a 8, 58 stoccate a 62; Ungheria batte Belgio 9 a 3. II Girone: Gran Bretagna batte Spagna 12 a 4; Polonia batte Spagna 9 a 3. III Girone: Unione Sovietica batte Turchia 12 a 4; Francia batte Germania 9 a 7; Francia batte Turchia 12 a 4; Unione Sovietica batte Germania 9 a 5.

Semifinali. — I Girone: Francia batte Gran Bretagna 9 a 7; Ungheria batte Gran Bretagna 9 a 1. II Girone: Unione Sovietica batte Romania 12 a 4; Polonia batte Romania 9 a 2.

Entrano in finale, che si disputerà domani pomeriggio, Ungheria, Polonia, Unione Sovietica, Francia.

Incidente sulla linea ferroviaria Firenze-Roma

Deraglia un treno operai per l'urto contro un camion

L'automezzo era rimasto tra i due binari con il motore spento mentre giungeva il convoglio - Una decina di persone ferite non gravemente - Interrotto il transito per cinque ore

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 settembre.

Un pauroso incidente ferroviario è accaduto stasera alle 19,30 alla periferia di Firenze. Un camion, transitando al passaggio a livello di Coverciano, è stato investito in pieno da un treno. Per fortuna l'autista è riuscito ad abbandonare in tempo la cabina di guida. Tuttavia l'urto è stato così violento che diverse vetture del convoglio sono uscite dai binari e alcune persone sono rimaste contuse.

Le cause non sono state bene accertate; risulta tuttavia che alle 19,30 un piccolo autocarro dell'impresa Carlo Mugelli si stesse accingendo a superare la linea ferroviaria nei pressi di Variungo quando le sbarre del passaggio a livello cominciavano ad abbassarsi. L'autista veniva preso da affanno e proprio mentre si trovava tra un binario e l'altro con una brusca istintiva frenata, spegneva il motore. Subito cercava di metterlo in movimento, ma i suoi tentativi frettolosi non davano risultato. Purtroppo, proprio in quell'istante, si udiva da non molta distanza il fischio lacerante d'un locomotore che si avvicinava e che stava trainando un treno operaio, affollato da ben 900 persone. Partito dalla stazione di Campo di Marte, era diretto ad Arezzo.

Il convoglio sbucando da una curva è entrato nel rettilineo lungo il quale è sito il passaggio a livello a notevole velocità. Impossibile pel macchinista compiere una frenata utile.



Iniziano i lavori per ripristinare la linea Firenze-Roma (tel.)

Per fortuna l'autista del camioncino bloccato in mezzo ai binari, desistendo dai tentativi di avviare il motore, è balzato con sveltezza dalla cabina di guida e si è messo in salvo. Il camioncino è stato urtato dal convoglio ferroviario con grande violenza e proiettato in frantumi a diversi metri di distanza. Contemporaneamente, sia in seguito al cozzo che a una successiva frenata, diverse vetture poste a metà del convoglio sono uscite dai binari (fortunatamente senza rovesciarsi) mentre il carrozzone postale ha investito e semidistrutto un muretto che sorge lungo la linea ferrata. Lo scossone ha provocato tra i viaggiatori molto spavento, ma per fortuna i feriti sono solo sette, il macchinista Ezio Falevolti, il suo «aiuto» Giuseppe Matarelli, e i passeggeri Antonio Ambrogino, Isola Stoppiani, Sergio Pieralli, Piero Del Soldato e Antonio Romanelli. I contusi sono una decina e in forma assai lieve.

Sul posto sono stati inviati diversi carri gru poiché i rottami del camioncino e le vetture deragliate ostruivano entrambi i binari della Firenze-Arezzo. Soltanto dopo cinque ore e mezza d'intenso lavoro, il traffico ha potuto essere ripristinato. E' stato necessario rimettere sulle rotaie il locomotore, il carrozzone postale e quattro vagoni.

E' in corso un'inchiesta allo scopo di accertare i motivi per cui le sbarre del passaggio a livello sono state abbassate in ritardo.

g. c.

Condannato un contadino che coltivò piante di tabacco

Acqui, 25 settembre.

Con una condanna a 135.000 lire di multa si è concluso alle 21,30 di stasera il processo contro l'agricoltore Giuseppe Coda, di 73 anni, da Terzo d'Acqui, imputato di avere seminato, trapiantato e coltivato senza l'autorizzazione dell'Amministrazione dei Monopoli, piante di tabacco dal 1945 al 1955. La sorpresa, che portò alla denuncia del Coda, avvenne nel dicembre del '55, quando le guardie di Finanza rinvennero nella soffitta dell'agricoltore 205 piante di tabacco: alla contestazione del reato che gli agenti gli muovevano, il Coda asseriva che egli aveva coltivato e seminato tabacco sin dal '45; pertanto nel rinvio a giudizio gli veniva aggiunta l'aggravante della recidiva.

Oggi, dopo che il P. M. aveva chiesto una condanna a 350.000 lire di multa e il difensore, avv. Righini, aveva sostenuto la buona fede del Coda che aveva iniziato la coltivazione del tabacco in tempo di guerra per proprio uso, il Tribunale ha condannato, come si è detto, il settantatreenne agricoltore a 155.000 lire di multa per il tabacco ritrovatogli nella soffitta.

Un morto e 3 feriti nell'auto schiantata contro un platano

Rovigo, 25 settembre.

Una sciagura stradale è avvenuta stamane sulla provinciale Adria-Rovigo, al 17° chilometro. Un'auto guidata da Gianni Sandelli, di 28 anni, con a bordo Federico Negrini, di 49 anni, Gino Folli, di 35, e Mario Roversi, di 48, tutti da Bologna, per la rottura dello sterzo sbandava paurosamente cozzando con violenza contro un platano dopo aver divelto due paracarri.

Per l'urto lo sportello destro della macchina si apriva ed il Roversi veniva scaraventato fuori contro un albero, decedendo all'istante per fuoriuscita di materia cerebrale. L'auto rotolava nuovamente sull'asfalto riducendosi in un ammasso di rottami. Gli altri tre passeggeri, feriti, venivano ricoverati all'ospedale, il Sandelli per frattura della colonna vertebrale ed altre ferite, il Folli per contusioni toraciche e frattura della caviglia destra, il Negrini per varie contusioni.

Ha un braccio imprigionato in una macchina impastatrice

Varallo Sesia, 25 settembre.

In un grave incidente sul lavoro è rimasto ferito, oggi, il panettiere Emiliano Festa, di 17 anni, residente a Varallo. Il giovane stava pulendo la vasca dell'impastatrice automatica presso un forno cittadino, quando per cause non accertate la macchina si metteva in moto, imprigionandogli il braccio destro fra gli ingranaggi.

Soccorso e liberato a fatica, il Festa è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una grave frattura

In Assise il giovane torinese accusato di rapina a una tabaccaia

Il suo complice si impiccò in cella nelle carceri di Marassi

(Nostro servizio particolare)

Genova, 25 settembre.

E' comparso stamane davanti ai giudici della Corte d'Assise il giovane torinese Attilio Foresta, di 23 anni, imputato di concorso nella rapina aggravata compiuta la sera del 16 luglio dello scorso anno ai danni della signora Teresa Rigido, proprietaria di una tabaccheria in corso Solferino 5. Quella sera, mentre la signora Rigido stava per chiudere, nel locale entrò un giovane che chiese un pacchetto di «Nazionali» gettando sul banco duecento lire. Mentre la donna si volse per prendere le sigarette dallo scaffale, lo sconosciuto le intimò: «Fuori i soldi!», puntandole contro una rivoltella. Quindi il malvivente colpì la Rigido con il calcio dell'arma e cercò di sottrarre il denaro dalla cassa.

La presenza di un ragazzetto entrato nel frattempo nel negozio scombussolò i piani del giovane il quale dovette allontanarsi con il magro bottino di trecento lire. Fuori ad attenderlo c'era un amico con una moto e i due fuggivano a tutto gas.

Il giorno dopo la polizia arrestò il rapinatore: era Pier Luigi Pellecani di 24 anni, figlio d'un [illegible] del Vaticano. Confessò la rapina, ma non volle fare il nome del suo complice il quale tuttavia venne rintracciato a Torino: era Attilio Foresta. Pier Luigi Pellecani tre mesi or sono si impiccò nel carcere di Marassi; Attilio Foresta, quindi stamane era solo nel banco degli imputati.

Il giovane torinese ha raccontato le vicissitudini che lo hanno portato in Corte d'Assise. A 17 anni egli venne accusato ingiustamente di aver rubato una bicicletta; di fronte al disonore della denuncia decise di fuggire ed arruolarsi nella Legione Straniera. Vi rimase quattro anni, durante i quali tra l'altro combattè in Indocina; qui visse le più drammatiche esperienze della sua vita. Durante un furioso combattimento egli venne fatto prigioniero e, ad evitare un duro internamento, collaborò coi comunisti. I francesi lo rintracciarono e lo condannarono ad una grave pena sotto l'accusa di diserzione. Il Foresta tuttavia riuscì a convincere i suoi superiori a mandarlo ancora in prima linea invece che rinchiuderlo in carcere.

Rientrato in Algeria dall'Indocina, il Foresta fuggì gettandosi in mare dalla nave durante il passaggio per il Canale di Suez. Arrestato dagli egiziani, venne successivamente rimpatriato a cura delle nostre Autorità consolari. Ritornato in famiglia, il giovane nell'estate dello scorso anno si trasferì a Roma in cerca di lavoro e nella capitale si incontrò con il Pellecani, conosciuto ai tempi dell'Indocina: i due giovani rimasero assieme qualche giorno e poi il torinese decise di trasferirsi in Toscana dove abitano alcuni suoi parenti.

Il Pellecani volle accompagnare il compagno d'armi: rubò una «Lambretta» con la quale i due iniziarono il viaggio. A Viareggio abbandonarono la moto e salirono su una automobile pure rubata forzando un blocco della polizia stradale nel frattempo messa in allarme e arrivarono a Corrodano, tra La Spezia e Genova, ove la macchina si schiantò contro un albero. Non si persero d'animo e balzarono su una «Guzzi» incustodita raggiungendo Genova; dove, subito dopo il loro arrivo, si verificò la rapina ai danni della tabaccaia Rigido.

Attilio Foresta ha detto ai giudici che era completamente all'oscuro delle intenzioni del Pellecani, sostenendo che l'amico fosse entrato nella tabaccheria esclusivamente per comprare delle sigarette. «Lo dimostra il fatto — ha aggiunto — che subito dopo il grave episodio mi sono allontanato con la moto a velocità ridottissima». Il Foresta, oltre che per concorso nella rapina, è accusato di concorso in furto aggravato e del reato di guida senza patente. Egli è difeso dagli avv. Raimondo Ricci e Alfredo Biondi.

Dopo il suo interrogatorio, il Presidente ha escusso alcuni testimoni di scarsa importanza. Il procedimento è stato quindi rinviato a domattina.

c. m.

da oggi *è in vendita in tutte le edicole*



GENTE

il nuovo grande settimanale illustrato di **EDILIO RUSCONI**

GENTE pubblica da questa settimana a puntate:

"I VENT'ANNI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO"

un eccezionale documentario fotografico sugli avvenimenti dal 1937 al 1957

ULTIME NOTIZIE

Con una nota consegnata al Cremlino

Adenauer propone a Mosca nuove trattative per i prigionieri

La questione dei rimpatri dovrebbe essere affidata alla Croce Rossa
Dalla soluzione del problema dipendono eventuali accordi commerciali

(*Dal nostro corrispondente*) **Bonn, 25 settembre.**

Il Governo di Bonn ha compiuto un altro tentativo per disincagliare le trattative con Mosca per il rimpatrio dei tedeschi dall'U.R.S.S. e l'accordo di commercio. L'ambasciatore Lahr, capo della missione tedesca a Mosca, ha consegnato oggi al vice-ministro degli Esteri, Semionov, un memorandum del suo Governo. Nel documento Bonn riafferma in sostanza che la questione dei tedeschi in Russia deve essere discussa «contemporaneamente» all'accordo di commercio. Tutt'al più, il Governo federale sarebbe disposto ad affidare lo studio del problema dei rimpatriandi a Commissioni della Croce Rossa per dare soddisfazione ai sovietici, i quali non tollerano condizioni di alcun genere per le trattative commerciali e negano la esistenza del problema dei rimpatrii, pur ammettendo che vi sono ancora tedeschi nell'U.R.S.S. La proposta di Bonn, però, tocca più la forma che la sostanza, in quanto, come è scritto nel documento, le trattative per i rimpatrii e quelle per l'accordo di commercio dovranno andare di conserva.

I dirigenti nazionali e regionali della socialdemocrazia tedesca si sono riuniti oggi a Bonn per esaminare i risultati delle elezioni politiche. Ha parlato, fra gli altri, Ollenhauer, che ha difeso la politica fin qui seguita dal Partito che, a suo avviso, dovrà essere continuata anche in futuro. Il *leader* socialdemocratico ha però raccomandato ai dirigenti di «vitalizzare» il lavoro del Partito e di concentrare gli sforzi soprattutto sulla gioventù che alle elezioni si è pronunciata in buona parte per Adenauer: e ciò nonostante che la socialdemocrazia avesse promesso, in caso di una sua vittoria, l'abolizione del servizio militare obbligatorio. Infine, Ollenhauer ha esortato alla critica aperta verso i dirigenti «senza riguardi per la sua persona».

I dirigenti, secondo le dichiarazioni del portavoce del Partito, hanno espresso a Ollenhauer piena fiducia: si è avuta con ciò la conferma definitiva che nella socialdemocrazia tedesca dopo la sconfitta elettorale tutto resterà come prima; i socialisti sembrano quindi rassegnati alla loro parte di formali oppositori del Cancelliere, nonostante che da più parti sia stata segnalata l'utilità di una opposizione combattiva che serva a controbilanciare lo strapotere della Democrazia Cristiana ed eventualmente a precostituire un'alternativa per il futuro, quando Adenauer dovesse ritirarsi dalla vita politica.

Ma per arrivare a ciò i socialdemocratici, a giudizio degli osservatori tedeschi, dovrebbero innanzi tutto chiarire il loro programma. Forse, come molti pensano, cercarsi anche un capo con più energia e più idee. Ollenhauer viene infatti considerato un buon elemento equilibratore fra le opposte tendenze all'interno del Partito, ma nulla più. E quale altro dirigente socialista potrebbe sostituirlo? Per ora sembra che non vi siano «uomini di ricambio». Oltre a ciò, dalla fondazione del Partito ad oggi, cioè dal 1890, non si è mai dato il caso di un *leader* socialdemocratico destituito.

m. c.

Trattative del P.R.I. per un'intesa con i radicali

Roma, 25 settembre.

Uno degli argomenti che sono stati esaminati con maggiore attenzione nell'ultima riunione della direzione del partito repubblicano italiano è stato quello dell'accordo con i radicali. La direzione ha autorizzato all'unanimità il segretario del PRI, Oronzo Reale ad iniziare le trattative con i radicali. Queste trattative, almeno secondo quanto si augurano molti esponenti sia radicali che repubblicani, dovrebbero condurre non soltanto ad un semplice accordo di carattere elettorale, ma ad una specie di intesa federativa che dovrebbe prolungarsi anche nella prossima legislatura.

La possibilità di stretti vincoli tra i due partiti è già stata collaudata da un periodo, che dura ormai da oltre un anno, durante il quale essi hanno seguito una politica comune sui più importanti problemi della vita nazionale: li unisce la stessa concezione dello Stato repubblicano e laico, la stessa volontà di profonde riforme economiche e sociali, lo stesso indirizzo di politica estera europeistico ed occidentale.

La fase di contatti che ora si apre dovrebbe condurre, nell'intenzione di molti esponenti radicali e repubblicani, alla creazione di una valida piattaforma politica e programmatica di sinistra democratica.

Il passaporto agli emigranti sarà concesso gratuitamente

Roma, 25 settembre.

La undicesima Commissione della Camera ha approvato stamane in sede deliberante la proposta di legge degli onorevoli Storchi, Dazzi e De Meo per la concessione gratuita del passaporto per gli emigranti. La proposta di legge stabilisce, infatti, che i passaporti ordinari per gli emigranti sono rilasciati e rinnovati in Italia e all'estero senza la corresponsione di alcun diritto o tassa. Inoltre la Commissione ha approvato un articolo in base al quale i passaporti ordinari per gli emigranti hanno la validità di anni tre. La proposta di legge sarà ora trasmessa al Senato.

Ucciso da un amico il figlio d'un diplomatico negli S.U.

Washington, 25 settembre.

La polizia ha comunicato che il figlio dell'ambasciatore irlandese negli Stati Uniti, il ventenne Justin Hearne, è rimasto ucciso oggi con un colpo d'arma da fuoco sparatogli da un amico. A quanto risulta, si tratterebbe di un incidente del tutto involontario. Il padre della vittima, John Joseph Hearne, è ambasciatore negli Stati Uniti dall'aprile del 1950.

La polizia ha riferito che lo Hearne è stato colpito al petto da John H. Kieffer, di 22 anni, nell'ufficio di quest'ultimo nel «Dupont Building» situato sulla Connecticut Avenue, nel centro di Washington, mentre i due giovani esaminavano una pistola.

I soldati proteggono i negri



Paracadutisti americani allontanano un gruppo di bianchi che manifestano contro l'ingresso di nove studenti negri nella scuola di Little Rock, capitale dell'Arkansas (Telef.)

CON 347 VOTI CONTRARI E 77 FAVOREVOLI

L'Assemblea respinge la richiesta di rinviare il dibattito sull'Algeria

Migliorano le probabilità che Bourgès-Maunoury ottenga la fiducia sul progetto di riforme
Il Presidente dell'Assemblea richiama all'ordine un ex-poujadista per attacchi all'Italia

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 25 settembre.**

Il progetto della legge-cornice per l'Algeria ha avuto una buona partenza nel dibattito iniziato oggi a Palazzo Borbone, perché l'Assemblea Nazionale ha respinto, con 347 voti contro 77, una mozione pregiudiziale con cui il parlamentare di destra Tixier Vignancourt aveva chiesto il rinvio del dibattito.

Tixier Vignancourt è un deputato eletto nelle ultime elezioni in una lista poujadista, dopo essere stato privato per dieci anni dei diritti elettorali, come collaboratore di Vichy durante l'occupazione tedesca; la sua posizione all'Assemblea Nazionale è perciò quella di un isolato. Non è tuttavia privo di significato che il dibattito sulla legge-cornice abbia avuto inizio respingendo, a così forte maggioranza, la proposta di rinvio, e ciò è tanto più significativo in quanto la Assemblea ha respinto anche altre mozioni pregiudiziali, presentate dai comunisti, da poujadisti e dai rappresentanti di altri gruppi minori.

Nel suo intervento all'Assemblea, Tixier Vignancourt ha avuto aspre parole contro gli Stati Uniti, che egli non considera all'altezza di svolgere un'importante funzione nella politica internazionale, e contro l'Italia, per le pretese forniture di armi difensive alla Tunisia. Il presidente dell'Assemblea lo ha richiamato all'ordine, esortandolo a moderare i termini.

Sgombrato il terreno dalle mozioni pregiudiziali, ha preso la parola il deputato socialista Gagnaire, relatore della commissione parlamentare degli Interni, il quale però non ha potuto presentare nessuna relazione; si è limitato ad esporre lo svolgimento delle riunioni perché le molte sedute e i lavori della commissione si chiusero in un modo così confuso da non permettere di trarne una conclusione qualsiasi.

L'opposizione alla legge-cornice continuerà probabilmente a manifestarsi attraverso gli emendamenti con i quali i suoi avversari si propongono di prolungarne la discussione per arrivare alla chiusura della sessione straordinaria senza che nessuna decisione sia stata presa, però le indicazioni che il Presidente del Consiglio ha potuto trarre dai voti di oggi, lo incoraggiano a troncare la manovra ostruzionistica ponendo la questione di fiducia sul testo del progetto approvato nel compromesso della Tavola rotonda.

Quasi tutti i partiti sono divisi a proposito di quel compromesso. Alcuni esponenti della destra sono irriducibili nel respingerlo; così, per esempio, il leader gollista Jacques Soustelle ha dichiarato oggi che la legge-cornice dovrebbe essere ridotta al primo articolo, quello in cui si afferma che «l'Algeria è parte integrante della Francia».

Però molte opposizioni vanno affievolendosi a mano a mano che si avvicina la minaccia della discussione davanti all'Assemblea delle Nazioni Unite, cosicché stasera nei corridoi di Palazzo Borbone, in contrasto con il pessimismo dei giorni scorsi, si era portati a credere che il governo finirà per ottenere la maggioranza nel voto di fiducia.

s. v.

A Londra si chiede un'inchiesta

Le misure sulla sterlina trapelarono in anticipo?

(*Dal nostro corrispondente*) **Londra, 25 settembre.**

Dopo le emozioni dei giorni scorsi e la lieve ripresa della sterlina sui mercati internazionali — ed un certo rialzo nei prezzi di Borsa — la City di Londra si sta ora interessando di scoprire quel che è avvenuto esattamente una settimana fa, alla vigilia dell'annuncio ufficiale dell'aumento del tasso di sconto della Banca di Inghilterra dal 5 al 7 per cento. Ieri sera il «Cancelliere dello Scacchiere del Gabinetto d'opposizione», il laburista Harold Wilson, ha invitato il Governo ad indire immediatamente una inchiesta sulle voci secondo cui la notizia dell'aumento sarebbe trapelata in alcuni ambienti della City nel pomeriggio antecedente l'annuncio. Il Governo non ha ancora risposto ufficialmente a questo invito, ma una ditta finanziaria della City ha ammesso oggi pubblicamente che mercoledì scorso nel pomeriggio, dopo le tre e mezzo — l'ora ufficiale di chiusura della Borsa di Londra — si sono svolte operazioni molto intense.

La rivelazione è contenuta nella lettera che una ditta di agenti di Borsa — «Jobbels» — ha inviato ai suoi clienti. La lettera dice: «Nel passato, allo scopo di aiutare i nostri amici a completare gli ordini dei clienti, noi abbiamo continuato a trattare anche dopo la chiusura della Borsa. Questo servizio ha occasionalmente dato luogo ad abusi, ma mai nelle proporzioni che si sono verificate mercoledì scorso. Noi siamo certi che la responsabilità di questo abuso risale ai loro clienti e non ai nostri amici, e quindi li assolviamo da ogni colpa. Tuttavia siamo costretti con dispiacere a limitare d'ora in poi le nostre operazioni dopo la chiusura della Borsa a piccoli affari».

I sindacati britannici, riunitisi per discutere la nuova situazione economica, hanno diramato un comunicato in cui si osserva che le recenti decisioni governative «minacciano una riduzione nelle attività del Paese ed un aumento del livello della disoccupazione che potrebbe diventare permanente».

r. a.

Polemiche tra i partiti sulla riforma del Senato

I progetti del governo e del sen. Sturzo - I comunisti contrari a ridurre la legislatura a cinque anni; incerti i socialisti

Roma, 25 settembre.

Al Senato la prima commissione (Presidenza e Interni) ha iniziato in sede referente l'esame congiunto dei disegni di legge costituzionali che recano modifiche alla durata e alla composizione del Senato della Repubblica; disegni di legge presentati dal sen. Sturzo e dallo stesso governo.

La portata dei due provvedimenti legislativi che, com'è noto, non raccolgono affatto l'unanimità dei consensi, è stata illustrata dal presidente della Commissione, Schiaffino. I disegni di legge, che prevedono entrambi la riduzione della legislazione da sei a cinque anni, così come già avviene per la Camera, si differenziano per quanto riguarda i sistemi proposti per l'integrazione del Senato.

Il disegno di legge governativo, oltre l'aumento dei senatori a vita (sia di diritto sia di nomina presidenziale), prevede l'aumento dei senatori elettivi attraverso l'istituzione di un collegio unico nazionale e che verrebbe formato con candidati scelti — con determinati criteri di precedenza — fra coloro che hanno esercitato il mandato parlamentare.

Il disegno di legge del sen. Sturzo limita, invece, i senatori a vita di diritto agli ex presidenti della Repubblica, e per l'aumento dei senatori elettivi propone un sistema misto con riduzione dell'ampiezza dei collegi e parallelamente con l'attribuzione a ciascuna regione di un senatore per milione di abitanti e per frazione superiore a 500 mila, da scegliere in apposito albo.

Nella discussione sono intervenuti i senatori Tupini (d.c.), Ottavio Pastore (p.c.i.) ed Agostino (p.s.i.). Mentre Tupini si è dichiarato favorevole al progetto del governo, il sen. Pastore ha formulato la sua opposizione sia a ridurre la legislatura a cinque anni (perché ritiene che la frequenza delle consultazioni elettorali sia essenziale per un buon funzionamento dello Stato democratico) sia all'aumento dei senatori a vita; sull'aumento numerico dei senatori, si è dichiarato invece favorevole all'emendamento del sen. Sturzo.

Anche il socialista Agostino si è espresso in senso contrario all'aumento dei senatori a vita ed al sistema proposto dal governo per l'aumento del numero dei membri del Senato: per quest'ultimo problema, ritiene che, in ossequio alla volontà degli elettori, si debba seguire il sistema elettivo. Per quanto concerne la riduzione della durata della legislatura, a titolo personale si è dichiarato molto perplesso sulla sua utilità «non essendosi ancora sperimentata l'attuale norma».

Scoppiato dopo il lancio un missile in Florida

Miami, 25 settembre.

Un missile di grandi proporzioni è stato lanciato oggi, senza successo, dalla base segreta di Capo Canaveral, in Florida. Persone che si trovavano lungo le spiagge vicine al centro sperimentale hanno scorto, due minuti prima delle 21 (ora italiana) salire verso sud-est un missile che sprigionava fiamme color arancione e fumo bianco. L'ordigno non aveva raggiunto i duemila metri quando è sembrato dirottare, mentre le fiamme hanno cominciato ad avvolgerlo. Dopo cinque secondi un'esplosione avvolgeva il missile in un grande globo di fuoco.

Secondo tali osservatori privati si sarebbe potuto trattare anche di un missile intercontinentale, forse l'Atlas, la cui prima prova non riuscì lo scorso giugno. Le autorità militari non hanno fornito alcuna notizia in proposito.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Quattro aerei precipitano durante le manovre della Nato

Poche speranze di ritrovare vivi gli otto aviatori - Imponente sbarco di "marines,, sulle coste della Turchia

(*Nostro servizio particolare*) **Parigi, 25 settembre.**

Quattro aerei americani partecipanti all'esercitazione «Strikeback», che forze della NATO (Alleanza atlantica) stanno svolgendo nell'Atlantico settentrionale al largo delle Isole Lofoten, sono andati perduti. Si tratta di due reattori del tipo «Skyrays», decollati dalla portaerei «Saratoga», scontratisi in volo e precipitati in mare, e di due caccia a reazione del modello «Skywarriors» di base sulla portaerei «Essex», cui si ritiene sia toccata sorte analoga. Un portavoce della NATO ha dichiarato che non si nutre alcuna speranza di salvare i due piloti degli «Skyrays» e i sei uomini che si trovavano a bordo degli «Skywarriors».

Anche se fossero riusciti a lanciarsi con il paracadute in mare, la gelida temperatura dell'acqua ne avrebbe provocato la morte per assideramento. Comunque, numerose unità navali hanno interrotto le esercitazioni per svolgere ricerche in una vasta zona di mare.

Nelle altre esercitazioni aeronavali della NATO cominciate oggi nel Mediterraneo orientale, 7000 «Marines» americani sono sbarcati con mezzi anfibi e a bordo di elicotteri su un ampio tratto di costa della Tracia turca. Lo sbarco è avvenuto dopo che un supposto bombardamento con bombe atomiche «pulite» (cioè senza radiazioni dannose al fisico umano) aveva eliminato ogni resistenza nemica.

Lo sbarco, appoggiato da una formazione di 56 unità da guerra americane costituenti il più imponente concentramento navale mai realizzato nel Mediterraneo dalla Marina degli Stati Uniti, è avvenuto su un'estensione di spiaggia della superficie di 775 chilometri quadrati, nella Baia di Saros, a soli 13 chilometri da Gallipoli, la cui penisola fu, nella prima guerra mondiale, teatro di un fallito tentativo di sbarco ordinato da Winston Churchill.

Prima dell'inizio dell'esercitazione di sbarco le artiglierie della VI Flotta e gli apparecchi di base sulle portaerei hanno «annientato» la supposta forza nemiche con il lancio di proiettili e di bombe atomiche del tipo cosiddetto «pulito». Il bombardamento è durato mezz'ora, dopodiché ha avuto inizio lo sbarco. A bordo di mezzi anfibi ha preso terra un primo battaglione di «Marines», il quale ha costituito una testa di ponte.

a. p.

Due italiani morti in Francia scontrandosi in bicicletta

Metz, 25 settembre.

Due italiani sono deceduti all'ospedale di Longwy, entrambi per fratture al cranio, essendosi scontrati violentemente ad un crocicchio mentre procedevano sulle proprie biciclette.

Mario Fabbri, di 30 anni, da Novafeltria (Pesaro), stava scendendo in bicicletta per una strada di collina — a quanto ha riferito la polizia — allorché si è scontrato con Antonio Francazio, di 37 anni, nativo di Stradella (Pavia), che sbucava da una strada laterale.

Il Francazio era sposato e padre di quattro figli. L'altra vittima dell'incidente era scapolo.

Miriam Petacci a giudizio per un debito di 5 milioni

Roma, 25 settembre.

Miriam Petacci, la sorella di Claretta, è stata citata in Tribunale dal signor Oreste Forti e le è stato ingiunto di pagare la somma di 5 milioni. La signorina Petacci dal canto suo sostiene, però, di non dovere la somma richiesta poiché, quando il Forti le notificò nel 1955 l'atto di precetto lei avrebbe provveduto con una operazione di sconto di cambiali ipotecarie eseguita dal suo legale avv. Andrea D'Altilia, ad estinguere la sua obbligazione.

La stessa Petacci non avrebbe però sollecitato, nell'occasione, la restituzione delle obbligazioni dal Forti. Quest'ultimo, in epoca successiva, fece conoscere alla Petacci tramite il suo legale avv. Micò Della, di aver ricevuto dal D'Altilia solo L. 1.600.000 sui cinque milioni dovuti e pertanto sollecitò il pagamento della differenza. Ora la vertenza presenta tre versioni: quella del D'Altilia che sostiene di aver saldato il Forti; quella del Forti e quella della Petacci. La prossima udienza della lite è stata fissata per il 19 ottobre.

Mosca modifica i suoi piani per lo sviluppo dell'economia

Progetti per raggiungere la produzione "pro capite,, dei Paesi occidentali - Scoperte nuove risorse naturali

Mosca, 25 settembre.

La radio della capitale sovietica ha annunciato oggi che nel 1959 la Russia lancerà un colossale nuovo piano economico che dovrà integrare l'attuale piano quinquennale, «insufficiente» a risolvere i vasti problemi di sviluppo economico previsti dal Cremlino. Tale piano avrà la durata di alcuni anni.

Il comunicato ricorda che il XX Congresso del partito comunista russo elaborò un vasto programma per lo sviluppo dell'economia sovietica, programma il quale avrebbe, una volta realizzato, assicurato importanti progressi sulla via della soluzione del principale problema economico dell'URSS: raggiungere, in un periodo di tempo ragionevolmente breve, i paesi capitalisti meglio sviluppati, per quanto concerne la produzione pro-capite.

Ora però — prosegue il comunicato — le direttive del XX Congresso sono state giudicate insufficienti, tenuto conto dei mutamenti amministrativi intervenuti nel quadro della riorganizzazione della gestione industriale e di quella dell'edilizia, mutamenti decisi durante la sessione di maggio del Soviet Supremo. La Commissione per la pianificazione di Stato dovrà ora preparare un piano supplementare il quale riguarderà il periodo dal 1959 al 1965. La preparazione di questo piano supplementare dovrà essere ultimata entro il 1° luglio del 1958.

La decisione di varare il piano supplementare di sette anni è stata presa in seguito alla scoperta di nuove e grandiose risorse (specie ricchezze del sottosuolo e di energia) e a causa del recente rammodernamento dell'industria. L'attuazione del nuovo piano richiederà un aumento della produttività, l'adozione di nuove tecniche e l'impiego di nuove macchine nell'industria. Il piano dovrà assicurare uno sviluppo dell'industria estrattiva dei metalli tanto ferrosi quanto non ferrosi, dell'industria chimica, della produzione di fibre artificiali e di altre industrie sintetiche.

Il corrente piano quinquennale, che è il sesto della serie — prosegue il comunicato — è stato attuato con successo. La produzione complessiva dell'industria sovietica è aumentata nel 1956 rispetto al 1955, nella misura di circa l'11 per cento ed è ulteriormente aumentata di oltre il 10 per cento nei primi otto mesi del 1957, rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso.

Il documento afferma inoltre che «nuovi e vasti depositi di varie materie prime e fonti di energia sono stati scoperti dai geologi durante gli ultimi anni. Sulla base di queste risorse esiste la possibilità di creare nuove imprese e nuovi centri industriali non previsti dalle direttive del sesto piano quinquennale».

Re Saud giunto a Damasco per i colloqui coi capi siriani

Damasco, 25 settembre.

Re Saud d'Arabia è giunto oggi a Damasco per una visita di tre giorni nel corso dei quali avrà colloqui con il presidente Kawatly e con il primo ministro Sabri el Assali sulla crisi del Medio Oriente. Ai colloqui sarà presente anche il principe Fahd, ministro della Difesa dell'Arabia Saudita; dal Cairo è stato smentito che verrà a Damasco anche Nasser. Un comunicato sugli incontri verrà diramato venerdì.

Il giornale socialista «Abrai Alaam» ritiene di sapere che l'URSS ha dato nuove assicurazioni alla Siria in caso che il paese sia aggredito. Sabri el Assali ha ricevuto ieri l'incaricato d'affari sovietico a Damasco Vassilenko: sul colloquio viene mantenuto il massimo riserbo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari, ai quali dedicò tutto il suo animo, la signora

Caterina Davi
ved. Comm. Edmondo De Coster

La piangono con grande dolore: il figlio **Edmondo Arturo** con la moglie **Aida Panera**, i nipoti **Gianni** e **Silvana**, teneramente amati dalla diletta Estinta, i cugini, i parenti, la famiglia **Panera** e l'affezionata **Agnese Carena**.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente, alle ore 14,30, da corso San Maurizio 36.

Partecipano con dolore al grave lutto familiare i nipoti **Del Beccaro**;

Edmondo con la moglie **Bianca Bianchi**; **Alfredo**; **Armando** con la madre **Mary Lodi**; **Eufemia Del Beccaro ved. Savietti**.

La **Soc. p. Az. E. De Coster & C.** ha il dolore di partecipare il decesso della signora **CATERINA DAVI ved. DE COSTER**, Procuratrice dell'Azienda e Mamma dell'Amministratore rag. **Edmondo Arturo De Coster**. Ella fu per lunghi anni indefessa ed intelligente collaboratrice e diede per lo sviluppo dell'Azienda la sua fattiva opera di cui saranno sempre memori Dirigenti, Procuratori e Dipendenti.

L'Amministratore sig. **Alfredo Del Beccaro** con tutto il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Procuratori**, i **Dirigenti** della **Soc. p. Az. E. De Coster & C.** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito l'Amministratore rag. **Edmondo Arturo De Coster**.

Gli **Operai**, gli **Impiegati**, i **Rappresentanti**, partecipano con sincero cordoglio al decesso della signora **CATERINA DAVI ved. DE COSTER**, Mamma dell'Amministratore rag. Edmondo Arturo De Coster.

Profondamente colpiti partecipano al grave lutto della famiglia De Coster:
Francesca Rambaudi
Domenica Cornaglia
dott. Emilio Tabasso
Luciana Ponzo
Iolo Lupron
Enrico Oreiller e famiglia
Attilio, Modesta e Maria Grazia Nicolello
Giacinto Grilli e famiglia
Caterina Cagno e figlio Renato
famiglia Bongiovanni
Enrico e Clara Martini
Jean Batti
Giovanni e Rina Davio
rag. Giuseppe Bonzo
Maria Pelscetti e figlio Filippo
Ester Prandi
Pietro Filippi
Carlo Terzolo
Alfredo Morbidelli e famiglia
Secondino Valle e famiglia
ing. Oreste Rossini e famiglia
avv. Augusto Calvi
famiglia Limone.

Fernanda e **Gino Fissore** si uniscono al dolore degli amici Aida e Arturo.

Maria e **Carlo Raja** prendono vivamente parte al dolore degli amici Aida e Arturo De Coster.

Titolare, Dirigenti, Operai della **Ditta Rocco Lino** partecipano al grave lutto delle famiglie De Coster e Del Beccaro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Pescini
Rappresentante

Ne danno la dolorosa partecipazione:
la moglie **Maria Sardo**;
la figlia **Beatrice**, che tanto adorava, col fidanzato ten. **Osvaldo Rizzo**;
cognato, cognate e parenti tutti.

I funerali oggi, 26 corr., alle ore 14,30, partendo da via Schina 9.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La **Fabbrica Conserve Alimentari CURCIO - Napoli** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del signor **PASQUALE PESCINI**, per molti anni suo prezioso collaboratore.

La **Ditta De Quarti** prende viva parte al cordoglio della famiglia per la dolorosa dipartita del collega **PASQUALE PESCINI**.

Gli **Utenti dei Magazzini Generali Piemontesi, Colleghi, Amici e Conoscenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig. **PASQUALE PESCINI**.

All'alba di questa mattina, munito dei Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Guido Veniali
di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio:
la moglie **Laura Gobbo**;
i figli dott. **Mirko** e prof.ssa **Adriana**;
la suocera **Emma Cova ved. Gobbo**;
i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, giovedì, alle ore 14,30, in Guazzora. La Salma verrà fatta proseguire per Castelnuovo Scrivia per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La presente serve di invito e di ringraziamento.

Cascina Pilastro di Castelnuovo Scrivia, 25 settembre 1957.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Catti nata Bigorni

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Alberto**;
il figlio **Teresio** con la moglie **Giuseppina Boriolo**;
la nipote **Rita** col marito **Marcel Gippa**;
i fratelli **Zeffiro** e **Giovanni** con le famiglie, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 26 sett. alle ore 14,30 partendo da corso Cairoli 32.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

26-9-'56 26-9-'57

Da un anno riposa in Dio il

Ten. Col. Francesco Bollani

La famiglia, con immutato dolore e infinito rimpianto ne evoca la cara memoria e ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

Sante Messe saranno celebrate sabato 28 settembre:
ore 8 parrocchia di Fornaci;
ore 10 in Duomo.

Savona, 26 settembre 1957.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'anima nobile di

Aurelio Tagliani

con dolore la moglie lo ricorda a quanti lo ebbero caro.

La Messa chiesa San Carlo sabato 28 corrente alle ore 8,30.

I **Sacerdoti del Santuario e del Convitto della Consolata**, nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per la imponente partecipazione al loro grande lutto per la perdita di

Mons. Nicola Baravalle

ringraziano S. Em. il Card. Arcivescovo, le LL. EE. mons. Calori di Vignale, mons. Imberti, mons. Pinardi, mons. Dell'Omo, mons. Garneri e tutti i Vescovi del Piemonte; il Capitolo Metropolitano; le Autorità Civili, militari e amministrative dei vari enti; i Canonici, i Parroci e il Clero; le Suore; tutti i conoscenti, gli amici e le migliaia di fedeli che hanno dimostrato tanto affetto all'indimenticabile Rettore della Consolata.

La famiglia **Baravalle, Baravalle Nervo, Velluto, Baldi** e **Pignata** profondamente commossa per le estreme onoranze tributate al loro caro congiunto **Mons. NICOLA BARAVALLE** ringraziano le autorità ecclesiastiche, le autorità civili, le amministrazioni varie, gli amici, i conoscenti e tutte le persone che in questi giorni vollero con spontaneo affetto associarsi al loro grande dolore.

Rivolgono un particolare ed affettuoso ringraziamento ai Sacerdoti del Santuario della Consolata ed all'arciprete di Caramagna.

Torino, 26 settembre 1957.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Caroli n. Gibellino

Ne danno il doloroso annuncio: il marito, la figlia, il genero **Vincenzo Amerio**, l'adorato nipote **Giuseppe Bruno**, fratelli, cognate, nipoti, e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 14,30 partendo da via Madama Cristina 80.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Le Maestranze della Ditta Marsili Angelo annunciano con dolore la scomparsa del loro amato Titolare.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Carlo Nipoti

Angosciati ne danno l'annuncio: le sorelle: **Maria**;
Giuseppina col marito **Ettore Agù**;
i nipoti: rag. **Giuseppe Agù** con la moglie **Dina Gambetta**;
Amedea col marito prof. dott. **Domenico Cavanna** e figlia **Carla**;
i cugini e parenti tutti.

I funerali oggi, 26 corr., alle ore 16, partendo da c.so Belgio 123.

Si dispensa dalle visite e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Prendono viva parte al grave lutto le famiglie:
Gambetta
Cavanna
e Carenla.

Mario, Giuseppina e **Alba Crosetti** prendono affettuosamente parte al grande dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico fraterno **CARLO NIPOTI**.

Rag. **Nicola Crivelli** e famiglia, addolorati, partecipano al dolore della famiglia.

La figlioccia **Enrica** piange il caro Padrino.

Eugenio Caretto
Gesualdo Ciaffi
Ettore Tosetti
piangono l'inseparabile carissimo amico CARLO.

Si uniscono al dolore le famiglie:
Accastelli
Michelotti-Mussetto
Ferruquet.

Enrichetta Ciaffi partecipa al dolore profondo della carissima amica Mary.

Letizia Giudri si associa al dolore della cara amica.

Il **Sindacato Grossisti Uova** si associa al dolore della famiglia.

Il 24 corrente improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari l'

Avv. Giuseppe Ottolenghi
di anni 88

Straziati ne annunciano la perdita:
la moglie **Valeria Bargetti**;
i figli dott. **Giorgio** e dott.ssa **Fulvia** col marito **Victor Jenni**;
la sorella **Enrica Foa** e famiglia;
i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 27 corr., alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinto, piazza San Domenico 1.

Casale, 26 settembre 1957.

Prendono parte al dolore:
la Comunità Israelitica di Casale
prof. dott. Adriano Moggio
famiglia Jenni
famiglia Daghino
famiglia Parovina
famiglia Alessandro Segre
dott. Arturo De Angeli
Doris, Nella, Delia e Dirce Corni
famiglia Emanuele Foa.

Improvvisamente ha raggiunto i suoi cari Angioletti

Aldo Benino
di anni 36

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maddalena Cravero**;
il papà **Francesco**;
il fratello **Giovanni** con la moglie **Lidia Ghiotti**;
il suocero **Pietro Cravero** e figli; cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 26 settembre, alle ore 14,30, partendo da corso Vercelli 249.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Tommaso Gandiglio e famiglia prendono viva parte al dolore per la perdita del carissimo Amico.

Prendono parte al dolore **Giuseppe Gandiglio** e famiglia.

Eugenio e **Federica Gandiglio** si uniscono per la scomparsa del caro **ALDO**.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Fissore

Per volontà dell'Estinto ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie e parenti tutti.

Si ringraziano quanti furono vicini nel dolore.

Torino, via Fratelli Calandra 16.

Luisa Casta e famiglia prende parte al dolore della cara **Lina**.

Stamane, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari il

COL. (R.) IN CONGEDO DELL'ARMA DEI CC.
Comm. Roberto Roberto
di anni 66

Danno il triste annuncio: la moglie **Elvira Crisafulli**;
il figlio **Alfredo**;
la mamma, la sorella ed i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato venerdì 27, alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Matliando 1 per la chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo. La cara Salma verrà trasportata, quindi, a Moncalvo d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Si ringraziano quanti vorranno intervenire.

Savona, 26 settembre 1957.

Vincenzo e **Maria Teresa Ilotte**, **Mario** e **Jenny Ilotte** prendono viva parte al dolore per la perdita del caro amico

Dott. Mario Miglietti

1884 1957
S. ECC. IL GENERALE
Umberto Spigo

La famiglia, con tristezza infinita e immutato rimpianto, lo ricorda a parenti ed amici.

S. Messa anniversaria il 27 corr., ore 8,30, parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).

La S. Messa anniversaria per l'anima eletta della fu

Ermelinda Surdi n. Costa

verrà celebrata sabato 28 c. m. alle ore 9 nella chiesa della Crocetta.

Il marito ringrazia quanti si uniranno a lui nel ricordo e nelle preghiere per l'Estinta.

27-9-1956 27-9-1957

Nel primo anniversario della scomparsa del

Dott. Lorenzo Ronco

la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.

26-9-1953 26-9-1957

Rag. Umberto Buzzetti

Nel quarto triste anniversario la famiglia, con infinito rimpianto, ne rievoca la cara memoria.

I figli ed i familiari del

Prof. Rag. Achille Porega

nell'impossibilità di farlo individualmente ringraziano tutti coloro che, con la presenza o la parola, hanno recato la loro solidarietà al lutto che li ha colpiti.

In particolare ringraziano: S. E. Mons. G. B. Pinardi, Vescovo di Eudossiade; S. E. Romani, Commissario al Turismo; S. E. Carcaterra, Capo della Polizia; le Autorità di Governo, della Provincia e della Città; Collaboratori e Dipendenti; la FAIAT e gli Albergatori di Torino e di tutta Italia; l'Ente Prov. del Turismo di Torino; l'Associaz. Commercianti di Torino e le Associaz. Lavoratori di categoria; i giornali cittadini; la Direz. Stampa e Propaganda FIAT; il Comune e l'Azienda Autonoma di soggiorno di Bardonecchia; il Sindaco di Novello; il Rotary Club Torino; lo Sci Club Torino; la Bocciofila «Crimea»; la Bocciofila «La Pineta» di Bardonecchia.

Un affettuoso ringraziamento, dettato da un senso di viva riconoscenza ai medici curanti prof. A. M. Dogliotti e dott. Vito Lombardo.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Colla
di anni 56

Ne danno il doloroso annuncio: i figli: **Luigia ved. Lanzo** e figli; **Vittoria**; **Margherita** con il marito **Luciano Strappaghetti**; cav. **Giovanni** con la moglie e figli; dott. **Pierino** con la moglie e figlio; geom. **Pasquale** con la moglie e figli; **Mario** con la moglie e figli; **Mariuccia**; il genero cav. **Luigi Antonucci**; nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Andreone per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo venerdì 27 corrente, alle ore 9, da via Monginevro 51 bis.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Franca Peccerini e famiglia partecipano al grave lutto.

Il **Personale della Ditta Tesseti Colla** prende viva parte al lutto del suo Titolare geom. Pasquale Colla.

La **Soc. Bocc. «La Costanza»** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig. **VINCENZO COLLA**.

Gli **Inquilini della casa** si associano al dolore della famiglia Colla.

La **Direzione Aviazione Fiat - Dirigenti e Personale** - si unisce con animo commosso al lutto che colpisce il dr. P. Colla per la scomparsa del suo carissimo Babbo.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Amprino
di anni 66 - Industriale

Angosciati ne danno il doloroso annuncio:
gli zii **Giovanni** e **Maria Sapetti** e figlio;
il cugino **Pietro Sapetti** e famiglia;
l'affezionata **Erminia Gribaldo** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Rivoli giovedì 26 corr., alle ore 16,30, partendo da via Alpignano 8.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Rivoli, 26 settembre 1957.

Partecipano con profondo dolore la scomparsa del signor **ANTONIO AMPRINO** i suoi successori fratelli Gillio e famiglia.

Cristianamente ha concluso la nobile sua esistenza fatta di opere buone l'

Avv. Comm. Mario Lupo
già Capo Divis. Municipio Torino
Cav. Ss. Maurizio e Lazzaro
Palme Accademiche di Francia

Angosciata ne dà l'annuncio la moglie prof.ssa **Rosina Renaudo** coi cugini **Lupo, Meron, Ballauri del Conte, Ghiglietti**.

I funerali venerdì 27, ore 10,30, da via Giacinto Collegno n. 38.

Non fiori, ma opere di bene.

Partecipano al cordoglio il dott. **Giovanni Vassaghi** e famiglia.

Ieri è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Geom. Paolo Scrivano
Costruttore edile in Pinerolo
di anni 34

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie, i genitori, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17, partendo dall'Ospedale Civile.

Pinerolo, 26 settembre 1957.

Gli **Amici di PAOLO** si associano al dolore dei familiari.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Tommaso Chiaraviglio
di anni 58

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Caterina Gonella**;
le figlie; **Margherita** col marito **Enrico Rossi** e bimbo **Luigino**; **Gina** col marito **Enzo Miglio**; fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 c. m., alle ore 16,30, partendo dall'abitazione, corso Dante n. 3 (borgo San Pietro); indi la cara Salma proseguirà per Nichelino.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 25 settembre 1957.

E' cristianamente spirata

Giovanna Bacchia
ved. Raddi

Addolorati ne danno l'annuncio: il figlio **Gildo** con la moglie **Anna Maria Lamperti**;
il fratello **Nicoletto** e famiglia;
le nipoti **Jolanda** ed **Alice** e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. Guido Capella per le amorevoli cure prestate.

I funerali oggi alle ore 16 da via Tonello 12.

Serva la presente anche di ringraziamento.

Ha raggiunto in Cielo il suo caro Carlo

Giovanna Nissia
ved. Villata

I familiari tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali oggi, 26 corr., alle ore 16, da via Giacomo Medici 80.

La presente di partecipazione e ringraziamento.

Serenamente è mancato

Maggiorino Mussa
Anziano A.C.T.

Angosciati lo annunciano: la moglie **Giovanna Rivelta**, fratelli, cognati, nipoti, la cara cugina **Anna Rivelta** e parenti tutti.

I funerali oggi, 26 corr., alle ore 14,30, da via Massena 51.



Corre in farmacia ad acquistare un odontalgico Knapp (cachet o supposta) contro il mal di denti. La supposta Knapp è particolarmente indicata per le persone con stomaco delicato ed elimina rapidamente anche il mal di testa.

DIFFIDA

La sottoscritta CERESA ANNA in PICCO, residente in Caselle Torinese, con la presente diffida dichiara che non riconoscerà alcuna ragione di debito contratto o da contrarre dal proprio marito PICCO GIUSEPPE ANTONIO fu Giovanni, residente in Caselle, strada Vietta 13.

CERESA ANNA in PICCO
Caselle, 22 marzo 1957.

RISCALDAMENTO: *Problema del giorno*



per informazioni - assistenza tecnica - acquisti, rivolgetevi al rivenditore autorizzato

Ditta

Capo Giuseppe

TORINO

Ufficio: via Ceva, 46 - Tel. 779-766 - 73-510
Deposito: via Quittengo, 36 - Telef. 284-812

L'ARTE DI SCALDARSI BENE ED A BUON MERCATO

Scegliere il tipo di combustibile e l'apparecchio per riscaldamento più adatto non è cosa facile, occorre una competenza che si acquista solo con la pratica e con lunghissima esperienza.

L'antica Importatrice Carboni Fellini, i cui esperti sono costantemente alla ricerca del meglio, del più perfezionato e di maggior rendimento che il mercato mondiale può offrire, è oggi in grado di fornire, sia nel campo carbonifero che in quello degli apparecchi per riscaldamento, quanto di più razionale, pratico e moderno l'ingegno umano ha potuto realizzare per assicurare il massimo comfort con il minimo disturbo e con la minore spesa possibile.

I suoi tecnici sono a disposizione del Consumatore per illustrargli e consigliargli i carboni più adatti alle sue necessità e gli apparecchi per riscaldamento che rispondono esattamente alle esigenze della vita moderna:

CINEY — *Stufa calorifero automatica ad aria calda, a fuoco continuo, a grani di antracite, in sei diversi modelli, non si spegne mai. «Il riscaldamento più economico, costa come una stufa, vale il termosifone».*

Si accende in autunno e si spegne a primavera eliminando la corvée quotidiana dell'accensione, senza bisogno di sorveglianza, in pochi minuti ogni giorno si pulisce e si carica, casa calda giorno e notte!... E, quel che conta, con la minore spesa!

ARGO — *Stufa bruciatutto a fuoco continuo a piastra radiante, la sola stufa italiana collaudata ed approvata secondo le norme tedesche di qualità e rendimento Din 18.890. Economica, pratica, pulita, elegante di linea ed in magnifico smalto. «L'apparecchio di lusso accessibile a tutte le borse». Grazie alle economie realizzate con questi apparecchi di assoluta novità si può ben dire che il carbone riprende un posto di primissimo piano fra i combustibili attuali.*

KING COAL *(marca depositata a termine di legge) carbone inglese portentoso preferito dagli Inglesi.*

Gli apparecchi domestici per riscaldamento, stufe, termo particolari e cucine alimentati con tale prodotto dànno risultati semplicemente sorprendenti e vengono modernizzati come per incanto, non richiedendo più accudienza e non spegnendosi mai, se desiderato, fino a primavera.

KING COAL *«Re del carbone» scalda di più e consuma meno di tutti i carboni.*

KING COAL *è venduto esclusivamente dalla diretta Importatrice Carboni Fellini che lo consegna a domicilio dei Consumatori, a partire da un quintale, in sacchi di kg. 50.*

Solo il vero, autentico King Coal Vi assicura un riscaldamento veramente confortevole, economico, comodo e senza disturbi.

Chi lo prova non lo abbandona più.

Attenzione! Diffidate delle imitazioni e ricordate che King Coal lo potete avere solo dalla diretta Importatrice.

CARBONI FELLINI S.A.S.

I migliori carboni per riscaldamento, consegna a domicilio dei Clienti in sacchi da kg. 50, merce grigliata e pesata automaticamente a mezzo vagliatrice elettrica.

Grande esposizione e depositi apparecchi per riscaldamento e cucina, Torino, corso Vinzaglio 25, telef. 41-970 e 44.800.

Via Germonio 47 (capolinea filobus 53, fermata Aeronautica) tel. 790-390, 793-638.

E' L'INVENTORE DELLE STUFE «CINEY»

Aveva sfidato i suoi concorrenti

Con un solo chilo di carbone tenne accesa una stufa 24 ore



Nelle stufe normali ben il 40 % di calorie si disperde nel ciclo attraverso il camino.

L'ing. Barrault creò la stufa-calorifero «Ciney» proprio perché ricercava il sistema più perfetto per utilizzare al 100 % le calorie del carbone. E vi riuscì con una stufa avente due brevetti: per primo la «valvola automatica» di aspirazione dell'aria che ha il ruolo importantissimo di dosare l'immissione dell'ossigeno onde bruciare i gas della distillazione. Il secondo brevetto è costituito dai tubi convertitori incorporati che fanno circolare con potenza l'aria calda pura.

Nel 1953 l'inventore diede una dimostrazione insolita al Centre Technique de la Fonderie con una stufa normale da 100 metri cubi egli dimostrò la possibilità di raggiungere più del 85 % di economia sulle altre stufe. Infatti il calorifero «Ciney» rimase acceso «al minimo» per ben 189 ore consecutive, cioè sette giorni e quattordici ore consumando solo 4 kg. 7,50 della riserva e, ciò che sbalordì, senza sorveglianza o ricarica alcuna, automaticamente!

Ecco perchè non si possono accostare a «Ciney» altre stufe; infatti senza i due brevetti, «Ciney» sarebbe una qualsiasi stufa: il suo consumo raddoppierebbe e ogni 3 o 4 ore Voi dovreste sorvegliare il fuoco, regolare i tiraggi, ecc. Il calorifero «Ciney» scalda alloggi da 1 a 7 camere; costa poco più di una stufa e vale il termosifone; è l'unico in commercio che si possa caricare e pulire in 3 minuti e una sola volta al giorno! Per 24 ore non si tocca più e rimane acceso ininterrottamente dall'Autunno alla Primavera.

In Torino i caloriferi e l'antracite «Granella Ciney» (normale L. 8.760 al q.le - extra L. 2900) si possono trovare presso:

CARBONI FELLINI S.a.s., Corso Vinzaglio 25 - Via Germonio 47; CUGINI BRIGNARDELLI S.p.A., Via Nizza 26; CHIESA E., Piazza Baldissera 2 (davanti alla Stazione Dora); MERLO NATALE, Carboni, Via Madama Cristina 67.

Concessionario Gen. per l'Italia: Soc. p. Az. TECNOTERMO, Via Cavour 5 - TORINO.

FORNICARBO (DI CARLO BADALLA)
CARBONI PER INDUSTRIE E RISCALDAMENTO
VIA ARSENALE, 29 - Tel. 520-003, 47-611
TORINO
FORNICARBO (DI CARLO BADALLA)

PER TERMO PARTICOLARI E STUFE

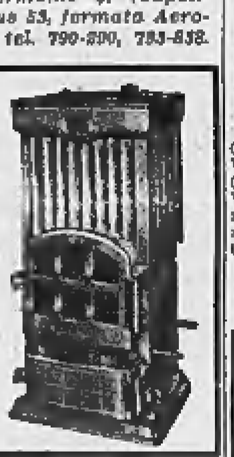


OVULI IN SACCHETTI
S. J.
RISPARMIO COMODITÀ
PULIZIA
FUOCO CONTINUO
Il marchio garantisce la provenienza il nome assicura la qualità

Ditta MERLO Natale
CARBONI PRIMARI
CALORIFERI
CINEY

DEPOSITO - ESPOSIZIONE:
TORINO
Via Madama Cristina, 67 - Tel. 60-752

CUGINI **BRIGNARDELLI** S.p.A.
CARBONI
CALORIFERI **CINEY**
DEPOSITO, ESPOSIZIONE: TORINO, via Nizza 26
Telefoni 60-227 - 61-157

Ad ASTI e ALESSANDRIA OSANO
i migliori CARBONI e le migliori ANTRACITI
ecco un CINEY
Venditore esclusivo delle famose stufe-calorifero automatiche francesi - Prenotarsi in tempo!
ASTI: via Rosmini, n. 5, telefono 36-86
ALESSANDRIA - Recap.: Doglio Casadei, via Testore, 1/8 - Telefono 21-21


CUCINA A GAS "SICURWAMP 88,,
La sola che, alle più moderne esigenze, unisce la
SICUREZZA
Per la gioia del cucinare e per la vostra
TRANQUILLITA'
chiedete ed esigete la cucina "Wamp 88,, presso i migliori negozi del genere
"Wamp,, s. p. a. - Torino


LAVAGNO S.p.A.
NAFTA DENSA E FLUIDA per forni e caldaie
CARBONI per industria e riscaldamento
IMPRESA RISCALDAMENTO A FORFAIT - TRASFORMAZIONE IMPIANTI - CALDAIE AUTOMATICHE CERAC CALORIFERI CINEY
DEPOSITI E UFFICI: **Via Trecate n. 29**
TORINO - Telef. 790-480 - 794-923

NAFTA DENSA - FLUIDA delle migliori marche
CARBONI ESTERI E NAZIONALI PER FORNI E CALDAIE
Consegna con autobotti di media e piccola portata
Forniture in autotreni - Cisterne per industrie
VALLA GIOVANNI & C.
NUOVA SEDE con le più moderne attrezzature e depositi di elevata capacità:
Via Bologna, 118 - TORINO - Tel. 22-102 - 284-000

A PINEROLO
CARLO SACCO
CARBONI
COKE - ANTRACITI
OVULI - FOSSILI
MATTONELLE "UNION"
CINEY
GRANETTE per STUFE "CINEY"
PINEROLO: Uffici ed esposizione stufe «CINEY» Piazza L. BARBIERI, 2 - Telefono 26-18

COMUNICATO «CINEY»
Cerchiamo altri rivenditori (carbonai e stufisti) per la vendita in AOSTA, ARONA, BIELLA, BRA, CASALE, DOMODOSSOLA, MONDOVI', NOVI, TORTONA e VERCELLI dei famosi caloriferi e dell'antracite Ciney
SOC. CARBOMURE
S.p.A. TECNOTERMO
VIA CAVOUR, 5 - TORINO
Telef. 524-810 - 528-652

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 6)

PRIVATO vende 4.800.000 alloggio libero piano rialzato 4 camere, cucina, servizi, [illegible] nella, cortile adiacente Statuto. Telefonare 21-062. S9541

PROPRIETARI vecchi stabili zona Stazione, Cristina, Ormea, Bassa collina. Costruttore cinquantenne sopraeleva combinazione, indicare casa via. Scrivere cassetta 4152, SPI, Torino. S3889

PROPRIETARIO vende affitta Valsalice villetta 3 camere cucinino, servizi; altra 6 camere servizi. Telefonare 665-006.

[illegible] Umberto 6 vendesi due stanze servizi 82 mq. Rivolgersi portineria. M7754

SANREMO Marzocchi, Mafalda 12, vende grande villa vicino spiaggia con parco 50.000.000 Unica. 13445

SANREMO. Taleri, Imperatrice, vende villini, appartamenti, terreni, cede [illegible] pensioni. 543

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 60, vende villini moderni 4-8 camere. 522

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 60, vende appartamenti moderni 1-5 camere. 522

SANREMO. vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Roma, Sanremo. 544

SANREMO vendesi villa, veduta mare, tiglio-mare, otto ambienti, doppi servizi, garage, millecinquecento metri terreno, 13.000.000 trattabili, esclusi mediatori. Scrivere Rambaud, Rondò Garibaldi 4. 13391

SOPRAELEVAZIONE regione Baiôn, vendesi pagamento camere. Telefonare ore pasti 693-466. 13490

S. PAOLO centro ultimi appartamenti signorili camera tinello 2.450.000, 2.250.000. Telefonare 526-505. 10162

SIGNORILI appartamenti 2-3-4-5 camere doppi servizi pronti novembre, via Villa Regina 8, vendonsi. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 690-008. 9065

SIMET vende, in corso Giulio Cesare 41, alloggi 1-2-3 camere e servizi, negozi, magazzino, idoneità interi di fabbricato. Pagamenti parte contanti, parte mutuo trentennale, parte 5 anni con rate mensili corrispondenti valore canone affitto. Telefonare 524-465. 12148

SIMET vende, corso Re Umberto 55, due alloggi nuova costruzione signorili, rifiniti, pronti consegna: uno 4 camere, altro 8 camere cucina doppi servizi. Telefonare 524-489. 12348

SOPRAELEVAZIONE vendo 6 alloggetti progetto approvato corso Giulio Cesare, 200.000 camera, pagamento alloggio. Telefonare 50-818. 7174

TERRENI industriali zona grande avvenire, Casermette, S. Paolo, Grugliasco, vendo lotti. Telefonare 53-601.

TERRENI progetto approvato, vendo, Santa Rita, Vanchiglietta, Barriera Milano. Gerulli, A. Doria 15. 6805

TERRENI residenziali mq. 1300-1500, via Sestoni, San Martino; altro mq. 3600 lungo tram 10 (Madonna Campagna) vendo anche a lotti. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 8223, SPI, Torino. M7304

TERRENO Barriera Milano progetto approvato 70 camere vendesi. Tel. 21-387.

TERRENO centro Falchera mq. 500 vendo convenientemente. Telef. 662-075.

TERRENO collinare bene esposto vicinissimo città comodità acqua possibilità [illegible] od ortofloricoltore affittasi, mill pesi. Scrivere cassetta 6221, SPI, Torino.

TERRENO corso centrale libero subito 160 camere posizione signorilissima 500 mila camera pagamento convenientissimo. Scrivere cassetta 3395, SPI, Torino. M7378

TERRENO fabbricabile semicentrale mq. 8.500 statale Torino-Susa, adatto qualsiasi azienda, vendesi. Telefonare 534-516 ore 18-20. G7911

TERRENO industriale, zona Francia vendesi lire 1600 mq. Telefonare 795-153.

TERRENO piccola media industria 37.000 mq. Frazionatamente vendesi. Telefonare 296-016. S9821

TERRENO industriale piccoli, grandi lotti, vendesi corso Orbassano 400, fronte Ospedale San Luigi. Telef. 48-472.

TERRENO industriale S. Rita, mq. 500, 5.000.000. Altro mq. 710, 3.500 mq. radiale Moncalieri. Rag. Salmi, Tel. 274-217

TERRENO per villette strada Val San Martino interiore n. 105 vendiamo lotti: fronte strada asfaltata lire 2000 mq.; fronte strade interne lire 1600 mq. Telefonare 524-506. 10053

TERRENO possibilità 60 camere, borgata Leumann, vende Agenzia [illegible], telefono 383-054. M7553

TERRENO precollinare vendesi per palazzine tre piani, ville, villini, progetti approvati, servizi completi. Rivolgersi sul terreno: viale degli Alberoni 18 angolo corso Moncalieri. 197

TERRENO su corso, progetto approvato, vendesi, Gamblei, via S. [illegible] 2. 68591

TERRENO vicinanze Rivoli 16.000 metri per industria rumorosa. Telef. 273-571.

TERRENO via Monteponi mq. 600 vendo tramvia (riducibili) telef. 585-414.

TERRENO vicinanze corso Francia, Regina Margherita, vendiamo direttamente ultimi lotti 400, 600 mq., destinazione villette, laboratori non rumorosi, tutti servizi, lire 2600 mq. Telef. 781-311.

TOMMASO Grossi 6-8-10 vendonsi modernissimi alloggetti 2-3 camere servizi concedendo massime facilitazioni. Rivolgersi cantiere. 6807

UFFICIO centralissimo due camere acquisto. Scrivere cassetta 6303, SPI, Torino. D1570

ULTIMI alloggi casa signorile, due camere, tinello, cucinino, bagno, vendiamo 2.800.000-3.400.000. Paolo Sarpi 62, 528-362. T0106

ULTIMI appartamenti due camere cucinotto e servizi finitissimi 2.300.000. 50 per cento rateato fino 5 anni, pronti subito comodità tranviarie vendonsi, via Desanctis 84 (Vicoli Unica). Telefonare 528-351. 12244

UNIONE Sovietica 10, cavalcavia Sommeiller, vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli, affittansi negozi. T2989

URGE vendere villetta 4 camere cucina bagno giardino garage 90 mq. laboratorio, richiesta 5.300.000, zona Regina Margherita. Telef. 751-405. F8133

URGE vendere terreno industriale mq. 100.000, lire 2090, Grugliasco. Telefonare 751-405. S9388

VENDESI alloggi 2 camere servizi 2 camere servizi, paraggi Porta Nuova. Telefonare 50-700. 10746

VENDESI alloggetto camera cucina termo ascensore, Corso Racconigi 194. Rivolgersi portineria. S5833

VENDESI barriera Milano libere due camere cucina [illegible] cantina 2.100.000 irriducibili; due camere cucina entrata cantina affittate 20.000 mensili; panetteria contratto novennale registrato vendesi 2.100.000 irriducibili. Malone 37, piano 1° Bertino. D8573

VENDESI Borgata Nuova Francia alloggio signorile 3 camere servizi terrazzo. Telef. 790-791, ore 12-15. F7802

VENDESI bellissimo alloggio tre vani, accessori. Foligno 68. Telef. 292-658, 291-746. F8096

VENDESI casetta con piccolo terreno via Sassi, paraggi corso Casale. Tel. 53-061.

VENDESI corso Francia 141 bis alloggetto 2 camere cucina e servizi lire 3.700.000 trattabili; Santa Rita camera cucina e servizi L. 1.650.000. Telefonare 774-792. S9863

VENDESI [illegible] negozio annesso laboratorio totale mq. 150 zona centralissima adatto qualsiasi commercio banca uffici industria silenziosa. Telefonare 44-025.

VENDESI terreno in zona collinare, strada Cartman 68, Telefonare 884-310.

VENDESI terreno industriale 50-60 mila mq. periferia [illegible] Torino fronte strada asfaltata. Scrivere cassetta 4177, SPI, Torino. S9763

VENDO alloggetti 2 camere corso Belgio. Telefonare 393-613, 393-815. M7762

VENDO alloggio nuovo 3 camere servizi moderno soleggiatissimo, corso Grosseto. Telefonare 299-068 dopo ore 19,30.

VENDO alloggio signorile, 3 camere, cucina servizi, ottavo piano. Con mutuo, Corso Ferrucci. Telefonare 529-585.

VENDO casa centralissima 70 [illegible], termo, bagni, ascensore, [illegible]. Non tratto con mediatori, scrivere cassetta 1278, SPI, Torino. T0469

VENDO due camere, cantina, libere, 1.650.000. Vagnone 17, 1° piano. Visite 18-19. Telef. 791-926. F7786

VENDO due mansarde 750.000. Rivolgersi portinaia Lenta, via Belfiore 51.

VENDO lotti terreno da mq. 2400-15.000 corso Roma (piazza Ayip) permuto con costruzioni da eseguirsi. Telef. 61-073, ore pasti. 5265

VENDO oltre Po 12.000 mq. terreno cintato, tre tram, esclusi intermediari. Telefonare 690-058. T1251

VENDO tre alloggetti liberi termo servizi. Pepe, Martorelli 78. L0630

VENDO villa splendida Colle di Nava con diecimila mq. parco permuterei con terreni periferici base 40 milioni ing. Brancatelli, corso Galileo Ferraris, 121.

VENDO villetta 4 camere più servizi giardino garage richiesta 5.000.000. Regina Margherita, Telefono 751-405.

VENDO 3014 metri terreno con 1000 metri tettoia con casetta 5 vani più servizi, telefono e forza, corso Francia. Scrivere cassetta 3309, SPI, Torino.

VENDONSI affittansi negozi adatti qualunque genere corso Potenza angolo via Verolengo. Tel. 779-632. M7734

VIA Cibrario, vendo camera cucina, primo piano, libere, 1.550.000. Telef. 60-319.

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2 camere, tinello, servizi, ampi negozi con retro. Rivolgersi via Michele Lessona 61. Telefonare 32-741.

VENDONSI alloggi signorili, quattro, cinque, sei camere, doppi servizi, terrazzo, nuova costruzione piazza d'Armi Vecchia. Telef. pasti 582-530. M7611

VENDONSI due alloggi 3-4 camere cucina bloccati, quarto piano, [illegible]. Occasione. Telefonare 650-070. 0630

VIA Martorelli vende libere 2 camere cucina, servizi, 2.400.000. Telef. 60-446.

VIA Tonini [illegible], alloggetti 1-2 camere, termo, bagno, [illegible], vendonsi. Telefonare 50.445. 12525

VILLETTA nuova vendiamo direttamente 3 camere servizi seminterrato. Richiesta 4.700.000, zona Francia, S. Maria, Leumann, Telefono 781-311. 9723

VILLAMIROGLIO case 3 piani, vani 4, cantina, confinante Municipio, posizione salubre, acqua potabile, luce, pullman, su strada asfaltata. Scriv. cassetta 1276, SPI, Torino. 13503

VIA Morghen ang. via Clemente, palazzo nuova costruzione di carattere signorile. Finiture accurate. Vendonsi alloggi. Visita cantiere dalle 14 alle 17. 7930

VIA Principe Tommaso [illegible] angolo Valperga Caluso vendo alloggio 4 camere, servizi, libero [illegible] 4.000.000. Telefonare 596-737. 10682

VIA Rivalta [illegible] cucina libere sbloccate 750.000. Occasione. Telefono 273-571.

VIGNETO e altri prodotti bella casa padronale affittasi 450.000 mq. 33.000. Rivolgersi Montecastello (Alessandria) De Micheli, via Trieste. Visitabile prima della vendemmia. 13451

VILLETTE collinari [illegible] panoramica, soleggiata [illegible] nuova costruzione, pronte novembre, altre aprile '58, tre quattro camere servizi, signorili, [illegible], garage, giardino 1000 mq. cintati, a richiesta piscina, vendonsi pagamento dilazionato, informazioni. Telef. 882-946.



Desiderio n. 4

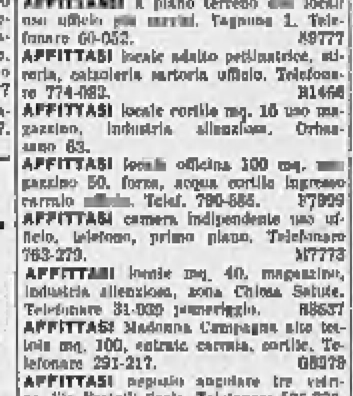
LUISELLA VALLAURIS, dall'Hotel de Paris di Montecarlo, ha scritto:

"Vorrei partecipare ad una Festa dell'Uva in Piemonte....."

Ho realizzato il desiderio: Domenica 29 settembre Luisella parteciperà alla Festa dell'Uva, indetta dalla Fiat, a Govone, dove eleggerà una Miss.

Scusi! Lei ha un desiderio?

Io sono l'uomo che può realizzarlo



Tutti i giovedì io sceglierò un desiderio, il più originale, il più strano, e lo realizzerò. Lei sarà felice con **VEITURIN** (il vermut amaro di Torino). Mi scriva subito indirizzando a:

IL POZZO DEI DESIDERI

VEITURIN 123 - Via Bava 17 - Torino ☎ 871.071

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

A parrucchiere pettinatrice affitto locale nuovo, grande retro abitabile, tutti servizi zona adattissimo anche altro genere. Telefonare 790-589. S9628

ACQUISTEREI affitterei negozio zona via Po, Massini. Dettagliare. Scrivere cassetta 8088, SPI, Torino. F8716

AFFITTANSI due locali uso negozio oppure magazzino. Rivolgersi custode, via Napione 27. L0840

AFFITTANSI due negozi attigui. Barriera Milano, via commerciale, adatti: tabacchi, cartoleria, giornali, calzature, frutta verdura, barbiere, pettinatrice, radio televisione. Telefonare 50-755. S5797

AFFITTANSI due vani uso ufficio centralissimi 12.000 mensili. Telef. 553-097.

AFFITTANSI locali nuovi mq. 200 con cortile indipendente ed [illegible] a industria [illegible]. Scorgio 44. M7409

AFFITTANSI locali per magazzino deposito mq. 100, via Principi d'Acaja [illegible]. Telefonare 535-401 ore ufficio. [illegible]

AFFITTANSI via Buenos Aires 23, negozi con retro, casa [illegible], adatti a magazzini, deposito o laboratori. Telefonare 684-476. G0537

AFFITTANSI scatoporfici Pomba 4, fronte cinema Nazionale, locali uso ufficio e adiacente interno locale 200 mq. uso magazzino, deposito, con montacarico verso via. Telef. 43-844. F7602

AFFITTANSI negozi spaziosi casa nuova zona sicuro avvenire. Bonomi, Brandizzo 37. L0918

AFFITTANSI telloie per custodia merci. Corrieri, eventuale domicilio. Tel. 60-109.

AFFITTANSI a piano terreno due locali uso ufficio più servizi. Tagnone 1. Telefonare 60-052. S9777

AFFITTASI locale adatto pettinatrice, sartoria, calzoleria sartoria ufficio. Telefonare 774-082. B1466

AFFITTASI locale cortile mq. 16 uso magazzino, industria silenziosa. Orbassano 63.

AFFITTASI locale officina 100 mq. magazzino 50, forza, acqua cortile ingresso carraio [illegible]. Telef. 790-585. F7999

AFFITTASI camera indipendente uso ufficio, telefono, primo piano. Telefonare 763-279. M7773

AFFITTASI locale mq. 40, magazzino, industria silenziosa, zona Chiesa Salute. Telefonare 31-030 pomeriggio. S8537

AFFITTASI Madonna Campagna alto tettoia mq. 100, entrata carraia, cortile. Telefonare 291-217. G8279

AFFITTASI negozio angolare tre vetrine. Via Fratelli Carle. Telefonare 596-872.

AFFITTASI negozio grande, retro abitabile, zona Mirafiori, con alloggio primo piano. Telef. 396-727. S9687

AFFITTASI negozio cucina e servizi via Felettio 15. Telefonare 41-959. L0824

AFFITTASI terreno cintato con tettoie mq. 400, pressi corso Siracusa. Telefono 356-718 dalle 17-19. [illegible]

AFFITTASI negozietto dal 1° ottobre, acqua, gas, luce, forza, telefono. Telefonare 63-397 ore 13 e 20. S9820

AFFITTASI fronte Aeronautica magazzino moderno luminoso tetto isolato termicamente mq. 100 oppure 215 casa nuova compatibile eventualmente ufficio, escluso tassativamente industria rumorosa. Telefonare 687-606. F7895

AFFITTASI grande locale seminterrato di nuova costruzione e negozi anche ad uso magazzino. Vaglio. Telef. 773-805.

AFFITTASI negozio adatto qualsiasi apertura centro Barriera Milano. Tel. 381-303

AFFITTASI negozio, retro palazzo signorile, corso Francia 94. Telef. 776-972.

AFFITTASI negozio retro cantina sottostante, Cesana 45 (San Paolo). Telefonare 83-323. G8571

AFFITTASI Statuto camere 3 uso ufficio. Tel. 553-032, 553-132. E9837

AFFITTASI ufficio centrale mobiliato primo piano. Telefonare 45-427.

AFFITTASI zona piazza Bengasi casetta tre camere servizi con annesso locale uso officina. Telefonare 661-778, 692-270.

AFFITTASI zona Stadio Comunale magazzino cortile, nuovo, luminoso mq. 60, lire 25.000 mensili. Eventuale garage. Telefonare ore pasti 50-117. M7456

AFFITTO corso Casale tettoia terreno cintato, piccoli locali. Telefonare 890-058.

AFFITTO locale industriale mq. 400 circa più ufficio alloggio, via Fagnano 3.

AFFITTO magazzino minimo 500 mq. fuori cinta daziaria, Alasia, corso Vinzaglio 5. 154

AFFITTO Quintino Sella luminoso locale mq. 60. Tel. 670-862. B1810

BORGO S. Pietro affittansi otto garages, eventualmente unificabili per industria. Telefonare 790-893. M7605

BAVA 17 affitto negozi grandiosi adatti uffici, rappresentanze. Telefonare 50-077.

BELLISSIMO locale mq. 100 adatto magazzino deposito volendo altrettanto [illegible], Borgata Parella affittasi. Telefonare [illegible]. M7643

CASA spedizioni cerca locali uso uffici, magazzini, anche tettoie alte, possibilità entrata autotreni; paraggi Nizza, Nuovi Mercati, Orbassano; esclusi intermediari; dettagliare. Scrivere cassetta 9144, SPI, Torino. G6585

CENTRALISSIMO vano primo piano uso ufficio affittasi. Telefonare 40-565.

CENTRALISSIMO negozio. Barbaroux 9. Affittasi. Rivolgersi custode oppure telefonare 48-854. [illegible]

CERCASI per uso ufficio statale circa 40 vani su 1200 mq. compresi corridoi e servizi distribuiti su [illegible] massimo due piani località centrale. Scrivere cassetta 9142, SPI, Torino. G5146

CERCO due locali ufficio zona Porta Susa. Scrivere cassetta 3331, SPI, Torino.

CERCO magazzino e ufficio con telefono. Scrivere cassetta 8300, SPI, Torino.

CERNAIA affittansi primo piano cinque vani entrata uso ufficio, studio, laboratorio. Telefonare 525-906 ore ufficio.

CIRCOLO accademico cerca centralissimo salone 70 mq. e servizi. Scrivere cassetta 6302, SPI, Torino. S1562

DISPONENDO locale attrezzatura [illegible] meccanico riparazioni [illegible]. Tel. 554-423. M7772

ENTE affitta e acquista locali per ufficio mq. 350 centralissimi primo piano o terreno. Telefonare 682-148 dalle 9 alle 12.

GARAGES privati affitto via Boccaccio 50. Telefonare 589-297. 12969

GRAN Madre 8 affittasi locale adatto ufficio, magazzino, laboratorio. Una motorizzazione. G8100

LOCALE uso ufficio affittasi. Telefonare 72-033. M7664

LOCALE mq. 300, abitabile magazzino, officina silenziosa, laboratorio, affittasi. Telef. 380-207. 13430

LOCALI centrali vani luminosi uso magazzino industria affittasi casa nuova, Massena 85. S0921

LOCALI uso ufficio, 1° piano, vicinanze piazza Castello, affittasi. Telef. 47-519.

LOCALI uso laboratorio magazzino liberi affitto corso Dante. Telefonare 350-417.

MAGAZZINO Doks Dora, fuori dazio, mq. 100 affittasi. Telefonare 30-423. Scrivere cassetta 1253, SPI, Torino.

MAGAZZINO seminterrato via Legnano mq. 50, affittasi subito. Telef. 48-095.

MASSIMA convenienza affitto negozio riscaldato vicinissimo Fiat Centro. Telefonare 61-629. S8697

MASSIME facilitazioni affitto San Secondo due nuovi negozi magazzino sotterraneo posizione molto commerciale. Telefonare 61-629. S3589

NEGOZI corso Orbassano, adatti artigiano ed alloggi, affittansi prezzi miti. Cerulli, A. Doria 15. 6805

NEGOZI con retro modernissimi, volendo alloggio, affittansi. Via Forlì 77. M7871

NEGOZI spaziosi adatti qualunque genere affittansi corso Potenza angolo via Verolengo. Telefonare 790-212. B1245

NEGOZIO mq. 30, 16.000 mensili con cucinino, via Napione, affittasi. Telefonare 85-927. M7474

NEGOZIO nuova costruzione Chiesa [illegible] annesso alloggio con [illegible] libero subito affittasi. Scrivere cassetta 4193, SPI, Torino. [illegible]

NEGOZIO affittasi v. Exilles. Tel. 528-196.

NEGOZIO due vetrine con [illegible] magazzeno e grande retro abitabile mq. 100, adatto qualsiasi attività, paraggi Porta Susa, affittasi, vendesi, esclusi intermediari. Telefonare 671-074. M7208

NEGOZIO via 8. Ottavio 27, angolo corso S. Maurizio affittansi L. 35.000 mensili, altro negozio stessa casa L. 25.000 mensili. Telefonare 637-163. L0428

NEGOZIO nuovo, vi. Calvi, zona sviluppo, affittasi convenientemente. Tel. 528-404.

NICHELINO affittasi terreno fronte strada statale mq. 650. Telefonare [illegible].

PARELLA affittansi negozi adatti qualunque genere. Telefonare [illegible].

PARTITO Liberale [illegible] cerca affittare subito zona Nizza, San Salvario locali pianterreno o primo piano adatti sede sezione, comprendente ingresso, piccolo ufficio, sala riunioni; riscaldamento centrale. Scrivere cassetta 6331, SPI, Torino.

SAN Donato affittasi negozio con retro. Telefonare 582-831. F7037

SEMINTERRATO spazioso uso magazzino laboratorio. Stadio, Unione Sovietica. Telefonare 361-003. S9655

UFFICI affittansi Massena angolo Montevecchio. Visibili pomeriggio. M7179

ULTIMI negozi affittansi possibilità qualunque genere. Telefonare 203-589.

URGE locale centrale mq. 50 circa per esposizione. Telefonare 62-244. M7352

160 mq. seminterrato centralissimo luminoso tutti servizi [illegible] automezzi adatto deposito campionario qualsiasi materiale anche pregiato affittasi prontamente. Telefonare 61-543. T1507

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

A Barriera Francia, Milano, Vittoria, alloggetti completi 13.500. Tel. 671-028.

A Borgata Parella tre camere cucina termo bagno, signorile, 23.000. Tel. 871-028.

ABBIAMO alloggi da 10.000 a 30.000. Sacchi 14, tel. 46-411. L0650

ABBIAMO alloggi 12.000, 14.000, 16.000, 20.000, 25.000. Ricca, Sacchi 16.

ABBIAMO 15.000 camera, tinello, servizi, via Paccinotti 113 (capolinea 6). Telefono 553-976. T1597

ABITABILI subito 1-2 [illegible], zona S. Rita, telef. 280-400. M7192

AERONAUTICA affittasi 2 camere, tinello cucinino servizi 33.000 mensili. Madre Clemente 12/17, 1° piano. Libero subito. Telefonare [illegible] 771-704 e 772-091. G8391

AFFITTANSI alloggetti bellissimi, garages, magazzini, laboratori, zone Unica, Parella. Telefonare 761-601.

AFFITTANSI alloggetti camera, tinello, cucinino, tutti comfort, pronti novembre, via Forlì 143, telefono 683-226. 0630

AFFITTANSI alloggi paraggi piazza Carducci, casa signorile, 3 camere, tinello, cucinotto e servizi moderni. Telefonare 684-478. S9535

AFFITTANSI alloggi signorili 1-2 camere tinello cucina, c. Giulio Cesare, liberi subito. Telef. [illegible], ore ufficio. M7779

(Continua a pag. 11)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 AFF.APPARTAMENTI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 10)

APPITTANSI alloggi signorili di 1-3 camere più servizi, negozi, autorimesse, piazza S. Rita, liberi subito. Telef. 766-829, ore ufficio. M7775

APPITTANSI alloggi signorili due camere cucina e servizi, liberi subito o fine settembre, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portineria. 6977

APPITTANSI alloggi via Cherubini, via Paganini, via Giaveno, via Vivaldi. Alloggi 1-2-3 camere servizi liberi subito. Telefonare 766-829, ore ufficio. M7781

APPITTANSI alloggi 1-2-3 camere servizi, Ferrero, Gollo 2. 290

APPITTANSI appartamenti signorili 2-3 camere servizi, Montecucco 21. 16231

APPITTANSI camera tinello cucinino servizi termo zona Aeronautica ottima posizione. Telef. 277-614. G8108

APPITTANSI nuovo palazzo, Unione Sovietica 10 quasi angolo Sommeiller, negozi, uffici, alloggi signorili 2-6 vani, semplici doppi servizi. Visite pomeriggio.

APPITTANSI Santa Rita alloggetti confortevoli e laboratori, via Guppo 55 angolo corso [illegible]. Telefonare 661-308.

APPITTANSI zona semicentrale alloggi nuovi 1-2 camere accessori. Trattasi direttamente. Telefonare 591-198. 3168

APPITTANSI Valentino Esposizioni, uffici negozi, alloggi 3-4-5 camere, tutte comodità. Via Petrarca 30. T3295

APPITTANSI zona Parella alloggi 2 camere servizi. Visite in via V. Carrera 71 dalle ore 15 alle 17. 7930

APPITTANSI 2 camere cucina volendo garage, corso Ferrucci 95. Tel. 396-979.

APPITTANSI 5 locali piano rialzato adatti ufficio, abitazione. Corso Re Umberto 21 bis. L0676

APPITTANSI alloggio due camere cucina borgo Vittoria. Telef. 763-805. 89757

APPITTANSI alloggio signorile due camere cucina cucinino bagno ascensore, termo centrale. Telef. 43-864, 591-773.

APPITTANSI alloggi due quattro camere libere subito, corso Belgio. Telefonare ore pasti 555-827. F7538

APPITTANSI alloggio nuovi signorili 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo accessori citofoni garage. Sauvigio n. 44. M7407

APPITTANSI alloggio signorile 2 camere più tinello e servizi, Piazza S. Rita. Telefonare [illegible]. M7322

APPITTANSI alloggio signorile 4 camere più servizi piano rialzato, via Omegna, libero subito. Telef. 766-829, ore ufficio. L0478

APPITTANSI alloggio angolo due camere cucina servizi ampio ingresso zona moderna. Corso Monte Cucco 36. F7987

APPITTANSI alloggio casa nuova Motovelodromo, quattro camere servizi, 22 mila. Telef. 871-156. 89515

APPITTANSI alloggio corso Re Umberto 82 quattro camere servizi libero subito. Rivolgersi portineria. 89716

APPITTANSI alloggio due camere e cucina e servizi Virgilio casa nuova. Telefonare Merlin 289-743. 89713

APPITTANSI alloggio 2 camere tinello spaziosi, cucinino, bagno, ascensore, termo, zona Stadio Comunale, 19.000 mensili. Telefonare ore pasti 50-117.

APPITTANSI alloggio 2 camere tinello termo bagno garage zona Lucento. Telefonare 392-502. L0639

APPITTANSI alloggio 3 camere servizi. Bellora 55. Rivolgersi Barberis. Telefono 63-861. 89622

APPITTANSI alloggio 6 camere servizi panoramico dirimpetto giardino. Tel. 751-058

APPITTANSI alloggio signorile su corsi Galileo Ferraris, Mallevisi secondo piano ascensore tre facciate cinque camere cucina servizi soffitta cantina Tel. 50-931.

APPITTANSI appartamenti altamente signorili, centralissimi, nuovi, doppi, tripli servizi. Telefonare 51-400. M7654

APPITTASI camera 8000; alloggetti 10.000, 13.000, 14.000. Garnero, Santa Teresa 12. L0876

APPITTANSI casa nuova corso Unione Sovietica 2 camere tinello servizi 23 mila. Telefonare 556-236. M7704

APPITTANSI galleria Porta Palazzo locale primo piano. Tel. 43-775. F7621

APPITTANSI libero primo [illegible] alloggio signorile due camere cucina bagno (ambienti spaziosi soleggiati) corso Montecucco 8 angolo corso Francia. F7380

APPITTANSI novembre alloggi 1-2 camere servizi. Corso Toscana 16. M7561

APPITTANSI semiammobiliato vuoto cinque camere servizi su zona centrale. Telef. 570-833. M7527

APPITTANSI Romolo Gessi 18 alloggi signorili due tre camere più cucina, servizi, garage. Telefonare 396-438. 89665

APPITTANSI subito alloggio secondo piano camera tinello cucinino bagno termocentrale nuova costruzione, telefono, forza, mensile 17 mila cauzione trimestrale. Beltrame 5 sag. Regina Margherita. Telefonare 71-984. 89679

APPITTANSI subito 3 camere, cucina, servizi, ascensore, Santa Rita (Exbeabotti). Telef. 397-090. L0764

APPITTASI, Vinzaglio 9, alloggetto adatto ufficio, due camere cucina, ogni comfort lire 28.000 mensili. Telefonare 650-070. 9636

APPITTANSI vicinanze Porta Nuova 5 camere, cucina, terrazzo, termo, bagno, [illegible]. Scrivere [illegible] 3303, SPI, Torino. M7604

APPITTANSI 1° ottobre 2 camere cucina termo bagno, casa nuova, Lingotto. Telefonare 662-634. F7538

APPITTANSI 17.000 tre camere servizi senza termosifone, zona Parella. Telefonare 70-857. M7666

APPITTERE a distinti villetta sei camere, comodità, garage, giardino, immediate vicinanze Torino. Scrivere [illegible] 3306, SPI, Torino. M7343

APPITTO alloggetto ammobiliato 20.000 libero subito. Telef. 370-543 ore 13-15.

APPITTO [illegible] sola, alloggetto, affidando incarico [illegible]. Ceruti, Andrea Doria 15. 6805

APPITTO alloggio in villa precollinare, comodo negozi e tram, 4 camere, cucina, tinello, doppi servizi, garage, grande giardino. 80.000 mensili, libero 1° novembre. Sibona, Stati Uniti 1. telef. 42-082.

ALLOGGI due camere, tinello, cucinino, servizi moderni, ascensore, affittansi. Palazzo nuovo, Forlì 77. M7675

ALLOGGIO centralissimo tre camere salone, tutti comforts moderni affittasi. Telefonare 49-770. 4905

ALLOGGIO [illegible] quattro grandi vani, anche uso ufficio, istituto, affittasi libero subito. Telef. 542-831.

ALLOGGIO due vani servizi per 16 ottobre presso Porta Nuova adatto persona sola. Telefonare 526-722. 89676

ALLOGGIO moderno, salone divisibile, camera cucina, tutti servizi, garage, affittasi. Telefonare 49-770. 4966

ALLOGGIO panoramico comodità moderne casa nuova fronte Aeronautica parallela 50 metri corso Francia affitto 18.000. Tel. 687-603. F7977

ALLOGGIO piazza alberata quattro camere cucina servizi termo piano ascensore ... centrale. Telefonare 74432 dalle 12 alle 16. M7719

ALLOGGIO semicentrale 3 camere spaziose, cucina, bagno, modernissimo, telefono, termo centrale, affittasi vuoto e [illegible] libero il 16 ottobre. Scrivere cassetta 6267, SPI, Torino. [illegible]

ALLOGGIO via Frejus nuovissimo modernissimo tre cucina terrazzo. Telefonare [illegible]. [illegible]

AMMOBILIATA camera tinello centrale indipendente affitto 18.000 mensili. Scrivere cassetta 4179, SPI, Torino. 89775

AMMOBILIATI alloggetti 1-3-4 camere, Vinzaglio, Vittorio, proprietario affitta. Telefonare 578-849. F7818

AMMOBILIATO affittasi alloggio 4 camere servizi, zona Crocetta. Telefonare 581-314. 6462

AMMOBILIATO Crocetta, Cabota 34, 3° piano cucina, camera, servizi, termocentrale, visibile 15-18, rivolgendosi Zangarini. L0760

ANZIANA settentrionale referenziata cerca camera 1° piano o soffitta ammobiliata paraggi piazza Vittorio. Scrivere cassetta 4168, SPI, Torino. L0784

AMMOBILIATO, centrale, vicinissimo affitto, anche parzialmente, permesso subaffitto. Telefonare 53-130. 89941

ATTENZIONE! Nel signorile palazzo « Montenemolo », corso Sebastopoli 196 vicinissimo Santa Rita sono disponibili per affitto alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore, [illegible] affittato oltre [illegible], Sole, aria buona, panorama grandioso. 10431

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 398-230.

AUTOTRASLOCHI, attrezzata, completa organizzazione con personale specializzato, garanzia, rigorosità. Gol, telef. 21-098.

AUTOTRASLOCHI [illegible] Garigllo, telefono 793-480, imballi, preventivi, garanzia, prezzi modici. 89259

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-732, Sigolari. T4481

BELLISSIMI via Oropa 2-3-4 cucinino tutti comforts affittansi. Telefonare 41-172 mattino. F8025

BORGATA Parella [illegible] affittansi 2-3 camere più servizi, bagno, termosifone. Rivolgersi Pilleo, via Meina 12 o telefonare 41-181. M7226

BRAMANTE 16, nuovi stabili prospicienti Fiat filiale locansi alloggi 2-3-4 camere, negozi, magazzini. Telefonare 51-542.

CAMERA indipendente adatta recapito o persona sola centralissima. Fermo Posta, Valfrè 12. M7740

CAPOLINEA 13 Lucento affitto 2 camere tinello bagno 16.000, cauzione 50.000 telefonare 890-169. F7929

CASETTA cerco affittare, alloggio, termo, seminterrato o laboratorio, mq. 40 uso confezioni. Telefonare 396-879. F7600

CAUSA partenza [illegible] alloggio ammobiliato ogni comodità otto vani o cedesi mobilio. Telefonare 589-879.

CENTRALE corso affittasi ufficio alloggio mq. 250 piano primo. Telefonare 579-596.

CENTRALISSIMA signorile nuova costruzione, affittansi alloggi negozi uffici. Via Bernardino Galliari 15 bis. T3235

CERCANSI libero dicembre 5 stanze, doppi servizi possibilmente terrazzo o giardino. Telef. 583-484. 13490

CERCASI appartamentino ammobiliato signorile, coniugi soli, seno quattro, pagamento anticipato. Cravenzola, Carmela 40. 6463

CERCASI 1° novembre alloggio ammobiliato due camere letto, pranzo, cucina, termosifone. Scrivere cassetta 6140, SPI, Torino. F7758

CERCO alloggetto possibilmente servizi comodo tram, cauzionando, referenze. Tel. 46-411. L0652

CERCO affittare villa [illegible] 10 camere, salone, servizi, autorimessa, giardino, comodità tram. Scrivere cassetta 4124, SPI, Torino. L0478

CERCO camera indipendente, camera cucina, mansarda. Qualunque zona. Serietà. Telefonare 582-136. M7668

CERCO 2 camere cucina accessori termosifone ascensore zona San Salvario, Porta Nuova. Scrivere cassetta 6305, SPI, Torino. 88397

CINQUE camere doppia entrata doppi servizi grande terrazzo affitto primo piano, via Casalis, telefonare ore pasti 71-389.

CONIUGI soli torinesi marito tranviere, cercano alloggetto [illegible] tutte comodità, tram 5. Telef. 371-906. L0646

CORSO Giulio Cesare affittansi piccoli alloggi casa modernissima. Telef. 654-280.

CRAVERO 14 (Parella) affittasi 4° piano [illegible] ascensore, camera tinello cucinino 14.000. Telefonare 50-534. 9062

CROCETTA, Cabota 34, 5° piano, entrata, cucina, 2 camere, stanzino, terrazza, cantina, ascensore, termosifone, affittasi subito; visibile 15-17 rivolgendosi Zangarini. L0762

CROCETTA centro affittasi 4 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria. Via Amerigo Vespucci 58 bis. M7600

DIRETTAMENTE affittasi 4 camere cucina tinello bagno, terrazza. Carrera 55.

DISTINTA sola cerca alloggio 5 camere termo bagno servizi centrale anche ammobiliato subaffitto. Tel. 381-432.

FERROVIERE cerca camera cucina, alloggio conveniente comodità tram. Telefonare 871-038. 89545

FIAT, Sirenica 133, casetta alloggio laboratori, terreno cintato. Telef. 654-563.

IMPRESA affitta direttamente ultimi alloggi, 1-2 camere più servizi, aria condizionata, doppi ascensori. Rivolgersi cantiere via De Sanctis 60-62 (capolinea 6).

IN palazzina zona silenziosa, S. Rita, affittasi a famiglia distinta alloggio tre camere cucina bagno termo cantina giardino volendo garage. Telefonare [illegible].

MIRAFIORI, affitto due camere, cucina, laboratorio frazio mq. garage, giardinetto. Telefonare 582-071. L0833

MOMBARCARO 27 alloggetto con terrazzo, termosifone, adatto due persone. Cauzione. M7796

PALAZZO Valentino alloggio signorilissimo camera tinello affittasi. Telefonare 696-362 ore pasti. 87979

PARELLA affittasi convenientemente due camere tinello cucinino. Telefonare 74-082 ore pasti. M7686

PESCHIERA, alloggetto moderno, due camere servizi, affittasi subito. Telef. 48-005.

POSTUMIA 17 angolo Bevilacqua, affittasi [illegible] uso due camere cucina bagno, telefonare 687-163 ore ufficio.

PRIVATO [illegible] capolinea 10 camera, tinello, cucinino, servizi, 3° piano. Cantine, Cravacuore 33. M7731

PROFESSIONISTA cerca centralissimo alloggio signorile due ingressi su corso, abitazione studio. Dettagliare scrivendo cassetta 9125, SPI, Torino. G7928

PRONTI subito ultimi alloggetti termosifone affittansi. Telefonare 283-589.

PROPRIETARIO affitta subito camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, casa nuova, via Taggia 40 primo piano. Telefono 370-838. G8104

PROPRIETARIO affitta Re Umberto quattro camere cucina, II piano. Telefonare 273-571. L0542

PROPRIETARIO affitta subito camera tinello cucinino bagno termo 15.000; laboratori magazzini. Carrera 159. Telefonare 793-776. 89963

PROPRIETARIO affitta subito piano rialzato due belle camere cucinino accessori. Via Cibrario 124. Visibile 16-18. [illegible]

QUATTRO camere cucina ammobiliato termo particolare persone referenze. S. Salvario. Scrivere cassetta 6353, SPI, Torino. 89489

SAN Donato affittasi alloggio due camere, cucina, bagno. Tel. 587-831.

SANTA Rita affittasi alloggetto [illegible] tutti comforti. Telef. 380-005.

S. PAOLO centro proprietario affitta primo novembre alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino bagno termo sala. Telefonare 51-660. M7770

SANTA Rita centro affittansi alloggetti 2 camere tinello cucinino abitabili [illegible]. Ceruti, A. Doria 15. 6806

SEI famiglie americane cercano appartamenti ammobiliati o vuoti in ville da una a quattro camere letto. Telef. 694-144, 8,30-17,30. 07963

TRE camere più cucina servizi ottimo affittasi. [illegible] Sacro 6. 88497

VIA Bagnasco 10 bis, (via Rivalta) affittasi convenientemente ultimi alloggi signorili due camere grandi (venti mq.), tinello, cucinino, ogni comodità. T3969

VIA Borgaro affittasi due camere cucina termosifone, 16.500. Tel. 51-844.

VIA Cherubini alloggetti moderni 2-3 vani servizi. Telefonare 48-298. F7987

VICINANZE Stipel [illegible] alloggio secondo piano 4 camere cucina disimpegni ascensore balconi verso corso. Portineria, Valfrè 18. M7736

VILLA signorile nuova [illegible] affittasi splendido alloggio mq. 200, due bagni, autorimessa, ampi terrazzi, ogni comfort, Tel. 793-189 ore ufficio.

ZONA Cibrario, nuova costruzione: alloggio due camere cucina, affittasi, via Perron 45. F8064

ZONA Crocetta affittasi alloggio 3 stanze servizi. Telefonare ore pasti 585-768.

ZONA Mauriziano affittasi subito in casa signorile camera tinello cucinino. Telefonare 580-644. 89925

ZONA Vinzaglio 4° piano, 2 camere, accessori, termo particolare, casa signorile. Telefonare 56-430. B1554

6000 affittasi accogliente camerella cucina signore, signorina, piazza Rivoli. Telefonare 41-516. M7708

11.000 secondo piano affitto bella camera cucina cantina. Telef. 398-613.

14.000 due camere cucina entrata gabinetto interno quinto piano. Marlorelli 34. G8611

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

APPITTASI periodo invernale appartamento tre camere, sala, uso servizi, fronte mare. Scrivere fermo posta patente auto 124359 Sanremo. 13448

DIANO Marina, affittasi villetta ammobiliata giardino, comodità spiaggia, bimestralmente 30.000. Giani, telef. 270-091.

RAPALLO, ammobiliato appartamento centrale 12.000 mensili, riscaldamento termosifone moderato nobilivino. Fermo Posta, Maria Bava, Rapallo. F8037

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

LAIGUEGLIA, Riviera dei Fiori, soggiorno autunnale, invernale, femminile, Istituto S. Elisabetta, Apostole Cattoliche, Madre Luigia Massero. 12793

LOANO, Pensione Giuiana nuova signorile settembre 1300. Via Pavia 12. 12549

NERVI pensione « Soggiorno Toscano » tutti comforts prezzi veramente familiari.

PIETE Ligure, Pensione Marisetta, giardino sul mare, condizioni speciali settembre-ottobre. Telefonare Genova 790-073.

VARAZZE pensione Vienna aperta tutto l'anno, Giardino, televisione, lire 1200. Telefonare 664-803, Milano. 13358

9 COLLEGI IST.SCUOLE L. 70 p.p.

ALASSIO. Collegio maschile « Alma Mater » Mameli 14, per studenti scuole ogni tipo. Massima assistenza didattica. Telefonare 40-801. 7315

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » 1° ottobre iniziano corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computisteria, lingue, contabilità, paghe, contributi. Via Roma 254, telef. 50-854. 2861

CHIAVARI Collegio Maschile Tigullio accoglie alunni scuole ogni ordine corsi regolari e privati. Particolare organizzazione.

COLLEGIUM Europaeum, Stresa, telefono 30-024. Scuola Lingue [illegible] e tecnica amministrativa. Metodo Diretto, insegnanti esteri. Convitto ed esternato.

LINGUE: professori stranieri insegnano loro madrelingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Istituto Internazionale Methodo, via San Francesco da Paola 6. Telefonare 48-244.

SEGRETARIE azienda diverrete frequentando corso biennale presso Istituto Santa Teresa. Scuola che si distingue per serietà, rendimento. Santa Teresa, 15. Telefonare 577-844. 3665

SIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 3. Telef. 47-573. 3191

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 50 p.p.

ABBIAMO il piacere di annunciare che in corso Vittorio Emanuele 61 (tel. 44-458) è stato aperto The English Centre. Col nuovo, rivoluzionario Metodo Stentor (già in uso presso i maggiori enti civili e militari) e professori inglesi, l'attività dell'English Centre ha lo scopo di creare a Torino la possibilità per qualsiasi studente serio di acquisire quella conoscenza completa ed operante della lingua inglese che è propria solo di coloro che hanno vissuto diversi anni in un paese anglosassone. 13086

ACCETTIAMO traduzioni dal francese per Case editrici, condizioni [illegible]. Stenografie corrispondenze commerciale, privata italo-franco-tedesca ed altri lavori concettuali domicilio. Offerte a Bodino presso [illegible] Guarco, Oneglia. 13464

BALLERETE immancabilmente con rapidità frequentando scuola via Verdi 24. Telefono 883-749. [illegible]

BERLITZ, Santa Teresa 3, aperte iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 553-970. 183

CONSULENZE, preventivi, cicli lavorazione cottimi organizzazione officine meccaniche si accettano per lavori extra ufficio. Scrivere cassetta 6230, SPI, Torino.

CONTABILE praticissimo paghe contributi, occuperebbesi proprio domicilio, mano d'opera amministrazione, piccole medie Aziende. Scrivere [illegible] 4180, SPI, Torino. 89709

DATTILOGRAFA assume lavoro a domicilio, consegna rapida. Telefonare 765-711, ore 13-14, 19,30 in poi. [illegible]

DATTILOGRAFA velocissima, precisa, esegue lavori a domicilio. Tel. 351-717.

APPITTASI camerella mobiliata comodità via Martiri Libertà 20 (Gran Madre)

APPITTASI 1-2 persone camera, tutti comforts, centralissima, presso famiglia, volendo pensione. Telefonare 521-060.

APPITTO ammobiliata comodità semicentrale signorina o signora. Tel. 765-319

APPITTO ammobiliato un letto uomo comodità. Telefonare 560-104, dopo ore 19.

AMMOBILIATO camera cucina, bagno, termo, telefono (Molinette). Disavino, San-t'Anselmo 13. 9806

BELLA ammobiliata ambiente tranquillo, eventuale uso cucina affitto seria signorina o distinto stabile. Telefonare 84-964.

BELLA ammobiliata centrale comfort, indipendente anche uso pied-à-terre. Telefonare 45-176. 88463

CAMERA ammobiliata, centrale, indipendente, affittasi a signorina sola, impiegata; o a due colleghe. Telefonare 681-796 dalle 12 alle 14. G6088

CAMERA ammobiliata per due, comodità, ingresso indipendente, centrale, termo, primo piano. Camera per due, preferibile operai. Telefonare 871-789.

CAMERA mobiliata 2-3 letti, 5000, adiacenze piazza Bernini. Telef. 48-704.

CAMERE ammobiliate indipendenti Vinzaglio, Vittorio proprietario affitta. Telefonare 578-849. F7820

CENTRALISSIMA ammobiliata non affittacamere offresi sola donna, referenze. Telefonare 523-095. M7711

CENTRALISSIMA matrimoniale volendo divisibile tutte comodità. Telef. 688-771.

CERCASI famiglia affidare periodo studi per pensione ragazze 15-17 anni frequentanti scuole superiori. Esigonsi moralità massime referenze. Scrivere cassetta 8115, SPI, Torino. F7646

CONFORTEVOLISSIMA pensione signorile, centralissima, trattamento ottimo. Prezzi miti. Telefonare 555-062. T3173

CORSO Vittorio (monumento) affittasi [illegible] ammobiliata adatta coniugi, tutte comodità, ascensore. Telefonare 527-940.

CROCETTA a distinta affittasi bella camera volendo vitto. Telef. 596-626. 88577

DIECIMILA offre bella ammobiliata a distinto stabile. Telefonare 779-149. 88826

ELEGANTISSIMA indipendente entrata propria, comforts moderni. Porta Nuova. Telefonare 61-409. 88879

OFFRO mobiliata comfort due tre [illegible] o studenti paraggi Vinzaglio. Tel. 54-080.

PENSIONE completa trattamento familiare, tutte comodità. Telefonare 581-138.

ASCENSORI importante società cerca periti elettrotecnici operai montatori, riparatori e giovani elettricisti 18-25 anni. Scrivere cassetta 8147, SPI, Torino. F7816

ASSUMESI stabilimento da grande autorimessa personale pratico garage et guardiano notturno con patente auto. Accettansi anche pensionati. Scrivere referenze presso cassetta 9129, SPI, Torino.

[illegible] capaci aggiustatori stampisti per fare stampi per tranciatura stampaggio lamiera. Via Rosalo 34, Telefonare 73-841. F8053

ASSUMIAMO carpentieri-ferro saldatori provetti pratici sviluppi, paghe massime. [illegible] 240-430. G8190

ASSUMIAMO fattorino per magazzino calzature. Presentarsi corso Cairoli 28.

AUTISTA esperto cameriere fattorino precedenti ineccepibili presenza distintissima cercasi. Indicare luogo nascita, età, statura, famiglia, pretese. Scrivere cassetta 6360, SPI, Torino. B1354

AZIENDA meccanica torinese, cerca capo squadra esperto lavorazioni stampi, attrezzatura, utensileria. Indicare età, posti occupati. Scriv. cassetta 6338, SPI, Torino.

BARENATORI aggiustatori campo automobilistico provetti cercansi, Martoglio Lentini, Gropello 22. 13430

CAMERIERA giovane bella presenza, mensile massimo, cercasi, ambiente distinto, serio, religioso. Scrivere età posti occupati. Cassetta 1263, SPI, Torino.

CAMERIERA giovane, non maggiorenne, tuttofare, cerca piccola famiglia. Telefonare 883-836. G8194

CAMERIERA pratica casa signorile, bambini; limitatissimi lavori casalinghi cercasi. Telefonare pomeriggio 56-178.

CAMICERIA cerca abilissima stiratrice e macchiniste. Telefonare [illegible].

CAPO cantiere lavori stradali opere arte abilissimo disposto trasferirsi Sicilia cercasi. Referenze, età, pretese. Scrivere cassetta 8149, SPI, Torino. F8013

CAPO officina elettromeccanica competente carpenteria et quadri elettrici cercasi urgentemente. Scrivere cassetta 3387 SPI, Torino. M7442

CARPENTIERE 25-35 anni desiderosi migliorare posizione economica sociale cercasi. Telefonare 585-276. B1004

CERCANSI donne bella presenza per lavori in genere: pratica ristorante. Tel. 91-208. Valenza Po. 89733

CERCANSI imbianchini, decoratori. Corso Rosselli 103, int. 7. 88897

CERCASI signore presenza scuole medie, 50enne, conferire clienti domicilio, sufficiente otto dieci ore settimanali. Scrivere cassetta 1373, SPI, Torino. T3648

CERCASI subito lavorante sartoria in serie, presentarsi, inutile scrivere. Palamaro, Castellamonte. 13602

CERCASI tagliatore-tagliatrice per fabbrica borsette. Scrivere cassetta 6334 SPI, Torino. 88705

CERCO apprendista 18-19enne, condizioni maschili, Prusetti, Limone 13. Telefonare 386-579. F8009

CERCO abilissima sarta bambini. Telefonare 793-600. M7410

CERCO cameriera tuttofare giornata con referenze. Telefonare 778-149. 88827

CERCO famiglia mezzadri per cascina Monferrato 30 giornate. Scrivere cassetta 6312, SPI, Torino. B1616

CERCO operaio conoscitore disegno, lavorazione lamiere. Ferrari, via [illegible] 8. 88715

CERCO persona per pulizia scale e governo casa esclusivamente giorni festivi. Scrivere cassetta 6287, SPI, Torino.

CERCO portapane, aiutante 16enne; presentarsi via Saluggia 1. Telef. 774-127.

CERCO 18enne telegrafista. Tel. 70-717.

CHIOSCO benzina cerca pensionato o altro mezza giornata. Francia 100.

COMPAGNIA assicurazioni estera riorganizzando agenzia Torino assume giovani diplomati volenterosi intraprendere carriera, previo periodo prova stipendio provvigioni referenziare. Scrivere cassetta 8155, SPI, Torino. F8011

CONIUGI cercano tuttofare pratica iniezioni, ottimo trattamento. Scrivere cassetta 8063, SPI, Torino. F7524

CONIUGI cercano tuttofare referenziata presentarsi Ronchi Bertholletti 33 o telefonare 82-917, ore 15-16. 88623

CONIUGI cercano tuttofare robusta massimo 30enne, anche primo servizio, referenze. Telefonare 50-964. L0644

CONTADINI, cercasi famiglia 3 persone da lavoro per cascina collinare, 45 km. da Torino. Dare condizione famigliare percentuale altra cascina. Scrivere cassetta 6383, SPI, Torino. 88381

CORRISPONDENTE tedesco indifferente maschile o femminile cercasi da primaria industria torinese. Richiedesi ottima conoscenza linguistica. Inviare curriculum vitae, referenze, pretese a cassetta 3320, SPI, Torino. M7649

IMPORTANTE società commerciale cerca perfetta stenodattilografa scuole medie superiori. Scrivere cassetta 3320, SPI, Torino. M7726

IMPORTANTE società ricerca ingegneri esperti problemi trasporti stradali. Dettagliare curriculum; studi, posti occupati, età. Scrivere cassella 53 B, SPI, Milano.

INDOSSATRICI figuriniste, tagliatrici, falso corsi speciali presso Scuola Alta Moda: Ida Bianciotto, via Garibaldi 7. Lezioni diurne e serali. T3648

INDUSTRIA marmi necessi a capo laboratorio veramente capace. Scrivere referenze Mattioli, Tor Cervara 279, Roma.

MAGLIAIE [illegible] 8-9-12 affido lavoro domicilio. Scrivere cassetta 6330, SPI, Torino. 88483

MAGLIERIE domicilio, facilissimo mediante macchina svizzera « Orion » lire 100.000. Insegnamento Casacci, San Quintino 4 bis. [illegible]

MANOVALI qualificati saldatori, frequentando nostri corsi autorizzati. Via Lombardore 4. 2373

MEDIA industria cerca [illegible] prima categoria et apprendisti affilatori, saldatori esterni ed [illegible] abilitati; età non superiore 35 anni. Ottima retribuzione. Scrivere cassetta 6289, SPI, Torino.

MEZZADRI cercasi, braccianti, cercasi per cascina collinare presso Moncalvo, sei persone lavorative, buone condizioni altre. Scrivere n. 3988400 passaporto, Fermo posta, Moncalvo. L0636

ODONTOTECNICO cerca [illegible] per collaborazione. Scrivere cassetta 6316, SPI, Torino. B1630

PANIFICIO-PASTICCERIA cerca ragazzo apprendiste abili trancia ... tagliatori. Telefonare 774-848. G8148

PELLETTIERE esperto capace organizzare dirigere lavorazione articoli lusso uomo regalo propaganda cercasi offrendo salario oppure partecipazione utili. Scrivere cassetta 6316, SPI, Torino. B1170

PERITO o ingegnere meccanico tecnico disegnatore assume ditta per macchine tecniche direttive. Scrivere cassetta 6278 SPI, Torino. 88529

PETTINATRICE centrale cerca apprendista e aiutante pettinatrice, manicure. Telefonare 52-232. 69805

PICCOLA famiglia commercianti adulti cerca tuttofare pratica cucina. Bar Patria, piazza Castello 71. 88579

PREMIO insegnamento affidiamo lavoro. Telefonare 885-242. G8808

PRIMARIA organizzazione commerciale assumerebbe per avviamento lavoro produttivo giovani presenza, adeguata titolo studio et attitudini ideali. Referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 8283, SPI, Torino. F7345

PUBBLICITA' importante agenzia cerca copywriters (redattori) e accetta consulenze ai suoi esperienza ai giovani con cultura attitudine ed entusiasmo per tali carriere. [illegible] conoscenza inglese. Breve curriculum a casella SPI, 82-M, Milano. 13636

DONNE[illegible] soli marito pensionato [illegible], referenze, serietà, cercano custodia villa vicinanze Torino. Scrivere Cocchi, via Fontanesi 36, Torino. B1840

CONIUGI veneti senza figli, marito autista, moglie casalinga, offronsi per portineria o custodia stabilimento, referenziati. Telefonare 894-515. 88541

CONIUGI veneti volenterosi cercano portineria o pulizia scale. Marito facchinista. Patente auto. Telefonare 382-363 dalle 13 alle 15. B1476

CUOCO esperto 45enne buone referenze cerca posto fisso albergo, casa cura pensioni, ecc. Gaidoni Luigi, Bioglio Biellese (Vercelli). F7947

DATTILO-computometrista 17enne primo impiego libera subito. Telef. 84-854.

DATTILOCOMPTOMETRISTA 17enne volenterosa, presenza offresi seria ditta. Telefonare 693-702. F7770

DATTILOGRAFA corrispondente; perfetta conoscenza inglese, pratica lavori ufficio, offresi. Scriv. cassetta 4127, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA 18enne primo impiego offresi anche come commessa. Telefonare 792-986. 89697

DICIANNOVENNE piemontese con referenze offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 8152, SPI, Torino. F8043

DICIANNOVENNE, presenza, libero subito, offresi commesso, [illegible], eventualmente fattorino. Referenze. Telef. 381-829.

DICIASSETTENNE diplomata commerciali stenodattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 33-233. 89807

DICIASSETTENNE offresi apprendista carpentiere saldatore. Scrivere cassetta 6306, SPI, Torino. B1504

DICIASSETTENNE bella presenza camiciaia taglìatrice in serie occuperebbesi anche altro lavoro. Telef. 577-940.

DICIASSETTENNE steno-dattilografa, licenza Avviamento Commerciale, primo impiego offresi. Telefonare 680-896.

DICIASSETTENNE volenteroso offresi apprendista meccanico. Scriv. cassetta 6306, SPI, Torino. B1502

DICIOTTENNE dattilografa computometrista offresi 1° impiego. Telefonare 699-943 preferibilmente mattinata. F7812

DICIOTTENNE licenza commerciale stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 767-553. F7809

DICIOTTENNE primo impiego, presenza offresi quale stenodattilografa, commessa. Telefonare 670-791. M7610

DINAMICO 26enne, studi superiori, patente, offresi qualunque lavoro, impiego pomeridiano, serale, notturno. Scrivere cassetta 6307, SPI, Torino. B1604

DIPLOMATA diciannovenne inglese francese spagnolo, stenografia lingue estere, primo impiego, occuperebbesi anche mezza giornata aiuto corrispondente traduttrice. Scrivere cassetta 9122, SPI, Torino. G8481

DIPLOMATA 27enne dattilografa occuperebbesi ufficio magazzino commissioni [illegible] mansioni fiducia responsabilità anche mezza giornata. Disposta trasferirsi vicinanze Torino oppure Asti, Alba, pratica guida 600. Telefon. 35-004, 8-14.



COLLEGIO Maschile Dalpozzo, Vercelli, Scuola Media, Ginnasio parificati. Corsi accelerati ricupero anni. Rette miti.

ALUNNI 10 per classe iscrive Istituto-Convitto « Archimede » (Genova via Storia 49, telef. 39-044). Corsi preparazione esami Scuola Media, Liceo Classico-Scientifico, Istituto Tecnico Ragionieri-Geometri, Istituto Nautico. Esperienza ventennale, specializzato ricupero anni e mutamento ordini studi. Ambiente serio, disciplinato, distinto, prezzi modici. 12289

CONVITTO Galilei. Distinto, familiare, Media, ragioneria parificate. Recupero anni. Sede incantevole. Laveno (Lago Maggiore). 11973

CORSI diurni e serali: scuola media, avviamento commerciale, ragionieri, geometri. Ricupero anni. Istituto Studium, via della Rocca 14. Telefonare [illegible].

CORSI gratuiti, stenodattilografia, taglio, confezione. Diplomi ministeriali, Via S. Ottavio 42, Torino. 13681

FEMMINILE Convitto « Villa Camelio », Media, Ragioneria parificata. Ricupero anni, Assistenza familiare, Località meravigliosa. Laveno (Lago Maggiore). 11973

GIOVANI volete assicurarvi un avvenire sereno? Frequentando gratuitamente appositi corsi qualificazione diurni, pomeridiani disegnatori meccanici, aggiustatori meccanici, mobilieri d'arte, elettrauto, saldatori presso Istituto « S. Secondo » via S. Secondo 51, telef. 545-376, potrete occuparvi facilmente in ottimi stabilimenti esteri ed Italiani. 1137

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilografia, corrispondenti in lingue estere e corsi commerciali per steno-dattilografe o corrispondenti interpreti in lingue estere, diplomi ministeriali, iscrizioni subito. Rivolgersi Istituto Impera « La Scuola di fiducia », corso S. Martino 2, Torino. Telefono 46-974. 12307

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilografia, contabilità meccanizzata, lingue, comptometer, diplomi ministeriali, iscrizioni subito. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, la scuola che specializza per l'impiego. Piazza Vittorio Veneto 13. Telefono 579-508. 12207

ISTITUTO [illegible] « Sacra Famiglia » Scuola Elementare, Media, Semiconvitto, Servizio pullman. Parco [illegible] (corso Francia), via Pilo 24, Torino, tel. 772-322

LA SPEZIA Villa dello Studente « Santa Maria », Tutte le scuole compreso il nautico. Ambiente bellissimo sul golfo. Sport. Programmi alla direzione. F8680

MONTESSORI scuola elementare e materna. Via Aurelio Saffi 14 bis. Telef. 71-412.

PRINCIPIANTI, diverrete esperti paghe, contributi, lingue. Diplomi ministeriali. Maria Vittoria 54. 12691

SAN Francesco d'Assisi. Chiunque abbia deciso, con [illegible] di propositi, di ricuperare anni di studio, troverà, nel San Francesco, l'ambiente ideale per la preparazione agli esami di: Licenza Avviamento, Licenza Complessiva, Idoneità e Abilitazione Istituto Tecnico Ragionieri. Consultate risultati, programmi, prezzi. Via S. Francesco d'Assisi 27, tel. 41-421.

SANREMO Collegio « Villa Magnolia », Padri dottrinari, corso Cavallotti. Telefono 80-228, elementari, media interne; accompagnamento Scuole cittadine [illegible] grado. 13302

DATTILOGRAFA velocissima esegue lavori domicilio. Vercelli, Don Bosco 23, tel. 769-941 89337

DIPLOMATA estero impartisce lezioni inglese, metodo diretto progressi assicurati, miti pretese. Telefonare 761-003.

FRANCESE, inglese: lezioni conversazione impartisce diplomata estero. Traduzioni. Telefonare 776-[illegible]. M7363

FRANCESE lezioni conversazioni traduzioni. Telefonare 36-756. F8737

GEOMETRA cerca amministrazione immobili et piccola contabilità aziendale. Telefonare 796-552. L0769

INGLESE francese diplomata impartisce lezioni, traduzioni, prezzi miti. Telefonare 21-743. [illegible]

INGLESE prof. di Oxford. Il nuovo indirizzo è The English Centre, corso Vittorio Emanuele 61. Telef. 44-458. 13086

LINGUE estere, corsi, lezioni, conversazioni per principianti, progrediti. Si accettano iscrizioni, Centro Cultura Linguistica, Santa Teresa 15. Telef. 51-764.

MATEMATICA ripetizioni pre-inizio anno scolastico, prezzi modici. Tel. 47-[illegible].

PER tenuta contabilità ed amministrazioni in genere. Telefonare [illegible] 546-375. 86407

RAGIONIERE espertissimo contabilità, società, fabbrica, commercio tenuta contabilità piccola azienda. Telef. 796-272.

SIGNORA americana dà lezioni ripetizioni conversazioni. Telef. 590-406. 68056

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A distinta persona affitto ammobiliata, comodità unico inquilino. Tel. 775-187.

A distinti affittasi centralissima ammobiliata con comodità. Telef. 41-616.

A distinto serio [illegible] affittasi camera mobiliata, comodità moderne. Telefonare 800-371. M7691

A distinto stabile ammobiliata, comodità moderne. Via Sacchi. Telef. 54-333.

A ottimi prezzi, ottime camere ammobiliate, tutte comodità, centralissime. Telefonare 524-994. M7733

A stabile affittasi bella ammobiliata zona Fiat Lingotto. Telef. 690-073.

AD ottimi prezzi ammobiliate, Studio, Unione Sovietica, comfort. Tel. 361-903.

APPITTANSI camere [illegible] vicinanze Politecnico. Telefonare 656-313.

APPITTASI ammobiliata zona Porta Nuova, Telefonare dopo ore 19, 684-969.

APPITTASI bella camera ammobiliata centrale, unico inquilino. Telef. 536-296.

APPITTASI camera ammobiliata termo bagno telefono zona Francia. Telefonare 792-334. F8019

APPITTASI camera ammobiliata 2 letti ogni comfort centrale. Telef. 631-047.

APPITTASI S. Salvario 2 amici camera riscaldata uso affittacamere. Scrivere cassetta 6250, SPI, Torino. 88461

APPITTASI camera ammobiliata indipendente centralissima due letti, comodità. Telefonare 396-185. G8491

APPITTASI elegante camera ammobiliata casa tranquilla, comodità, 1-2 letti. Telef. 778-024. 86535

APPITTASI camera due letti ogni comodità via San Secondo. Tel. 587-204.

APPITTASI piazza Santa Rita camera ammobiliata tranquilla termo bagno piano rialzato. Telefonare 521-904. B1496

PENSIONE completa 28.000 mensili, trattamento familiare, locale signorile. Telefonare 527-506. 89368

PIED-à-terre signorile, termo, bagno, indipendente, Disavino, Sant'Anselmo 13.

PIED-à-terre, signorile, piano rialzato, indipendente (Francia). Telef. 687-462.

PRIMO ottobre cerco compagno dividere camera 2 letti, Masaini 26. Tel. 536-638.

SIGNORA desidera sola vitto familiare 2 persone, centrale. Telefonare 86-068.

SIGNORA distinta affitterebbe bella camera ammobiliata presso Porta Nuova, preferibilmente studente, insegnante, casa tranquilla, secondo piano, ascensore. Telefonare 558-661 (dalle sei a mezzogiorno). 89807

S. RITA affittasi camera ammobiliata, comfort. Unico inquilino. Telef. 300-070.

STABILE piemontese specializzato cerca camera indipendente o presso seria distinta famiglia avente telefono, unico inquilino. Referenze controllabili ambo le parti. Preferibile vicinanze zona Aurora. Indirizzare a cassetta 6321, SPI, Torino. 88619

TRANQUILLA camera ammobiliata confortevole, uso pied-à-terre. Tel. 768-505.

ZONA Statuto affittasi in casa signorile bella ammobiliata. Telef. 70-617.

12 OFF.IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A ambosessi insegnamento canto completamente gratuito. Appropriatevene! Abc. Po 37.

A ben capace cameriera tuttofare, fissa, alto stipendio offro, Sira, Pietro Micca 12.

ABILE cameriera, brava, tuttofare, trova buona sistemazione presentandosi: Avetta, Vinzaglio 12. 7319

ABILE cameriera tuttofare fissa età 24-35enne, referenze cerca distinta famiglia con tre ragazzi. Presentarsi ore 16-19. Turbil, via Garibaldi 36. L0772

ABILE costruzione mobili in ferro cercasi. Bellino N. Sauro 14, Grugliasco.

ABILISSIMA commessa calzolaio cercasi. Presentarsi via Estile 45. Inutile senza referenze. F7799

ABILISSIMA tuttofare fissa, referenziata. Massimo stipendio. Assume Olilio, via Passalacqua 8. T1597

ABILISSIMI saldatori costantemente elettrici, diverrete frequentando nostri corsi, [illegible] ministeriale. Insegnamento perfetto, Moderna attrezzatura. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. [illegible]

ACCONCIATORI diverrete frequentando scuola Dante Mario. Via Pio V 5, telefono 687-006. 6979

AD aspiranti magliariste offriamo lavoro continuato annuale, insegnamento gratuito macchina con lunga rateazione. Super Copiai, Cumiana 6. 13413

AGENZIA assicurazioni assume sub-agenti pratici tutti rami residenti in Rivoli, Venaria, Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Carignano, Orbassano, Ciriè, Susa, Lanzo, Rivarolo, Volpiano, Chivasso. Buone condizioni. Scrivere cassetta 3287, SPI, Torino. M7582

AIUTO operatore torni automatici, cercasi, indicare posti occupati. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. L0622

APPRENDISTA camiciaia cercasi. Presentarsi via S. Antonio da Padova 11.

APPRENDISTA tenuta libri paga, giornale, volenterosa, cercasi. Telef. 528-063.

CERCANSI magliariste veramente capaci, via Vitte angolo via Germanasca. Telefonare, ore 13-14. 353-349. M7763

CERCANSI manichiste davanziste collettiste sarte, miti impermeabili nailon. Telefonare 274-519. M7669

CERCANSI provette stiratrici e apprendiste inchiatrici, miti mansioni. Presentarsi Manifattura Bianconi, corso Vittorio 96. F8123

CERCANSI ragazze 14enni ed avvilupatrici a mano caramelle. Scrivere cassetta 1277, SPI, Torino. 1550

CERCASI abile lattoniere [illegible] lavori leggeri e fini. Telefonare 30-619.

CERCASI abili macchiniste maglieria. Via Bravin 13 angolo Cine Lucento. M7694

CERCASI 40-50enne tuttofare meridionale trattamento materno. Scrivere cassetta 6250, SPI, Torino. 88457

CERCASI donna seria, pratica cucina, fissa. Telefonare 31-398. M7490

CERCASI signorina vedova trenta-trentacinquenne abilissima telefonare, saltuaria, mente visitare clientela, indicare attività precedente, condizioni familiari. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. T2643

CERCASI abilissime magliariste macchine rettilinee, anche esterne. Berenzo, Po 24.

CERCASI aiutante pellicciaia. Telefonare 48-222. F7748

CERCASI apprendisti meccanici aiuto aggiustatore stampisti conoscenza disegno, anche mezza giornata. Telef. 283-647.

CERCASI autotrasportatore camion proprie portata 50 q.li, lavori edilizi. Scrivere cassetta 6130, SPI, Torino.

CERCASI cameriera alloggio 28-40 anni. Telefonare 341-083. B1624

CERCASI con [illegible]. Signorina con titolo studio insegnare italiano. Disposta recarsi ovunque anno scolastico 57-58. Telef. 82-361, ore 14-16. G8196

CERCASI donna tutto fare per pensione ore mattino. Telef. 41-516. M7797

CERCASI donna per aiuto negozio, persona sola, cambio vitto alloggio. Scrivere cassetta 4178, SPI, Torino. 89771

CERCASI elemento femminile - maschile pratico gestione calzoleria, età. Telefonare 22-178. 88927

CERCASI esperto magazziniere 30-30enne torinese, pratico [illegible] per preparazione e disbrigo ordini. [illegible]. Presentarsi Marchisio, via Salassa 67 bis. M7728

CERCASI fattorino quattordicenne magazzino maglieria. Telef. 45-822.

CERCASI fabbricazione [illegible] governo bimbo, dalle 7,30 alle 19. Scrivere cassetta 6333, SPI, Torino. 88693

CERCASI fabbrica lavorante pellicciaio, non presentarsi se non abilissimo. Via Tripoli 190. B1614

CERCASI giovane patente 2ª desideroso avviarsi commercio. Telefonare 793-945.

CERCASI piccola famiglia contadini per conduzione 6 giornate terreno adiacente villa vicinanze Biella. Frutteto, orto, prato. Indirizzare: Cassetta 112 C, Pubblimans, Biella. 13436

CERCASI pulitore figlio. Via A. Cecchi 62. M7733

CERCASI provetta decoratrice o decoratore a mano e a aerografo su porcellana. Scrivere cassetta 4173, SPI, Torino.

CERCASI ragazzo 22enne esente militare, moralità assoluta. Scrivere cassetta 1274, SPI, Torino. 1551

CORSI gratuiti diurni serali di qualificazione: analisti chimici; decoratori ceramiche, elettricisti, elettronica, radioriparatori, radiotecnici, ritoccatori fotografie. Diplomi ministeriali. Centro Addestramento Professionale Istituto Spagnesi, via Susa 5. Telef. 760-459. 35450

CRONOMETRISTA giovane pratico esente militare cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere cassetta 6295, SPI, Torino. B1516

DATTILOGRAFA 22enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefon. 525-601 ore pasti. G8589

DITTA Righini metalli e. Tortona 43, cerca apprendista 15-17enne o operaia.

DONNA 30-40 anni veramente abile, referenziata, cerco, signora con due bambini per affidare governo casa. Doti morali e fisiche. Buone condizioni. Tel. 538-329.

DUE adulti cercano seria, referenziata, tuttofare, abile cucina, disposta andare Rari. Ottimo stipendio. Telefonare 641-436, dopo ore 10. [illegible]

FAMIGLIA assume tuttofare fissa 40-50 anni pratica cucina, stipendio 20.000 (referenze). Telef. 276-619 ore 10-12.

FATTORINO autista 2ª Diesel cerca importante azienda vinicola. Scrivere cassetta 6305, SPI, Torino. B1588

FREQUENTANDO corsi gratuiti qualifica maglieriste, sartoria femminile, indetti Ministero Lavoro, troverete facile occupazione. Istituto « Vagnone » via Vagnone 7.

GARZONE pratico polleria e 14-15enne servizio domicilio cercansi. Via Genova 217.

GENITORI, date un mestiere ai vostri figli. Corsi diurni gratuiti qualifica saldatori meccanici, elettrici; indetti Ministero Lavoro. Istituto Vagnone, via Vagnone 7.

GEOMETRA capo cantiere lavori stradali contabilità abilissimo disposto trasferirsi Sicilia cercasi. Referenze, età, pretese. Scrivere cassetta 8149, SPI, Torino.

GEOMETRA abilissimo pratico disegni e misurazioni cantiere cerca ditta marmi, referenze, scrivere cassetta 3338, SPI, Torino. M7665

GILLIO via Passalacqua 8, assume tuttofare a giornata. Inutile presentarsi senza referenze controllabili. T1597

GRUPPO industriale assume direttore tecnico, tecnici, personale tecnico e agenti di vendita con specializzazione ramo tinte pelli e laminati in cloruro di polivinile per nuovo impianto importanza nazionale. Inizio attività primo gennaio. Referenze. Scrivere casella 196 U, SPI, Milano.

IMPIEGATO possibilmente ragioniere 25-40enne tutti lavori ufficio dinamico iniziativa cercasi. Inutile scrivere se non elemento prim'ordine. Scrivere curriculum a cassetta 3323, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria lavorazione lamiere sottili cerca elemento attivo, esperto contabilità magazzino, movimento materiali, impiego livello adeguato. Indicare età, istruzione, posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 4169, SPI, Torino. L0806

IMPORTANTE industria lavorazione lamiere sottili cerca elemento inferiore 30 anni, militesente, attivo, istruzione tecnica, come collaboratore magazzino. Indicare età, istruzione, eventuali posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 4170 SPI, Torino. L0908

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 30 cad., success. L. 30

ABILE cameriera tuttofare, fissa, referenziata, offresi. Sira, Pietro Micca 12, telefono 48-806. 12248

ABILE infermiere tuttofare 28enne offresi. Telefonare 273-746. M7607

ABILE montatore o legatrice occuperebbesi presso stabilimento. Telef. 687-774.

AGGIUSTATORE specializzato elettromeccanico diploma [illegible] Professionale [illegible], conoscenza disegno offresi subito. Telefonare 796-232. B1470

AGGIUSTATORE qualificato pratico costruzione, riparazione, macchine utensili, capacità impianti industriali offresi. Scrivere cassetta 4185, SPI, Torino.

AIUTANTE cuoco lunga carriera offresi. Telefonare [illegible]. 88561

AMMINISTRAZIONE, contabilità, ragioniere espertissimo disponendo mattino occuperebbesi, miti pretese. Telef. 796-272.

AUTISTA 3ª nafta 23enne militesente pratico Torino, libero subito. Telefonare ore pasti 672-445. G8130

AUTISTA 3ª 3ª 26 anni, offresi ovunque molto esperto, anche linea. Telef. 271-[illegible].

AUTISTA 3ª coltura presenza offresi interno comunque mansioni fiducia. Referenziato. Telefonare 594-516. 88539

AUTISTA III completo offresi. Telefonare 43-954, Parisi. B1344

AUTISTA 30enne patente III grado, cerca lavoro, disposto recarsi ovunque, buone referenze. Scriv. cassetta 8143, SPI, Torino.

AUTISTA 23enne, 3ª benzina nafta offresi ditta seria, referenze controllabili, passaporto. Telefonare 376-363.

AUTISTA 30enne 2ª benzina con passaporto impiegherebbesi solo privato. Telefonare 871-360, dopo le 18. 88871

AUTORIZZATA paghe praticissima contabilità [illegible] offresi presso ditte saltuariamente. Telefonare 33-536.

BARISTA giovane [illegible] già esercente in proprio, occuperebbesi. Telefonare 772-235. G7966

BARISTA referenze prim'ordine offresi. Telefonare [illegible]. 88563

BARISTA 19enne seria, offresi per lavoro. Telefonare 70-734. G8123

BOBINATRICE provetta offresi. Telefonare 583-859 dalle ore 13 alle 14,30.

CAMERIERE bella presenza offresi giornata, libera subito. Telefonare 83-619.

CAMERIERE parla francese inglese tedesco; miti pretese. Albrile, Montecucco 11.

CAPO officina meccanica lunga esperienza, ottime referenze offresi a seria ditta scopo miglioramento. Cassetta 32-T, SPI, Bologna. 13241

CASSIERA commessa bar tabaccheria offresi. Referenze, Telefonare 370-960.

CERCA primo impiego seria quindicenne, stenodattilografa. Belgio 34, Silvana.

CERCO lavoro stenatrice Ceruti, mandrino 70, Sclaverano Giuseppe, Leonardi 55.

CHIOLERIO, accordatore piano offresi accordatura pianoforti ogni genere, Telefonare 383-275. M7238

CONIUGI soli piemontesi cercano portineria. Scrivere cassetta 6314, SPI, Torino.

CONIUGI cinquantenni offronsi portinai custodi, Pasta, Madama Cristina 137.

CONTABILE 33enne praticissimo tutti lavori ufficio, scopo miglioramento, offresi. Scrivere cassetta 3161, SPI, Torino.

DIRETTORE industria metalmeccanica, tecnico primordine, organizzatore dinamico, affermata esperienza direttiva, offresi. Telefonare 380-948. F7750

DISEGNATORE edile esente militare offresi. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico 19enne offresi, Scriv. cassetta 4183, SPI, Torino.

DOMESTICO ottime referenze offresi per piccola casa signorile. Scrivere via Accademia Albertina 36, Gherardi, libero 1° ottobre. M7781

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti industriali, elettromeccanico, offresi. Telefonare 396-467. 89533

ESPERTO corrispondente commerciale traduttore tecnico tedesco francese offresi. Telefonare 673-504. 88895

EX-carabiniere guardia giurata giovane offresi magazziniere portinaio, eventualmente mansioni fiducia. Scrivere cassetta 4150, SPI, Torino. [illegible]

EX-commerciante media età, cerca qualsiasi lavoro fiducia anche notturno; referenziatissimo. Telefonare 299-871.

FAMIGLIA marchigiana tre persone adulte cerca portineria. Telef. 650-094.

FIGURINISTA, abile disegni costumi dipenda trasferirsi offresi. Scrivere cassetta 6297, SPI, Torino. B1530

FIGURINISTA milanese trasferitasi Torino, lunga pratica, referenze, offresi a ditte interessate. Telefonare 750-341. F7823

FRESATORE o alesatrista verticale specializzato offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 3275 SPI, Torino. M7467

FUOCHISTA patentato [illegible] offresi imprese private, zona Aurelia... Custode Regina Margherita 310.

GIOVANE attivo pratico contabilità ufficio, impiegherebbesi ovunque. Telef. 50-303.

GIOVANE maestra offresi dama compagnia o impiegata. Telefonare 371-782 dalle ore 14 alle 16. B1574

GIOVANE laureato ingegneria, esperienza officina e lavorazioni meccaniche, scopo miglioramento svolgerebbe seria attività tecnico-commerciale. Scrivere cassetta 8133, SPI, Torino. F7756

IMPIEGATA 19enne cerca impiego seria ditta. Telefonare 385-043. Ore 9-12 14-18.

IMPIEGATO pratico fatturazione, tutti lavori ufficio, patente, libero subito. Telefonare 550-[illegible]. 87048

IMPIEGATO pratico trattamento clientela dattilografia corrispondenza, mansioni fiducia, eventualmente cauzione vincolata, patente automobile, scopo miglioramento, offresi seria azienda. Scrivere [illegible] 4150, SPI, Torino. F8038

IMPIEGATO tecnico 24enne pratico, organizzazione officina, lavorazioni, cicli, preventivi, offresi. Telefonare 337-901.

IMPIEGATA 19enne aiuto contabile, computista, pratica corrispondenza, offresi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere cassetta 8151, SPI, Torino. F8031

INDIPENDENTE, [illegible], praticissima ogni lavoro ufficio, libera subito, presenza, offresi. Telefonare 626-995, 9-12 15-19.

INFERMIERA diplomata ostetrica, giovane, attiva, scopo migliorare offresi ambulatorio, studio, anche grande industria. Disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 3333, SPI, Torino. M7749

INGEGNERE giovane perfetto disegnatore ogni genere, occuperebbesi. Scrivere cassetta 6313, SPI, Torino. B1618

INGEGNERE meccanico veloisimo referenze massime completa esperienza professionale anni 31, esaminerebbe proposte incarichi presso società esercizio direzione sorveglianza tecnica manutenzione. Scrivere cassetta 4176, SPI, Torino. L0988

LAUREATA giurisprudenza offresi studio legale o commerciale. Scrivere cassetta 6366 SPI, Torino. B1620

MACELLAIO diciannovenne abilissimo svelto, sveglio, offresi scopo miglioramento. Telefonare 691-470. F8057

MAESTRA stenodattilografa 19enne primo impiego pretese minime occuperebbesi. Telefonare 697-398. F7798

MODELLISTA, tagliatrice provetta, offresi importante ditta, anche lavoro saltuario. Scrivere cassetta 3299 SPI, Torino.

MURATORE imbianchino offresi per conto proprio. Telefonare 482-466.

MURATORE cinquantenne piemontese serio pratico qualsiasi lavoro obbligatorio, conoscendo disegno, offresi impresa. Scrivere cassetta 4137 SPI, Torino. L0886

MURATORE offresi manutenzione case. Telefonare 751-150 pasti. G7980

NEO-ragioniere [illegible] presso ditta o ufficio commerciale. Ottime referenze. Telefonare 30-093. 88597

OFFRESI elettricista qualificato 18enne. Scrivere: Chiarini Franca, Duca Abruzzi 106. B1146

OFFRESI motorista Diesel scoppio trattorista rimpista pratico lavori agricoli disposto trasferirsi anche fuori Torino. Mallani Nicola, Consolata 1 bis, Torino.

OFFRESI volenterosa per pulizia scale. Telefonare ore pasti 795-189. [illegible]

OFFRESI nuovo lavorante sarto. Telefonare 890-612. G8361

OPERATORE presse 30enne occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 4176, SPI, Torino. LL0980

PANETTIERE 19enne cerca posto fisso, buone referenze. Telefonare dalle 15 alle 17 a 30-879. M7677

PENSIONATA 55enne referenziata offresi portinaia. Telefonare 356-363. 89857

PENSIONATO [illegible] aiuto contabile offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 538-304 pasti.

(Continua a pag. 12)

CURA NATURALE DELLA STITICHEZZA DEL FEGATO E DELLA OBESITÀ
Tisana Kelèmata
PIANTE MEDICINALI PER INFUSO O CONCENTRATE IN CONFETTI

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad., success. L. 30

(Continua da pag. 11)

PENSIONATO pratico ufficio cerca contabilità piccola azienda oppure incarichi fiducia. Telefonare 398-452. 1408
PERITO edile, non-diplomato, miti pretese, offresi. Telefonare 307-362.
PIEMONTESI 35enni referenze marito dipendente Municipio cercano custodia case oppure pulizia scala. Scrivere cassetta 4153, SPI, Torino. 89635
PRATICA corrispondente, steno-dattilo, inglese, francese, spagnolo, sistemerebbesi. Scrivere casella 34 Z, Sipra, Torino.
PRATICA lavori ufficio cerca subito impiego. Elena Visconti, via Fréjus 9, Torino.
PRATICISSIMA lavoro imprese edilizie, contabilità, paghe, contributi, cassiera, occuperebbesi anche mezza giornata. Referenze. Scrivere cassetta 3341, SPI, Torino. M7326
PROSSIMO congedo P. S. trentenne offresi magazziniere, sorvegliante, mansioni fiducia. Scrivere cassetta 8164, SPI, Torino. F8136
QUARANTACINQUENNE indipendente, offresi aiuto pellicciaia, o decorosa sistemazione ovunque. Telefonare 371-208.
QUARANTANOVENNE volonterosa occuperebbesi magazziniera, cassiera, commessa. Scriv. cassetta 6123, SPI, Torino.
QUARANTENNE volonteroso occuperebbesi magazziniere fattorino o qualsiasi [illegible]. Telefonare 54-039. 13538
QUINDICENNE stenodattilo complimentista primo impiego. Telef. 74-836 ore 15-17.
QUINDICENNE 3 corsi Agnelli tornitore, offresi. Telefonare 395-931. B1622
RAGAZZA 20enne tuttofare fissa offresi presso piccola famiglia. Telef. 285-454.
RAGIONIERA anni 30 veloce stenodattilografa corrispondente [illegible] pratica [illegible] razioni paghe et altri lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 590-800. 89779
RAGIONIERA 25enne, II categoria, praticissima, libera subito, offresi, eventualmente mezza giornata domicilio. Telefonare 854-802. 88707
RAGIONIERE documentata esperienza specializzato settori fiscale sindacale, scopo miglioramento occuperebbesi seria azienda. Scrivere cassetta 3290 SPI, Torino.
RAGIONIERE, esperienza trentennale contabilità generale, bilanci, legislazione, amministrazione, impiegherebbesi (anche saltuariamente). Telef. [illegible] (ore 10).
RETTIFICATORE attrezzista 1a cat. offresi, libero subito. Telefonare 681-070.
SALDATORE autogeno elettrico piemontese volenteroso offresi. Scrivere cassetta 8148, SPI, Torino. F8003
SEDICENNE piemontese licenza industriale occuperebbesi come apprendista presso elettrauto. Telefonare 578-894. M7712
SEDICENNE secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 387-723. F7780
SEGRETARIA 29enne, perfetta stenodattilo corrispondente, tutto lavoro ufficio, offresi. Telefonare 273-637, ore 15-19.
SERIA abile tuttofare offresi mattino. Scrivere cassetta 3307, SPI, Torino.
SESSANTENNE robusta sola occuperebbesi presso persona sola, miti pretese. Telefonare 41-131 ore 15-18. [illegible]
SESSANTENNE vedova presenza ottime doti casalinghe offresi per lunga sistemazione a persona sola per governo casa, tuttofare, intera giornata, eventualmente anche [illegible]. Scrivere cassetta 3334, SPI, Torino. M7656
SIGNORA energica, presenza, seria referenze, occuperebbesi aiutante infermiera studio medico dentistico. Telef. [illegible].
SIGNORA trentatreenne presenza, pratica ufficio, stenodattilografa, attiva, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 775-672. F7684
SIGNORINA distinta, fidata, occuperebbesi dama compagnia, guardarobiera, infermiera, governante disposta trasferirsi. Bersia, Cialdini 43, telef. 386-718.
SIGNORINA giovane maestra offresi istitutrice dama compagnia o impiegata. Telefonare 371-782 da ore 14 a 16. B1576
SIGNORINA impiegherebbesi pomeriggio ufficio. Scrivere cassetta 6300, SPI, Torino.
SIGNORINA licenza media dattilocomptometer, primo impiego offresi. Tel. 568-281.
SIGNORINA pratica ufficio, dattilografa, impiegherebbesi subito. Telef. 685-807.
SIGNORINA 19enne, 3a Ragioneria, presenza, impiegherebbesi. Telef. 760-312.
SIGNORINA 30enne offresi dama compagnia disposta viaggiare, ritirarsi campagna o governo casa. Pulizia, serietà. Magni, Stradella 90, telef. 282-077.
SIGNORINE offronsi lavori domicilio dattiloscritti copiatore registri negli uffici ad ore altro decoroso lavoro. Telef. 853-385.
SOLA, offresi per governo casa a persona sola, diploma infermiera, disposta trasferirsi. Telefonare 688-314. M8711
STENO-dattilografa 19enne volonterosa seria 1° impiego occuperebbesi. Telefonare 370-637 ore pomeridiane. 89691
STENODATTILO complimentista 16enne primo impiego, serietà, offresi. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino. B5385
STENODATTILOGRAFA licenza commerciale offresi primo impiego. Telefonare 553-592. M8765
STENODATTILOGRAFA 18enne, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 571-062.
STENODATTILOGRAFA 19enne, bella presenza, offresi mezza giornata, referenziata. Telefonare 529-017. B1624
TECNICO diplomato 34enne esperienza settennale organizzazione produzione avanzamento lavori, costi, analisi tempi. Scopo miglioramento offresi seria società. Scrivere cassetta 6319, SPI, Torino. B5600
TECNICO lavorazione P.V.C. e materiali termoplastici offresi. Scrivere cassetta 8106 SPI, Torino. F7568
TORNITORE II 27enne offresi seria ditta libero. Telefonare 387-389. B1550
TRENTATREENNE licenziata 2° grado offresi. Telefonare 273-566. G2154
TUTTOFARE offresi pomeriggio escluso domenica. Telefonare 290-513. 89855
UFFICIALE superiore [illegible] conoscenza francese inglese occuperebbesi eventuale cauzione. Scrivere casella 4147 SPI, Torino. 89673
VENTENNE dattilografa presenza, primo impiego offresi. Telefonare 395-130.
VENTENNE, presenza, volonterosa offresi commessa, o cameriera. Scrivere cassetta 8317, SPI, Torino. M7692
VENTENNE steno-dattilografa pratica contabilità, libera, miti pretese, primo impiego offresi. Telefonare 671-991.
VENTENNE 3a Perito primo impiego, mansioni fiducia offresi. Telefonare 22-191.
VENTICINQUENNE, licenza commerciale, offresi aiuto ufficio commessa anche mezza giornata, miti pretese. Via [illegible] n. 2, Rosio. F7583
VENTISEIENNE, conoscenza lingue, patente II scoppio, Diesel, passaporto, offresi ovunque anche mansioni diverse. Telefonare 554-822. L0486
VENTOTTENNE, ginnasio-liceo, per mansioni di fiducia in genere o lavori ufficio, esperienza, attività, referenze, offresi. Scrivere cassetta 8134, SPI, Torino. F7782
VENTITREENNE commessa praticissima abbigliamento tessuti, presenza, referenze offresi. Telefonare 751-755 ore [illegible].
VENTOTTENNE offresi commesso perfetta conoscenza materiale elettrico per auto. Telefonare 570-052. L[illegible]
VETRINISTA offresi allestimenti serali e festivi. Telefonare 389-621 ore pasti.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

A elementi introdotti autoriparazioni provincie offresi rappresentanza articoli largo consumo. Telefonare 341-770, 289-602.
AGENTI esclusivi introdotti edilizia e/o frigoriferi [illegible] Valle Aosta Piemonte cerca importante fabbrica isolante termoplastico, referenze. Scrivere casella 51 B, SPI, Milano. 13448
ROBLETTI «punti perfetti», cerca venditori. Presentarsi ore 10-12 di qualsiasi giorno, via Roma 227, Torino. 18284
CERCASI viaggiatore [illegible] bene introdotto elettricisti Piemonte, Liguria, inanonimi, referenziando posti occupati. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. M7818
COSTUMI bagno rappresentanti introdotti cerca importante fabbrica. Scrivere cassetta 4160, SPI, Torino. L0682
DISPONENDO motocarro e Ape effettuo trasporti conto terzi. Telefonare 298-219.
ENOLOGIONE macchine affinamento, imbottigliamento, cercansi rappresentanti introdotti, motorizzati. Scrivere cassetta 4189, SPI, Torino. [illegible]
ESCLUSIVITA' vini confezionati cercasi depositario con automezzo per consegna domicilio. Scrivere casella 4200, SPI, Torino. L0902
FABBRICA articoli elettrici auto-moto cerca introdotti agenti Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere casella 225 C, SPI, Milano. 18526
PRIMARIA Società locali calzature affiderebbe subagenzia provincie Torino-Cuneo elementi trentenni motorizzati residenti capoluogo, possibilmente pratici clientela. Scrivere cassetta 8169, SPI, Torino. F7834
PROVVISTO giardinetta 500 C, magazzino, offresi enti ditte qualsiasi combinazione lavoro anche solo mezza giornata. Re, Bonelli 2. B6859
RAPPRESENTANTE abile vendite colorifici, eventualmente auto propria, assume ditta produttrice. Indicare curriculum, età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 3327, SPI, Torino. M7679
RAPPRESENTANTE introdotto farmacie, medici, offresi a [illegible] medicinali. Telefonare 286-485. G8579
RAPPRESENTANTE liquori, automezzo proprio, cerca introdotta casa dolciaria od altro articolo, per abbinare vendite. Scrivere casella 24 Y, Sipra, Torino.
RAPPRESENTANTE primarie case esperienza ventennale con organizzazione vendita automezzi e relativi autoveicoli introdotto grossisti alimentari, panetterie, drogherie, bar, pasticcerie, assumerebbe mandati case primordine per Bologna e Provincia. Cassetta 23 T, SPI, Bologna.
RAPPRESENTANTI introdotti cinematografi, lancio essenze profumanti, cercansi. «Deodor», Oberdan 2, Rimini. F8039
RAPPRESENTANTI referenziati veramente introdotti casalinghi cercansi per importante novità brevettata. Officine Gianola, Ascenzi 6, Milano. 13453
SIGNORINA introdotta arredamenti costruzioni rappresenterebbe serie case. Scrivere cassetta 3392, SPI, Torino.
VENDITORI propagandisti 20-30 anni residenti principali centri Piemonte assumerà prossimamente grande società internazionale. Stipendio e provvigioni. Possibilità carriera per elementi più capaci ed attivi. [illegible] allegando breve curriculum a casella 176 C, Sipra, Torino. 12414
VIAGGIATORE per Piemonte cercasi, meglio con macchina propria prodotti farmaceutici. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 3216, SPI, Torino. M7706

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

MANCIA consegnando borse marrone, nera, contenenti strumenti ricettari medici, smarrita. Actis, via Genova 16, Torino.

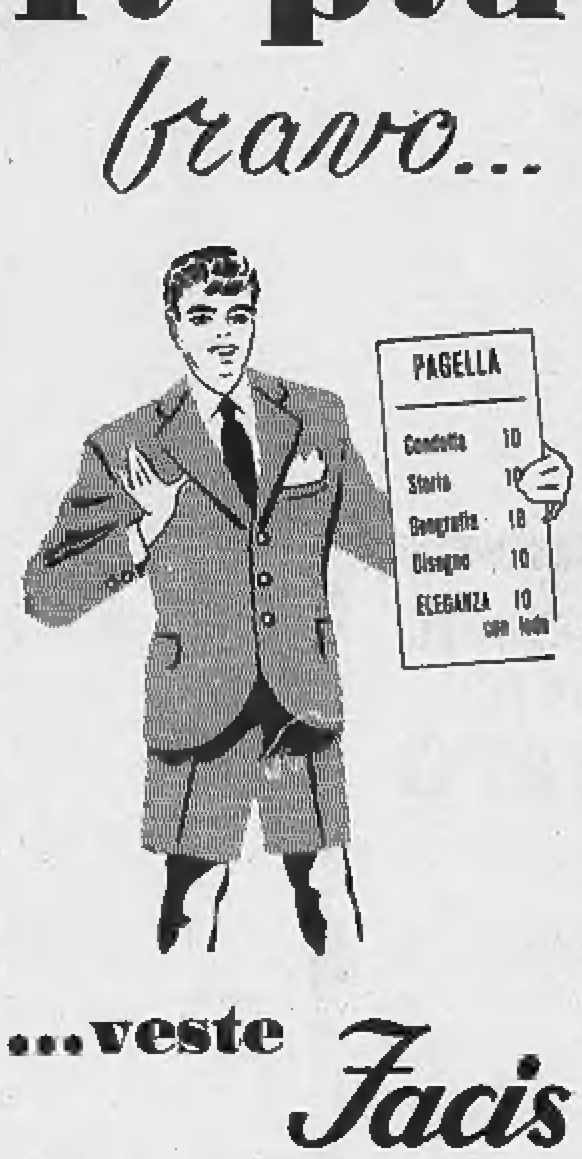
18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

DEPILAZIONE rapida procedimento americano. Telef. 84-548 12-14, 19-21.
MASSAGGIATRICE estetica diplomata recasi domicilio. Telefonare 397-770, ore 12-15. B1268
MASSAGGIATRICE viso corpo. Telefonare 63-651 pomeriggio. M7722
PEDICURE callista estetico curativo massaggi estetici curativi. Telef. 596-745.

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A sbattere ogni dubbio vi aiuta Nuovitalia, informazioni, investigazioni prematrimoniali. Pio V 20, telef. 682-110.
A abbisognanti accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, sorveglianze ovunque: «Italjet», Madama Cristina 111, telef. 687-574. 10764
A abili detectives affidate indagini sorveglianze. Mondial, Cavour 5, tel. 521-181.
A istituto trentennale affidate informazioni [illegible], prematrimoniali, sorveglianze. Pollenati, Carlo Alberto 49-51. Telefonare 47-373. 8242
A lunghe rateazioni vendiamo camere letto, sale, tinelli, [illegible]. Faranda, Accademia Albertina 38. 6591
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private commerciali: Cittadini dell'Ordine, via [illegible] 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-549.
ACQUISTASI loculo in cappella ad edicola privata Cimitero generale Torino. Scrivere cassetta 3294, SPI, Torino.
AFFARONE, svendo bellissima [illegible] letto impero 160.000, sala Chippendal 150.000. Telefonare 883-396. 6991
AFFARONE vendo camera letto cucina completa attaccapanni stufa fuoco continuo. Telefonare 86-317 ore ufficio.
AL Centro Radio, via San Secondo 48, concessionaria mobili per cucina «Adige» in acciaio inossidabile (tipo americano), troverete vasto assortimento. Prezzi speciali, rateazioni. 6063
AL Centro Radio, S. Secondo 48. Concessionario frigoriferi Indes litri 150, lire 109.000, anche ratealmente. T5031
AMBIENTATORI stile [illegible] troverete vasto assortimento [illegible] epoche diverse. Nuovi arrivi. Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 7925
AMMOBILIAMENTI Treves, Monte Pietà 23, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. 811
ANTICAMERE artistiche barocco veneziano impero consolle specchiere. Corso Racconigi 124 bis. E8691
ARCIOCCASIONI pelliccie, indumenti donna, telerie, [illegible] cucire, svendo. Madama Cristina 55. T0757
ARREDATEVI Casa del Mobile, Boggino [illegible]. Ballisti, camere massiccie 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazione. 2774
ARTIGIANO liquida [illegible] camere [illegible] soggiorno, salotti. Telef. 43-401.
ASCIUGATRICE elettrica occasioni vendesi. Telefonare al n. 766-646. B8551
ASPIRAPOLVERI lucidatrici dischi giradischi bronzi tappeti porcellane mobilini pendoli usato compro. Telef. 583-665.
ASSORTIMENTO camere, soggiorni, tinelli. Belli mobili, via Principe Tommaso angolo via S. Pio V 16 bis. Negozio via S. Pio V 14. Rateazioni. 1215
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819
BAGNI scaldabagni, urrasioni, installazione idraulica. Pellico 5, telef. 62-508.
BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi arredamenti completi. «Arto», Cottolengo 2. 6376
BANCHI bar pastiere scaffalature svendiamo arredamenti completi prezzi concorrenza. Telefonare 760-962. L0556
BILIARDI nuovi, occasione, accessori, riparazioni, garanzia, rateazioni. Toso, Donizetti 24. Telefonare 687-146. 12075
BIGLIARDINO elettrico tedesco schipper vendesi facilitazioni pagamento. Telefonare 45-120. 8737
BRILLANTI, argenteria, gioielli importanti (anche impegnati) acquista Rolle, via Accademia Scienze 2 (piazza Castello). Perizie. 10164
CAMERA faggio, letti gemelli [illegible] vendo occasione. Telef. 74-621.
CAMERA letto, [illegible] Rinascimento, armadio, tavola, scrivania, trasferendomi vendo. Telefonare 84-848. M7645
CAUSA partenza vendesi a prezzo convenientissimo cucina plilgas tre fornelli con mobiletto, armadio buffet, tavolo con marmo quattro sedie, guardaroba, ottomana due materassi lana, tutto come nuovo. Vecchietta, via S. Teresa 7. 89543
CAMERE, sale, tinelli, soggiorni, guardaroba, liquidansi convenientemente. Pagella, Mazzini 44. 4892
CAMPAGNA? Troverete ogni [illegible] mobilio adatto, economico. Via [illegible] 17, Ente Aste. 275
CAUSA trasloco medico vende cabina gas Ideal Gazina Standard, scaldabagno Le Rue, come nuovi. Tel. 203-417.
COMPRO pianoforte occasione. Cambio, via Giuseppe S. Tel. 761-629. M7780
COMPRO occasione Flipper a moneta 50-100 [illegible]. Telefonare 682-648. M7659
COOKER cuccioli caccia «lusso» vendo singolo oppure due. Telefonare 583-304.
CUCCIOLO doberman bastoncino marrone vende Allevamento Superga. Tel. 45-063.
DUBIED, dal 1867 miglior macchina maglieria, macchine comuni semispeciali, speciali, motorizzazioni. Massima garanzia, assistenza, insegnamento. Speciali facilitazioni periodo Mostra Tecnica. Torino, via Bogino 5, tel. 528-380; Ivrea, via Palestro 50, tel. 42-34. 12783
ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento [illegible] migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 8012
LAJOLO, fabbrica fisarmoniche vibratoni e affini, Torino, v. Rossini 14, tel. 86-445. Oltre 20 modelli per tutte le esigenze. Massima garanzia. Assidua assistenza tecnica. Occasioni, cambi, riparazioni.
L'ARREDAMENTO che desiderate è a vostra disposizione. Mobili Barovero, via Valperga Caluso angolo via Belfiore 43, via Nizza 34. (Facilitazioni). 9457
LAVATRICI, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolveri, ecc. nuovissimi, modelli salone. Tecnica, facilitazioni, noleggio. Corso Vittorio 86 (monumento).
LIBRI lettura per giovani opere letterarie scientifiche acquisto occasione. Telefonare [illegible]. M7339
LIQUIDANSI per [illegible] sgombro locali, mobili ogni genere e stile; prezzi convenientissimi. Pozzo, Lungopò, A. Diaz n. 2 (piazza Vittorio). 5009
LIQUIDAZIONE mobili, sale Barocco e Rinascimento, studio, [illegible] Impero, via Ormea 34. 663
MACCHINE cucire migliori prezzi condizioni pagamento, assistenza, garanzia, vastissimo assortimento. Macchine artigiane, occasioni. Corso Giulio Cesare 175. Telefonare 284-757. L0682
MACCHINE maglieria noleggio da 2000 mensili. Vendita rate 10.000 mensili. Cassol, San Quintino 4. 264
MAGLIERISTE! Macchine maglieria tedesche, nazionali, scuola gratuita, dipanatori, macchine per cucire, rateazioni, garanzia, serietà. Gribaldo, San Franc. Paola 4, telefono 47-886. 1915
MOBILI, ambientazioni su disegni. «Mobilart». Esposizione, via Lagrange 6. Fabbrica, via Luini 114, telef. 292-236, 49-465. 5946
MOBILI Bianco, piazza Baldissero 1, sale salotti, camere 4 porte 95.000, cucine 22.000. Specialità sofà, mobili letto. 337
MOBILI «Casabella». Arredamenti negozi, appartamenti, alberghi. Garibaldi 4. Telefono 521-107. 2382
MOBILI «Casabella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI «Casaserena», Vercelli 30, vasto assortimento 30 [illegible], cambi. Visitateci. Telefonare 21-1[illegible]. 1141
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali rinascimento, lunga rateazione. Corso Francia 198.
MOBILIFICIO Drap 20 rate, camere da 98.000, tinelli da 41.000. Vasto assortimento. Via Garibaldi 8 (cortile). 605
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 90.000, sale, soggiorni, cucine 40.000 sofà, poltrone-letto 19.000. 8985
OCCASIONE privato vende bellissima sala come nuova. Telefonare 54-063.
OCCASIONE macchina maglieria 8/70 vendesi. Telef. 72-890. G8487
OCCASIONE vendonsi registratori cassa RIV nuovi di fabbrica. Telefonare 43-884.
OCCASIONE, vendesi tinello due mobili completo in rovere. Telefonare 793-451.
OCCASIONI buonissime, garanzie, tutti tipi di macchine cucire, speciali da lire 6000 in più. Canavesio, corso Re Umberto 11, telef. 40-977. 4108
OCCASIONISSIMA. Causa sgombero vendonsi salotti specchiere sedame vario mobilio anche adatti alberghi caffè salotto. Visitate Carignano, via Monte Pietà 3. Telefono 961-120. 13441
OCCASIONISSIMA vendesi attrezzi pettinatrice. Telefonare 391-876. B1544
PIANOFORTE coda bellissimo vendo restauro, ingresso Rinascimento, cassapanca, tavolino, savonarola, lampadario. Telefonare 537-785. B1496
PIANOFORTE marca mezza coda occasione compravi. Telefonare 32-921.
PIANOFORTE per primi anni studio compro da privato. Telefonare 882-354.
PIANOFORTI, autenticità garanzia, tutte marche, tipi nuovi, occasione assistenza tecnica, riparazioni, noleggio, Cuconato, via Lagrange 2, telef. 555-211. 3175
PIANOFORTI Schiedmayer, Seiler, Anel Il esclusività, Capitani, via Ribert. Telefonare 82-344. [illegible]
PRIVATO vende camera pranzo stile Sorrentino e letto. Tel. 692-927. L0962
PRIVATO svende urgendo mobili soprammobili antichi moderni, camera pranzo, camera letto, grande tappeto, cucina gas. Telefonare 46-478. 89861
SEMINUOVA vendo sala stile barocco. Telefonare 654-652 dalle 12 alle 15.
SIGNORE! permanente Oreal con piega per sole L. 1000. Telefonare 386-166.
SVENDITA eccezionale macchine scrivere calcolatrici 10-15.000. Augusta, via Cavour 6. 8064
TAPPEZZERIA carta acquisterete a piccoli quantitativi direttamente alla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante. 496
TAPPEZZERIA carta acquisterete a [illegible] di fabbrica (anche piccoli quantitativi) rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7826
TELEVISIONE Torino, via Roma 222. Propaganda televisione, prova gratuita, qualsiasi marca. 12840
TELEVISORI radio radiogrammofoni frigoriferi lavabiancheria, 34 rate, anticipo una rata. De Mango, Consolata 9.
TORTELLINI cerco macchina automatica occasione. Scrivere casella 1271, SPI, Torino. 13429
TRASLOCANDO vendo signorili mobili vari, matrimoniale, sofà, poltrone. Telefonare 580-057. F7764
VENDESI 2 tavoli da disegno nuovi senza tecnigrafo. Telefonare 634-478.
VENDO spoglio personale taglia 46 48, abiti sera. Telefonare 892-833. M7678
250.000 vendo pelliccia castoro seminuova. Telefonare 33-613 ore 12-15.

Il più bravo...



...veste Facis

Anche agli insegnanti fa piacere vedere un ragazzo sempre vestito come un figurino! L'abito Facis è subito pronto, non si sciupa mai ed è più conveniente!

FACIS - 120 TAGLIE Facis

CONFEZIONI PER UOMO E RAGAZZO NEI MIGLIORI NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO MASCHILE

AGENTI introdotti industrie, officine, ricambisti cerca società per affidare vendita gamma completa viteria provvigioni province Piemonte et zone libere. Curriculum, referenze. Scrivere cassetta 8124, SPI, Torino. G7899
AGENZIA assicurazioni assume produttori pratici tutti rami per Torino e relativa provincia. Buone condizioni. Scrivere cassetta 3297, SPI, Torino. M7550
CALZIFICIO la Lombardia con produzione completa da bambino, uomo, donna, cerca rappresentante serio, esperto, introdotto clientela grossista zona Piemonte. Scrivere indicando referenze, casella 34 P, SPI, Pavia. 12452
CASA articoli casalinghi, domestici cerca rappresentante introdotto zona Piemonte. Referenziare. Scrivere Publiman, casella 343, Brescia. 13494
CASA vini Castel zona Alba cerca agenti Torino Piemonte. Referenze. Scrivere cassetta 6342, SPI, Torino. B1658
CERCASI rappresentante con automezzo per Piemonte forniture alberghiere porcellane, cristallerie, posaterie. Scrivere casella 223 C, SPI, Milano. 13449
CERCASI rappresentanti in proprio articoli forte guadagno. [illegible] 287-818.
CERCASI personale ambosessi anche pensionati per vendita articoli stagionali et novità a cartolerie, tabaccherie. Scrivere cassetta 6340, SPI, Torino. B1642
DISPONENDO ampio nuovo magazzino accetterei combinazione rappresentanza esclusiva Torino. Scrivere cassetta 6309, SPI, Torino. B1605
GUADAGNO sicuro articolo esclusivo facile vendita cercansi piazzisti anche non introdotti. Scrivere cassetta 4191, SPI, Torino. S5901
IMPORTANTISSIMA società petrolifera affiderebbe in esclusiva propria rappresentanza sole provvigioni per la vendita lubrificanti zona metà Torino e piccola zona periferica. Trattasi di lubrificante molto affermato e già con notevole clientela. Esigesi capacità comprovata automezzo proprio, disponibilità totale tempo, referenze primordine. Manoscrivere dettagliando a cassetta 8143, SPI, Torino. G8558
ITALO-americano residente New York laureato, accetterebbe rappresentanze Stati Uniti. Indirizzare Anthony Digemma, via Mazzini 39, Taranto. [illegible]
LAUREATO chimica o farmacia cerca primaria ditta farmaceutica per propaganda medica Torino e provincia. Scrivere casella 197 C, SPI, Milano.
LIQUORI, giocattoli panno, cerco motorizzato, referenziato province Torino, Novara, Cuneo. Scrivere cassetta 3321, SPI Torino. M7728
PIAZZISTI auto propria stipendio 70.000 mensili più forte provvigione cerca organizzazione per collocamento presso [illegible] bar articolo consolidatissimo primaria industria [illegible] da [illegible] in deposito. Scrivere [illegible] 8200, SPI, Torino.
PRODUTTORI introdotti ingrosso e dettaglio alimentazione cercano seria rappresentanza per Torino. Scrivere cassetta 4152 SPI, Torino. 89799

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

A buone condizioni concediamo prestiti, finanziamo acquisti autoveicoli. Telefonare 885-836. 161
A buone condizioni noleggiamo autovetture senza autista. Telefonare [illegible], 50-228. 1071
A buone rateazioni: Appia, seconda, 103, 600, 500, belvedere, giardinette, Multipla, autocarri, furgoni. Cavalieri, Brescia 18. 6204
A persona per bene affido 500 B 20.000 mensili. Telefonare 662-858. L0070
A rate pronta consegna: 600, 1100 elaborate. Autosalone, Bertola 17. 7470
A tasso bancario prestiti su automezzi liquidazione sinistri stradali. Novitalia, Cernaia 32. Telef. 552-078. F7907
ABA, vende, permuta: Familiare, 103, 1100 E, 600, 500, Belvedere, Alfa, TV camion 1100. Corso Regina 153.
ABBIAMO assortimento autovetture seminuove occasione. Pronta consegna, cambi. Rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5.
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autoagenzia Bodoni. Permute, lunghe rateazioni. Telef. 49-178.
ABBIAMO rateazioni 1100-103, 1100 E, 1400 giardinette belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ACQUISTO macchine moderne sinistrate Camoletto, corso Napoli 46. Tel. 273-959
ACQUISTO contanti autopullman Fiat 626 purché perfette condizioni. Scrivere dettagliando cassetta 8170, SPI, Torino.
ACQUISTO da privato 1100 E BLR. Leoncino 615, 103, 600 nuove o da revisionare. Tel. 82-320. L0032
AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telefono 46-007. 11296
AGENZIA Botto, via Montebello 4, telefono 882-394, vende: ottime 600, Belvedere 500 C. Cambi con motociclette in genere. Occasioni! 9408
ALL'AUTOAGENZIA Condor corso Palestro 4, tel. 50-462 Alfa 1900 Super, Appia, Ardea ultime, 103 mesi, seminuovi, nuova 500, Belvedere diverse, [illegible] C, cambi rateazioni. [illegible]
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange n. 13, T.V. Spyder, B 12 guida sinistra seminuova, T.V. sei mesi, Appia 1955, 103 familiare seminuova, 103, 600 nuove, seminuove. Rateazioni. Tel. 526-652.
ALL'AUTOSALONE Barbero via Nizza 31, telefoni 683-213, 683-681: vasto assortimento 600 nuove normali ed elaborate, disponibili ogni tinta per consegna immediata. Occasionissime: Giulietta Sprint veloce 1957. Aurelia B 24 due mesi, Giulietta Sprint, 2000 A Gran Luce, [illegible] B 12 (1956), 103 e 600 funzionari.
ALL'AUTOSALONE Rollo, Tunisi 197. Vasto assortimento macchine nuove seminuove, 1900 Gran Luce ultimissima, Giulietta recente. 103 Spider, 103 sei mesi, 1400 Diesel seminuovo nero. Renault 4 c.v., Ferrari 2000. 600 convenienti. Permute, rateazioni. Telefonare 670 [illegible].
ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 6, tel. 61-561: Giulietta sprint; Giulietta seminuova; Appia coupé nuova; Appia seconda serie nuova; Appia '55; 1400 B; 1400 B Diesel; 103, 600 nuove, seminuove; nuove 500; 1100 E.
ALL'AUTOSALONE Porta Nuova, Volta 8, XX Settembre 7, tel. 46-681: Giulietta da immatricolare; Giulietta meravigliosa; Versailles seminuova; Appia seconda nuova occasione; 500 C belvedere; 103, 600 nuove, occasioni; 600 elaborate nuove; nuove 500; Ermini 1100; 1100 E compra, vende, permuta, rateazioni.
ALL'AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 bis, telefono 42-535: Giulietta, Granturismo 2500 Jaeger, Appia I II serie, 1900 A, 1900 A granluce, 1400 B nero, 1400 diesel, 103 nuove, occasioni, 103 coupé Ghia, TV spider, 600. Cambi, rateazioni. 5360
AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, scattinisce ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Evitereste sbandamenti pericolosissimi, SAF, via Montebello 21 angolo S. Maurizio, telef. 889-907. FREAM corso Tassoni 74, telef. 761-646. 12843
APPIA bellissima perfette condizioni, Fiat 1900 impianto gas liquido, Moretti 750, 500 C ottimo rendimenti. Autorimessa [illegible], Casale 103. 88561
APPIA fine 1953 tutte modifiche perfettissima; Ardea ultime vendo. Tel. 774-365.
APPIA fine 1955 seminuova, Ardea blu 1952, accessori, bellissime, 103 fine '54-'56, perfette, 500 C vettura giardinetta, belvedere, 600, 1100 B E, lunghe rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. Telefonare 60-404. 4572
APPIA nuova, Appia seminuova, rateazioni 12-18. S. Secondo 82. Tel. 587-067
ARDEA ultimissima, 1100-103 Titoli familiare, 1100 SS, 1100 ELR furgone promiscuo, topolini. Cambi, rateazioni. Po 43. G7972
ATTENZIONE! Potete trovare a Fiat 103 con speciale modifica, garanzia km. 40 mila, SAF, via Montebello 21, telefono 889-907, FREAM, corso Tassoni 74, telefono 761-646. 12842
AURELIA turismo ultime codine cambio Cleo perfettissima vendo. Telef. 774-365.
AUTOAGENZIA «Cenisia» via Groscavallo 3, telefono 774-236 1400 Diesel 55, Appia 55 sinistra, Belvedere ultime, Ardea, furgoni 500 C camioncino Romeo promiscuo, furgoni 1100 ELR giardinetta 615 nafta. 5033
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, compra-vendita automobili nuove, seminuove. Assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4262
AUTOBIANCHI (Ditta) annuncia prossima la consegna della «Bianchina» e la piccola vettura di grande classe. Prenotazioni Commissionaria diretta Torino provincia, corso Unione Sovietica 117, tel. 390-423.
AUTOCAGNO Commissionaria Fiat-Seva, via Baretti 39, via Silvio Pellico 28. Prenota vende autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando celermente. Vasto assortimento veicoli usati: 600, 103, 1100 AL, 103 allungato 6 posti; 1100 BLR furgone; 1100 furgone 7 q.li; 1400; 1400 A metano; 1900 gas liquido; Appia; Ardea; Ardea furgone; Alfa 1900 TI; Romeo camioncino revisionato; Fiat Arunde. Rateazioni massime convenienti. [illegible] 60-090. 683-074. 9977
AUTOCARRI 666 N 7 Taurus Leoncino 615 lungo, furgone 1100 ELR, 500 C. Corso Traiano 170, telefono 661-470.
AUTONOLEGGIANSI autovetture con senza autista. 1400 A, 103, T.V., 600. Telefono 60-564. Principe Tommaso 12.
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 33: 1400 A, 103, 600, belvedere, 1100 E. Telefonare 773-985. 378
AUTONOLEGGIO moderno. Nuova 500, pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 270-931. 7476
AUTONOLEGGIO, via Caramagna 4 telefono 693-030. Vetture moderne, prezzi speciali. 5973
AUTORIMESSA Novelli trasforma e consegna collaudati automezzi a gas liquido e metano. Telefono 890-758. M7408
BALILLA 4 marce, 4 porte, in ordine vendo. Vanelli, Reggio 5, [illegible] pomeriggio, domenica. F8075
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti. De Leon, corso Vittorio 28, telef. 48-301.
BELLISSIMA perfetta Alfa Romeo II serie privato vende 300.000 contanti 300.000 rateizzando. Telefonare ore ufficio 50-862.
BELVEDERE [illegible] bellissima vendo. Telefonare 73-913. 89017
BIANCHINA «la fuori serie di serie». Agenzia auto moto velo Bianchi ditta Borgarello, Camerana 2. 9409
BIANCHINA, la nuova 500 utilitaria di lusso. Contratti, prenotazioni Pellissero, Francia 21. Via Santa Giulia 65. 3834
BIANCHINA [illegible] lusso. La vettura ideale per tutti, non esitate, prenotatela subito. Torelli, Tiziano 30. M7785
CAMIONISTI, da Carrara troverete tutti tipi autocarri, normali e ribaltabili, revisionati nuovo. Telefonare 661-470.
CANDELE accensione incandescenza per [illegible] i motori di tutte le marche. De Leon corso Vittorio 28, telefono 43-548.
COMPERO contanti qualsiasi autovettura pagando il massimo. Stati Uniti 7.
FIAT 1100 10 q.li [illegible] nuovo, Aurelia B 21, Fiat 1900, 500 C Belvedere. Telefonare 763-881. G8312
FINANZIAMENTI prestiti su autovetture, autocarri, rimorchi. Migliori condizioni. Comauto Agenzia, corso Re Umberto 5.
GIULIETTA sprint ottimo stato acquistasi. Telefonare 82-007 ore pasti. B8521
[illegible] cabinato coccette, metri nove, motore Diesel 40 Hp. vendesi. Scrivere cassetta 8318, SPI, Torino. B8598
ISETTA carrozzeria seminuova vendesi. Telefonare al 250-152 ore ufficio. B9536
JEEP, Jeeppone, perfetto ordine, vendiamo. Telefonare 60-508, Successori Molino.
LAMAR fabbrica apparecchiature metano e gas liquido, installazioni garantite. Prezzi concorrenza. Crescentino 26, telefono 20-853. 9170
LIQUIGAS metano, impianti modernissimi 60.000 qualsiasi automezzo. Mariotti 60. Telefonare 23-109. 4290



COMMISSIONARIA Fiat Tagliero, [illegible] Unione Sovietica 91, dispone vasto assortimento veicoli usati. Occasione speciale autolinee 30 posti, efficientissimo adatto autolinee. Rateazioni. Telefoni 690-104, 690-108. 8843
COMPRO, riparo, prezzi convenienti, autovetture recenti, anche [illegible]. Telefonare 396-630. T1040
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato Nicoli. Via Quinto 13. 12413
COPERTONI impermeabili autocarri banchi per mosto confezione noleggia ripara. Venturello, Principe 2, telef. 276-301.
DIRETTAMENTE vendesi furgone Romeo bellissimo. Telefonare 527-006. L0456
D.K.W. ultimo, bicolore, perpera, come nuova, vendo occasione. Pinolli 14.
DODGE revisionato, metano, sei bombole, vendo, occasione, Don Bosco 100, telefono 760-573. T2844
DODGE bellissimo, metano, ribaltabile, vendesi. Telefonare 396-172. F7746
DOTTORE [illegible] cambia nuova 500 da immatricolare, rateizzazioni. Tel. 48-365.
FERRERO, Campana 3: 1100 (103), belvedere 500 C, Ardea. Cambi, rateazioni.
FIAT-Seva, Sica Commissionaria, via Nizza 30: elaborate 600, 103, 1400, prenotazione modelli correnti consegna pronta. Vasto assortimento vetture usate: 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900, 1400 metano, Aurelia, camioncini. Furgoncini: 500, 1100, 650 ribaltabile, 640 autobotte, 652 autobotte e normali, 668-N 7 autobus, cambi, rateazioni. 479
LUCCIOLA 600 quattro porte sedile unico, dimostrazioni. Autosalone, Bertola 17.
M.O. ultimissima, bicolore, azzurra come nuova vendo occasionissima. Pinolli 14. T2844
MOTOCARRO Guzzi Ercole buono stato vendesi. Scrivere cassetta 8305, SPI, Torino. B1560
OCCASIONE vendo giardinetta legno, 500 C furgone, 500 C, 600, 1100 E, 1100 D, [illegible] 4-5 marce. Occasioni diverse, lunghe rateazioni, Stati Uniti 7.
OCCASIONE 600 elaborata, radio, 15 mesi, privato vende cambio. Telef. 872-166.
OCCASIONISSIMA 500 C, seminuova, vera rarità, perfettissima, vendo cambio. Telefonare 697-873. 10157
OCCASIONISSIMA cedo camion Artena speciali condizioni pagamento impianto metano. Rivolgersi Balducci, Cairoli 6, Torino. B8387
OTTIMA 500 C perfetta 240.000, Giardinetta 230.000, Balilla 65.000. Corso Vittorio 117. M7592
PININ Farina 103 T.V., 1400 A metano, [illegible] 500 C, 103 T.V. S. Secondo 82.
PRESTITI e finanziamenti su autoveicoli concediamo rapidamente. Ritauto, [illegible] Quintino 4 bis. Telef. [illegible]. 6807
PRESTITI su automezzi ad ottime condizioni, concede in giornata la «Cifauto», Torino, Amendola 8. Telef. 51-071.
PRIVATAMENTE causa partenza avendo Ardea ultima, km. 5000. Tel. 779-412.
PRIVATO vende Chevrolet civile nuovo impianto metano. Telefonare 21-217.
PRIVATO vende a privato Appia 1954 bellissima. Telefonare 384-453.
PRIVATO vende a privato 103 TV 1956 come nuova. Telefonare 288-304.
PRIVATO vende a privato 1100/103 perfettissima, verde, 8 mesi. Telefonare ore pasti 391-255. [illegible]
PRIVATO vende 103 nero anno 1954, visibile via Torricelli 4 A. M7577
PRIVATO vende privato 1100-103 sei mesi. Telefonare 694-918. 81374
PRIVATO vende 500 C 1951, revisione occasione. Via Torricelli 4-A. M7277
PRIVATO vende Ardea ultime 5 marce, come nuova, lunga rateazione. Vercelli 111. F[illegible]
PRIVATO vende Belvedere come nuova, 24.000 km. originali. Moretti, Rondissone 26. 89887
PRIVATO vende furgone 500 A 1947 perfetto. Pomeriggio: Alessio, tel. 800-967.
PRIVATO vende giardinetta A riparata nuova. Telefonare 781-855. F8107
PRIVATO vende privato 600 semestrale, ultimo modello fasce bianche. Telefonare 282-046. 89553
PRIVATO vende 103 km. 33.000, accessori, bellissima. Telefonare 769-101.
PRIVATO vende 500 C blu scuro come nuova, lunga rateazione. Vercelli 111.
PRIVATO vende 600 azzurra fasce bianche, sei mesi. Telefonare 283-411.
PRIVATO vende 600, km. 2500. Telefonare 661-853, ore pasti. G8503
PRIVATO [illegible] 1100 (103) familiare Monterosa [illegible]. Telef. [illegible]. 89049
PRIVATO vende 1100-103, mesi 6, km. 4000. Telefonare 588-503. L0740
PRIVATO vende 1400 in ordine. Via Susa 4 (Bottigliaria). B1566
RAGIONIERE vende 1400, km. 42.800, vera occasione visibile. Torricelli 4 A.
RENAULT «nuovissima Dauphine» 850 cc. ultimissimo modello 1958, fiammante, brillante, economica. Vendite, cambi, rateazioni. Commissionaria Rubeo, via Giulia 54, telef. 607-872. 10157
RIZZIO compera, vende, permuta. Rizzio l'autoagenzia di fiducia, via Michelangelo 22, telefono 61-777. 11808
TRASFORMIAMO 1400, Appia I serie, Aurelia B 10 in giardinette e furgoni metallici. Carrozzeria Motto, Bardonecchia 93
[illegible] 1100 E, Ardea 5 marce cambiasi con altre vetture. Corso Peschiera 171, telefono 380-943. G8088
VENDESI 600 TO-186472 guida destra, ottimo stato chilometri 22.000. Telefonare 47-258. B1494
VENDO a privato 1100 TV fine 1955 come nuovo, chiaro. Telef. 682-687.
VENDO Ardea 4 marce come nuova eventualmente cambio macchina demolizione. Telefonare 527-180. M7749
VENDO ottima 500 C unico proprietario visibile corso Unione Sovietica 29. Telefonare 588-351. B1512
VENDO Beta bellissima Appia furgone 103 6 mesi nera; Appie '53-'54-'55. Rateazione. Telefonare 761-225. L0684
VENDO furgone Appia seminuovo, San Benigno Canavese. Telef. 988-106.
VENDO 103 celeste sei mesi. Telefonare 774-550. F8088
VENDO 552-N 2 seminuovo, 643 normali, ribaltabili, 615. Leoncini; tutti altri tipi. Carrara, corso Roma 66. Telefono 651-479. T2514
VOLKSWAGEN giardinetta, ultimo tipo, km. 6.000 reali, vende Ditta Fino. Via San Quintino 4 bis. Telefonare 41-238.
WEBER, concessionaria Fukra, impianti gas liquido, metano, servizio carburatori, rifornimenti, assistenza tecnica. Chieti 15. Telef. 888-090. F903
500 A, 500 B, 1100 A vettura vendo cambio scooter, rateizzo. Telef. 51-401.
500 C buone condizioni vendo 270.000 trattabili. Tel. 80-345 ore 12,30-13,30.
600 azzurra ultimo tipo, sei mesi, 4000 km., vendo. Telefonare 43-973. M7647
600 luglio 1955, ottima, accessori, vendo. Telefonare 21-688. G8595
600 sei mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 284-240. M7815
1100-103, tre mesi, 600 km., vende privato. Telefonare 587-651. T2246
1100/103 marzo 1957 km. 6000 vendo. Telefonare 396-805. [illegible]
1400 purché ottimo stato privato acquista. Dettagliare. Scrivere cassetta 8135, SPI, Torino. F7708
1400 A, 1400 '53, 1900, Giulietta sprint, 103 nero 1955, 103 1956 seminuovo, 600 furgoncino recentissimo, 103 familiare, 600 ultimissima, 600 diverse, furgoncino 500 C. Vendite, permute. Galliari 25.
1400 B nera giugno 56 come nuova, vendo permuto. Telefonare 586-456. L0890

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

AGENZIA Piaggio consegna sollecita nuovi modelli Vespa e motofurgoncini. Rateazioni, riparazioni garantite, verniciatura. Corolo, Giulio Cesare 155, telefono 21-135. 8222
AL massimo prezzo valutiamo la vostra vecchia moto cambiandola con ultimi tipi M.V., differenza anche rate. Cavalieri, corso Vittorio 26. 7142
ASPIRANTI automobilisti! Permutiamo vostra moto con autovettura nuova od usata, piazza Vittorio Veneto 16. T1975
[illegible] cicli motocicli [illegible] vendita a prezzi di realizzo. Rivolgersi via C. Massaia 116, Torino. G8136
COMPRO motocarri e moto da demolire. Telef. 830-709. M4776
COMPRO Norton 600 laterale. Ferrero Giacomo, via Monginevro 93. M7696
GALLETTO tre marce, come nuovo, primo proprietario vende. Telefonare 22-819 ore pasti. B1550
150 gran turismo 125 come nuova vendesi. Via Nizza 385. 88417
[illegible] Vespa, Piaggio, cambi, rateazioni, riparazioni. Agenzia Toso, San Maurizio 31, telefono 81-144.
MOTOM 48, da oggi, sensibili ribassi. Piazza Vittorio Veneto 16. 11395
MOTOM 51, modello nuovo, versione normale e lusso, Piazza Vittorio Veneto 16.
PIAZZA Vittorio Veneto 16: Aja 350 recente, BSA bicilindrico, Gilera 300 bicilindrico, Beta 175 perfetta, Motom Delfino garantito e altre [illegible] occasioni anche ratealmente. 11395
PRIVATO vende Itom sport veloce in rodaggio. Telefonare 389-139. G8133
PRIVATO vende 40.000 motocarrozzetta 500. Lesacca, Caprera 158. M7395
SCOOTERISTI, ecco la vettura che attendevate: Bianchina lusso 500, Prenotatela presso Torrelli, Tiziano 30.
VENDESI Vespa con rimorchio [illegible] rimessa nuovo L. 60.000. Telefonare 774-137. L0944
VENDO cambio BSA militare con piccola cilindrata. Ferrero, piazza Principe Amedeo 4, Stupinigi. 59418
VENDO «Rumi» tipo sport, unico proprietario. Telefonare 380-814, ore pomeridiane. [illegible]
VESPA, motofurgoncino Ape, prenotazioni, cambi, rateazioni, occasioni Moroni, Unione Sovietica 165. Telefono: 390-636.
VESPANOLEGGIO, ultimi modelli, 150, Lambretta, noleggiamo convenientemente, Via Saluzzo 53, telef. 60-771. 5748

